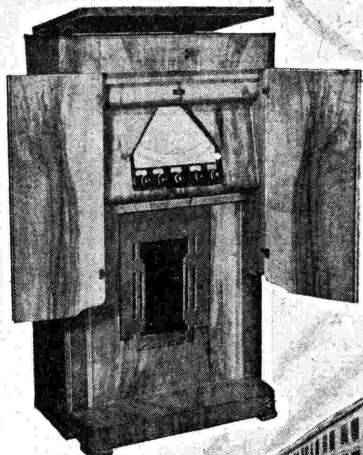
Anno XI - N. 17 C. C. Postale ESCE IL SABATO 21 - 27 Aprile 1935 - Anno XIII

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

LUX
CHRISTIANA RADIO
VOX
AETHEREA
LAETITIA
COSTRUZIONI DELLA
RADIO-SIARE · PIACENZA
Ecco finalmente gli apparecchi radiofonici creati per i cattolici. "Vox Aetherea" e "Laetitia" sono specialmente tarati per ricevere tutti i programmi religiosi ed educativi del Mondo Cattolico. Prenotateli negli Stands Siare alla Fiera di Milano, Padiglione dell'Elettrotecnica o presso la Sede della Lux Cristiana in Roma.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

# ROMA E IL MONDO

Nel giorno della Domenica delle Palme, l'umile mano di un sacerdote ha offerto al Duce nell'*Isolabella* il simbolico ramoscello d'ulivo. L'offerta esprimeva il desiderio dell'Europa travagliata ed inquieta, e portava anche un augurio fatto di riconoscenza e di sicurezza.

Il vincitore delle più belle battaglie agricole che possa vantare la storia europea, il fondatore di nuove città che, costruite nella realtà del secolo, hanno tuttavia l'aureola del mito che le riallaccia, virgilianamente, alle prime fondate nell'alba della Stirpe è un amico della pace, un tutore della pace.

Il ramo d'ulivo voleva significare questo, e il Duce, dal volto guerriero, che protegge la pace con la forza sempre vigile e sempre pronta, ha certamente gradito il dono cristiano del sacerdote...

Isolabella! Resterà il bel nome italiano come una tappa armoniosa nella storia della politica estera internazionale; dall'Isolabella, dove erano convenuti in un momento grave per l'Europa i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra a conferire con il Capo del Governo italiano, la pace minacciata è nuovamente rifiorita tra le palme e gli ulivi pasquali.

Verso l'isoletta deliziosa, che è un incantevole eliso, convergeva l'attenzione ansiosa del mondo intero ed ancora una volta la Radio è stata il tramite sonoro delle comunicazioni immediate, delle notizie cronistiche che, periodicamente, informavano il mondo e penetravano nelle case come sprazzi di sole primaverile. Certo sull'isola che, in questi giorni, ha saputo le alterne vicende della pioggia e del sereno, si deve essere formato e incurvato l'arcobaleno augurale, il segno biblico della Pace inviata dall'Onnipotente ai superstiti del diluvio.

I tecnici della Radio, nei giorni della Conferenza di Stresa, hanno dovuto compiere un lavoro intenso, estenuante ma lo hanno compiuto con una soddisfazione morale grandissima perchè avevano la coscienza che la loro opera apparteneva ai popoli e che la Radio, nella sua più alta funzione sociale e civile di collegamento internazionale, era qualche cosa di più che una cronaca parlata, era fonte di benessere, voce rassicurante, annunciatrice di pace.

Di pace.

In tutti i comunicati la grande parola che si aveva quasi timore di pronunciare tanto è fragile, come si ha timore di toccare un esile calice di cristallo, ritornava con tono sempre più alto e accento sempre più sicuro e la dissero al microfono nei loro diretti contatti con i loro popoli gli statisti convenuti a Stresa, Mac Donald agli inglesi, Flandin e Laval ai francesi.

*La pace sarà mantenuta con lo sforzo costante e con il necessario spirito di sacrificio.* Parole del signor Flandin. *La pace è una creazione continua. Ancor più della guerra la pace è un'opera di forza, forza materiale appoggiata sulle grandi forze morali che animano il mondo.* Parole del signor Laval.

Staccate da chi le pronunciava con tanta autorità e tanta sicurezza, consegnate al microfono e dal microfono trasmesse allo spazio e dallo spazio comunicate agli uomini, ai popoli, a moltitudini lontane, codeste parole ricevevano dalla Radio come un crisma solenne, come una consacrazione misti-

ca prodotta dal fascino suggestivo della distanza, dal sempre meraviglioso prodigio dell'invisibilità, dal sempre miracoloso mistero dell'assoluta emancipazione da ogni mezzo materiale: erano parole di pura spiritualità, promesse e impegni scritti nel cielo.

Bisogna insistere su codesto fattore morale delle radiotrasmissioni nei grandi momenti che attraversa la storia umana; è allora che l'origine soprannaturale dell'invenzione si rivela e si afferma. La vieta immagine dell'uditorio che pende dalla bocca di un oratore è rivendicata dalla Radio quando, cosciente della sua missione, appaga la curiosità, dissipa le inquietudini, allontana gli incubi, ristabilisce la calma e l'armonia nel ritmo della vita mondiale.

Funzione e missione che di anno in anno si perfeziona e che nei giorni di Stresa ha trovato nuove confortanti conferme.

Come attestato della particolare riconoscenza che i radioascoltatori delle altre nazioni più interessate hanno sentito per l'*Eiar* a cui era specialmente affidato il compito di tenere l'Isolabella unita per via eterea al mondo, riportiamo, nel testo integrale, il seguente messaggio ricevuto dal Ministro francese delle Poste e Telegrafi.

Il sig. Georges Mandel ha così telegrafato al Presidente dell'Ente Italiano Radiofonico:

« Vous remercie chaleureusement de la collaboration empressée que vos services ont apportée à la radiodiffusion française pour les reportages effectués à l'occasion de la Conference de Stresa et ai plaisir à vous féliciter pour les excellentes radiotransmissions dont vous sommes redevables. — *Georges Mandel, Ministre P.T.T.* ».

Al Ministro francese delle Poste e Telegrafi, S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'*Eiar*, ha così risposto:

« Ringrazio Vostra Eccellenza per le cortesi espressioni. Nei giorni di Stresa la fraterna collaborazione radiofonica franco-italiana ha contribuito a rendere più intimi i legami spirituali tra gli ascoltatori delle due nazioni latine. Ossequi ».

Le parole del Ministro francese segnalano, infatti, uno stato d'animo collettivo: si indovina dietro una cortesia ufficiale il compiacimento di tutta una Nazione amica che, unita all'Italia da una stretta e perfetta intesa, condivide con noi la volontà di organizzare una pace che, come ha detto per radio il signor Flandin, non sia *infingarda ma costruttiva*.

La pace che vuole il Duce, la pace che è stata augurata dal cristiano ramoscello d'ulivo, la pace che già trova in Littoria, in Sabaudia, in Pontinia magnifiche affermazioni italiane e fasciste, la Pace che in questa Settimana Santa le campane di Roma, radiofonicamente prolungate senza limite di spazio, annunceranno e predicheranno al mondo con l'osanna del Sabato Santo.

# Castore e Polluce

## DI RAMEAU

L'OPERA drammatica di Gian Filippo Rameau non è molto nota in Italia: gusti, abitudini, tradizioni differenti hanno impedito che la musica di questo grande musicista francese arrivasse, insieme ai testi letterari per cui fu scritta, fino ai nostri palcoscenici lirici, del resto così bene occupati dall'opera italiana. Di Rameau piuttosto in Italia si conosce la produzione strumentale, la musica di Corte, mentre qualcuno non ignora la sua opera di teorico e l'importanza storica del suo teatro.

Il teatro musicale classico francese si identifica tutto nei nomi di due grandi musicisti: Lully e Rameau. Il primo creò e portò al suo pieno sviluppo un tipo di teatro che il secondo ebbe in eredità alla distanza di circa un secolo e che non trasformò nelle caratteristiche essenziali ma sibbene animò e rinnovò nel contenuto musicale.

Quando nel 1673 comparve il primo melodramma francese — che è *Cadmus et Hermione* di Lully — l'opera francese si può dire già costituita nelle sue prerogative essenziali. Lully ebbe il merito di fondere tutti i tentativi che lo avevano preceduto e che andavano dal « ballet » alla « pastorale en musique », dalla « pièce à machine » all'opera nel tipo italiano, per cavarne fuori un'unità stilistica che ebbe a chiamarsi « tragédie lyrique » e che fu il prototipo dell'arte drammatica musicale francese. Arte che ha in sè tutti gli elementi diversi del balletto (specialmente nei brani sinfonici) e le caratteristiche italiane (nel recitativo), ma che è dominata soprattutto dall'apparato scenico e dalla mimica. Nato e cresciuto accanto al grande teatro classico di Corneille e Racine, il melodramma francese si riallaccia a questo pure usufruendo di uno sfarzo scenico e di un movimento fino allora sconosciuto al palcoscenico della tragedia classica.

L'opera francese, come l'hanno concepita Lully e il suo librettista Quinault, è una speciale tragedia cantata e accompagnata da strumenti, mescolata di danze e pantomime, ove specialmente la ricchezza delle scene e il giuoco delle medesime dominano l'azione e determinano lo stile. Se nella tragedia classica è la psicologia del personaggio che interessa i poeti, nella tragedia lirica sono i movimenti e i gesti dei personaggi stessi che conducono l'azione. Una tale concezione — che è poi quella di Rameau — ebbe gravi conseguenze sull'economia del lavoro e sullo stile musicale. Poichè gli Dei dell'Olimpo intervengono continuamente, la loro apparizione non solo metterà in opera un lusso di scenari straordinario, ma costringerà l'azione a svolgersi secondo determinati canoni, suggeriti dalle scomparse improvvise, le apparizioni subitanee, i capovolgimenti sensazionali e immaginosi. E' così che la psicologia drammatica già ridotta dalle esigenze puramente musicali è ancora impoverita dalle esigenze sceniche. Per tre secoli circa regna e domina nel teatro musicale francese un'etichetta psicologica che si potrebbe chiamare divina perchè in mano agli Dei dell'Olimpo, ma invece è poveramente umana perchè fittizia e di maniera.

Rameau presenta al pubblico il suo primo melodramma nel 1733 quando già aveva toccato i cinquant'anni. Da quest'anno al 1739 produce cinque opere che sono le sue migliori: *Hippolyte et Aricie* (1733), *Les Indes galantes* (1735), *Castor et Pollux* (1737), *Les fêtes d'Hébé* (1739) e *Dardanus* (1739). Dopo cinque anni di silenzio, Rameau continua a lavorare per il teatro con un rifacimento di *Dardanus* (1744). Dal 1745 al 1752 (anno in cui avviene la famosa « Querelle des Bouffons », provocata dalle rappresentazioni della *Serva padrona*) Rameau, riconosciuto ufficialmente musicista di Corte, produce 12 opere di differente importanza e di uno stile più leggero. Nell'ultimo periodo della sua vita aggiunge alla sua abbondante produzione altri spettacoli musicali che risentono la stanchezza della sua tarda età (muore nel 1764 a ottantun'anni). La produzione drammatica di Rameau comprende almeno 25 opere scritte in un periodo di 30 anni. Il Masson, che ha studiato con grande cura tutta questa produzione, la divide in tre categorie: la prima comprende le opere in più atti in un solo argomento (e di questo tipo le tragedie liriche sono le opere più complete); la seconda le opere in più atti a soggetti differenti (« opéras-ballets »); infine le opere in un sol atto chiamate dai contemporanei « atti di balletto ».

La prima rappresentazione di *Ippolito e Aricia* segna una data memorabile per il teatro musicale francese. Questo debutto di un musicista cinquantenne che d'un tratto si porta all'altezza dei più grandi musicisti, fu per gli ambienti musicali dell'epoca una specie di scandalo. Nacquero ben presto due partiti, detti dai loro autori quello dei lullisti e quello dei ramisti. Questi ultimi furono conquistati a pieno dalla ricchezza della musica, dalla forza dell'ispirazione e la raffinatezza della scrittura; i primi invece, sconcertati dagli stessi pregi e dall'abbondanza del contenuto musicale, protestavano perchè nella complessità e nella difficoltà vedevano più scienza che espressione. Si continuavano insomma le polemiche nate qualche anno prima a proposito della *Serva padrona*, si ripetevano le definizioni di Rousseau il quale nella musica aveva ritrovato le formule del suo naturismo, per cui l'armonia doveva esser scienza, calcolo della mente, mentre la melodia significava canto, espressione pura dei sentimenti umani. Quel che nessuno potè invece negare a Rameau fu la grande novità dell'orchestrazione e la potenza del contenuto musicale.

Quattro anni dopo, quando ancora non erano spente le polemiche per l'*Ippolito*, Rameau, forte dei suoi primi esperimenti teatrali, fa rappresentare *Castore e Polluce* destinata a diventare l'opera di lui più famosa, quella che doveva restare il tipo più perfetto del genere. Il soggetto, che presenta qualche analogia con l'*Alcesti* di Quinault, dà pretesto ad una grande quantità di cambiamenti scenici, particolari a tener desto il gusto per lo spettacolo e a eccitare la fantasia musicale del compositore: combattimenti, scene funebri, Inferno, Campi Elisi, visione dell'empireo con balletto di costellazioni, il tutto mescolato ad un'azione anche nobile e commovente.

Il prologo ci presenta Marte, vinto dalle grazie di Venere, che si sottomette alle leggi d'amore. Il primo atto ci fa vedere Ilaria che piange la morte di Castore, ucciso in combattimento. Polluce, dopo aver vendicato suo fratello Castore, ritornando vincitore s'innamora di Ilaria e per lei lascia la sua Febea. Ma Ilaria, fedele alla memoria dell'amante, chiede a Polluce di dimenticarla e d'intercedere anzi verso suo padre Giove affinchè Castore torni alla vita. Nel second'atto Polluce risolve di sacrificarsi e si appella a Giove il quale gli farà conoscere i decreti del Destino: se Polluce vuole togliere Castore dall'Inferno, dovrà rinunciare non solo all'amore di Ilaria ma anche all'immortalità e ai « piaceri celesti ». Siamo al terz'atto e si vede Polluce che si prepara a forzare l'entrata dell'Inferno guardata da mostri e da demoni. Da una parte Febea tenta di impedire a Polluce di proseguire, dall'altra Ilaria lo incoraggia. Dopo una lunga lotta l'eroe, aiutato da Marte, s'inabissa nella caverna infernale, abbandonando la povera Febea al suo crudele destino. Si apre il quarto atto sopra i Campi Elisi. Castore pensa ancora a Ilaria, quando sopravviene Polluce il quale spiega al fratello i motivi che l'hanno spinto fin là. Dopo una scena nella quale i due fratelli compiono una nobile gara di generosità, Castore acconsente a ritornare nel mondo, ma per un giorno solamente. Nel quinto atto Castore è tornato sulla terra e ha ritrovato Ilaria, ma sta già per lasciarla per riprendere il suo posto, come ha promesso, all'Inferno nonostante le supplichevoli preghiere della donna amata. Ma Giove si commuove, discende sulla terra, rende la vita a Polluce, e concede ai due fratelli l'immortalità, sicchè Ilaria potrà ricongiungersi all'amante per l'eternità. Il cielo si apre in una apoteosi finale, compare la dimora degli Dei e le Costellazioni celebrano la festa dell'Universo.

La musica segue la varietà del soggetto e le qualità del libretto. *Castore e Polluce* comprende le più belle pagine di Rameau, quelle che sono giustamente le più famose: il monologo di Ilaria, le danze cantate dei « piaceri celesti », la scena delle Ombre, il coro funebre, alcuni dialoghi di commovente drammaticità nel secondo e terzo atto.

Dove Rameau esercita maggiormente il suo potere drammatico è certamente nei recitativi. Questi assumono le forme più varie e perfette. Rameau, prima di Gluck, ha saputo sviluppare il recitativo accompagnato che assume, specialmente nel *Castore e Polluce*, le forme più varie ed espressive dei sentimenti, tra i quali domina il patetico e il solenne. Ma quello che ancora più caratterizza l'opera di Rameau è il « declamato ritmico » e il « declamato melodico » che rivelano l'ispirazione oratoria e mimica, secondo l'estetica dell'opera francese. Espressione mimica e oratoria che trova il suo perfetto complemento nell'orchestra, la quale partecipa all'azione con particolare evidenza. Per questo Rameau occupa nella storia dell'orchestrazione drammatica e anche sinfonica un posto di prim'ordine: molti tratti stilistici che si considerano spesso come innovazioni di Stamitz e di Gluck, si ritrovano già nelle opere del musicista francese.

Dal 1737 al 1785, *Castore e Polluce* ebbe circa 254 rappresentazioni, ma il successo non rimase senza contrasti. Alla ripresa del 1754 l'opera rimaneggiata dai suoi autori s'impose definitivamente come il capolavoro più rappresentativo del teatro musicale francese, esemplare insuperato citato spesso dai critici contro il gusto del pubblico che andava sempre più verso l'opera italiana.

GIACOMO DEL VALLE.

# I Guf alla Radio

IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE DELLE TRASMISSIONI EFFETTUATE DAI GUF DI MILANO, PISA E FIRENZE

Ancora due righe a proposito di trasmissioni dei *Guf*. Mi sono mescolato alla folla, girovagando qua e là; sono penetrato invisibile nelle stanze munite di apparecchio ricevente; ho stuzzicato questo e quello... ed eccovi le principali scenette che ho sorprese.

*Giovane ingegnere* (sorbendo un aperitivo: scena in un bar a mezzogiorno): — Questi studenti cominciano a seccare! Ore del *Guf*, ore del *Guf*, sempre ore del *Guf!*

*Signore quarantenne*: — Sì, abbiamo avuto molte «ore» del *Guf*. Ma le ho trovate interessanti.

*Giovane ingegnere*: — Peuh! Roba che son buoni a far tutti! Un po' di canti, un po' di musica storpiata, e gli immancabili fonomontaggi che Dio ci salvi!

*Signore quarantenne*: — Ah! Capisco! Ma lei, scusi, non è mai stato studente universitario?

*Giovane ingegnere* (non risponde, ha un tremito nei baffettini, si tocca il cappello ed esce in fretta. Dopo otto passi, in strada, si ferma, e borbotta a se stesso): — Già, forse non ci avevo pensato!

*Signora Amalia*: — Ma come fanno bene, 'sti ragazzi, no? Che ne dici, Andrea? Non ti sembrano proprio bravi?

*Andrea*: — Sì, certo. Dammi ancora un po' di caffè. Mi ricordo che quando ero studente — e non son poi tanti anni — la radio non era presa sul serio e noialtri anzi ne dicevamo un gran male. Adesso invece i ragazzi sono sulla strada giusta: cimentarsi col microfono e aprire sulle vie della radio una strada nuova e infinita per l'entusiasmo e l'esperimento.

*Amalia*: — Senti, senti... Sta' un po' zitto.

(Viene dall'altoparlante la descrizione sonora di una arrampicata in parete. Si sente l'ansimare del giovane che si arrampica, e di tanto in tanto con voce spezzata interroga il capo-cordata e cerca di seguirne i consigli. E un sasso si stacca e rotola giù. Una zaffata di vento che ulula. Su quella parete liscia, a piombo, fa freddo e c'è il pericolo: ma i ragazzi universitari procedono, salgono, conquistano).

*Andrea*: — Mi ricorda la Seconda Torre di Sella, con Franco e Remo. Era proprio così. Sì, era proprio così. Bravi!

*Musicista Arrivato* (con smorfia nell'angolo sinistro della bocca): — Ma via, via, non dica sciocchezze! Una trasmissione speciale di *Guf* non deve atteggiarsi a superiorità che non può mai raggiungere! Mettere in sinfonia rumorizzata il porto di Genova, nientemeno che il porto di Genova! Faccia il favore!

*Universitario musicista*: — Non dica così, non ci scoraggi! Dobbiamo farlo, lo vogliamo fare, e lo faremo!

(E lo hanno fatto. Gloria di navigatori, ansito di caldaie, stridore di catene, sciacquio sulle calate, sibilo del vento che può strappare le gomene, sudore degli scaricatori, fischiar del treno: è sinfonia, è impasto di lavoro e di splendido cammino).

*Romanziere*: — Bello, magnifico! Questo è un tentativo degno di grande elogio: parodia del povero vecchio noioso Ulisse la cui nave mai affonda, liriche dette con passione e commentate da suoni e rumori aggiustati, bozzetto avanguardista sulla giornata di un goliardo, tentativi di costruzioni di «epica» e di «storia» che riassumono anni e decenni in minuti! Bravi, bravi!

*Uomo pratico*: — Uhm! Sarà benissimo tutto quello che lei dice, ma a me questo dà ai nervi e preferisco l'operetta!

Ecco dunque che le «ore» dei nostri Gruppi Universitari hanno sollevato discussioni, approvazioni, critiche nel vasto pubblico, mentre tra Gruppo e Gruppo correvano sottili le rivalità piene di entusiasmo e fervevano gli sforzi per superarsi come su un'arena. Una arena sconfinata come il dominio delle misteriose onde della radio, dove il cuore e il cervello hanno larga e nobile palestra.

Per l'Anno XIII la gara è terminata (la chiuderà fra due o tre giorni il Gruppo di Aosta), ed ha portato entusiasmi schietti e capacità alcune volte notevoli nel campo delle realizzazioni radiofoniche.

CREMA.

Il trucco sonoro del bavaglio nella radioscena: *Al telefono* del Guf Milanese.

Un'orchestrina affiatatissima...

I «berrettini» pisani durante la parodia radiofonica del *Nerone*.

Esplosioni di allegria...

Espansioni lirico... goliardiche fiorentine.

# POSTA DELLA DIREZIONE

Nel numero 12 del *Radiocorriere* abbiamo pubblicato una lettera dell'abbonato 296.341 di Torino, nella quale era detto testualmente: «Basta per carità con la continua trasmissione della *Tosca*, della *Traviata*, del *Nerone*, ecc.; basta con le opere e anche con le operette, ormai sono passate di moda; e basta anche con gli insopportabili «mattoni» dei concerti sinfonici, orchestre d'archi, trii, ecc.». Questa lettera del bollente abbonato torinese che noi abbiamo ritenuto rappresentasse unicamente l'espressione di un momento di malumore, di un'insormontabile contrarietà, è stata presa sul serio da molti e ci ha procurato non soltanto molte lettere di protesta e di solidarietà, ma anche delle interessantissime disquisizioni sul tema.

Scrive da Trieste il signor Angelo Perathoner: «Con grande stupore ho letto quanto scrive l'abbonato N. 296.341 di Torino. Non so comprendere come esistano ancora delle persone a cui non piacciano le trasmissioni dai teatri, dove furoreggia il bel canto italiano. Sono d'accordo anch'io, sebbene molto amante delle opere, che il programma debba essere variato per accontentare tutti i radioamatori. Ma, per amor del cielo, guai se la Radio italiana avesse da uniformarsi alle Radio estere; non varrebbe certamente la pena di spendere alcune migliaia di lire per un apparecchio, che poi dovrebbe guastarti gli orecchi con delle musiche da selvaggi. Pure essendo straniero, plaudo alla Radio italiana, che più di qualsiasi altra ci fa godere e sentire quanto di meglio vanti il teatro contemporaneo. Soltanto a mio modesto avviso ed in antitesi a quanto espone il succitato abbonato, noto come l'*Eiar* trasmetta ancora troppa musica d'importazione e di nessun valore. Musica tutt'altro che pura, che alle volte somiglia a miagolii di gatti innamorati e che non fa certamente onore al secolo in cui viviamo. Volendo, giustamente, il Fascismo potenziare la razza, deve anche in questo campo, a mezzo di questa geniale invenzione, far conoscere alla gioventù quanto di bello e spirituale è insito nella musica, e farne valutare ed apprezzare le sue bellezze. E' davvero molto sconfortante (parlo di Trieste) vedere quasi vuoti i teatri dove vengono allestite Stagioni d'opera o drammatiche, mentre invece le sale da ballo, dove delle orchestrine strimpellano insipidi jazz o musiche esotiche, rigurgitano di pubblico. Convengo che non tutti possano pensare allo stesso modo, ma, dato che ognuno cerca sempre nella vita di innalzarsi, concludo che soltanto con l'audizione di buone cose si possa riuscire allo scopo. Non creda l'egregio abbonato a cui dedico queste mie righe, che colui che scrive sia un vecchio pieno d'acciacchi o un pazzo: anzi è un giovane, che nella musica ha sempre trovato le sue ore migliori, e che dalle sue divine melodie si è sentito sempre trasportato in alto. Per l'imminente Stagione lirica dell'*Eiar* vorrei pregare che nel cartellone venissero incluse (sempre se possibile) le sottoelencate opere, di cui non è stata ancora fatta la trasmissione: *Guglielmo Tell, Il piccolo Marat, Rienzi, Il cavaliere della rosa, Pittori fiamminghi, Nozze istriane*».

Il signor Aniello Cherker di Oderzo (Treviso), orienta la sua lettera in difesa dei maestri contemporanei. Scrive: «Nella «Posta della Direzione» è compresa una lettera con la quale viene chiesto l'ostruzionismo a tutte le musiche operistiche, sinfoniche e da camera create da maestri viventi. Protesto. Il richiedente, o la richiedente, nel formulare i suoi intendimenti, rivalutava, e senza bisogno alcuno, la musica perfettamente classica, quella scolpitasi col nome degli svariati creatori attraverso tutta la gloriosa storia del nostro passato lirico e musicale, storia, peraltro, di cui non potranno mai venire meno, neppure coi nostri posteri, le palpitanti affermazioni, data la continuità di quel preziosissimo patrimonio lasciatoci da geni musicali ad orgoglio della nostra stirpe e della nostra Nazione. A parte questo religioso amore per i classici della musica, è assurdo manifestare sensazioni di rincrescimento per la musica operistica, sinfonica e da camera contemporanea. Quelli che l'ostacolano, che la bistrattano, che non la vogliono comprendere, a parer mio non sono degli amatori o degli intenditori di purissime armonie, bensì delle mentalità chiuse al cammino, al rinnovamento, al susseguirsi dell'Arte, sia per tanta scarsezza di sensibilità e d'assimilazione, sia per un non so che di ricercatezza quale quella di pretendersi degli «intellettuali». Al fine di arrivare a simile voluta dimostrazione, s'avvinghiano al fusto del «classicismo» con i tentacoli del «gusto classico». E' l'eterna storia dell'edera e dell'olmo. Però, in certa qual dose per amore, in cert'altra (corrispondente forse in misura) per la vanità di farsi credere i più esperti e raffinati fino al midollo. Comunque, il gioco è sbagliato e, maggiormente, quando si chiede la condanna totale dei musicisti contemporanei, condanna che dovrebbe trovare l'applicazione col ridurli al silenzio. E' logico tutto questo? No, non può essere, specialmente quando si accomunerebbero alla sorte ingrata, senz'alcuna considerazione se non quella di un antimodernismo ingiustificato, precisamente quanti dei musicisti contemporanei. Invece ve ne sono, e non pochi, d'effettivo valore, mentre molti altri di certissima affermazione ventura. Ma che importa a chi vuole darsi l'aria dell'intellettuale «conservatore»? Per questi la parola d'ordine (senza capirne, in compenso, un bel niente) è «classicismo»: le sue bandiere, le sue armi, le sue pietre di paragone, le sue unità di misura, nè più nè meno che i nomi ed il valore dei classici. Quanto avviene per la musica è per tutte le forme creative dell'ingegno umano. Secondo alcuni l'Arte dovrebbe arrestarsi nell'epoca nostra e concentrarsi tutta nel passato così come, secondo alcuni cari nonni, dovrebbero scomparire i rimedi nuovi della scienza medica per i corpi ammalati ed usarsi, esclusivamente, in ogni caso e per ogni bisogno, i famosi «pannicelli caldi», quelli del tempo lontano, del tempo «umanamente» più loro».

Il prof. Mario Simeoni da Roma scrive: «Ho letto con sommo piacere sul *Radiocorriere* le parole di Federico Busch, che confermano una mia persuasione: il livello intellettuale musicale d'interi strati di popolazione si sta elevando mercè la costante diffusione di *buona* musica. So questo per esperienza, perchè ho riscontrato come varie persone, che mai avevano compreso la vera musica, perchè non le si erano avvicinate o per pigrizia intellettuale o per timore di non comprenderla, a mano a mano hanno aperto il loro sentimento alla divina Arte ed ora hanno acquistato gusto fino, e sanno giudicare equamente. Spero e m'auguro che tra qualche anno quasi tutti siano divenuti intenditori e che da questa massa intelligente possano più facilmente sorgere ottimi e geniali musicisti. Altissima è la funzione educatrice dell'*Eiar* e di delicatissima e grave *responsabilità*. E se è vero che ora *deve* contentare il gusto del pubblico, perchè il pubblico paga, ha però il dovere sacrosanto *non di secondarlo* nelle sue cattive tendenze e quindi di continuare a pervertirlo, ma di *guidarlo secretamente* e *insensibilmente* verso il vero, fornendogli solo in parca misura quella musica che desidera, e inoltre scelta fra la meno cattiva e messa sempre a confronto con quella vera musica che lo eleverà e affinerà».

E per ultimo ecco ciò che scrive da Firenze l'abbonato N. 196.086 a nome di parecchi suoi amici: «Non è affatto vero che sono pochi coloro che farebbero a meno delle opere e dei concerti! Dite piuttosto che coloro che desiderano sentire i vostri «mattoni» si tengono più degli altri a contatto con voi con le loro insistenti richieste, sì da costringervi ad accontentarli. Vi sembrano pochi coloro che richiedono a «Campari» musiche allegre? Cercate di accontentare gli uni e gli altri, istituendo due o tre volte la settimana delle serate di varietà».

*Se dobbiamo dire la verità, è proprio il contrario di ciò che suppone l'abbonato fiorentino che accade: i più insistenti nello scrivere non sono affatto coloro che preferiscono alla «pretesa musica leggera» la «pretesa musica pesante», e se pubblichiamo più lettere di questi che non di quelli è perchè (per la natura stessa dell'assunto) le lettere dei primi sono esclusivamente polemiche mentre quelle dei secondi sono meno polemiche ma più sostanziose. Quanti chiedono musica leggera, se non si limitano ad esprimere i loro desideri, approfittano del fatto che si trovano ad avere una penna tra le mani per dire corna di chi non la pensa come loro, mentre gli altri, quelli che preferiscono la musica sinfonica, la musica da camera, la musica classica, si studiano di dare le ragioni di questa loro preferenza e diventano più vari, più nutriti, più interessanti. D'accordo, pienamente d'accordo con l'abbonato Aniello Cherker, sull'obbligo che spetta all'*Eiar *di far conoscere le composizioni dei musicisti viventi, noti o ignoti, non possiamo non condividere quanto ci scrive da Roma il prof. Simeoni a commento delle parole di Federico Busch: l'*Eiar *non può limitarsi a secondare il gusto del pubblico, ma deve cercare di indirizzarlo e di elevarlo; ed è quello che fa. Nella Stagione lirica dell'*Eiar *non tutte le opere desiderate dall'abbonato triestino possono essere comprese; si avranno: di Rossini:* L'inganno felice; *di Mascagni:* Le maschere, Il piccolo Marat *e* Lodoletta; *di Wagner:* Tannhäuser, *e di Strauss:* Il cavaliere della rosa.

Da Torino la signora Luisa Gramaglia-Valente: «Per anni ho sentito la Radio in casa di amici e da tre mesi ne possiedo una io, di ottima marca; ascolto le trasmissioni oggi, come le ascoltavo nel passato, ma mentre nel passato mi divertivano assai, ora non mi appassionano più: perchè? Troppa musica e troppo poche commedie; un tempo ce ne davano due alla settimana, di commedie: adesso, spesso una sola e anche non più nuova. Allo stesso modo che l'*Eiar* trasmette musica richiesta da coloro che la desiderano, dovrebbe più sovente dare delle commedie per quelli a cui piacciono».

*Per ragioni indipendenti dalla volontà dei dirigenti, è accaduto all'*Eiar *di dover rinunciare a qualche trasmissione di commedia che figurava in programma, ma di norma le Stazioni settentrionali trasmettono sempre ogni settimana due commedie: una in un atto e una in tre o più atti. Non vi sono ragioni, nè vi è motivo, per mutare queste disposizioni.*

**Corsa delle Mille Miglia. - Il servizio speciale dell'*Eiar* presso il traguardo di Firenze al piazzale Michelangiolo.**

# SPETTACOLI FRANCESI

# MAGGIO FIORENTINO

Il Maggio Musicale Fiorentino nello scorcio degli ultimi giorni di aprile effettuerà tre attesissimi spettacoli «francesi», realizzati per cura e con l'intervento dei complessi dell'«Opéra» e dell'«Académie de danse» di Parigi. Avremo precisamente due esecuzioni del *Castor et Pollux* di J. P. Rameau ed una serata di balletti moderni. La seconda esecuzione del *Castor et Pollux*, che avrà luogo la sera del 30 aprile, verrà radiotrasmessa, appagando così l'interesse, il desiderio e l'attesa di un gran numero di radioascoltatori.

J. P. Rameau, nato a Digione nel 1683 e morto a Parigi nel 1764, è uno dei più grandi musicisti che la Francia abbia prodotto ed impersona del suo paese quei caratteri musicali più effettivi e rappresentativi.

L'opera sua di teorico della musica è certo importante quanto quella di musicista; infatti le sue ricerche nel campo armonico hanno portato a veri e propri rinnovamenti che ebbero nel campo tecnico importanza e risonanza vastissima.

Mente tecnica e scientifica di prim'ordine, egli vide il problema musicale sotto l'aspetto squisitamente teorico, astratto, scientifico, e tentò di risolverlo con una nuova visione armonica; armonica tanto nel senso tecnico di matematica, quasi, e di geometria, quanto in quello costruttivo musicale. Nel 1722 pubblicò una prima opera teorica, intitolata *Trattato di armonia ridotta al suo principio naturale*, seguita, nel 1726, da un *Nuovo sistema di musica teorica*, in cui esprime in maniera più piana e comprensibile i punti essenziali della sua concezione armonica.

Intanto aveva composto due raccolte di *Pezzi per clavicembalo* che debbono considerarsi il suo primo importante lavoro musicale. Praticamente si può insomma dire che nei primi cinquant'anni di sua vita, Rameau fu esclusivamente un teorico, e dedicò tutto il suo ingegno in dimostrazioni di asserti tecnici, profondamente interessanti e considerevoli.

Divenne compositore, dedicandosi principalmente al teatro, nel 1733 (se non si tien conto di piccoli esperimenti di poca importanza) con *Hippolyte et Aricie*, compiacendosi più di tutto, in questo suo primo esperimento, di osservare come scienziato quel gioco di fenomeni tecnico-musicali, dei quali aveva studiato il principio, senza sapere però gli infiniti effetti e risultati a cui esso conduceva.

Non dunque una vera e propria passione teatrale di musicista, ma piuttosto un interesse di tecnico lo spinse a provarsi quale compositore; e del compositore, a dire il vero, non gli mancò mai la pronta fantasia, la piacevole vena melodica e l'ideazione scenica rapida e sagace. Nel 1737 fu rappresentato *Castor et Pollux* che deve considerarsi il suo capolavoro. Ebbe qui a collaboratore, quale librettista (il che influì non poco sul grandissimo successo ottenuto dall'opera: 21 rappresentazioni consecutive), Pierre J. Bernard che già da 30 anni, senza fortuna, aveva scritto e serbato tale libretto.

Com'era costume del tempo, l'azione riportava un episodio mitologico (quello famoso dei due gemelli, Castore e Polluce, trasformati poi in costellazione e che non è qui il caso di riportare) ed aveva un'alternativa di scene gaie e tristi, intrighi vari e spigliati, episodi or semplici or fastosi, un succedersi fantasioso di quadri di forte rilievo, un complesso, insomma, di momenti quanto mai interessanti, che soddisfecero e attrassero il musicista il quale, con un simile soggetto, era sicuro di avvincere il pubblico che desiderava solamente tale tipo di azione scenica.

La fantasia di Rameau ed il suo stile ebbero modo in quest'opera di manifestarsi appieno. Il filo conduttore, la spina dorsale, in breve, che lega il succedersi mutevolissimo di tanti episodi,

è alquanto tenue e leggero, e spesso sopraffatto dall'imponenza e importanza di frammenti scenici a scopo figurativo e coreografico.

Si pensi, a meglio convincersi di questo, che un'azione facile e semplice come quella del *Castor et Pollux* ha bisogno di cinque atti per potersi concludere, e che ognuno di questi contiene poche scene riguardanti strettamente il fatto e moltissime invece di altra specie, quasi di cornice e di abbellimento. Una concezione, insomma, assolutamente e indiscutibilmente antidrammatica, che procede assai piano, a forza di «gavottes», «sarabandes», «tamburins», «passe-pieds» ed altre danze ancora. Ogni atto di opera doveva avere ed ha, anche in *Castor et Pollux*, un intermezzo di ballo (non per nulla appunto venivano questi lavori denominati «opéra-ballet». Qui abbiamo, nel primo atto, una festa mimata per celebrare la vittoria degli atleti su Linceo; nel secondo, altro «ballo dei piaceri celesti»; nel terzo, la «danza dei diavoli»; nel quarto, la «danza delle ombre» nei Campi Elisi e nel quinto infine, nel quadro finale, l'apparizione di Giove in mezzo alle costellazioni dove Castore e Polluce vanno a prendere il loro posto, creando quindi un vero e proprio «ballo astronomico».

La musica è ciò che di più francese si può immaginare: elegante e descrittiva, graziosa ed aristocratica, fine e leggiadra, sapiente e, nel suo genere, perfetta: non profonda nè pulsante, ma anzi deliziosamente statica e leziosa, innegabilmente superficiale e squisitamente decorativa. Una musica che piace, diverte, ma alla quale sarebbe vano e fuor di luogo chiedere un profondo sentimento, una interiore commozione, una forza che scuota e travolga. Lirica invece direi che la musica lo è in parecchie sue pagine. Si potrebbe anzi affermare che quanto il musicista non sa darci con rapida e sintetica visione, lo somministra poi, almeno in parte, estendendo, se è possibile dire, l'espressione musicale.

Tra le scene più belle e complesse dell'opera ricorderemo, nell'atto primo, l'introduzione bella e grandiosa, con i funerali di Castore, con le seguenti deplorazioni funebri; la celebrazione della vittoria su Linceo, musicalmente ricca e divertente; il finale, dove la figura di Telaira ha una delineazione assai notevole.

Nel secondo atto particolarmente rimarcabile è la scena tra Giove e Polluce, nonchè il «balletto dei piaceri celesti», uno dei più freschi e graziosi tra i molti sparsi nell'opera.

Il terzo atto contiene una di quelle poche scene veramente e sostanzialmente legate e vitali dell'azione drammatica, ossia quella tra Polluce, Telaira e Febea, una specie di terzetto dove il gioco delle voci, dall'espressione dolente e commossa, porta ad un resultato generale vivo e pulsante.

La «danza dei diavoli», che pur non appare molto originale rispetto agli altri episodi mimati, chiude con bell'effetto l'atto.

Il quarto si svolge ai Campi Elisi. La «danza delle ombre», una delle più note del *Castor et Pollux*, è una pagina caratteristica e piacevole, ma il frammento più bello è il finale con la scena tra i due fratelli, veramente sentita, forte, abilmente prospettata. L'ultimo atto, che consta di tre quadri, ha valore ed interesse essenzialmente

**Ecco la rassegna fotografica degli artisti francesi che si produrranno durante il Maggio Musicale Fiorentino: da sinistra a destra di chi legge figurano il Maestro Philippe Gaubert, direttore generale degli spettacoli, e Yvonne Gall, Germaine Lubin che canteranno in *Castor et Pollux*. Le segue Serge Lifar, che parteciperà alla serata dei moderni balletti dell'Académie de Danse di Parigi e Solange Delmas che si produrrà come le due precedenti attrici nell'opera di Rameau.**

**Continuando nella pubblicazione dei bozzetti dell'*Orseolo* già iniziata nel numero precedente presentiamo ai lettori i personaggi di « Marino » e di « Il Cavaliere » che agiscono nella nuova opera dell'illustre maestro Ildebrando Pizzetti. I figurini originalmente tratteggiati che riproducono con eleganza lo stile e la foggia della Venezia secentesca sono dovuti alla squisita interpretazione artistica di Maria de Matteis.**

coreografico e scenico; la conclusione leggendaria dell'azione mitologica porta naturalmente all'immancabile balletto finale, ancor più fastoso e ricco degli altri.

Anche attraverso questa brevissima e concisa esposizione, è facile comprendere il vero carattere dell'opera. Nessun altro spettacolo, forse, meglio di *Castor et Pollux*, è una fedele riproduzione della mentalità di quell'epoca, dei suoi gusti, e delle sue aspirazioni; dove una certa esteriorità essenzialmente epidermica e fragile, mista ad un senso di curiosità non senza malizia, e di compiacimento nell'elemento mitologico, leggendario, fiabesco e talora epico ed eroico, si contrappone alla grande visione drammatica ed alla profondità dei sentimenti. Osservate questo lavoro: vive, piace e s'impone proprio per questi caratteri squisitamente formali, creati per essere ammirati ed osservati dagli altri nel loro superbo ed ammirevole artificio costruttivo. Quando Rameau ricerca l'espressione di sentimenti umani, apparirà di questi il segno più lieve e più tenue, dolcezza o malinconia, grazia o sorriso, compiacenza o vanità. Il che affermare non significa menomazione alcuna, ma riconoscimento assoluto di sensibilità artistica che vale di per se stessa quanto ogni altra, anche se del tutto opposta, oggigiorno, all'attuale comune sentire.

*Castor e Pollux* — come già abbiamo detto — sarà eseguito dal complesso dell'« Opéra » di Parigi; direttore: Philippe Gaubert; interpreti: Germaine Lubin, Yvonne Gall, Solange Delmas, Villabella, Ronard, Claverie. Regista generale: Pierre Chéreau.

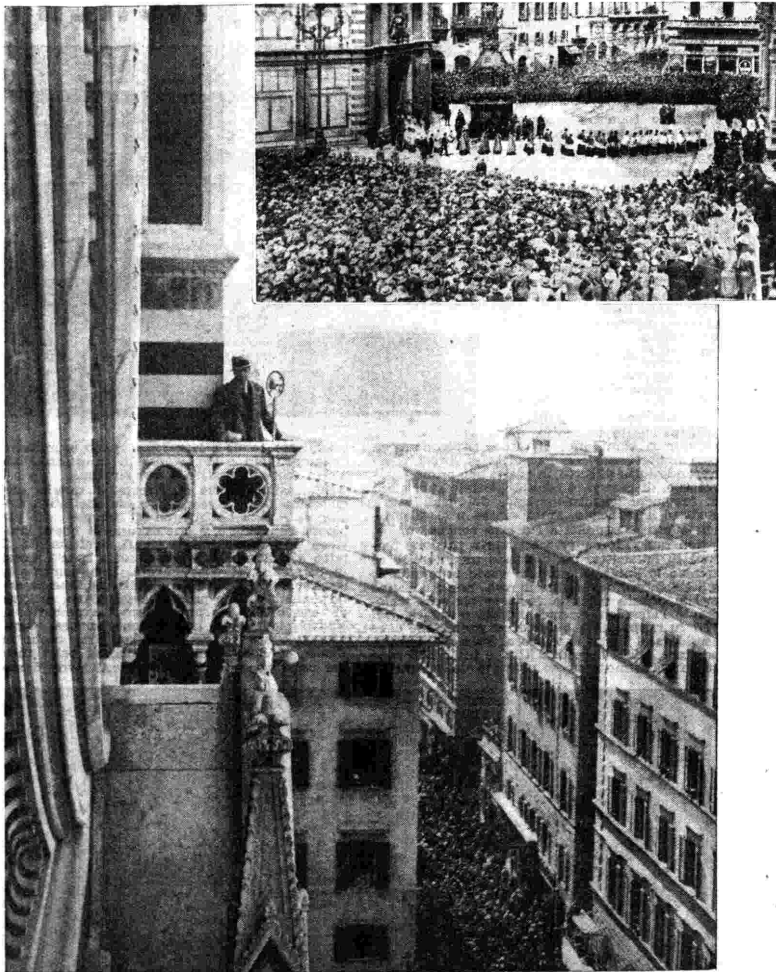
La sera del 29 aprile l'Accademia di danze di Parigi effettuerà l'unico spettacolo di balletti moderni. Espressione artistica non molto diffusa tra noi, ma che gode in Francia, invece, molta popolarità e successo, questa serata di danze diviene logicamente una delle più attese tra le molte del Maggio Musicale Fiorentino. Verranno eseguiti: *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, *Namouna* di Edouard Lalo e *Les impressions de music-hall* di Gabriel Pierné. Il *Daphnis et Chloé* fu scritto da Ravel nel 1910 ed è una delle opere più conosciute di questo grandissimo francese, anche se non sia, checchè se ne dica, una delle più importanti. Musica naturalmente finissima e, poichè scritta per un balletto, come ogni altra, e forse più ancora, musica di tale genere, inscindibile a giudicarsi dall'azione coreografica, per la quale fu scritta, sentita e continuamente riferita. L'azione è mitologica e narra la famosa favola dei pastori Dafne e Cloe i quali si amano di amore innocente e puro che riesce a trionfare infine attraverso varie peripezie. La musica è esclusivamente descrittiva, deliziosamente fine ed aristocratica; alcune pagine (tutto il secondo quadro e l'introduzione del terzo) superano il carattere e l'intendimento dell'azione ed assurgono, pur nella loro immancabile e necessaria aderenza scenica, ad importanza maggiore.

La musica di Edouard Lalo che accompagna la « suite » di danze *Namouna*, si adatta alla visione scenica con abile gioco, anche se non con troppo buon gusto, conferendogli un sapore piacevole e talora piccante. Questo balletto deve considerarsi il primo — dopo anni ed anni in cui l'azione danzata aveva persa ogni sua dignità e nobiltà, limitandosi a funzione riempitiva e coreografica nell'opera teatrale — a segnare la rinascita francese contemporanea di tale forma artistica, e se pensiamo ai circa 50 anni che esso ha di vita nonchè all'equilibrio che il musicista ha creato tra musica e scena, l'importanza anche storica di *Namouna* appare assai notevole.

Infine di Gabriel Pierné avremo *Les impressions de music-hall*. Notissimo direttore d'orchestra e compositore, egli si è limitato, più che a una descrizione o riproduzione d'ambiente, in questo suo balletto, ad una evocazione, la quale, proprio perchè un tantino sbiadita e confusa, riesce maggiormente sapida, spiritosa, caustica e, persino, commossa e poetica.

Nell'atteggiamento musicale delle « girls », dei « clowns », dei « danzatori spagnoli », il riflesso, forse, di lontane serate (proprio come nei *Valses nobles et sentimentales* di Ravel) si fa più o meno vivo e sicuro, ed il sorriso ironico ed umeristico diviene a poco a poco malinconico rimpianto e dolente ricordo.

Saranno, tra gli altri, esecutori di questi tre balletti le danzatrici Hughetti, Bos, Lorcia e Binois, e i danzatori Serge Lifar e Serge Peretti. Direttore generale: Philippe Gaubert.

**RENATO MARIANI.**

**La festività della Pasqua vanta in Italia bellissime tradizioni, tra le quali è famosa quella fiorentina dello scoppio del carro, acceso dalla colombina che, nel meriggio del sabato santo, proviene dall'altar maggiore come una luminosa annunciatrice di esultanza. Il commovente rito ha trovato anche quest'anno nella radio il mezzo efficace per diffondersi e per propagarsi in tutta la Penisola.**

# EIAR ANNUARIO DELL'ANNO XIII

VOLUME DI 480 PAGINE STAMPATO SU CARTA LUCIDA, ILLUSTRATO CON OLTRE 300 FOTOGRAFIE, ELEGANTEMENTE RILEGATO IN TUTTA TELA

## SOMMARIO

UN QUARANTENNIO • DIECI ANNI DI «RADIO» IN ITALIA • IL SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E PROPAGANDA • S. E. VALLAURI, PRESIDENTE DELL'EIAR • IL PRIMO PRESIDENTE DELL'EIAR • DALLA PRIMA STAZIONE ALLE ULTRAPOTENTI IN COSTRUZIONE • COLLEGAMENTI NAZIONALI E «RELAIS» INTERNAZIONALI • LE STAZIONI PER IL DOPPIO PROGRAMMA • I NUOVI IMPIANTI RADIOTRASMETTENTI IN ALLESTIMENTO • L'ENTE INTERNAZIONALE DELLA RADIODIFFUSIONE • IL CENTRO RADIOFONICO INTERNAZIONALE AD ONDA CORTA DI ROMA • LE TRASMISSIONI D'OPERA DAI TEATRI E DAGLI AUDITORI • IL PALAZZO DELLA RADIO A ROMA • IL TEATRO EIAR DI TORINO • LE REGISTRAZIONI • I VARI GUSTI DEL PUBBLICO • OPERA E MUSICA SINFONICA NELLE STAGIONI 1932-'33-'34 • L'OPERETTA ALLA RADIO • I CORI REGIONALI • COMMEDIE PER LA RADIO E TEATRO RADIOFONICO • IL «GIORNALE RADIO» • LE «CRONACHE DEL REGIME» • VOCI DEL MONDO E RADIOCRONACHE • IL «CANTUCCIO DEI BAMBINI» • LE COLONIE ALPINE E MARINE DEI BALILLA • LA RADIOFONIA PER LE SCUOLE E PER GLI AGRICOLTORI • LE TRASMISSIONI DALLE CHIESE • IL «RADIOCORRIERE» • I PIONIERI DELL'EIAR • COME FUNZIONA LA RADIO • LE MICROONDE • RADIOTELEVISIONE • L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI RADIOFONICHE IN ITALIA • LA MOSTRA DELLA RADIO • PER UN APPARECCHIO POPOLARE • IL CONTROLLO TECNICO DELLE TRASMISSIONI • STAZIONI EUROPEE DI RADIODIFFUSIONE AD ONDE MEDIE E LUNGHE IN ORDINE DI FREQUENZA E DI LUNGHEZZA D'ONDA • ELENCO DELLE STAZIONI AD ONDA CORTA PER RADIOFONIA

GLI ALTRI A LIRE DIECI

CONSIGLIAMO GLI ABBONATI CHE INTENDONO ASSICURARSI L'ANNUARIO DI PRENOTARSI INVIANDO L'IMPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "RADIOCORRIERE", TORINO, VIA ARSENALE 21, PREFERIBILMENTE VERSANDO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/13.500

# ALLA SCALA

# «LA STRANIERA» DI BELLINI

Una volta tanto, parlando di Bellini, neanche uno dei consueti aneddoti che, scaturiti da un'unica fonte — i soliti Florimo, Amore, Cicconetti e compagnia che se li hanno scambiati fraternamente e palleggiati a vicenda — e, fritti e rifritti e cucinati in tutte le salse, hanno costituito il massimo corredo del novanta e mezzo per cento degli scritti apparsi nel presente anno celebrativo. Il quale, se è valso a ravvivare il nostro culto per il cantore divino che, con l'immortalità delle sue melodie, ci parla ancora oggi d'un'arte, la nostra, che non può, che non deve soffrire inquinamenti di sorta; se è valso, per la gioia arcana del nostro spirito, a far ridestare, dall'oblio ingeneroso che le aveva tenute celate alla più gran parte della presente generazione, quasi tutte le musiche sbocciate dal cuore gonfio di giovinezza e di bellezza di Vincenzo Bellini, non ci ha dato ancora, sia detto senza ambagi, quello che avevamo sperato: una meditata e profonda biografia del Maestro, non infarcita dei consueti luoghi comuni di cui fanno le spese i vani sospiri della povera Maddalena Fumaroli, lo scandaletto della bella e ardente signora di Cantù e i trionfali amori delle altre due canore e fatali Giuditte.

Perchè il Catanese divino non è, non può esser tutto lì. Quello studio amoroso, insomma, fatto d'indagine suttile ed erudita che sia degno di fiancheggiare il sovrumano patrimonio di bellezza lasciatoci dal musicista grande, della cui anima nulla sappiamo tranne i canti immortali e lucenti delle sue opere. Non è poco, è vero. Ma è proprio considerando le sue opere che, pur attraverso la lievità carezzosa di quelle melodie che ci dànno tanto soave ristoro e che sembrano sgorgate per virtù misteriosa d'un divino incantamento da una fonte quasi inconscia del miracolo che compie, recano i segni palesi dei propositi dell'innovatore mirante a ideali superbi e intravisti, che si sente più viva la nostalgia di ciò che la critica storica non ci ha ancora detto del Maestro.

Perchè — e se ci ripetiamo ce lo perdonino i lettori — Vincenzo Bellini non fu soltanto un generoso e sovrano dispensatore di ghirlande melodiche, ma un artista tutto preso del suo sogno di rivoluzionare il teatro musicale da lui trovato al suo apparire e nel quale, dominatore possente, imperava un altro grande riformatore: Gioacchino Rossini. E come tale, sin dai primi lavori, fu subito giudicata l'opera sua. Da un giornale torinese di... qualche anno fa, da un numero, cioè, della *Gazzetta piemontese* del 1830, stralciamo le righe seguenti: «L'esito ottenuto dalle due applauditissime opere *Pirata* e *Straniera* ha indotto i più sagaci ad investigare la cagione del loro straordinario buon successo e quelli che sono più in grado di giudicare portano opinione che non solo all'originalità dei pensieri musicali, ma ancora e con più ragione alle novità della loro maniera si abbia ad ascrivere l'entusiasmo che fin dal loro primo apparire destarono nell'universale. Caposcuola come Rossini, il Bellini inizia con le sue musiche una rivoluzione che non può essere che vantaggiosa per l'arte. A proposito di quanto asseriamo, non possiamo trattenerci dal riferire le parole che si leggono in un recente numero di un foglio musicale di Parigi: «Il giovane compositore cui dobbiamo *Il Pirata* e *La Straniera* gode meritatamente una splendida fama in Italia. *Il Pirata* e *La Straniera* hanno fatto vedere come pei compositori di quella contrada s'abbiano tuttavia altre maniere fuori dell'imitazione servile del far di Rossini. Bellini ha nella sola ispirazione sua propria trovato il modo di trarre a sè l'attenzione degli intelligenti: la sua *Straniera*, ad esempio, unisce alla forza drammatica la bellezza della melodia e il suo stile non può avere che un successo grandissimo». Ed è infatti proprio ne *La Straniera* che Vincenzo Bellini dà adito aperto al suo sogno d'innovatore che dovrà condurlo alle più pure e umane espressioni di certe pagine de *La Sonnambula*, alla potenza drammatica dei canti e degli incisivi recitativi de la *Norma*.

Il Maestro Gino Marinuzzi che dirigerà *La Straniera* alla «Scala».

La prossima trasmissione dell'opera ci dispensa dal dilungarci sull'esame di essa perchè Bellini non ha d'uopo di chiarificazioni. Piuttosto, crediamo che non riuscirà discaro ai lettori un rapido riassunto della vicenda drammatica tutt'altro che lineare della quale, togliendola da un romanzo del Visconte d'Arlincourt, Felice Romani s'è servito per apprestare al giovanissimo maestro, che usciva fresco fresco dal trionfale successo de *Il Pirata*, il libretto occorrentegli per la sua seconda battaglia. Sembra che neanche il poeta fosse molto sicuro dell'eccessiva chiarezza del suo libretto se credette opportuno farlo precedere dalla narrazione dell'antefatto, senza la cui conoscenza può quasi apparire inspiegabile la conclusione del dramma.

Cominceremo, quindi, anche noi dell'antefatto. Agnese, figliuola del Duca di Pomerania, va sposa al Re di Francia Filippo Augusto che per lei ripudia Isamberga, principessa di Danimarca. Ma colpito d'anatema, Filippo Augusto è costretto a riprendersi la prima sposa e la povera Agnese, bandita da Parigi, è relegata in Brettagna in un vecchio castello. Al Re, che pure l'adorava, non resta che ordinare che la poveretta sia trattata come una regina e ad inviare in Brettagna un fratello di lei perchè in segreto la sorvegli e all'uopo la difenda. E il fratello d'Agnese, diffatti, sotto il falso nome di barone di Valdeburgo, si stabilisce nei dintorni del castello e... deve vigilare in un modo curioso se non si avvede che un brutto giorno la sua povera sorella, rotta dal dolore e dal rimorso, lasciata nel castello una fida camerista che le somiglia, se ne va, solitaria e sperduta, ad espiare il suo peccato in una capanna posta presso il lago di Montolino. E quest'Agnese è appunto la Straniera che i popolani scambiano per una fattucchiera malvagia, capace d'ogni più nefanda nequizia. Ma essa è bellissima pur nel pallore del suo dolce viso spesso solcato dalle lagrime e di sè innamora il giovane conte Arturo di Ravenstel, discendente di antichi principi di Brettagna, che per lei si dispone ad abbandonare la fanciulla cui s'era già promesso, la bella Isoletta, figlia del signore di Montolino.

Tutto questo è già avvenuto quando incomincia il primo atto. Isoletta piange il suo desolato abbandono e supplica il suo amico Barone di Valdeburgo che è, non dimentichiamolo, il fratello di Agnese e che non sa che la Straniera, di cui tanto teme l'ingenua Isoletta, è proprio sua sorella, di far ritornare a lei il fedifrago sposo. Anche Osburgo, confidente di Arturo, cospira col babbo della fanciulla per strappare il giovanotto alle malìe della fattucchiera. Agnese ama anch'essa Arturo che però onestamente respinge da sè. Ma l'innamorato non si dà pace e non sa allontanarsi dai pressi della capanna. Ed è lì che s'imbatte col Barone di Valdeburgo. Alaide, che è il nome assunto dalla fuggiasca, si fa alla porta della capanna. Il fratello la riconosce ed essa si gitta fra le sue braccia. Arturo crede d'intuire subito la ragione delle ripulse di lei perchè il Barone non può essere che il suo amante. E non appena Alaide rientra nella capanna, va incontro al suo ritenuto rivale, lo sfida e si batte con lui con l'accanimento del suo furore e del suo amore. Lo ferisce e lo fa precipitare nel lago. In quella, attratta dal rumore delle armi, appare Alaide che, scorgendo Arturo con la spada insanguinata e intuendo con raccapriccio quello che era avvenuto, urla la verità: egli le ha ucciso il fratello. Pazzo di terrore, Arturo esclama: «O ti fia reso o anch'io morrò» e si gitta nel lago con la speranza di salvare chi, nel suo cieco furore, vi aveva fatto precipitare. In quella, irrompono sulla scena Osburgo e un gruppo di popolani a lui asserviti che fanno prigioniera la Straniera che il brando insanguinato e il suo grido: «Sono io che l'ho ucciso» additano come autrice del terribile misfatto.

L'infelice è portata dinanzi al Tribunale degli Ospitalieri. Si proclama innocente, ma altro non può, nè vuol dire. Dalla scure potrebbe salvarla soltanto Arturo, ma Arturo, tratto dal lago, è ben custodito dal perfido Osburgo che vuol la perdizione della fattucchiera. Arturo però riesce a fuggire ed eccolo irrompere dinanzi al Tribunale e proclamare l'innocenza della

donna. E, poco dopo, compare anche il Barone di Valdeburgo, anche lui salvatosi per miracolo. La donna è liberata. Se ne rende mallevadore il Gran Priore che presiede il Tribunale. Agnese e suo fratello fuggiranno ora lontano. Ma Arturo vuole almeno, prima ch'ella parta, il suo perdono. E supplica il fratello di lei perchè gli consenta di veder Alaide l'ultima volta. «Ritorni egli all'abbandonata Isoletta — risponde il Barone —, la conduca all'altare e la vedrà quel giorno e le darà l'ultimo addio». Ed ecco il rito. Siamo all'ultima scena che si svolge nell'atrio che mette al Tempio degli Spedalieri. Passa il corteo nuziale. «Ella è dietro una colonna — dice il fratello di Agnese ad Arturo — ed ella ti vede». Egli fissa, con l'anima spezzata, la Straniera e come un automa, al lato della sposa, entra nel tempio. La Straniera resta sola. Giungono dall'interno gli echi della musica religiosa. Il giuramento è proferito. Tutta la forza di resistenza di Agnese è ormai esaurita. Si sente morire. Tenta di fuggire, ma cade. Dall'interno ora si ode uno strano brusio di voci concitate e sgomente ed ecco, fuori di sè, barcollante, appare Arturo che si precipita ansante ai piedi della sua adorata. In quella, si fa innanzi il Priore che s'accosta alla Straniera e, inchinandosele, la chiama Regina. Un foglio del Re, pervenuto pochi istanti prima, aveva comunicato al Priore che, morta Isamberga, Agnese era chiamata ad ascendere nuovamente al trono. «Sovra il mio corpo spento al soglio tornerai», esclama Arturo e si trafigge con la spada, cadendo ai piedi della Straniera.

Un po' complicata la faccenda, non è vero?, ma, indubbiamente, ricca di elementi e di forti contrasti drammatici che non possono non aver tentato la fantasia del musicista giovanissimo, che, con *La Straniera* andata in iscena alla «Scala» di Milano la sera del 4 marzo del 1829, ratificava il successo de *Il Pirata*, che già lo aveva rivelato al mondo dell'arte.

NINO ALBERTI.

# L'atto di nascita della «Straniera»

Qui, tra i susurri queruli del vento,
Quando incombe la sera,
Suona di donna un misero lamento.
Qui scrisse *La Straniera*
Bellini, e avea nel core
Della fanciulla a lui negata il pianto:
Qui muto passa l'ore
Chi nel memore cor sente quel canto.

*Questi versi di Filindo Santoro si leggono su una lapide posta nell'interno della «Torre diroccata» nascosta fra gli alberi in un angolo remoto della magnifica villa Antona Traversi a Desio. Ma Antonino Amore, nella sua pregevole vita di Bellini comparsa or son quarant'anni, si doleva che la verità storica lo obbligasse a non aggiustar fede alla tradizione e faceva voti che la lapide fosse trasportata nella villa Salterio (passata poi ai signori Galloni) a Moltrasio, sul lago di Como, «ove realmente l'opera venne concepita e composta».*

*Realmente? In verità non è facile stabilire quando un compositore «concepisce» un'opera. Quel che appare certo dalle lettere di Bellini in parte già note, in parte poste ora in luce o completate nel volume pubblicato di recente da Francesco Pastura («Totalità» editrice, Catania), è che, dopo il successo del Pirata, la «scrittura» per la nuova opera da rappresentarsi alla Scala fu stipulata dal Bellini con Domenico Barbaja, impresario della Scala e del San Carlo di Napoli, soltanto sul finire del giugno 1828, come egli ne dà notizia al grande amico suo e fidato consigliere Francesco Florimo in lettere datate da Milano, come da Milano sono datate le altre, scritte durante l'estate, l'autunno e l'inverno successivi, nelle quali Bellini dà conto del come si svolge il suo lavoro per* La Straniera.

*Il 14 luglio il contratto col Barbaja è concluso, ma Bellini è perplesso sul da farsi, è turbato sopra tutto perchè non potrà avere per la sua nuova opera il tenore Rubini, che un così grande successo aveva riportato nel Pirata, e «Milano è troppo entusiasta per quel benedettissimo Pirata e Rubini». Veda, dunque, il Florimo di parlare al Rubini, perchè ottenga di lasciare Napoli, dov'è impegnato ai 15 di gennaio e faccia intendere al Barbaja «che senza un buon tenore io farò fiasco ed egli perde non solamente tutte le spese e la mia paga, ma l'introito d'un carnevale, ed un'opera che, riuscita, farebbe i suoi interessi in tanti altri anni; che qui non vogliono che Rubini, e dicono tutti che fischieranno quante opere andranno in scena senza Rubini». (Ma Rubini non fu possibile averlo e bisognò accontentarsi d'un tenore giovane e quasi sconosciuto, Domenico Rejna, che, del resto, fece ottima prova, e i milanesi non fischiarono affatto ma applaudirono da spellarsi le mani). E' in questa stessa lettera che Bellini scrive: «Venendo Romani, proporrò quanto mi dici» e la proposta deve riferirsi al soggetto de* La Straniera*; il che s'induce anche da una frase contenuta in una lettera senza data, e riferita da Luisa Cambi* (Bellini, Mondadori editore) *dove si dice al Florimo: «Tu stesso me ne hai somministrato l'idea in una tua». Ciò che dà colore di romantica leggenda anche ad un'altra asserzione spesso ripetuta e cioè che il soggetto de* La Straniera*, tratto da un romanzo del visconte d'Arlincourt, fosse suggerito al Bellini dalla sua bella ed appassionata amica Giuditta Turina, alla quale l'opera fu dedicata.*

*Verso la metà di settembre, Felice Romani s'ammala e da una lettera di Bellini a Florimo apprendiamo che il giorno 24 è ancora ammalato e non sarà al caso di mettersi al lavoro per il libretto prima di otto giorni o anche più. Così Bellini sta, com'egli dice, «in una tremenda agonia» temendo che gli assegnino un altro poeta. Il 17 ottobre Bellini scrive: «Romani mi diede il resto del duetto che, specialmente la cabaletta, è d'un freddo inesprimibile, che non ha niente a fare col sublime del primo tempo: io lo pregai a cambiarla, ma egli si mostrò renitente, e non so questa mattina se me ne farà trovare una nuova...». Il 22 novembre «Romani non mi ha dato più nulla e ieri l'impresa gli ha scritto una lettera, dove chiedono immancabilmente tutto il libro per la fine di questo mese...». Il 1° dicembre: «... Romani mi ha dato il terzetto per metà che troverai qui sotto... Se Romani seguita a così scriver bene, non avrò tanto timore; perchè se io non farò buona musica, le situazioni sosterrebbero l'opera; e ciò puoi provarlo in questo terzetto che io trovo ben situato e forse di grande interesse e novità: tu però mi darai il tuo sincero sentimento».*

*Tutte queste lettere, come s'è detto, portano la data di Milano dove Bellini è sempre rimasto in tutto il periodo di gestazione de* La Straniera*, come, del resto, era indispensabile, dovendo egli restare a contatto col Romani, dal quale riceveva, man mano, i diversi brani da musicare, e col quale discuteva le modifiche, le aggiunte, i rifacimenti necessari.*

*A questo proposito è opportuno ricordare l'aneddoto narrato dal Cicconetti e che riguarda l'aria finale de* La Straniera*. Bellini non è contento dei versi scritti da Romani che li rifà una seconda, una terza e una quarta volta senza mai soddisfare il compositore. Il poeta, spazientito, dichiara che non riesce ad intendere che cosa Bellini voglia. «Allora Vincenzo, animandosi nel viso:* Che voglio? Voglio un pensiero che sia tutto insieme una preghiera, una imprecazione, una minaccia, un delirio *— e correndo ispirato al pianoforte, creò impetuosamente la sua aria finale mentre l'altro, guardandolo con istupore s'era posto a scrivere. —* «Ecco ciò che voglio *— disse il maestro —* l'hai tu conosciuto»? *—* «Ed eccone le parole *— rispose il valente poeta presentandogliele: —* sono io entrato nel tuo animo?». *Il Bellini abbracciò il Romani con effusione d'affetto e di riconoscenza; per tal guisa si formò la rinomata aria finale de* La Straniera: «Or sei pago, o ciel tremendo...».

*Emilia Branca, vedova del Romani, nella biografia apologetica del marito, riporta l'aneddoto solo mutando il luogo in cui avvenne il fatto «chè, se il fatto è vero, non fu certo la casa del maestro, ma quella del poeta. Romani non soleva mai andare dai compositori a portare o rifare versi, bensì questi andavano a prenderli, a sollecitarli caldamente, e ad aspettarli anche ansiosamente, a casa sua, dove appunto teneva un pianoforte».*

*La sola conclusione plausibile da tutto ciò, è che, tra Desio e Moltrasio,* La Straniera *fu composta... a Milano! In quella casa brutta, misera, e così poco romantica di via San Vittore e 40 Martiri (adesso via Verri) dove il Bellini abitò e che ora non esiste più.*

CIERRE.

# QUADERNO

*Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.*

RESURREZIONE

*L'occhio vivo d'Iddio
cerca nel folto creato:
— Dove sei, Figlio mio? —
La terra l'ha divorato.
Sepolta vittima splende
sotto l'opaca argilla.
Diventò rosa, la favilla
di sangue sopra le bende.
Del verme l'orrida fame
fiuta già il suo possesso.
La morte stringe in amplesso
la carne fatta rottame.
E ancora la voce d'Iddio
percuote la terra caina:
— Dove sei, Figlio mio? —
La batte finchè non l'inclina.
In ala la falce mortale
cangiò vittorioso il Cristo.
Salire al cielo fu visto
per luminose scale.
Tomba violata e vuota
la terra sola è rimasta,
esilio, palude vasta,
abisso di sangue e di mota.
Eppure ci muove un desio
sempiterno d'altezza.
Il vuoto sepolcro d'Iddio
è culla alla nostra certezza.*

SAGRA DEL LAVORO

*Buona gente dei campi e delle officine, tessitrici, pescatori, macchinisti, minatori, uomini di lettere e di pensiero, soldati, studenti, donne di casa, sacerdoti, uomini che lavorate, uomini che sudate, che soffrite, che amate, il giorno è venuto che ogni vostra pena ha la sua festa e la sua glorificazione. Il lavoro non è più una catena, è un'ala. Lo si cerca come una salvezza della vita, lo si domanda come un dono consolatore. Nulla più ha di vile e di miserando: nulla che riporti alla faccia, come uno schiaffo del destino, il sangue del nostro orgoglio più segreto. Il lavoro è una testimonianza della nostra qualità di uomini, un atto di solidarietà umana che continua. Il lavoro è una preghiera assidua che Dio ascolta e di cui la Patria si orna come di un durevole alloro.*

VENE D'ITALIA: L'ISONZO

*Ruggivi con criniere di spume sotto i ponti di legno della nostra avanzata, e i fanti in te lavavano il loro sonno, svegliati dal bombardamento. Il sangue dei contadini caduti si lasciava inghiottire dal tuo colore d'acqua e di terra carsica, un colore antico come le pagine della storia che si fa rileggere per essere vendicata. Eri tumultuoso come un cuore costretto a dormire a fianco della morte; eri un confine da superare in cui l'ideale d'un popolo non voleva ancora gettare la sua semente perchè più innanzi aspettava di raccogliere e di riposare. Eri una trincea di luce in cui i fanti cadevano per l'eternità. Ora una georgica solitudine t'ha preso. L'aratro ha livellate le trincee; i cimiteri son verdi come i giardini. L'Italia ti sente nel cuore come una vena ricca e feconda, sangue del suo sangue, storia della sua storia. Girano per te i mulini; le mandrie scendono alle tue rive e ti bevono. Somigli una lunga benda di cui s'è fasciata l'Italia per non morire dissanguata.*

STAGIONE

*Dura un tempo felice di sole ma non giovevole alle campagne. La pioggia tarderà ancora. Solo sul finire di aprile l'avremo abbondante e dissetante della terra. Ritorni di gelidi venti, cieli talora malinconici, si vedranno ancora. Ma il maggio trionferà di tutto e sarà quel che deve essere e che è nella vita delle stagioni.*

INVITO

*O bambino, che tra erba e ghiaia
giocando scopri il mondo;
agnellino biondo
pascolato dalla bambinaia,
questo è tempo di girotondo.*

IL BUON ROMEO.

# MILANO

## LA RADIO ALLA FIERA

### LE NOVITÀ INTERESSANTI E LE SIGNIFICATIVE RIAFFERMAZIONI

Inaugurata con la consueta austerità fascista, salutata al suono degli inni della Patria, la XVI Fiera di Milano ha aperto venerdì mattina i suoi battenti. Nel pomeriggio essa ha avuto l'inaugurazione ufficiale da parte del Ministro Thaon di Revel, con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo. Si sono succedute, in seguito, molte visite cospicue; nè vale qui stenderne l'elenco, chè troppo tardi esso arriverebbe ai lettori, già tempestivamente informati dai quotidiani. Diremo piuttosto che questa grande manifestazione del lavoro italiano, questa solenne rassegna di attività e di ardimento, appare quest'anno più gagliarda e più completa, e sempre meglio rispondente a dare un concetto di ciò che è e ogni giorno più diviene, nel campo dell'industria e del commercio, l'Italia fascista.

Dicevamo la settimana scorsa, accennando ai preparativi che si facevano per allestire la grande città dei traffici, come da per tutto regnasse una grande serenità, un tranquillo senso di fiducia nei destini d'Italia, che nel nome di Benito Mussolini trovano la loro più salda garanzia. E' lieto oggi per ogni cuore italiano, aggiungere, dopo Stresa, che tale serenità sembrava avere qualche cosa di inconsciamente profetico. Sgombro l'animo da tante non infondate preoccupazioni, gli italiani possono attendere oggi serenamente alle loro feconde opere di lavoro. E, in questa Fiera, il lavoro ferve. Giova trarne i migliori auspici per il domani, rivolgendo un fervido ringraziamento a chi di tanta serenità nostra è l'artefice primo.

* * *

Dire di tutte le novità esposte a questo Salone senza incorrere in errore e in omissioni è cosa non facile, tanto più che, scrivendo a pochissimi giorni dall'apertura della Mostra e quando essa ancora non può dirsi veramente completa, è mancato il tempo di osservare ogni cosa con la necessaria attenzione. L'ammirazione — e, in questo Salone, da ammirare c'è non poco — non sempre è fatta per aiutare a servire esattamente la verità. Mi proverò dunque, citando a caso secondo l'ordine di alcuni rapidi appunti, fiducioso che non mi si vorrà fare colpa delle eventuali inesattezze in cui potessi incorrere.

Tutti gli apparecchi esposti sono — salvo indicazioni in contrario — adatti alla ricezione delle onde corte, medie e lunghe. La Fimi presenta il grande radiofonografo a 11 valvole. Si tratta di una nuovissima creazione, appartenente alla serie Ferrosite; ed è appositamente studiato per dare all'amatore un apparecchio che sia quanto più possibile al corrente coi nuovi ritrovati della tecnica. Particolari interessanti, per ciò che riguarda la riproduzione, sono l'installazione di un labirinto acustico e l'uso di due altoparlanti dinamici: uno a grande cono e forte eccitazione, particolarmente adatto per la riproduzione delle note basse, e l'altro, più piccolo, destinato al migliore rendimento delle note acute. Pure di altoparlanti a forte eccitazione è provvista l'altra super a 8 della stessa Casa, anch'essa notevole per i perfezionamenti introdotti. Completa la serie delle novità della Fimi una super a 5, che può considerarsi un apparecchio veramente utilitario.

Della Radio Marelli, attesa con la consueta curiosità che il pubblico concede volontieri alle sue novità, appare ora una super radiofonografo a 7 valvole, con regolatore di selettività, che è certamente un apparecchio di prim'ordine. Esso utilizza un nuovo tipo di altoparlante elettrodinamico, dotato di bella fedeltà di riproduzione, e può offrire una notevole potenza di uscita indistorta. Anche questo apparecchio — che rappresenta quanto di meglio ha prodotto sinora la grande Casa milanese — è destinato ai fini intenditori. La Radio Marelli espone inoltre gli altri suoi più recenti tipi, già noti e apprezzati sul mercato.

Della Ditta Allocchio Bacchini, nota e stimata pioniera della Radio, incontra molto favore una super radiofonografo a 7 valvole, che appare progettata e costruita con la nota serietà tecnica di questa Ditta, e dotata dei più recenti perfezionamenti. Una super radiofonografo a 5 valvole, essa pure di recente realizzazione, attesta l'instancabile attività della Ditta.

In un posteggio molto interessante, la Safar espone i suoi nuovi tipi: notevole in special modo una super radiofonografo a 7 valvole, costruita su due chassis separati, in due mobili diversi, e provvista di altoparlante gigante, installato in un terzo mobile indipendente. E' un apparecchio notevole, oltre a tutto, per la sua grande potenza. Altre supereterodine a 4 e a 5 valvole, con e senza fonografo, arricchiscono la sua mostra. In uno speciale padiglione poi, la Safar, con una tenacia e un coraggio veramente ammirevoli, mostra al pubblico i consueti esperimenti di televisione e documenta i risultati da essa con tanto sacrificio realizzati in questo difficile campo.

La Voce del Padrone schiera un vasto gruppo di supereterodine a 5 valvole, con e senza fonografo, tutte per onde corte e medie. Da segnalare in special modo un tipo nuovissimo che vuole restare alla portata di tutti e che si mostra dotato di eccellenti qualità musicali. E' noto, del resto, come questa accreditata Ditta dedichi ogni più attento studio alla riproduzione dei suoni, ottenendone risultati veramente ottimi.

Nel posteggio della Siemens, riscuote molto interesse da parte del pubblico l'ultimo tipo Telefunken: una supereterodina per onde corte e medie utilizzante un triodo-exodo ACH1, che rappresenta l'ultimissima novità in fatto di valvole. L'apparecchio può aversi con e senza fonografo. Con esso, la Telefunken continua a mostrarsi all'altezza della propria invidiabile fama.

Molto interessante la mostra della Watt. In essa si notano una super 6 radiofonografo, una super 5 e un'altra super 5 per onde corte e medie, e finalmente una super 4 a circuito reflex. Un'altra super reflex a 5 valvole, utilizzabile tanto in casa quanto in automobile, è quella esposta dalla Compagnia Generale di Elettricità e che mostra in ogni particolare costruttivo l'impronta della cura dedicata ai prodotti di questa grande Ditta. La Siti, antica e stimatissima antesignana nel campo radiofonico, ci mostra questa volta soltanto un tre valvole midget, che appare progettato per dare a ognuno la possibilità di avere la radio in casa propria.

La mostra della Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, se può riuscire non troppo allettatrice allo guardo del profano, dice ancora una volta allo studioso con quanto amore, con quanto entusiasmo e con quanta tenacia questa veramente ammirevole Ditta continui nei suoi studi e nelle sue realizzazioni. I condensatori Ducati non hanno bisogno di elogi; ma è opportuno dire che essi si perfezionano sempre più, e che tanto per le grandissime quanto per le piccolissime capacità essi hanno raggiunto una perfezione tecnica difficilmente superabile. Certi condensatori fissi di capacità minima sono vere meraviglie. La Ditta ha pure costruito un filtro contro i disturbi delle radioricezioni, che verrà esposto nei prossimi giorni.

La Fabbrica di Valvole Zenith, che ha testè celebrato il primo decennio di operosa esistenza, espone una cospicua quantità di tipi trasmittenti e riceventi, che comprovano la sua instancabile e feconda operosità. Non è possibile farne qui un sia pur rapido elenco; si può tuttavia far cenno alla serie europea standardizzata, che costituisce l'ultima novità costruttiva della Ditta e che si presenta in modo veramente ammirevole per la costruzione che appare curatissima in ogni minimo particolare.

Un altro apparecchio molto notevole, così per eleganza di presentazione come per complessità di circuiti, è la super radiofonografo a 11 valvole della Superla, dotata di altoparlante a cono grandissimo e racchiusa in un ricco mobile improntato a quell'eleganza semplice e di buon gusto ch'è nelle tradizioni della Ditta. Questa espone inoltre un radiofonografo a 7 valvole, un apparecchio autoradio a 6 e alcuni complessi amplificatori di costruzione accuratissima. La Siare, specializzatasi nella costruzione dei rinomati apparecchi Crosley, mostra una novità particolarmente notevole: una supereterodina a 5 valvole a corrente continua, e per onde corte e medie; un apparecchio destinato a fare la felicità di quanti risiedono in località servite appunto dalla corrente continua. La Magnadyne schiera parecchie supereterodine a 4, 5 e 6 valvole, con e senza fonografo, di accuratissima costruzione e di presentazione assai leggiadra.

Un'altra Ditta accreditatissima festeggia

Gli industriali francesi visitano la Fiera di Milano

S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, con altre Autorità, all'inaugurazione.

# UN PESCO FIORITO

*Un paesaggio qualunque. Una grande casa. Una bella fanciulla affacciata all'unica finestra aperta sul panorama illuminato dal sole al tramonto.*

*Il cielo è splendido, inutile dirlo. La campagna è suggestiva, ma il rilievo è superfluo, poichè tutti noi amiamo quella che ha già parlato al nostro cuore.*

*Prati verdi o aridi, alberi spogli od ombrosi, arbusti, cespugli, torrenti, rivi, fonti, stelle, cime incipriate dalla luna, monti coronati dalla neve: si può ricamare all'infinito, ma ognuno sa a memoria tutto questo.*

*Il quadro c'è, naturalmente, ma per creare l'incantesimo basta quella fanciulla alla finestra. La nostra fantasia si accende sul davanzale sconosciuto, per la sconosciuta giovane, tanto giovane, ma tanto triste da farci disperare.*

*Bellezza senza adoratori?... Occhi che non sanno dove specchiarsi?... Possibile che labbra così fresche siano destinate ai lunghi sospiri?...*

*Silenzio. Alto silenzio.*

*Di fronte alla casa c'è un pesco in fiore. Solitario, con i suoi due ciuffi tondi e bassi, roseo e modesto, dà l'idea di un bambino stupefatto, attento alla finestra aperta, alla fanciulla malinconica.*

*E i petali che cadono di quando in quando, al lieve passar del vento, dai tremuli rami, sembrano commosse lagrime per quella giovinezza che si offre inutilmente all'orizzonte impassibile.*

*Ma il pesco in fiore è forse tutto una preghiera, un'invocazione al miracolo.*

*Noi assistiamo al compiersi del miracolo, privilegio di cui siamo grati a Madonna Primavera.*

*Un giovane è improvvisamente là, vicino all'alberello a due ciuffi. E volge i larghi occhi luminosi di speranza alla finestra aperta: saluto senza voce nè gesti, omaggio senza inchini, annunziazione delicata.*

*Silenzio. Misterioso silenzio.*

*Le mani di lui, brune e forti, sembra che accarezzino i rami del pesco. Pensiamo che si tratti di un bizzarro giuoco di moda in aprile. Ma non è così: il giuoco è assai più bizzarro: egli conta i fiori. Pazienza incredibile, incredibile perditempo di un uomo dalle spalle robuste.*

*La fanciulla spalanca gli occhi sull'imprevisto sorprendente. Domanda a sè stessa il motivo di quella penitenza. Ma colui che la compie ha la facoltà di prevenire le udibili interrogazioni e parla con semplicità, sorridendo al pesco, complice innocente, voluto dal destino:*

*— La notte scorsa ho fatto uno strano sogno: un Angelo è venuto a trovarmi e mi ha consigliato di contare, nell'ora del crepuscolo, i fiori di questo pesco...*

*— Contarli?!... e perchè?!... ve ne ha spiegata la ragione?...*

*— No. Io so obbedire senza interrogare, senza indagare.*

*Ella ride con discrezione:*

*— Affrettatevi, dunque, altrimenti, prima che abbiate finito, resterete al buio...*

*— L'Angelo deve averci pensato...*

*— Forse avrà anche previsto che mi sarei offerta di aiutarvi?...*

*— Forse anche che io avrei accettato...*

*Ed ecco le piccole mani bianche scorrere sui fragili rametti della pianta, vicine, molto vicine, a quelle brune e forti.*

*La luce si spegne piano piano. Il cielo si nasconde per discrezione. Tutto sembra allontanarsi in punta di piedi dal luogo dove si compie la singolare, puerile fatica.*

*D'improvviso ella chiede:*

*— Quanti fiori avete contati?*

*— Dio mio!... — esclama lui disincantato. — Non ricordo più.*

*Ella ride ancora, piano, come se temesse di essere ascoltata da testimoni invisibili.*

Le copertine degli altri.

*— E voi, quanti ne avete contati?*

*— Dio mio!... a ridere della distrazione altrui si perde la memoria...*

*— Dunque bisogna ricominciare...*

*— Certamente... Ma è tardi... Il sole non ha frantumato l'orologio per compiacenza verso di noi... Domani...*

*— Domani?!... — ripete il giovane; e sembra che consideri le ore come neri abissi, larghi crepacci da superare.*

*Le mani brune e forti si staccano desolatamente dai rami del pesco, complice innocente.*

*Ella gli porge le sue, piccole e bianche, con gesto istintivo, offerta di consolazione, e domanda, candida e dolce:*

*— Siete sicuro che, in sogno, vi sia apparso un Angelo?...*

*— Assolutamente certo, sì... — risponde lui stupito. — Voi ne dubitate?...*

*— E se fosse stato il diavolo, con aspetto ingannevole?...*

*Ma il cielo ha ora indossato l'abito blu tutto cosparso di stelle e le stelle dicono di no, di no, che non è stato il diavolo.*

*Bisogna credere alle stelle.* **FELJ.**

---

quest'anno il proprio decennio di attività: è la Unda, rappresentata in Italia dalla ben nota ditta Mohwinckel. Fra i molti apparecchi da essa esposti, a 5, a 7 e a 9 valvole, già noti al pubblico, si fa in particolar modo ammirare un complesso amplificatore destinato specialmente agli esercizi pubblici, e che in uno stesso mobile racchiude l'amplificatore propriamente detto e un diffusore a grande cono. L'Arel presenta una sua novità che incontra molto successo di curiosità tra i visitatori: ed è una supereterodina reflex a 5 valvole, in cui la scala parlante è costituita da una carta geografica nella quale restano illuminati il nome della stazione sintonizzata e quello della capitale dello Stato a cui essa appartiene, dando in tal modo all'ascoltatore una non inutile impressione visiva dell'ubicazione e della lontananza di essa. Molto apprezzata per la bontà dei suoi prodotti, la Società Milanese Vendita Apparecchi Radio espone una supereterodina radiofonografo a 7 valvole, costruita con molta serietà e con grande accuratezza.

Nel posteggio della Compagnia Generale Radiofonica sono esposte le ben note valvole Fivre del tipo americano con accensione a 6 Volta, ottime sotto ogni aspetto, e che, costruite in Italia, si sono con invidiabile larghezza introdotte nell'uso. La Ditta Geloso schiera i suoi numerosissimi prodotti, tra i quali particolarmente degni di attenzione appaiono gli amplificatori e gli altoparlanti elettrodinamici. Della Saira sono in mostra alcuni tipi di recente creazione, fra cui una supereterodina a 4 valvole reflex che è l'ultima novità della Ditta.

Tenace e valorosa, la Microfard ci mostra, ad ogni nuova esposizione di Radio, i risultati della sua attività intelligente. Questa volta essa allinea con legittimo orgoglio, insieme con i suoi condensatori fissi, le sue resistenze chimiche e i suoi nuovi condensatori per alta frequenza con isolanti ceramici. Sono prodotti così accuratamente finiti e così diligentemente studiati da ispirare la più grande fiducia. Lo stesso può dirsi per quanto si ammira nel posteggio dell'Officina Specializzata Trasformatori: trasformatori di alimentazione e riduttori di tensione, impedenze, regolatori di tensione; e non a torto la produzione di questa Ditta gode di larga rinomanza. L'Ilcea-Orion espone i suoi condensatori, le sue resistenze e tutte le numerose parti staccate nelle quali da lungo tempo si è specializzata.

Ecco un altro posteggio interessante: quello della Fada. Tra i molti tipi, è nuova una super a 7 valvole in sopramobile. Nel posteggio della Lambda si schierano super a 5, a 7 e a 9 valvole, con e senza fonografo, condensatori e potenziometri. La Philips ha una nuova supereterodina a 5 valvole, in presentazione di lusso. Anche la Ipar presenta un apparecchio dello stesso tipo. Le Officine di Savigliano allineano gli ormai noti ricevitori a 3, 5 e 7 valvole. La Irradio ha un radiofonografo a 7 valvole, molto ben costruito e molto ben presentato, e ch'è uno degli apparecchi più meritevoli d'attenzione.

L'ing. Gallo, noto e stimato studioso, espone impianti di amplificazione, nuovi tipi di grandi diffusori a sezione parabolico-differenziale, nonchè un nuovo gruppo moto-dinamo che è il primo costruito in Italia; ed è veramente da segnalare la perfezione tecnica raggiunta da questa Ditta, che può ormai considerarsi fra le principali e più accreditate. Altri amplificatori largamente usati sul mercato sono quelli della Ditta Mazza, antica specialista del genere, e che presenta altresì degi chassis a una, a tre e a cinque valvole. Ancora un altro amplificatore e altoparlanti di potenza sono quelli esposti dalla Fonomeccanica, mentre la Ditta Chinaglia mette in mostra i suoi riduttori di tensione e i suoi strumenti di misura.

Notiamo infine i diaframmi elettromagnetici, i motori per fonografi e le altre parti staccate della Lesa; i dispositivi contro i disturbi della Hubros; le molte e utili minuterie della Ditta Fratelli Romagnoli. Degni di particolare attenzione un amplificatore portatile di dodici Watt della Ditta Napoli e Tradati, una stazione R.T. a onde guidate esposta dalla Ditta Brevetti Perego, nonchè la ricca mostra di cavi, fili e isolanti Wahner.

Ma non è possibile chiudere questa rapida rassegna senza ricordare un'altra Ditta che, pur avendo quest'anno trovato posto fuori del Salone della Radio, continua a dedicare alla Radio, con ardore e fede instancabili, così larga parte della sua attività modesta ed entusiastica: la Ditta Mario Marcucci. Nota già ai radioamatori per le sue ottime spine-valvole e spine-filtro, essa espone ora alcuni tipi di antenne interne e di discese schermate fatte con filo di sua speciale preparazione, nonchè alcuni dispositivi antiparassitari, tra cui particolarmente notevoli uno destinato a combattere i disturbi cagionati dai campanelli elettrici. **CAMILLO BOSCIA.**

# PROSA

Nella commedia *La nemica*, di Dario Niccodemi, il fortunato autore drammatico che passò come un trionfatore sul decennio storico 1910-1920, riassumendo in sè gli ultimi riflessi d'un'arte teatrale francesizzante e decadente, pochi elementi vitali resistono al gusto odierno, fatta eccezione per quelli puramente teatrali che vi sono abbondanti e felici.

Ma uno, almeno, resiste, e fa la fortuna del lavoro: il sentimento della maternità assoluta.

Intendiamo per tale la maternità che è fine a se stessa, quasi l'astrazione di questo gigantesco sentimento umano così potente e complesso, seppure naturale e spontaneo, da poter resistere puro, bello, sublime, in sè, anche quando per vicende esteriori si deformi in aspetti meno simpatici.

*La nemica* è una madre, la quale adora il suo figliolo, quello vero, quello nato dalle sue viscere. Lo adora come madre e ancor più come giustiziera. Le è toccato un destino assai strano e doloroso: ottima moglie, accettò che il marito le portasse in casa, allevandolo e onorandolo del titolo ereditario e dell'eredità conseguente, un figlio nato precedentemente da un amore del marito con altra donna.

Madre, così, di due figli, uno non suo, il favorito, e l'altro disperatamente suo, ella, per giustizia contro l'ingiustizia, per bilanciare una situazione ineguale, non si accontenta di adorare il proprio figliolo: vi aggiunge un odio cieco, quotidiano, indelebile, per l'usurpatore. E questo è il dramma. A cui la sorte (e l'abilità del commediografo) ha aggiunto, a sua volta, elementi di colore, perchè se Gastone, il vero figliolo di Anna, è un bravo ragazzo, l'altro, Roberto, lo è a mille doppi: la fortuna lo ha fatto, oltre che erede del titolo e della fortuna, bello, simpatico, seducente. La vita è innamorata di lui. E anche la guerra lo risparmia. Egli giunge a casa, fra un combattimento e l'altro, per annunciare alla madre (non sua, ma sua per un naturale slancio dell'anima a crearsela tale) la morte di Gastone, e per chiederle una grazia: quella di lasciarsi chiamare mamma da lui, da lui che ha tanto bisogno di dire quella parola, sacra a tutti i combattenti, e di portarsi via, sui campi di battaglia, il viatico dell'unica fortuna che a lui, fortunatissimo in tutto, manca.

Per la dolorosa potenza di questo affetto materno, tanto profondo e puro e assoluto da potersi trasferire, d'un tratto, dal figlio perduto a quel nuovo figlio trovato sull'orlo del dolore, il dramma di Niccodemi è ancora bello, se non esteticamente, moralmente e umanamente.

Dramma notissimo, d'altronde, che l'Eiar non avrebbe forse portato al microfono, se non per dargli una voce di altissima arte e di stupenda umanità e sensibilità: quella di Irma Gramatica.

Vi sono opere liriche che resistono al tempo e al gusto, in virtù di un'abilità canora eccezionale: possono esservi delle opere in prosa che superano il tempo ed il gusto, in virtù di un sentimento intrinseco, interpretato da una singolarissima artista. Tale è la signora Irma Gramatica. La tradizione italica dell'arte drammatica, come espressione nobilissima non tanto di bravura e di effetto quanto di arcana penetrazione psicologica, fatta con mezzi di semplice potenza, con riflessi di intimissima persuasione, con tutte le aristocrazie della sfumatura, quel tanto di supremamente nobile e umano, insomma, che deriva dall'immensa statura di Eleonora Duse, si rifugia oggi con estrema rarità in Irma Gramatica. Bisogna forse contare su lei, ormai, per quella semplice funzione estetica e artistica della voce nel teatro per radio alla quale si tende, come a una rivendicazione del valore parola. Ecco perchè la presenza di Irma Gramatica nella Compagnia di prosa acquista, oltre che il significato di un grande avvenimento artistico, anche quello di una simbolica realizzazione. Per quanto si cerchi di sonorizzare, l'impero ideale della radio è la musicalità delle sue espressioni. Allorchè questa musicalità si unisca all'arte e abbia la divina parola come strumento, si è certo realizzato un connubio felice in armonia e umanità.

CASALBA

# Gli Attori e la Moda

(Conversazione di ROMANO CALÒ)

Di gente che vada a spasso con solo il volto coperto da un fitto velo, non c'è più che la bella contadina che la principessa Murat ha incontrato in riva a un fiume della Persia. Da noi le abitudini sono diverse: le signore usano comparire in società vestite, oltre che della loro bellezza, di lana, di rayon, di seta. Il fatto che sul capitolo «abiti», o se vi piace meglio sul capitolo «moda», la donna impernia tante fantasie, tanti sacrifici, tanti contrasti, tante fatiche, vuol dire che è il capitolo decisivo nel suo manuale di tattica e di strategia!

L'abito è un mezzo formidabile di espressione. Per me il titolo *La moda e le attrici*, diventerebbe anche più autentico se si trasformasse in quest'altro: *L'abito come mezzo d'espressione di un'attrice*. S'intende sul palcoscenico. Vi dirò poi perchè fuori del palcoscenico un'attrice a mio giudizio dovrebbe essere anche più semplice di una signora della società. Una signora deve interpretare se stessa nella vita, in tutte le sfumature. Più economia se le sfumature sono poche. Ma è giusto che dia voce e colore a una linea, a un cappello. E' un linguaggio legittimo. L'attrice si esprime sul palcoscenico che è il suo inferno e il suo paradiso. Fuori dal palcoscenico è come in purgatorio. E' un'ombra, ammettiamo pure «una bell'anima in carne ed ossa», come diceva un critico di buon umore, insomma un personaggio in cerca d'autore. E' una forma provvisoria che aspetta di entrare in uno schema ideale. Anche per questo distinguo il teatro dal cinematografo! Le attrici cinematografiche fuori dallo schermo si presentano quasi sempre terribilmente eccentriche. Il cinema essendo un modo di espressione, che non rivela caratteri approfonditi, preferisce che le sue vedette, per essere riconosciute, si costruiscano un'eccentricità costante, una loro personalità formale, che continua nei rapporti di tutti i giorni. Una sola eccezione fa Greta Garbo, che infatti in privato si mette un maglione sportivo e gli scarponi da golf, o forse Mae West, la sola che, contro gli effimeri sbalzi della moda sullo schermo, ha sempre fatto trionfare il suo istinto e la sua bella forma di donna. Voi vedete continuamente riproduzioni di attrici cinematografiche in abiti elegantissimi. «Carole Lombard della Paramount veste un magnifico vestito di mussola di rayon, Joan Crawford, ecc., ecc.».

Non vi domandate neppure se lo veste in un tè di Hollywood o in un'opera dello schermo. Tutt'altro avviene nel teatro, e, se non sbaglio, sarò assolto per il mio troppo amore del teatro.

Il teatro esprime caratteri, approfondisce passioni. La Duse, e se vogliamo restare fra le nostre grandi attrici di oggi, la Gramatica, Tatiana Pavlova sono cento personaggi diversi nei quali la loro figura si potenzia. Ogni personaggio ha un abito diverso. L'abito in teatro non è più una moda; è un modo di esprimersi. Può darsi che in certe opere mondane indichi alle belle signore della platea un atteggiamento della moda. Benchè anche qui le cose sono cambiate. Una volta era il teatro che aveva quest'ufficio, come dire, indicatore; che segnava il peso giusto, l'età giusta, il vestito perfetto della moda ideale. Oggi il cinematografo ha ereditato questa funzione pratica. E' più facile che milioni di ragazzine si facciano gli occhi alla Greta, che non quelli di un'attrice di teatro. L'abito sul palcoscenico ha una funzione più profonda, fa parte del trucco. Quanto più un'attrice è intelligente, tanto più piega la moda al carattere. Ecco perchè soltanto le attrici intelligenti sanno vestirsi da vecchie. Vi ricordate certi personaggi di Tatiana Pavlova?

Vi dicevo poco fa che le signore hanno tutto il diritto di sfoggiare molti abiti diversi nella loro vita quotidiana. Se aprite certe riviste di moda, trovate grandi pagine intitolate per esempio: l'orario della moda e della bellezza, e sotto una innumerevole variante di modelli per diverse ore del giorno e ognuno con le sue scarpe, il suo cappello, i suoi guanti.

Quel che è peggio, un vero scandalo, trovate la stessa cosa nelle riviste di noi uomini! Vi insegnano per esempio che un signore chic porta al mattino una canna ruvida, e al pomeriggio una canna liscia, o che al mattino ha l'orologio di legno di radica e il pomeriggio l'orologio d'oro verde e la sera di platino. Tutto è possibile al mondo!

Non si dice che le signore debbano ad ogni ora cambiare di abito: avviene per loro come avviene per le attrici sul palco. C'è «L'Imperatore si diverte» che indossa gli sfarzosissimi costumi di Brailowsky, «Adriana Lecouvreur» che s'intona alla bizzarra rievocazione di un ambiente. C'è Elsa Merlini così gustosa ed épatante nella toilette di principessa in «Tovarich» e che so io la signorina della stessa commedia, che porta, con elegante signorilità di casa all'ora del tè, un appropriato abito di rayon violetto.

Le signore sono come le attrici: c'è la signora sportiva che trova l'abito a taglio netto, pronto per il vento e per la polvere, di sua piena espressione, e c'è la signora fantasiosa, che tende verso i begli abiti da sera e si avvolge come in un peplo nei morbidi velluti di rayon, nelle pesanti sete e fra poco nei luminosi imprimés. C'è la signora di temperamento multiplo e di 200.000 lire di rendita che ha piacere di interpretare tutti i ruoli! Sono le prime donne della vita, le grandi attrici della moda! Sul palcoscenico succede la stessa cosa, ma l'abito ha da esprimere insieme chi lo porta e il personaggio che rappresenta.

Conclusione e morale. Tutti recitano la loro parte e gli abiti su e giù dalla scena non sono che mezzi per far meglio recitare.

# RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

## CONTRO CORRENTE!...

*Dall'esame dei varî tipi di apparecchi venduti durante la stagione 1934-35, ormai terminata, si riscontrava chiaramente come tutte le fabbriche, in generale, si siano limitate per ragioni di opportunità commerciale a costruire e perfezionare il tipo di apparecchio « standard » a 4 o 5 valvole, trascurando di realizzare il ricevitore di alta qualità che potremmo definire di lusso.*

*La quistione di possibilità di acquisto del nostro mercato e la campagna per il basso prezzo a favore della diffusione della radio fra le masse, giustificano la tendenza dei costruttori verso l'apparecchio popolare di semplice e facile costruzione. Tuttavia per la prossima stagione radiofonica è prevedibile che la nostra industria si orienti maggiormente verso una produzione di ricevitori di classe superiore ai normali, specialmente per il tipo radiofonografo.*

*Le innovazioni già applicate agli ormai superati apparecchi di lusso di qualche anno fa si sono normalizzate per gli odierni tipi « standard », cosicchè il controllo di tono, il controllo automatico di volume (antifading), le scale parlanti, la ricezione sui tre campi d'onda, ecc., ecc., non rappresentano più delle novità.*

*A questo proposito si può affermare che i nostri tecnici non sono rimasti a meditare su quesiti già risolti, ma, attraverso continui studi e ricerche, ci hanno preparato delle novità le quali ci permetteranno di avere e sentire dei ricevitori radiofonici le cui caratteristiche potranno soddisfare le moderne esigenze di una categoria non trascurabile di raffinati radiocultori.*

*Ancora una volta la « Radiomarelli » guida e orienta il mercato.*

*Infatti, riepilogando:*

Primavera 1930 — *Il mercato italiano è scombussolato dall'apparizione del* MUSAGETE, *il primo apparecchio veramente di classe in consolle con altoparlante in un gruppo unico con comando semplice e compatto, ad un prezzo veramente incredibile.*

Autunno 1930 — *Prima apparizione di un radiofonografo di gran classe e popolare: il* CHILIOFONO.

*Il radiofonografo, fino a tale epoca, era stato un mito riservato a pochi ricchi, ed il pubblico normale considerava la riproduzione del disco come un lusso irraggiungibile. Da tale momento il radiofonografo è venuto nella possibilità di tutti, ed ha portato una nuova vita all'industria del disco che all'inizio dello sviluppo della radio si credeva essere per morire.*

Autunno 1931 — *Si inizia l'èra dell'apparecchio portatile a prezzo popolarissimo. Per molti anni ancora il* CORIBANTE *non sarà dimenticato dai radioamatori e dai radiotecnici.*

Primavera 1932 — *Il circuito supereterodina è portato alla possibilità di tutti con un apparecchio semplice ed economico. Il* KASTALIA *a otto valvole apre possibilità tecniche allora sconosciute ad altri fabbricanti.*

Autunno 1932 — *Primo, non solo in Italia, ma in Europa, esce l'*ARGESTE, *con circuito supereterodina a quattro gamme d'onda e con la nuova idea dei due altoparlanti per le diverse frequenze e tutte le altre particolarità nuove del circuito. Per la prima volta il pubblico meravigliato sente veramente le onde corte da tutte le parti del mondo, ed il radiofanatico può passare ore ed ore a prendere parole e segnali fino dagli antipodi.*

Autunno 1933 — *Per la prima volta si vede in Italia un apparecchio a bassissimo prezzo.* ALAUDA *apre il campo all'invasione del circuito « reflex » che a mesi di distanza viene adoperato da molti altri per ottenere i risultati che prima parevano irraggiungibili.*

*Quanto sopra è il riassunto dei titoli di assoluto onore tecnico, che nessuna pubblicità può toglierci e che giustamente ha portato nell'opinione pubblica il nostro nome e la nostra marca alla considerazione in cui sono.*

*Ora esce un apparecchio che per le sue caratteristiche può portare ad una svolta netta in tutto l'orientamento dell'industria radio.*

*La necessità della vendita dell'apparecchio ricevente, la conseguente concorrenza eccessiva, le ingiuste mire commerciali dei rivenditori che spingevano le fabbriche solo sulla via del possibile affare, avevano, ad un certo punto, fermato il progresso della radio, non nel campo tecnico, ma nel vero suo fine, che era quello di ottenere non l'esaltazione di un dettaglio di fabbricazione, ma la riproduzione più fedele ed integrale della parola e del suono.*

*Il* SAMAVEDA *si mette decisamente su questa via, e la « Radiomarelli » da questo momento inizia la campagna serrata ed a fondo (che spera di vincere) per la ripresa artistica della radio, che speriamo, d'ora in poi, essere caratteristica ben meritata del mercato italiano, nel quale orecchio e gusto sono una tradizione.*

*E' bene che il pubblico si renda esattamente conto di cosa è il* SAMAVEDA.

# RADIOMARELLI

# CRONACHE

## L'ISPETTORATO DEL TEATRO

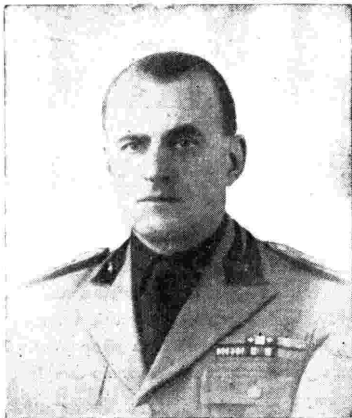
Presso il Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda è stato istituito, con decreto-legge, un Ispettorato del Teatro al quale sarà affidato lo studio di vari urgenti problemi relativi ai diversi campi del teatro, da quello lirico alla prosa e all'attività concertistica. Rigenerare l'organizzazione, disciplinare i valori, rinnovare i quadri, regolare lo sviluppo del teatro e difenderne i diritti, trasferire, insomma, nell'ambiente scenico i princìpi rigeneratori del Fascismo sono i vari, delicati e importantissimi compiti che vengono affidati al nuovo Ente. Una delle prime cure dell'Ispettorato, che come si è detto è stato ideato da S. E. Galeazzo Ciano, Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, con felice intuizione delle necessità della vita teatrale italiana, sarà quella del Teatro di Stato. Sarà contemporaneamente studiato il problema della Scuola intesa alla formazione delle nuove generazioni di attori secondo le moderne esigenze della scena. Inoltre l'Ispettorato provvederà con mezzi adeguati alla tutela dell'iniziativa privata, eliminando con la difesa del repertorio nazionale, manovre e speculazioni. Questi, molto sommariamente, i principali compiti dell'Ispettorato alla cui direzione è stato chiamato il camerata Nicola De Pirro. La scelta felice è documentata dalla precedente attività, fonte di continua esperienza, di saldissima preparazione dell'illustre gerarca. Prima segretario nazionale e poi direttore della Federazione delle industrie dello Spettacolo, egli fu presidente del Consorzio dell'Opera Lirica tra i grandi teatri lirici e sindaco della Società degli Autori. Si può dunque affermare che tutti i problemi inerenti al teatro, da quello lirico a quello drammatico e a quello musicale, sono stati da lui attentamente studiati e compresi. Un'eco efficace del compiacimento generale che ha suscitato negli ambienti teatrali la scelta del buon ispettore è data dal seguente commento del *Popolo d'Italia*.

« L'assunzione del nostro camerata all'altissima carica — scrive l'autorevole foglio del Regime — ha subito rinnovata e intensificata intorno a lui quell'atmosfera di simpatia e di fiducia che De Pirro si è creata in un decennio, o poco meno, di quotidiana attività nel nostro campo, così da essere ormai tenuto, in tutti i settori del Teatro Italiano, come il più fattivo ed esperto conoscitore di uomini e di cose del nostro mondo. La nomina di Nicola De Pirro ad Ispettore del Teatro è infine cagione di un'altra soddisfazione grandissima; essa è il segno di una lieta vigilia: quella della sicura, immancabile, vicina giornata della Rinascita ».

In questi stessi giorni il Consiglio della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo ha nominato Direttore Generale il camerata avvocato Eitel Monaco, noto ed apprezzato per le sue eminenti qualità di organizzatore.

*La designazione del camerata Nicola De Pirro all'altissima carica è stata appresa con pari soddisfazione anche negli ambienti radiofonici per le sempre più strette aderenze che la Radio ha con il Teatro lirico e drammatico. A Nicola De Pirro, che è anche uno scrittore e giornalista di classe, fu redattore-capo di « Critica fascista », ed è presentemente condirettore della magnifica rivista « Scenario », esprimiamo il più fervido compiacimento e l'augurio dell'*Eiar.

### « La fidanzata dell'albero verde ».

Se tra gli autori drammatici uno può inforcare con maestria l'ippogrifo, che, si sa, è il cavallo della fantasia, il cavaliere si chiama Rosso di San Secondo. A proposito della trasmissione di *La fidanzata dell'albero verde*, riportiamo volentieri il giudizio che ne ha dato il collega *Log* sulla « Gazzetta del Popolo »: « Autore quanto mai fantastico ed esuberante di colori, egli s'è mantenuto in un'atmosfera quasi fiabesca, in una costante ridotta di sentimenti essenziali, in una spiritualità delicata e tenera che attinge assai spesso la commozione. La materializzazione, nella vita dell'albero, della personalità di un morto è un tema che, trattato con mano meno lieve, poteva dar nel grottesco o nel rettorico: Rosso di San Secondo s'è salvato dal duplice pericolo affidandosi al suo sentimento di poeta e al suo cuore, ed è riuscito nell'intento; chè, crediamo, ieri sera quanti hanno ascoltato questa « moralità » agreste, col suo sfondo corale, ne serberanno un'impressione non caduca ».

M° Giuseppe Blanc.

Dal salone della « Gazzetta del Popolo » trasformato in un eccezionale auditorio, nel pomeriggio di martedì scorso, il microfono dell'*Eiar* ha raccolto la commossa parola del Maestro Blanc, l'autore di *Giovinezza* e degli altri inni della Rivoluzione, a cui spetta, di buon diritto, il titolo di musicista del Fascismo. Giuseppe Blanc, maschia figura di alpino, ha fatto la storia delle origini di *Giovinezza*, l'inno primaverile che composto, in un giorno di Maggio del 1909 da Nino Oxilia, il ventenne poeta caduto eroicamente sul Monte Tomba, per i laureandi in legge dell'Università di Torino, diventò, con parole che si trasformavano a seconda degli eventi, ma con l'identico ritornello, nucleo lirico dell'ispirazione, l'inno degli alpini, l'inno degli arditi, l'inno delle Camicie Nere, dello Squadrismo balzato alla riscossa, l'inno infine della Patria fascista, della Nazione fascista.

La bella e commossa rievocazione del maestro Blanc, tutta vibrante d'italianità, si è conchiusa con il canto corale dell'inno fatidico che i Balilla e le Piccole Italiane della Scuola Ricardi di Netro, preparati dall'insegnante Alfredo Bigatti, hanno eseguito con magnifico slancio.

*I Maestri cantori* di Wagner al Teatro Reale dell'Opera.

### Il servizio speciale della Conferenza di Stresa.

La Radio italiana, oltre i periodici comunicati informativi dei suoi cronisti ha trovato nel senatore Forges Davanzati l'illustratore e il commentatore della Conferenza di Stresa, da lui direttamente seguita nei suoi successivi sviluppi. Nessuno più del direttore della « Tribuna », ormai notissimo a tutti i radioamatori come compilatore delle Cronache del Regime, poteva assolvere con autorità e competenza il delicato compito di illuminare l'opinione pubblica ansiosa di notizie e di orientamenti. In tre successive giornate l'illustre giornalista ha fatto, da Stresa, una chiara ed esauriente esposizione della situazione internazionale contribuendo grandemente a dare un'esatta visione del momento politico che è stato tra i più importanti della storia europea del dopoguerra.

### La trasmissione della « Carmen ».

Un'ottima ritrasmissione dal teatro « Alla Scala » si è avuta la sera dell'11 aprile, con la *Carmen* di Giorgio Bizet. L'opera, messa in onda dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III, è stata pure radiodiffusa da numerose antenne europee. L'esecuzione, affidata a interpreti di gran nome quali Gianna Pederzini (Carmen), Francesco Merli (Don Josè), Matilde Favero (Micaela), Ettore Nava (Escamillo) e amorosamente curata da Franco Ghione, che ha diretto lo spartito bizetiano in modo veramente encomiabile, ha ottenuto imparziali consensi da un'infinità di radioascoltatori di ogni parte d'Europa. Ci sono giunte lettere dalla Spagna, ove ritrasmettevano l'opera le stazioni di Madrid, Barcellona, Valencia, Siviglia, San Sebastiano e Santiago de Compostella; dalla Polonia che aveva collegate Katowice, Cracovia, Lwow, Ludz, Poznam, Torum, Warsavia, Wilno; dalla Jugoslavia, ove ritrasmettevano le stazioni di Belgrado, Zagabria, Lubiana; dalla Germania, che radiodiffondeva dal Deutschlandsender (Koenigswusterhausen) e dall'Austria che aveva collegata Vienna con tutte le stazioni austriache.

Notiamo con piacere che le trasmissioni d'opera dai nostri maggiori teatri sono sempre seguite con grande interesse da una larga cerchia di ascoltatori di tutte le Nazioni e, ancora una volta, rileviamo con soddisfazione il crescente favore con il quale il pubblico radiofonico europeo s'interessa alle trasmissioni italiane; esso si rivolse in maniera particolare alla trasmissione di giovedì sera dalla Scala, che in quella sera fu centro dell'attenzione dei radioascoltatori di tutta Europa.

### La violinista Mary Sardo.

Nel concorso internazionale di violino « Enrico Wieniawski » organizzato a Varsavia, tra gli ottanta partecipanti delle varie Nazioni è risultata tra i diciotto premiati, con il connazionale Antonio Abussi, la signorina Mary Sardo. La giovane violinista romana, classificata sesta, che ha compiuto gli studi nel Regio Conservatorio di Santa Cecilia, aveva già vinto due anni or sono un diploma con grande targa d'argento nel concorso internazionale di violino svoltosi a Vienna.

**Achille Campanile.**

Il prof. Giorgio Rossman, dell'Università di Vienna, ha tenuto a Vienna, davanti a un foltissimo pubblico di studiosi, letterati, critici e lettori, una conferenza sulle più recenti opere di Achille Campanile, « Cantilena all'angolo della strada » e « Chiarastella », delle quali ha letto alcuni capitoli. L'oratore, che ha molto interessato l'uditorio, è stato vivamente applaudito.

**Contro gli altoparlanti.**

*Nello Jutland un inquilino aveva denunziato improvvisamente il suo contratto di locazione poichè non poteva più vivere in una casa che il frastuono di un altoparlante aveva reso intollerabile. Durante il processo è risultato che il padrone di casa era un appassionato radioamatore che, dall'alba all'una del mattino, faceva funzionare il suo apparecchio con potenza esagerata e, come se ciò non bastasse, quando veniva trasmessa musica da ballo organizzava delle autentiche serate di ballo. Gli inquilini erano arrivati ad un tal grado di radiofobia acuta che tentarono di impadronirsi dell'apparecchio molesto per scaraventarlo dalla finestra. Il tribunale dello Jutland ha dato ragione all'inquilino, dichiarando legittima la rottura del contratto ed ha inoltre condannato il troppo radiofilo padrone ad una severa multa.*

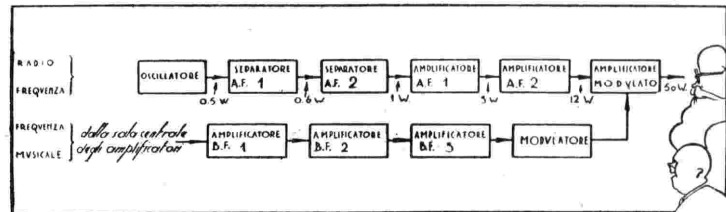
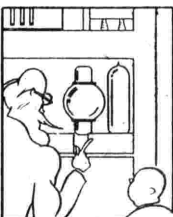
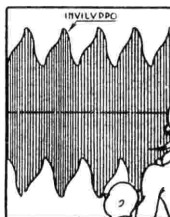
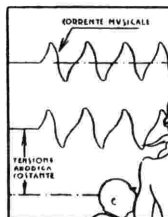
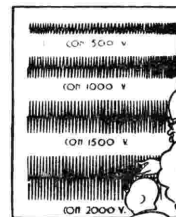
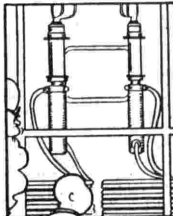
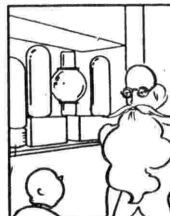
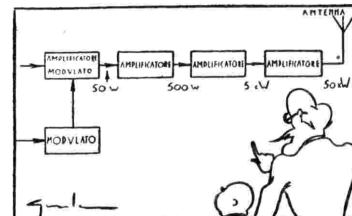
**La radio sull'onda.**

*Cinque o sei anni fa, era ancora difficile trovare la radio a bordo dei battelli carboniferi o da pesca dei fiumi del Nord. Se si chiedeva a qualche vecchio lupo di fiume: — Avete la radio? — vi poteva capitare di sentirvi rispondere: — No! Però ho il grammofono! — Fu il padrone della Trota il primo ad inalberare l'antenna ed a tenere nelle taverne fumose del porto infiammati discorsi pro radio. « Ho due altoparlanti a bordo — diceva — uno nella cabina per mia moglie ed uno vicino alla barra del timone per me. Viaggio in musica. Risalendo i fiumi mi riesce di captare un'infinità di stazioni ». In quei tempi la radio non era per i marinai che uno strumento di distrazione ma divenne presto qualcosa di molto più grande: la presenza del mondo che accompagnava a fior d'acqua questi solitari. Ben presto la radio si è diffusa in tutti i battelli fluviali della Francia, del Belgio e dell'Olanda e le stazioni fanno anche trasmissioni speciali per i marinai che risalgono la corrente e lanciano appelli per ricercare il tale o tal altro battello del quale non si conosce la posizione esatta nel groviglio dei canali e delle chiuse. Hilversum trasmette spessissimo simili ricerche di marinai olandesi in navigazione verso i canali francesi: « Preghiera di avvertire il marinaio tale che suo padre, gravemente malato, anela rivederlo » e simili. È quasi sempre, questi dolorosi S.O.S. raggiungono lo scopo poichè il marinaio li capta col suo apparecchio od è qualche collega che lo avverte. Tutto ciò ha guadagnato i battellieri alla causa della radio e si può dire che oggi, malgrado la crisi che attraversa la navigazione fluviale, non vi sia più un battello senza la sua radio.*

**I guai della gloria.**

*A Nuova York, in Bowery Street, un mendicante, Franck Greges, ebbe giorni sono la fortuna o sfortuna di trovare un bel pacco contenente 45.000 dollari! Rigidamente onesto, consegnò la grassa somma al legittimo proprietario e ne ebbe la bella gratifica di 15 mila lire, con le quali avrebbe potuto vivere felice. Ma il guaio fu che il suo gesto venne portato alle stelle dai giornali e Greges diventò celebre in tutta la babelica metropoli. La N.B.C. lo volle al suo microfono e lo presentò a parecchie riprese agli ascoltatori decantando il campione della grande virtù. Malauguratamente una sera, negli Studi della Radio, Greges cominciò a farneticare, per cui lo dovettero ricoverare in una casa di salute. La celebrità e quel pugno di ricchezza gli avevano fatto girare il cervello. Era preferibile la vagabonda miseria.*

# PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

*(Dodicesima puntata)*

Perchè la frequenza della corrente portante generata dall'oscillatore a cristallo rimanga costante, occorre che il funzionamento dell'oscillatore non sia in alcun modo influenzato da quel che accade negli stadi seguenti. A questo scopo l'oscillatore è seguito da stadi amplificatori i quali, più che avere la funzione di amplificare, hanno quella di impedire che l'oscillatore sia influenzato dallo stadio nel quale avviene la modulazione. Appunto per questo, tali amplificatori, che sono relativamente poco efficienti, sono chiamati « separatori ». Pur compiendo sopratutto la funzione di separare, essi peraltro amplificano anche, e di norma l'amplificazione totale che da essi risulta è sufficiente. Se occorre una amplificazione molto grande, la valvola oscillatrice è seguita anche da amplificatori che hanno come sola funzione quella di amplificare e che sono di conseguenza molto più efficienti. Comunque sia, per mezzo di soli separatori o ricorrendo anche ad amplificatori molto efficienti, la corrente portante di alta frequenza erogata dall'oscillatore è amplificata sino ad una potenza sufficientemente elevata ed immessa nell'amplificatore modulato, ove viene modulata dalle correnti a frequenza musicale che provengono dagli auditori e sono state anch'esse debitamente amplificate. L'ultima valvola amplificatrice delle correnti musicali si chiama, come abbiamo già detto, modulatore. Vediamo di spiegare come avviene il processo di modulazione, e cioè l'unione alla corrente portante ad

alta frequenza delle correnti corrispondenti alla musica ed alla parola. Il punto fondamentale è che l'amplificatore modulato eroga una corrente di alta frequenza la cui intensità dipende dalla tensione anodica che è applicata alla placca della valvola, ed è precisamente direttamente proporzionale a tale tensione anodica. Se, ad esempio, la tensione applicata all'anodo della valvola raddoppia, raddoppia anche l'intensità della corrente all'uscita dell'amplificatore modulato. Nei sistemi di modulazione più usati, ad esempio in tutti quelli delle stazioni italiane, si fa variare la tensione anodica di cui parliamo con lo stesso identico andamento con cui varia la corrente musicale. E cioè, si fa in modo che la forma d'onda della tensione anodica sia identica a quella della corrente musicale. Dala la proporzionalità di cui abbiamo parlato ne consegue che l'intensità media della corrente ad alta frequenza all'uscita dell'amplificatore modulato varia seguendo esattamente la forma della corrente musicale. I tecnici dicono che la corrente ad alta frequenza è modulata a frequenza musicale e chiamano « inviluppo » la curva che limita le ampiezze della corrente ad alta frequenza. Noti che la forma dell'inviluppo è assolutamente identica alla forma della corrente musicale, ed è questa una condizione indispensabile perchè la modulazione avvenga senza distorsioni ». « In tutto questo, signor Fonolo, quale è la funzione della valvola modulatrice? ». « La valvola modulatrice amplifica un'ultima volta la corrente musicale e la invia sull'anodo della valvola modulata in modo da fare variare la

tensione continua che è costantemente applicata a tale anodo ed effettuare così la modulazione come ho spiegato più sopra. La corrente ad alta frequenza modulata è poi amplificata da uno o più amplificatori fino al valore di potenza desiderato. Si può ritenere che il salto della potenza sia in media all'incirca di dieci per ogni stadio amplificatore. Così, ad esempio, se la potenza all'uscita dello stadio modulato è di 50 watt, essa può essere di circa 500 watt dopo un primo stadio amplificatore, 5 chilowatt dopo un secondo stadio e 50 chilowatt dopo un terzo stadio. Notiamo che ogni valvola amplificatrice sviluppa una notevole quantità di calore. Negli amplificatori di cui parliamo la potenza dissipata in calore da ogni valvola è infatti all'incirca doppia di quella che essa eroga utilmente sotto forma di corrente ad alta frequenza. Ad esempio, una valvola che eroghi 1 chilowatt trasforma circa due chilowatt di potenza elettrica in calore. Per le valvole di piccola potenza, il calore prodotto non è molto grande e basta la circolazione d'aria per asportarlo. Invece per le valvole di grande potenza, in pratica oltre il chilowatt, occorre ricorrere ad una circolazione di acqua per asportare la notevole quantità di calore che si sviluppa. Analogamente a quanto si verifica per i motori a scoppio i quali, se di piccole dimensioni, possono essere raffreddati ad aria, mentre, se più grandi, richiedono una circolazione d'acqua.

(Segue).

# IL CONCERTO ROMANO

Il programma che la grande orchestra di Roma eseguirà giovedì sera sotto la guida del maestro Enrico Romano, direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Merano, presenta — accanto ad alcuni brani orchestrali scelti fra i più interessanti e più graditi ai radioascoltatori, quali la sinfonia de *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e quella de *La forza del destino* di Verdi e la *Seconda* di Beethoven — il *Secondo concerto in si bemolle per pianoforte ed orchestra* di Brahms, che non è dato di ascoltare sovente nei concerti sinfonici, e il poema sinfonico *Ifigenia* dello stesso Romano.

Programma dunque che farà palesi le forti qualità di musicista e concertatore del Romano il quale sa trasfondere nella massa orchestrale il senso di una chiara e nobile linea interpretativa.

La sinfonia de *Il matrimonio segreto*, in un solo tempo « Allegro » preceduto da alcuni appelli all'intiera orchestra, presenta in embrione la forma dell'*ouverture* classica. Ad un primo tema fondamentale di carattere prevalentemente ritmico svolto dagli archi, ne succede un altro cantabile, affidato specialmente ai fiati: i due temi si alternano e si intrecciano in un quadretto di vivacità, di eleganza e di serena gaiezza.

*La Seconda sinfonia in re maggiore* fu composta durante l'inverno del 1802: difficile sarebbe spiegare come abbia fatto Beethoven a cantare tanto vigorosamente e dolcemente nell'epoca in cui l'aggravamento della sordità e lo sfortunato amore per la Guicciardi avevano determinato in lui uno stato d'animo di grande sconforto. Forse egli ritrovava nelle chiare e liete fonti della gioventù quella pace di sogni che la realtà gli andava progressivamente ed inesorabilmente negando. Forse non si sentiva ancora tanto padrone della materia musicale sinfonica da affidare ad essa la propria intimità dolorosa, che invece aveva già trovato, nel campo della *Sonata per pianoforte*, il modo di espandersi più liberamente. Fors'anche la sua dignità di uomo lo spingeva a magnificare, alla luce del sole, una serenità ed una fiducia nella vita in cui egli nonostante tutto non voleva ancora credere.

L'introduzione della *Sinfonia*, di larghe proporzioni, dischiude già una visuale di cui la *Prima* offriva soltanto una pallida idea.

Dopo l'ampio e sereno esordio, la fisonomia musicale si disegna inaspettatamente con maggior energia nelle scale ascendenti e discendenti alternate tra strumenti ad arco ed a fiato. Gli elementi vari, melodici, ritmici, armonici di un poderoso crescendo finiscono per precipitare in un accento concorde d'una semplicità rude e potente, che fa presentire già l'idea tragica fondamentale della *Nona sinfonia*. Ma dopo un istante di sospensione e quasi di stupore torna a farsi strada il sentimento dell'affettuosità grave e contenuta; l'eco del drammatico impeto si trasforma gradatamente in felice espediente cadenzale introduttivo del primo tempo.

Una gioia robusta trionfa nell'*Allegro con brio*. Non lotte passionali adombrate nel contrasto e nella concatenazione degli elementi musicali, ma integrazione progressiva di un sentimento generale, per così dire, eroicamente pacifico; il ritmo perfezionato dal canto nell'espressione più solenne dell'inno costituisce la sostanza dell'esposizione e dello sviluppo tematico dove elementi musicali di carattere marziale e di vigorosa ampiezza melodica si alternano e si intrecciano fino alla conclusione insieme solenne e giuliva.

Il *Larghetto*, che costituisce il secondo tempo, è una delle pagine orchestrali più celebri del grande di Bonn.

Ogni strumento canta con le voci più dolci e gli atteggiamenti più aggraziati per unirsi nel delicato concerto alla melodia principale, già tanto bella in se stessa, e maggiormente circonfonderla di fiori.

L'ombra di Mozart, da lontano, riguarda con sorriso di manifesta compiacenza; la purità del gran cuore beethoveniano in uno dei momenti di maggiore effusione e di sereno sogno vi si riflette, quale nitida figura piena di luce in limpido specchio d'acqua. L'avvento del tono minore apporta il turbamento d'una improvvisa malinconia, se non d'una repentina tragicità. Ma infine la calma e l'affettuoso sorriso ritornano con la ripresa del motivo principale nella sua originaria purezza melodica. La visione così dolcemente lumeggiata dilegua in atteggiamenti d'una delicatezza sempre nuova negli spunti dell'orchestra, coronati a più riprese dagli arpeggi del flauto che sembrano salire verso l'azzurro più terso del cielo. Un breve fortissimo, accentuando il ritmo, suggella con proprietà musicale più unica che rara gli ultimi accenti, che son poi ripetuti sommessamente ancora una volta, come in eco.

Nello *Scherzo* (è questa la prima volta che una tale denominazione sostituisce nella sinfonia quella classica di *Minuetto*) impera il gioco strumentale: trastullo di timbri, motteggio di piccole frasi che si inseguono con un spirito bonario a volte lievemente malizioso. L'idea melodica del *Trio*, d'una semplicità quasi infantile, è svolta brevemente, ma con grazia e con leggero umorismo.

Il *Finale* precipita in una spigliatezza di note più libera, in un'allegria più frescamente maliziosa di accenti. Gli episodi acquistano un'importanza molto superiore a quella di un legame ornamentale tra le varie riprese del tema principale; l'elemento dell'affettuosità e l'espressione d'una calda sonorità vi hanno la loro parte, quanto basta almeno per imprimere al tempo un carattere in armonia con la concezione generale della sinfonia stessa, dando così al complesso il suggello della unità ideologica mantenuta senza analogie materiali di motivi o di ritmi o di figure strumentali.

Il *Secondo concerto per pianoforte ed orchestra* di Brahms inizia la seconda parte del programma, e la parte del solista ha per interprete il noto e valoroso pianista Walter Schaufuss-Bonini, uno dei pochi concertisti la cui tecnica veramente trascendentale gli consente di affrontare con sicurezza questo difficilissimo pezzo. Composto nel 1881 a Pressbaum, vicino a Vienna, il *Secondo Concerto* è dedicato al fedele amico e maestro Marxsen. Il 7 luglio del 1881 Brahms aveva scritto ai suoi amici, gli Herzogenbergs, che la sua villetta di Pressbaum era « incantevole » ed aggiungeva: « Non so se devo dirvi che ho scritto un minuscolo concerto, con un minuscolo scherzo, minuscolo quanto un turacciolo. E' in si bemolle, ma temo di aver attinto con troppo vigore a una sorgente che ha dato sempre del buon latte ». Il *Concerto* fu completato il giorno in cui Brahms scrisse questa lettera. Quattro giorni dopo il compositore spedì i quattro tempi del lavoro al suo amico Teodoro Billroth con le parole: « Vi mando qualche pezzetto per pianoforte ». Brahms era abituato a parlare dei suoi maggiori lavori con questa noncuranza. « E' sempre una delizia per me », scrive Billroth, « quando Brahms, dopo avermi fatto una breve visita durante la quale parliamo di cose indifferenti, tira fuori dalla tasca del suo soprabito un rotolo e dice, come per caso: « Guardatelo un po' e scrivetemi che cosa ne pensate ».

Nel *Secondo Concerto* si nota soprattutto un *Andante* ove il violoncello solo canta una larga cantilena a 3/2 su di un basso a 6/4 con un sentimento di serenità malinconica del tutto personale in Brahms.

Il poema sinfonico *Ifigenia* è ispirato ad un brano de l'*Ifigenia in Aulide* di Euripide che lo spazio limitato c'impedisce di riportare nel testo originale. Il poema, scritto per grande orchestra, ha un potere ammaliante che scaturisce dalla profonda umanità con la quale è concepito e dal valore tematico e strumentale col quale è espresso il pensiero. Il pianto e l'invocazione di Ifigenia in procinto di salire sul rogo sono azioni che, sollevandosi dal blocco polifonico, prendono forma concreta e parlano con voce propria. Naturalmente per ottenere questo risultato il musicista ha dovuto eseguire un vasto lavorio di parti strumentali che si liberano dalla massa con andatura semplice e serena e con dei coloriti di grande effetto.

Chiude il concerto la sinfonia de *La forza del destino*. Quest'opera, scritta da Verdi per il teatro Imperiale di Pietroburgo, è tratta da un dramma del Saavedra. La sinfonia s'inizia con una figurazione di archi dal Verdi impiegata nel corso dell'opera in vari momenti drammatici. La stessa figurazione appare ogni tanto in iscorcio nei successivi movimenti lenti ove sono accennate due delle più belle melodie dell'opera: quella del duetto « Una suora mi lasciasti », e l'altra della preghiera « Pietà per me, Signore ». Conclude un *Allegro brillante* ove riappare ancora la figurazione agitata dell'inizio ed è intercalata pure brevemente la melodia della preghiera.

G. R.

## Una pianista tredicenne

*Una sera di dicembre di due anni fa, poco più che undicenne, con un fascio di rose tra le braccia, Marcellina Barzetti saliva lo scalone di un grande albergo romano per incontrarsi con Paderewski. La piccola aveva superato due mesi prima, in modo eccezionalmente lusinghiero, gli esami di licenza normale al Conservatorio di S. Cecilia con il massimo delle votazioni in tutte le materie. Ed a tale risultato giunse dopo una preparazione di pochi mesi, sotto la guida sapiente ed amorosa del maestro Nino Rossi. La Commissione esaminatrice di S. Cecilia era presieduta da Alfredo Casella.*

*La bimba entrò nel vasto studio, dove col Paderewski erano ad attenderla il suo segretario e l'impresario. Deposti i fiori, ella si mise al pianoforte: prima una* Sonata *di* Beethoven, *poi due agili studi di Chopin, poi ancora un brano di Liszt.*

*Il celebre Maestro, attentissimo, la pregò di continuare. Le domandò se conosceva nulla di Debussy. La bimba aveva studiato, proprio in quei giorni:* La fille aux cheveux de lin *e* La sérénade interrompue; *due pezzi che il Paderewski stesso aveva suonato la sera avanti, con immenso successo, all'Augusteo. Ma evidentemente il pensiero del confronto paralizzava la bimba. « Courage, ma petite! », insisteva il Maestro. E la piccola continuò, a memoria, come aveva cominciato.*

*Paderewski ascoltava con trepidazione benevola, visibilmente commosso; alla fine l'abbracciò e la baciò con tenerezza. Egli era raggiante, come se gli sorridesse il pensiero di una promessa rinascita nel cielo della sua arte... « Elle est très, très bien edouée », ripeteva a più riprese. « Elle n'est pas un enfant prodige; elle fera bien », e la squadrava con occhio indagatore, fissando a volta a volta il viso e le piccole mani, quasi volesse penetrare il segreto di quella precocità.*

*Paderewski ha continuato ad interessarsi della bimba, indicandole maestri, dandole suggerimenti, informandosi spesso dei suoi studi.*

*Ma sei mesi più tardi un altro incontro decideva dell'indirizzo degli studi di perfezionamento: l'incontro con Alfredo Cortot, in una sala del Conservatorio di Milano. I genitori, quasi nella speranza di... tornare indietro nell'avviato cammino della loro creatura, interrogavano con trepidazione il Maestro che, dopo aver attentamente esaminato la minuscola artista, ripeteva con voce fermissima, che non ammetteva repliche: « Vous n'avez pas le droit ». Da quel giorno i genitori della piccola Marcella consegnarono all'arte che non ha confini la loro creatura che continuò i suoi studi a Parigi sotto la direzione dello stesso Cortot, in quella* Ecole Normale de Musique *nota in tutto il mondo. Più volte, in questi ultimi tempi, in prove d'esami, in pubbliche audizioni, in corsi di interpretazione, la giovanissima artista ha trascinato all'entusiasmo.*

*Piccola Italiana, fiera di avere una responsabilità di rappresentanza delle nobili tradizioni d'arte del suo Paese, non ha voluto mai essere seconda nelle manifestazioni che la ponevano a confronto con studenti di tutte le nazionalità, e, sebbene di gran lunga più giovane di tutti, è sempre riuscita brillantemente.*

*Nei periodi di soggiorno in Italia Alfredo Casella — che dall'esame di S. Cecilia non ha più dimenticato l'allieva — le prodiga tesori della sua arte e le sue cure amorevoli. E' con l'orchestra diretta appunto da lui che la bimba terrà il suo primo concerto pubblico in Italia.*

*Questa è la pianista Marcella Barzetti, appena tredicenne (ella è nata in Siena il 17 novembre del 1921), che i radioamatori conosceranno attraverso la trasmissione della seconda parte di quel concerto che la sera del 23 aprile verrà trasmesso dal Regio Conservatorio di Milano.*

DAYELLE.

# I CANTI DELLA TERRA ITALIANA

**25 aprile (ore 22,10):** Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma III

Noveriamo fra le invidiabili ricchezze di questa Italia sempre giovane le canzoni del suo popolo. Canzoni che non invecchiano e non invecchieranno. Ritornano all'orecchio, ogni volta, come ritorna ai cuori l'alba: attesa e nota, ma pur sempre nuova e sorprendente. Come sono nate? Inutile ricercare la fonte: come per tutte le canzoni di tutti i popoli anche per queste si può pensare che siano nate spontaneamente, dallo scorrere della vita, come nasce la canzone delle acque dallo scorrere dei torrenti. E la prova indubitabile della loro schiettezza, della loro naturalezza, per cui l'arte è per esse un felice punto d'arrivo invece d'essere un laborioso punto di partenza, è nella loro intima aderenza ai caratteri del popolo stesso, è nel profondo divario che corre, secondando appunto i divari d'ambiente, di costume, di vita, fra le canzoni d'una regione e quelle dell'altra, fra i canti del Settentrione e quelli del Sud, fra le voci della montagna e quelle del mare.

La sera del 25 aprile le Stazioni italiane, collegate con la rete austriaca e con quella ungherese, diffonderanno queste canzoni. Negli auditori di Radio Torino, iniziatosi il periodo di prove, già abbiamo potuto riudirle. Non un concerto composto sugli schemi consueti, ma qualcosa di più e di meglio. Riassumendo le impressioni di questa prima parziale audizione, si pensa a una specie di vasto quadro radiofonico, di sintesi dell'Italia agreste e canora: un insieme organico ed equilibrato, nel quale ogni canzone trova la sua ambientazione e, armoniosamente, si lega a quella che la precede e a quella che la segue: quasi una complessa rapsodia guidata dalle poche ed essenziali parole degli annunziatori, i quali compiono la funzione che nelle antiche rappresentazioni era affidata agli «storici», senza che mai il loro intervento sospenda o comunque rallenti lo svolgimento musicale del concerto, ma bensì insinuandosi in esso, trovando fra note e accordi il posto esatto per le voci e le parole, che in tal modo diventano anch'esse parti del tutto, elementi della sinfonia.

Una voce lontana accenna un canto lento, nostalgico, quasi una nenia; si avvicina sempre cantando; sviluppa il tema della sua canzone. Ed ecco, sopra un diminuendo del canto, sorgere le voci degli annunziatori, calme, misurate: «Sulla pianura veneta scende la sera...»: in tre lingue le medesime parole, senza che il canto cessi. Poi si levano voci di donne, mentre rintoccano campane e passano note di uccelli notturni. Gli annunziatori: «Le madri cantano sopra le cune...». E' la ninna-nanna deliziosa della gente veneta: «Fa la nana, bambin...». Due voci la cantano fra accordi d'arpa e di mandole, e precedono un vasto canto corale, una villotta friulana, che veramente esprime la pace della lunga sera sulla campagna che si fa deserta. Poi cominciano suoni festosi; l'atmosfera pare illuminarsi; campane a festa; lontani richiami gioiosi. Gli annunziatori: «Sulle colline toscane si vendemmia...». E seguono stornelli, duetti, cori festosi e appassionati come il popolo dal quale sono nati.

Così si procede, inavvertitamente passando da canzone a canzone, da terra a terra. L'Emilia ci viene incontro con un'agreste rievocazione della sua vita. Passano i grandi carri trainati dai bovi. Cantano voci gagliarde. Il coro ripete ritornelli giocondi. Un uomo e una donna si scambiano strofe d'amore. Quindi la solare visione che quei suoni provocano si allontana, si smorza. Un canto lento e lontano spalanca dinanzi agli occhi della nostra fantasia la grande piana lombarda. Si sogna di vedere le lunghe file dei pioppi correre verso l'orizzonte. E laggiù, nell'azzurro, si profila lontanissima la città: la scogliera del Duomo. «La Violeta la va, la va...». Organetti, chitarre, clarinetti. Anche in questo caso, come per tutte le regioni, ogni canzone è accompagnata da strumenti tipici ed è eseguita con tipici modi. Ma già il canto lombardo si smorza. Gli annunziatori ci additano severe montagne. E scende, dalle montagne, un canto pervaso di malinconia e di solennità veramente alpestri.

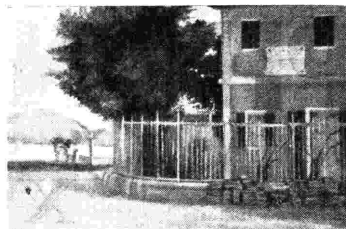
Siamo sulle Alpi piemontesi. «Nelle casupole della montagna — dicono gli annunziatori — il popolo ricanta le canzoni degli avi». Voce di donna e coro a bocca chiusa. Visioni di nere stanze popolate dalle ombre che butta sulle pareti la fiamma del camino. «'L bel galant sü le montagne — l'ha sentì le campane sôna'...». La sposa è morta. La sposa è stata portata al tempio con «cinquantadue torce». E che cosa dice la sposa morta al compagno disceso dalla montagna per rivederla? Le sue parole si perdono nel crescendo d'una musica festosissima, trascinante. Si festeggia la sagra del paese. Sulle aie suonano orchestre improvvisate: armonica, trombone, clarino, trombe. Si balla e si canta la Monferrina: «Oh, bôn dì, bôn dì, bôn dì: ancôra 'na volta, ancôra 'na volta...».

Ora s'odono garruli mandolini. I remi battono l'onda con ritmo lento. Gli annunziatori potrebbero anche non dirci che siamo sul mare di Napoli. Già sentiamo quel mare, già possiamo illuderci di vederlo. E

tica illuderci di vede
di cui parla la canzon
altre cose tutte belle,
zia: «Sul mare lucc
canzone di quelle ch
mondo nel quale vivo
«Funiculì, funiculà...
canto per la luna ch
un accenno vago a
«O sole mio...».

Ancora mare. Le
lungo la spiaggia a
Sicilia vanno i bei ca
cantano. A canto risp
mare cantano i pesca
crescono, s'infuriano;
Che sarà delle navi

Dalle chiese svolano cenni d'organo, preghiere. Pregano le donne dei marinai, invocando da Dio la pace sul mare. E la loro preghiera pare essere raccolta da tutta la loro terra. Esce dal tempio la processione. Campane trionfali risuonano. I canti si spiegano largamente, si allontanano, insieme col suono delle campane, in un'aura d'improvviso pacificata. E, dopo la pace, ecco la gioia: frastuono di carnevale, trombe e trombette, strida, mortaretti, campanelle; orchestrine di trombe e tromboni, di ottavini, di sistri e di flauti, di clarinetti. Per le strade del paese si danza: la terra del sole tripudia.

Anche la Sardegna, le Marche, l'Abruzzo e

« La villa di Puccini a Torre del Lago », quadro della signora Margherita Duduville.

frastuoni di macchine, acclamazioni di moltitudini entusiaste, squilli marziali, accenni di canti guerreschi. «E da quella musica — ancora gli annunziatori — nasce un canto solo...». E' l'inno dell'Italia nuova. «Giovinezza, giovinezza...». Non s'ode più che questo. Si direbbe davvero che tutta la terra lo canti, come se in esso sfociasse ora e si appagasse l'infinita voglia di canto che nei secoli ha fatto nascere le canzoni che prima abbiamo udite. Così, dalle antenne italiane, volerà veramente verso i Paesi amici la voce di questa terra, quale fu negli anni dell'attesa e quale è nel tempo della sua attuale rinascita miracolosa.

# ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lezione di Lingua Italiana per la Grecia | martedì, giovedì, sabato | 18,40 - 19,00 | Bari |
| Notiziario Esperanto | lunedì, venerdì | 18,35 - 18,45 | Roma - Bari - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano |
| Notiziario Tedesco | quotidiano | 19,00 - 19,15 | Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano |
| Notiziario Bulgaro | quotidiano | 19,15 - 19,27 | Milano - Firenze |
| Notiziario Albanese | quotidiano | 19,15 - 19,30 | Bari |
| Notiziario Ungherese | quotidiano | 19,27 - 19,40 | Milano - Firenze - Trieste |
| Notiziario Arabo | quotidiano | 19,30 - 19,45 | Bari |
| Notiziario Turistico in lingue estere | lun. franc. mart. ingl. giov. ted. sab. spagn. | 19,40 - 19,50 | Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano |
| Notiziario Romeno | quotidiano | 19,45 - 20,00 | Bari |
| Notiziario Francese | quotidiano | 19,50 - 20,10 | Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano |
| Notiziario Croato | quotidiano | 20,00 - 20,15 | Bari - Trieste |
| Notiziario Inglese | quotidiano | 20,10 - 20,30 | Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano |
| Notiziario Spagnolo | quotidiano | 23,10 - 23,25 | Milano - Firenze |

# RADIORARIO

## SUSURRI DELL'ETERE

Il fotografo che s'è divertito, cavandone la bella immagine decorativa che ho sotto gli occhi, a ritrarre un bimbetto paffuto intento a fissare la strana coppa velata di un altoparlante, ha significato il simbolo di una rivoluzione avvenuta nel modo di rivelarsi del mondo alla creatura umana che si forma. Mi ricordo, a questo proposito, della storiella del fanciulletto, fanatico dell'automobilismo, che ascoltando in campagna un uccello, ne domandava il nome alla madre: «E' un'allodola»; ma poco dopo, udendo un altro canto fra i rami, ridomandava: «E questo uccello di che marca è?».

L'aneddoto, come la fotografia, comporta una piccola filosofia pedagogica.

La natura, i segni delle forze naturali sono ormai quasi scomparsi dalla possibilità di conoscenza del bambino di fronte all'invasione dei ritrovati meccanici. La voce della radio, del fonografo domina le cose, più forte della voce degli uomini, che pur viene col telefono e, ancora, colla radio senza affiochirsi, da lontananze ben maggiori di quelle che bastano, dalla stanza vicina, ad attenuare il suono dell'appello materno. All'uscir dalla culla, non più il classico cavalluccio, ma un giocattolo in foggia di una piccola automobile lo aspetta; la luce sorge allo scattar di una molla; l'acqua calda sgorga dalle pareti al girar di una chiavetta; squillano i campanelli al premere di un bottone; al semplice toccare di un condensatore le onde eteree recano notizie e melodie da tutte le parti del mondo; basta il contatto di una morsetta perchè compaia l'ascensore, quasi a irridere l'archeologia delle scale. Se lo conducono a passeggio, i primi uccelli che il bimbo cittadino vede volare hanno un motore e un'elica; corrono per le strade, senza che nessun animale le trascini, carrozze su le rotaie e senza rotaie.

La natura finisce coll'essere, per il fanciullo nato in città, la seconda scoperta. La prima è la tecnica. Impara ad amare le sue armonie geometriche e le sue lezioni d'ordine, di velocità, di sintesi, innanzi che scopra la malinconia di un tramonto montano o la suggestione di un paesaggio campestre.

E se i primi passi della vita portano oggi i fanciulli verso la tecnica, più tardi la tecnica li porterà a considerare vittoria tutto ciò che costituisce una conquista sul tempo e sullo spazio. Il bimbetto paffuto che nella bella fotografia scruta curioso il segreto dell'altoparlante vivrà, più che noi non si vive, fra le macchine, fra le macchine che saranno inventate per rispondere sempre meglio a tutte le sue esigenze.

A tutte davvero? In realtà noi viviamo in un'epoca tanto piena di sorprese meccaniche che si finisce, a poco a poco, col non sentirsi soddisfatti e col non sorprendersi di nulla. Le invenzioni moderne hanno perduto la facoltà di entusiasmarci. Qualche volta capita persino di bestemmiarle... Quelle automobili, che baccano! Quel telefono, che tormento con le sue chiamate frequenti ed inesorabili! Quella radio, che i caffè, i ristoranti, le osterie fanno funzionare a tutte le ore allo scopo di trattenere i loro clienti, che ossessione!...

Ma più bizzarro ancora di questo manifestarsi di illogici malumori è forse la qualità di adattamento quasi indifferente a prodigi che ci parevano, fino a qualche anno fa, inverosimili.

Ponete mente, per esempio, a ciò che accade davanti ad un negozio dove un venditore di forniture per la radio, volendo dimostrare al pubblico l'eccellenza dei propri prodotti, abbia disposto presso la porta un ricevitore e un altoparlante: naturalmente la migliore chiamata consiste nel captare le trasmissioni più lontane. Ma il viandante soffermatosi ad ascoltare la voce di un conferenziere che disserta a Manchester, o di una soprano che gorgheggia a Riga, quando ripiglia la passeggiata o la conversazione con l'amico che l'accompagna, non si mostra minimamente commosso dal fatto di essere stato testimone di un simile prodigio...

O non piuttosto questa, invece che indifferenza ai miracoli della scienza, è forse ansia di un problema che i congressi industriali e meccanici non risolvono, ma anzi complicano ed inaspriscono: il problema dello squilibrio che sentiamo oscuramente pesare sulla nostra civiltà?

Bastano poche ore perchè un uomo si possa recare in volo da Parigi a Roma, e la radio fa sentire a Berlino le parole di un oratore nell'istante medesimo in cui le pronunzia a Nuova York. Fino alla metà del secolo scorso i veicoli che percorrevano le strade non superavano la velocità oraria dei veicoli che le percorrevano ai tempi di Augusto e le lettere non erano più veloci dei veicoli. Viceversa i periodi della vita dell'uomo, giovinezza, virilità, vecchiaia, non sono mutati: e occorrono ancora dodici lune affinchè il grano maturi nei solchi dove fu già mietuto una volta.

Questa rottura di sincronia tra i fenomeni naturali e il ritmo della nostra civiltà non rappresenta forse un pericolo per la civiltà stessa? Non rappresenta forse la minaccia di un castigo per essersi troppo allontanati dalla natura? La rivoluzione industriale e meccanica non ha trascurato ciò che è essenziale per l'esistenza dell'uomo, dal momento che essa non offre nessun progresso nel campo delle nostre necessità primordiali, il mangiare ed il vestirci? Per le vesti e gli alimenti dipendiamo ancora in tutto dai prodotti dell'agricoltura: per quante macchine ausiliarie siano state trovate ed applicate al lavoro della terra, questo rimane qual era: lavoro penoso dell'uomo, faticante sotto il sole a rimuovere zolle, sementi e concimi, accanto alle lente bestie da traino, da latte e da macello. E ancora, i capricci del tempo e i disastri di una fitta grandinata o di un'arida siccità non sono più riparabili oggi che nel Medioevo...

La mancanza di sincronia fra la natura e la civiltà si risolve, dunque, a danno di questa ultima.

Le voci autorevoli, che predicano il ritorno alla terra, si preoccupano della crisi materiale contingente, ma indicano nel tempo istesso il rimedio alla crisi spirituale: ritornare alla terra significa ripristinare, se non la sincronia assoluta, almeno un armonioso rapporto fra il ritmo della vita moderna e il ritmo della natura feconda.

...Chissà che il bimbo fotografato davanti all'altoparlante, il bimbo che mi è sembrato il simbolo della trionfante civiltà meccanica di oggi e di domani, non appartenga invece ad una generazione destinata a rivalutare la semplicità della vita campestre? La storia di un eterno ricominciamento.

G. SOMMI PICENARDI.

## Vi consigliamo di ascoltare...

### DOMENICA

Ore 10,4[illegible]: SOLENNE PONTIFICALE E BENEDIZIONE impartita dal Santo Padre (dalla Basilica di San Pietro). - Stazioni italiane.

Ore 16: MANON, opera in quattro atti di G. Massenet (con Beniamino Gigli). Dal R. Teatro Massimo «Vittorio Emanuele». - Palermo.

Ore 21: LA BOHEME, opera in quattro atti, di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari,

### LUNEDÌ

Ore 20,50: LA STRANIERA, opera in tre atti di V. Bellini (con Gina Cigna, Franco Merli e Gianna Pederzini). Dal Teatro Alla Scala. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Berlino.

### MARTEDÌ

Ore 21: IL PIRATA, opera in tre atti, di V. Bellini (con Beniamino Gigli). Dal R. Teatro Massimo «Vittorio Emanuele». - Palermo.

### MERCOLEDÌ

Ore 20,50: AIDA, opera in quattro atti, di G. Verdi (con Giacomo Lauri Volpi, Gina Cigna e Gianna Pederzini). Dal Teatro alla Scala. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III, Francoforte, Koenigsberg, Stoccarda, Colonia, Lipsia, Breslavia, Droitwich, Varsavia, Stoccolma.

### GIOVEDÌ

Ore 20,50: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Enrico Romano, col concorso del pianista Schaufuss-Bonini. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 21: MUSICHE DI RESPIGHI dirette dall'autore. - Praga e relais.

### VENERDÌ

Ore 17,50: INTRODUZIONE AL TEATRO ITALIANO, conferenza di S. E. Luigi Pirandello (dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio di Firenze). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

Ore 19,30: LA TRAVIATA, opera in quattro atti di G. Verdi (con Maria Nemetb). Dall'Opera Reale Ungherese. - Budapest.

Ore 20,50: LA NEMICA, commedia in tre atti, di Dario Niccodemi (con Irma Gramatica). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### SABATO

Ore 21: CASTOR ET POLLUX, tragedia in cinque atti, con musica, di F. Rameau, direttore: Ph. Gaubert (dal Teatro Comunale di Firenze). - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## STAZIONI ITALIANE

### PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 22 APRILE 1935 - XIII

21 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione sulla musica italiana.

CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO
diretto da MANLIO STECCANELLA

1. Carabella: *Rapsodia romanesca;*
2. Bixio: *Trotta, morello;*
3. Filippi: *El ti;*
4. Derewitski: *Tramonti romani;*
5. Neretti: *Canzone pisana;*
6. Neretti: *Stornelli lucchesi.*

Notiziario in inglese.

7. Mario: *Canzuna appassionata;*
8. Bixio: *Serenatella amara;*
9. Montanaro: *Sposalizio* (Saltarello);
10. Ruccione: *Serenata a Maria;*
11. Paoli: *La festa più bella;*
12. Falvo: *Dicitencello vuie.*

Breve radiosintesi: *Il battesimo di Littoria* (realizzazione di Catrano Catrani).
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma.*

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione del senatore prof. NICOLA PENDE: « Proteggiamo lo sviluppo delle nuove generazioni ».
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

LA FAVORITA

Dramma in quattro atti di HEIER e VAEZ
Musica di GAETANO DONIZETTI

*Personaggi:*
*Alfonso XI, re di Castiglia* . . . Mario Basiola
*Leonora* . . . . . . . . . . . . . Giuseppina Cobelli
*Fernando* . . . . . . . . . . . . . Beniamino Gigli
*Baldassarre, superiore del convento di San Giacomo* . . . . . . . . . Giacomo Vaghi
*Don Gasparo, ufficiale del Re* . Adelio Zagonara
*Ines, confidente di Leonora* . . . . . Maria Nuder

Maestro direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Notiziario in inglese.
ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA.
Lezione di italiano (Prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma.*

VENERDÌ 26 APRILE 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione del sen. prof. FRANCESCO SABATA su: « Studi moderni di problemi storici ».

CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI di P. S.
diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore;*
2. Respighi: *Torre di caccia;*
3. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico;
4. Perosi: *La Risurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte;
5. Somma: *Leggenda pastorale;*
6. Pinna: *Capriccio per tromba* (prof. Reginaldo Caffarelli);
7. Marchesini: *Marcia sinfonica.*

Notiziario in inglese.
CONCERTO DELLA SOPRANO GIULIETTA AZAVEDO: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa »; 2. Auber: *Manon Lescaut*, « Eclat de rire »; 3. Tavarez: *Azulàs;* 4. Carçavallo: *Cae, cae halào!*
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma.*

### PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 23 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese
Blanc: *Giovinezza*.

CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO
diretto da MANLIO STECCANELLA
(Vedi programma Nord America di lunedì 22).

Notiziario in italiano.
MUSICA LEGGERA eseguita dall'ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA
Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma.*

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Blanc: *Giovinezza*.
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

LA FAVORITA

Musica di GAETANO DONIZETTI
(Vedi programma Nord America di mercoledì 24).
Notiziario in italiano.
ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA.
Puccini: *Inno a Roma.*

SABATO 27 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.
(Vedi programma Nord America di venerdì 26).

Notiziario italiano.
CONCERTO DELLA CANTATRICE BRASILIANA GIULIETTA AZAVEDO: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa »; 2. Auber: *Manon Lescaut*, « Eclat de rire »; 3. Tavarez: *Azulàs;* 4. Carçavallo: *Cae, cae halào!*
Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma.*

## TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): Onde corte m. 31,13 - kc. 9635

DOMENICA 21 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Breve commemorazione del Natale di Roma.
14,25: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Respighi: *Le fontane di Roma;* 3. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

LUNEDÌ 22 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Il martirio di Nicola Bonservizi ».
14,25: La giornata della donna: « La buona cucina romana: Est Est Est ».
14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia. - Canzoni popolari romane: 1. Fragna: *Signora fortuna;* 2. Ruccione: *Rondini senza nido;* 3. Ruccione: *Tutti ar mare.*
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MARTEDÌ 23 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Gaspara Stampa ».
14,25: La giornata del Balilla: « I figli degl'Italiani all'estero venuti in Patria nell'anno XII ».
14,35: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri: *Primarosa*, il charleston di mezzanotte; 2. Jones: *Geisha*, fantasia.
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Pietro Bembo ».
14,25: Le attività ed il genio degli Italiani all'estero « La cattedrale di Addis Abebà ».
14,35: Esecuzione di musica locale da camera: 1. Denza: *Occhi di fata;* 2. Brogi: *Serenata;* 3. Arditi: *Il bacio.*
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Alessandro Tassoni ».
14,25: Viaggiatori stranieri in Italia: « Stendhal e la *Certosa di Parma* ».
14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia: « Gita in Sicilia da Tunisi » accompagnata dalle seguenti canzoni popolari: a) *La fanciulla rapita dai pirati;* b) *La Barcellunisa;* c) *Chiovu, abballati* (dalla raccolta dei « Canti del mare di Sicilia » di Alberto Favara).
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

VENERDÌ 26 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « L'Esposizione d'Arte Nazionale alla Quadriennale di Roma ».
14,25: Storia della civiltà mediterranea: « Il declino della potenza turca nel Mediterraneo dopo la battaglia di Lepanto ».
14,35: MUSICA DA CAMERA per violoncello e pianoforte: 1. Saint-Säens: *Allegro appassionato;* 2. Lalò: *Canti russi;* 3. Popper: *Papillon.*
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

SABATO 27 APRILE 1935-XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.
14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Bettino Ricasoli e l'unità italiana ».
14,25: Scoperte e curiosità scientifiche: « La televisione ».
14,35: Esecuzione di brani d'opera: 1. Boito: *Mefistofele*, « Dai campi, dai prati »; 2. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor »; 3. Verdi: *Rigoletto*, « Pari siamo ».
14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

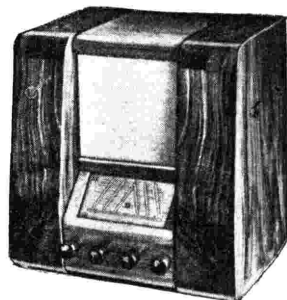
# MAGNADYNE RADIO

presenta alla FIERA DI MILANO (Stands n. 3829 - 3830)

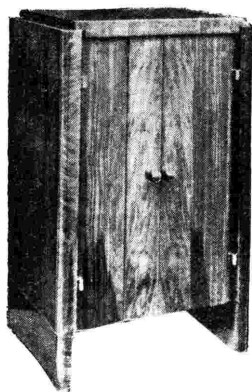
le nuove Supereterodine

**Super Reflex 405 s**
(Châssis 402 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 4 VALVOLE
7 CIRCUITI ACCORDATI
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE

A contanti L. 795 - A rate: L. 200 in contanti e 12 effetti mensili da L. 55 caduno.

**Super Reflex 505 s**
(Châssis 502 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 5 VALVOLE
9 CIRCUITI ACCORDATI
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE

A contanti L. 975 - A rate: L. 270 in contanti e 12 effetti mensili da L. 65 caduno.

**Consolle 506 sc**
(Châssis 502 s)

A contanti L. 1175 - A rate: L. 360 in contanti e 12 effetti mensili da L. 75 caduno.

**Radiofonografo 507 sc**
(Châssis 502 s)

A contanti L. 1595 - A rate: L. 445 in contanti e 12 effetti mensili da L. 105 caduno.

**Radiofonografo 607 s**
(Châssis 602 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 6 VALVOLE
7 CIRCUIT ACCORDATI
ELETTRODINAMICO GIGANTE
POTENZA MODUL. 12 WATT INDISTORTI

A contanti L. 2800 - A rate: L. 700 in contanti e 12 effetti mensili da L. 200 caduno.

## MAGNADYNE RADIO

Sede centrale: TORINO - Via S. Ambrogio N. 10

Filiali: ROMA - NAPOLI - MILANO - GENOVA - FIRENZE

# STAZIONI ESTERE

## DOMENICA

**Budapest** (m. 19,52). — *Trasmissioni di prova.* — Ore **15:** Canzoni con acc. di piano. — **15,45:** Notiziario.

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Conversazione. — **6,30:** Organo e baritono. — **7,15:** Pasqua nella Bibbia e nella musica. — **7,40:** Concerto di piano. — **8-8,20:** Notiziario. — **11:** Funzione religiosa dalla Cattedrale di Liverpool. — **12:** Intervallo. — **12,30:** Concerto orchestrale. — **13,30:** Settetto. — **14,15:** Dischi. — **14,25-14,45:** Notiziario. — **15:** Funzione religiosa dalla Cattedrale di Manchester. — **15,45:** Concerto orchestrale. — **16,30.** Concerto orchestrale. — **17,15:** Conversazione: *Pasqua a Gerusalemme.* — **17,30:** Notiziario. — **17,50-18:** Concerto corale. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Orchestra, soprano e violino. — **19:** Come alle ore 17,15. — **19,15:** Cello e baritono. — **20:** Funzione religiosa dalla Cattedrale di Winchester. — **20,45:** Notiziario. — **21-21,45:** Concerto dal Park Lane Hôtel. — **22**: Haendel: *Il Messia*, oratorio, parte 2.a. — **22,45-22,55:** Epilogo per coro. — **24:** Come alle ore 20. — **0,45:** Come alle ore 17,15. — **1:** Concerto orchestrale. — **1,45-2,5:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **12:** Conversazione in inglese. — **13:** Conversazione in spagnuolo. — **14:** Conversazione in svedese. — **16:** Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30:** H. Tomasi: *Miguel Manara*, mistero in 6 quadri. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Ritrasmissione da Parigi P.T.T. — **18-19,30:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmiss. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Rabat.** — Ore **12,30:** Dischi. — **13,30-15:** Concerto orchestrale. — **14:** Notiziario. — **17-18:** Dischi (danze). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Musica leggera. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Orchestra (fantasie di opere). — **22,35:** Dischi (dizione). — **22,50:** Musica antica. — **23-23,30:** Danze (dischi).

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Per la festa di Pasqua. — **18,30:** Per i giovani. — **19:** Cerchiamo con gli ascoltatori un uovo di Pasqua! — **19,45:** Convers. — **20:** Musica di Pasqua. — **20,30:** Alcune scene dal *Faust* di Goethe. — **21,30:** Concerto di musica leggera. — **22,30:** Fine.

## LUNEDI'

**Budapest** (m. 32,88). — *Trasmissioni di prova.* — Ore **0,1:** Canzoni con acc. di piano. — **0,45:** Notiziario - Inno nazionale.

**Città del Vaticano.** — Ore **11** e **20:** Conversazioni religiose in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Conversazione: *Pasqua a Gerusalemme.* — **6,30:** Mezzosoprano, tenore e piano. — **7,15:** Varietà. — **8-8,20:** Notiziario. — **12:** Concerto di organo. — **12,30:** Come alle ore 6,15. — **12,45:** Dischi. — **13,15:** Musica francese. — **14,15:** Concerto di piano. — **14,25-14,45:** Notiziario. — **15:** Musica da ballo. — **15,45:** Violino e piano. — **16,20:** Banda e baritono. — **16,45:** Cronaca di una gara motociclistica in salita. — **17,15:** Musica brillante. — **17,30.** Notiziario. — **17,50-18:** Musica brillante. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Organo di cinema. — **19:** Programma variato. — **19,45:** Banda e baritono. — **20,45:** Come alle ore 16,45. — **21-21,45:** Musica da ballo. — **22:** Dischi. — **22,5:** Orchestra e contralto. — **23,15:** Notiziario. — **23,30-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Conversazione. — **0,15:** Concerto di due piani. — **0,45:** Varietà. — **1,30:** Come alle ore 16,45. — **1,45-2:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **21-22,5:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Lilla P.T.T. Nord. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversaz. varie. — **14,30-15,55:** Concerto di musica da jazz. — **16,15:** Notiz. — **17:** Conversazione. — **17,15:** Concerto di solisti. — **18,15-19,30:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni varie. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30** e **4,45:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** Musica di Pasqua campestre. — **19:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** «Il chiaro sole di Pasqua irradia la nuova luce...». — **20,30:** Wagner: *Parsifal*, selezione — **22:** Notizie in tedesco ed inglese. — **23,30:** Fine.

## MARTEDI'

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Conversazione religiosa in inglese. — **20:** Conversazione religiosa in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Musica da ballo. — **7:** Convers. — **7,15:** Cello e piano. — **7,45:** Come lunedì alle 16,45. — **8-8,15:** Notiziario. — **12:** Radiocronaca di una rivista militare nel giorno di S. Giorgio. — **13:** Come lunedì alle 16,45. — **13,15:** Concerto da un cinema. — **14:** Notiziario. — **14,15-14,45:** Discorsi nella ricorrenza della nascita di Shakespeare. — **15:** Orchestra e contralto. — **16:** Conversazione. — **16,15:** Dischi. — **16,20:** Violino, cello, piano e basso-baritono. — **17,15:** Musica da ballo. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Musica da ballo. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Varietà. — **19,15:** Banda militare. — **20:** Violino e piano. — **20,45:** Programma shakespeariano. — **21,30-21,45:** Concerto di organo. — **22:** Conversazione. — **22,20:** Concerto orchestrale. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Come alle ore 14,15. — **0,30:** Contralto e tenore. — **1:** Racconto. — **1,15:** Soprano, banjo e piano. — **1,45-2:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Limoges. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,45-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-15,55:** Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con soli diversi. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Conversazione. — **17,15:** Conc. del Quintetto della stazione. — **18,15:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Trasmissione federale. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiz. — **4,30:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** Convers. — **18,45:** Concerto di musica leggera con intermezzi. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade* (dischi). — **20,30:** G. A. Litteck: *La Fiera di Niederzwehrn*, radiorecita. — **21:** Musica da ballo. — **22-22,30:** Notizie in tedesco ed inglese.

## MERCOLEDI'

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Conversazione religiosa in spagnuolo. — **20:** Conversazione religiosa in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Concerto orchestrale. — **6,45:** Come martedì alle ore 14,15. — **7,15:** Seguito del concerto. — **7,45:** Racconto. — **8-8,15:** Notiziario. — **12:** Musica da ballo. — **12,45:** Concerto orchestrale. — **13,30:** Conversazione. — **13,45:** Concerto di organo. — **14,15:** Concerto da un teatro. — **14,30-14,45:** Notiziario. — **15:** Concerto di piano. — **15,15:** Trio e piano. — **16,15:** Conversazione. — **16,35:** Canti sincopati. — **17,15:** Musica da ballo. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Musica da ballo. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Quintetto. — **19,15:** Varietà. — **20:** Orchestra e tenore. — **21,10-21,45:** Banda, cornamuse e xilofono. **22:** Conversazione. — **22,15:** Orchestra e quartetto d'archi. — **22,45:** Musica da ballo. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Scene dai drammi di Shakespeare. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Musica da ballo. — **1,45-2:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **12:** Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Lyon-la Doua. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-15,55:** Conc. dell'Ottetto della stazione. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Convers. — **17,15:** Ch. Guyard: *La gomme*, un atto. — **18,15-19,30:** Conversaz. varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversaz. — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30** e **4,45:** Conversazioni varie. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** Canzoni popolari cantate da un coro di fanciulli. — **19:** F. Von Hoerschelmann: *Rinaldo Rinaldini o il Destino di un Principe pirata*, commedia. — **19,45:** Breve concerto strumentale. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Concerto dell'Orchestra sinfonica del Partito Nazional-Socialista diretta da Franz Adam. — **21,15:** L'esposizione dei fiori. — **21,30:** Le migliori canzoni di primavera tedesche (per coro). — **22-22,30:** Notizie in tedesco ed inglese.

## GIOVEDI'

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Conversazione religiosa in francese. — **20:** Conversazione religiosa in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Trio. — **6,40:** Conversazione. — **7:** Organo di cinema. — **7,30:** Soprano e basso. — **8-8,15:** Notiziario. — **10,50:** Funzione religiosa da una chiesa. — **12:** Concerto da un cinema. — **13:** Racconto. — **13,15:** Dischi. — **13,30:** Varietà: Sacco postale. — **14,15:** Concerto orchestrale. — **14,30-14,45:** Notiziario. — **15:** Come mercoledì alle ore 24. — **15,45:** Letture. — **16:** Concerto orchestrale. — **16,45:** Concerto di organo. — **17,15:** Balalaike e soprano. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Balalaike e soprano. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Trio. — **19:** Racconto. — **19,15:** Musica da ballo. — **20:** Concerto di due piani. — **20,30:** Programma variato: Gallipoli. — **21,30-21,45:** Concerto di piano. — **22:** Funzione religiosa. — **22,15:** Concerto orchestrale. — **23,15:** Notiziario. — **23,30-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Orchestra e violino. — **1:** Letture. — **1,15:** Varietà. — **1,45-2:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **21-22,5** e **23:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Tolosa P.T.T. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-15,15:** Concerto di solisti. — **16,15:** Notiz. — **16,45:** Conversazione. — **17:** Concerto da Marsiglia. — **18-19,30:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **24:** Notiziario. — **0,30:** Conversazione. — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15-2,30:** Conversazioni varie. — **2,30:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30:** Conversazioni. — **5,15:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Concerto vocale e strumentale (composizioni tedesche). — **19:** Convers. sulla scuola cinematografica tedesca. — **19,15:** Composizioni moderne per orchestra da camera. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Strauss: *Valzer d'amore*, selezione dall'operetta. — **21,30:** Giovani autori: W. E. Meckel. — **21,45:** Breve programma musicale. — **22-22,30:** Notizie in tedesco ed inglese.

## VENERDI'

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Conversazione religiosa in tedesco. — **20:** conversazione religiosa in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Concerto di piano. — **6,45:** Come mercoledì alle ore 24. — **7,30:** Varietà. — **8-8,20:** Notiziario. — **12.** Varietà. — **12,45:** Musica da ballo. — **13,15:** Concerto da un teatro. — **14:** Conversazione. — **14,20:** Dischi. — **14,25-14,45:** Notiziario. — **15:** Organo di cinema. — **15,30:** Conversazione. — **15,45:** Concerto orchestrale. — **16,45:** Varietà: Sacco postale. — **17,30:** Notiziario. — **17,50-18:** Musica da ballo. — **18,15:** Notiziario. — **18,35:** Concerto orchestrale. — **19,30:** H. Fields: *Hit the Deck*, commedia musicale. — **20,45:** Concerto di violino. — **21,10:** Musica leggera e dolci penombre. — **21,30-22:** Dischi. — **22,15:** Dischi. — **22,20:** Quintetto e soprano. — **23:** Notiziario. — **23,20-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Musica da ballo. — **0,45:** Conversazione. — **1,5:** Contralto, baritono e violino. — **1,45-2,5:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Grenoble. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni. — **14,30-15,55:** Concerto dell'orchestra jazz Delmon. — **16,15:** Notiziario. — **17,15:** Concerto di solisti. — **18,15:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30:** e **22,45:** Conversazioni. — **24:** Notiziario. — **0,30:** Conversazioni. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15:** L'ora americana. — **2,15-3:** Conversazioni. — **4:** Notiziario. — **4,30:** Conversazioni. — **5,15:** Concerto di dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** L'ora delle Signore. — **19:** Trasmissione da Amburgo. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Concerto di dischi. — **20,45:** Cosa debbono sapere i tedeschi all'estero sul nuovo diritto tedesco. **21:** Musica tedesca moderna per istrumenti a fiato. — **22-22,30:** Notiziario in tedesco ed inglese.

## SABATO

**Città del Vaticano.** — Ore **11:** Informazioni religiose in lingue diverse. — **20:** Conversazione religiosa in italiano.

**Daventry.** — Ore **6,15:** Musica sincopata per due piani. — **6,45:** Letture. — **7:** Musica zigana. — **8-8,15:** Notiziario. — **12:** Orchestra e contralto. — **13:** Come mercoledì alle ore 24: **13,45:** Concerto da un teatro. — **14:** Letture. — **14,15-14,30:** Notiziario. — **14,50:** Cronaca di un incontro finale di calcio. — **16,50:** Varietà. — **17,15:** Musica da ballo. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Musica da ballo — **18,15:** Notiziario. — **18,35:** Banda e baritono. — **19:** «Stasera in città», supplemento ai programmi della settimana. — **19,30:** Cronaca parziale di un incontro finale di calcio. — **20,30:** Musica da ballo. — **21,30-21,45:** Letture. — **22:** Banda e basso-baritono. — **22,40:** Notiziario. — **23-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Come alle ore 19,30. — **1:** Musica brillante. — **1,45-2,5:** Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore **21-22,5:** Relais di Mosca I. — **23:** Relais di Mosca IV.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso da Bordeaux. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni. — **14,30:** Concerto di solisti. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Cronaca marittima. — **17,15:** Conc. del Quintetto della stazione e canto. — **18,15-19,30:** Conversazioni. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni varie. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazioni. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15:** Conversazioni. — **2:** Concerto di dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30:** Conversazioni. — **5,15:** Concerto di dischi. — **5,45:** Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C).** — Ore **18:** Apertura - Lieder popolari tedeschi - Programma. — **18,15:** Notizie e rassegna della settimana in tedesco. — **18,30:** Musica ed attualità. — **19:** Oggi ho letto un vecchio libro... — **19,15:** Arie tedesche ed italiane da opere popolari. — **20:** Notizie e rassegna settimanale in inglese. — **20,15:** I tedeschi all'estero e la radiofonia tedesca, conversaz. — **21:** Musica da ballo. — **22:** Notizie e rassegna settimanale in tedesco ed inglese. — **22,30:** Fine.

# INTERVISTE

L'altra notte, da uno di quei vagoni letto che fanno circolare ogni sera i più fervorosi direttori e creatori di traffico della Penisola, risvegliato da un rumore insolito ho visto, tra i vetri, nel primo barlume dell'alba, la distesa di un mare. Almeno, un mare pareva. Una di quelle immagini che appunto vedono i viaggiatori, o quelli che sono sempre in fuga. Non è la velocità. E' il fatto che non ci possiamo fermare che dà a certi panorami, dal treno, un carattere fantomatico.

Ricordo un'altra volta un balcone fiorito di una fattoria, e una ragazza in veste primaverile tutta soleggiata da un chiarore favoloso. E certi giardini dei nostri laghi, o l'inseguirsi e il morbido distendersi di colline di Francia, e le praterie gialle e rosse di fiori dell'Olanda. Tutto sempre veduto in fuga dal finestrino di un treno.

Anche questo mare pareva il continuarsi innocente di un sogno. Una nebbia bianca e azzurrina, un vago ammassarsi e confondersi di vapori celesti, quale doveva essere il mondo prima che Iddio separasse le acque dalle acque. A poco a poco ho veduto veramente un mare, su cui giocavano i chiarori dell'aurora. La linea dell'orizzonte si faceva più netta. Qualche cosa di ancora indistinto rompeva la distesa; il mare cominciava a prendere forma, a distinguersi dal cielo e dalla terra. Era ancora fatto di una materia incorporea, ma che già si esvandeva, si infiltrava lungo le insenature e circondava le rocce.

A sporgersi dal finestrino, ecco la rivelazione dell'acqua. Una massa colma di ariosi sentori da respirare. Le onde piccoline, ma che già si accavallavano senza spuma. Una cosa mobile, piena di odori, viva.

Quando la strada ferrata ha cominciato a rasentare da vicino l'orlo della costa, si è visto uno spettacolo nuovo. Le onde si stendevano adagio con una tenera adesione sulla riva, sciogliendosi e biancheggiando sulla sabbia bagnata. Un dolce va e vieni. Una confidenza dell'acqua: quasi la storia intima di un'abitudine gioiosa dell'acqua e della sabbia.

Adesso l'acqua è più profonda, celestina; uno scoglio emerge tutto bagnato da spruzzi. Adesso arriviamo sopra una barchetta, che, vista dall'alto, lascia scorgere nel fondo tanti utensili da pesca. Pare proprio di esserci dentro, pare di andare alla pesca, in questa ariosa mattina. Gioco di onde, gorgogli, ventate come tutti i giorni sul mare.

La distesa è tutta luminosa e scintillante. Si deve socchiudere gli occhi per seguire il volo di un uccello o una nuvoletta che diventa incorporea e celeste. Poi ritorna una lunga e morbida riva, ritorna a sciogliersi e a biancheggiare l'onda che si distende sull'umida sabbia.

Quando la strada ferrata abbandona la costa, scompaiono le piccole onde e i riflessi, la barca e lo scoglio, la distesa si allontana come imprigionata in un canocchiale capovolto. Diventa una nitida visione che si fissa nel contorno di un sogno.

Non è più che uno dei tanti paesaggi fantomatici che abbiamo visto per caso, risvegliati da un vicino che russa, dal finestrino di un vagone letto. Ma non era così. Era un paese vero, una delle tante cose vere che ci rassegniamo a perdere ogni giorno.

Poi ricomincia il rumore del treno che corre sulle rotaie e batte il tempo contro le traverse bullonate. Tempo prezioso. Qui dentro ci sono i più formidabili inventori di traffici e di lavori di tutta la Penisola.

ENZO FERRIERI.

# DOMENICA

## 21 APRILE 1935-XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «Pasqua».

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:

**Solenne Pontificale**

E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

15,30: Dischi e notizie sportive.

16,45: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro: GRANDE STEEPLE-CHASE INTERNAZIONALE.

17: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

**Concerto bandistico**

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

*Parte prima*:
1. Inni italiani e francesi.
2. Massenet: *Le Erinni*.
3. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
4. Debussy: *Suite*.
5. Widor: *Toccata per organo*.

*Parte seconda*:
1. Mascagni: *Iris*, inno al sole.
2. Dukas: *L'apprenti sorcier*.
3. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
4. Elaborazione sugli inni italiani e francesi.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presàgi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi e Notiziario.

21: Trasmissione dal TEATRO REALE DELL'OPERA:

**LA BOHEME**

Quattro atti di
GIUSEPPE GIACOSA e LUIGI ILLICA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Maria Luisa Astoldi: «Saggezza della moda» - Giornale radio.

San Pietro.

## MILANO - TORINO - GENOVA
## TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,15 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,25: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

9,40: Giornale radio.

10-10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:

**Solenne Pontificale**

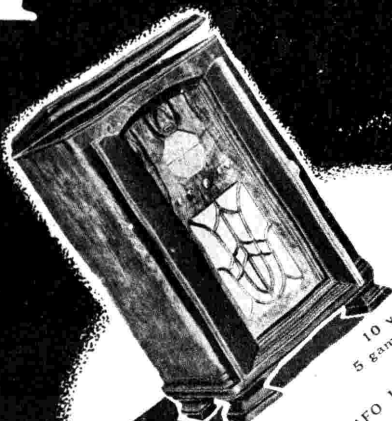
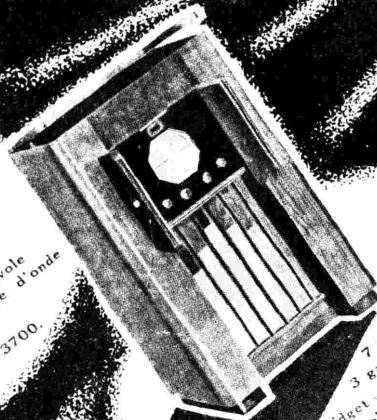
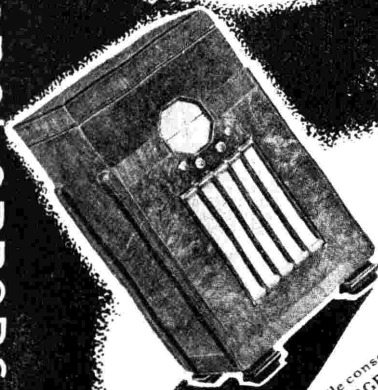
E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Madama Butterfly* «Bimba dagli occhi pieni di malia» (tenore Pertile - soprano Sheridan); 2. Zandonai: *Giuliano* «Duetto d'amore» (soprano Pampanini - tenore Merli); 3. Wagner: *Lohengrin* «Cessaron i canti alfin» (tenore Pertile - soprano Alfani Tellini); 4. Catalani: *Loreley* «Deh! Vieni» (soprano Scacciati - tenore Merli).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

FADA
Radio
I PIÙ MODERNI APPARECCHI
SCALA PARLANTE
INDICATORE DI SINTONIA
CONTROLLO DI TONALITÀ
CONTROLLO DI VOLUME
CONTROLLO DI SENSIBILITÀ
10 valvole
5 gamme d'onde
RADIOFONOGRAFO L. 3700.
7 valvole
3 gamme d'onde
« Midget » L. 1650.
Mobile consolle L. 1900.
RADIOFONOGRAFO L. 2300
5 valvole
3 gamme d'onde
Mobile consolle L. 1300.
RADIOFONOGRAFO L. 1650.
5 valvole
3 gamme d'onde
« Midget » L. 1050.
DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.
Visitateci alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO Stand 3857/Gr. 13.
SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A.I. NAPOLI
Deposito generale per Lombardia e Milano: via B. Cavalieri 4

# DOMENICA

## 21 APRILE 1935 - XIII

16,45: RADIOCRONACA DALL'IPPODROMO DI SAN SIRO DEL GRANDE STEEPLE - CHASE INTERNAZIONALE.

17: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio
CONCERTO BANDISTICO
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario sportivo.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Riassunto del notiziario sportivo della giornata e varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».

20,45: **Concerto orchestrale**

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
2. Elgar: *Variazioni*.
3. Glazunow: *L'autunno* da «Le stagioni».
4. a) Martucci: *Notturno*; b) Gasco: *Buffalmacco*.
5. Wagner: a) *Lohengrin*, «Corteo nuziale»; b) *Walkiria*, «Cavalcata delle Walkirie».

21,30: Notiziario cinematografico.

21,45: **La fiaba**

Commedia in un atto di KURT GOETZ
Traduzione di ADA SALVATORE

*Personaggi*:

*Nadya* ....... Adriana De Cristoforis
*Il Lord* ....... Franco Becci
*L'Avvocato Hastings* .. Giovanni Cimara
*Il signor Charly* ..... Edoardo Borelli
*Styx* ............... Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,45-13: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro:
SOLENNE PONTIFICALE
E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Marenco: *Excelsior* (ballo), prima e seconda parte; 2. Ketelbey: *Nell'incantevole Egitto*, scene egiziane; 3. Marenco: *Sport*, prima fantasia; 4. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *Gioconda*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16 (circa): Trasmissione dal
R. TEATRO MASSIMO VITTORIO EMANUELE
**MANON**
Opera in quattro atti di GIULIO MASSENET
*Esecutori principali*: tenore Beniamino Gigli, soprano Bidù Sayao, baritono L. Conati.
Maestro direttore d'orchestra:
ANTONINO VOTTO

Negli intervalli: Conversazione - Notizie.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,10-20,45: Dischi.

20,20: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi in Regime Fascista».

20,45: **Le belle di notte**

Operetta in tre atti del M° ALFREDO CUSCINA' diretta dal M° FRANCO MILITELLO

*Personaggi*:

*Odette* ............... Olimpia Sali
*Biberon* ............. Emanuele Paris
*Luisa* ............... Marga Levial
*Fernando, princ. di Granados* Angelo Virino
*Conte di Saint-Cocu* ..... Gaetano Tozzi
*Miss Agar* ............ Amelia Uras

Negli intervalli: G. Longo: «*Il tempio di Apollo* di Giovanni Pascoli», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**

21: Lipsia - 21,15: Bruxelles I.

**CONCERTI VARIATI**

19,20: Oslo - 20: Bruxelles I, Radio Parigi (Orch. nazionale), Francoforte (Musica teatrale), Copenaghen (Musica religiosa), Berlino (Orchestra, violino e baritono) - 20,25: Stoccolma (Beethoven: «Sesta Sinfonia») - 20,30: Koenigsberg (Orchestra, soli e canto) - 20,55: Huizen (Orchestra e contralto), Hilversum (Festival Mozart) - 21: Droitwich (Orchestra, violino e soprano) - 21,10: Praga (Orchestra e canto) - 21,20: London Regional (Haendel: «Il Messia», oratorio) - 21,30: Bucarest, Budapest (Musica zigana e soli di tarogato) - 22,20: Vienna (Orchestra e soprano), Francoforte (Mandolini).

**OPERE**

18,5: Monaco (Wagner: «I Maestri Cantori») - 20: Belgrado (Mallart: «I dragoni di Villars»), Colonia (Mozart: «Il ratto dal Serraglio»).

**MUSICA DA CAMERA**

19,15: Droitwich (Cello e piano), Vienna (Beethoven: «Settimino») - 20,15: Parigi T. E. (Musica antica).

**SOLI**

19,15: Amburgo (Organo e viola) - 19,30: Stoccolma (Piano, canto, recitazione) - 20: Sottens (Piano e violino) - 21,10: Beromünster (Organo) - 21,30: Varsavia (Piano, tenore, soprano).

**COMMEDIE**

20,10: Vienna (Farsa in tre atti) - 20,30: Bordeaux (Tre atti) - 21,15: Sottens (Tre atti di Vildrac).

**MUSICA DA BALLO**

20: Madrid - 20,10: Koenigswusterhausen - 21: Parigi P. P. - 22,30: Strasburgo, Radio Parigi - 23: Bruxelles I, Francoforte - 0,10: Vienna - 0,15: Madrid.

### AUSTRIA

**VIENNA**
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**17:** Programma dedicato a Carl Komzak nel trigesimo della morte (da Baden).
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** Dai programmi venturi.
**19,15:** Beethoven: *Settimino* per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabasso in mi bem. magg.
**20,5:** Il detto della settimana.
**20,10:** J. Nestroy: *La ragazza del sobborgo*, farsa in tre atti.
**22,10:** Giornale parlato.
**22,20:** Concerto orchestrale con arie per soprano.
**23,40:** Giornale parlato.
**0,10-1:** Musica da ballo.

### BELGIO

**BRUXELLES I**
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18,30:** Conc. orchestrale.
**19:** Convers. religiosa.
**19,15:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Alleluja*, canto e orchestra; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino e orchestra; 3. Michel Haydn: *Suite*.
**21:** Conversazione.
**21,15:** Orchestra sinfonica: 1. Gaubert: *Rapsodia su due temi popolari*; 2. Ravel: *Sheherazade*, per canto e orchestra; 3. d'Indy: *La foresta incantata*.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Dischi richiesti dagli ascoltatori.
**22,55:** Liszt: *Christus vincit*.
**23,24:** Musica da ballo.

**BRUXELLES II**
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**18,15:** Trasm. religiosa.
**19:** Appello di Pasqua.
**19,15:** Un po' di musica scelta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Orchestra sinfonica: 1. Beethoven: *Ouverture* op. 115; 2. Floor Peeters: *Suite* in 5 parti; 3. Jan Blockx: *Pasqua*, frammenti del *Trittico*.
**20,45:** Convers. sulla vita cattolica.
**21:** Orchestra della stazione: 1. J. S. Bach: *Pre-*

# DOMENICA

## 21 APRILE 1935 - XIII

ludio per archi 2. De Jong: *Natale;* 3. Intermezzo di recitazione; 4. De Boeck: *Processione;* 5. Haendel: *Inno di trionfo.*
**21,50:** Preghiera della sera.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Musica riprodotta.
**23-24:** Wagner: Frammenti del primo atto del *Tannhäuser* (dischi).

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**17,50:** Trasm. in tedesco.
**19:** Giornale parlato.
**19,5:** Da Moravska Ostrava.
**19,50:** Conc. di fanfare.
**20,30:** Conversazione: *La festa dei calzolai.*
**21,10:** Orchestra e canto: 1. Schubert: Ouv. di *Rosamunda;* 2. Canto; 3. Ciaikovski: Frammenti della *Sinfonia* n. 4; 4. Canto; 5. Zich: Polka di *Chodsko;* 3. Marsik: *Rapsodia primaverile.*
**22:** Notiziario - Dischi.
**22,25:** Notizie in tedesco.
**22,30-23:** Come Brno.

**BRATISLAVA**
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

**17,55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,5:** Conc. di solisti.
**19,35:** Conversazione.
**19,50:** Trasm. da Praga.
**20,30:** Programma variato: Feste popolari slovacche di Pasqua.
**21,10:** Trasm. da Praga.
**22,20:** Not. in ungherese.
**22,35-23:** Come Brno.

**BRNO**
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**17,50:** Trasm. da Praga.
**19,5:** Da Moravska Ostrava.
**19,50:** Trasm. da Praga.
**22,30-23:** Musica brillante.

**KOSICE**
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**18,30:** Convers. - Dischi.
**18,50:** Giornale parlato.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,5:** Da Moravska Ostrava.
**19,50:** Trasm. da Praga.
**20,30:** Come Bratislava.
**21,10:** Trasm. da Praga.
**22:** Come Bratislava.
**22,35-23:** Come Brno.

**MORAVSKA-OSTRAVA**
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**17,50:** Trasm. da Praga.
**19,5:** *Smigrust,* scena folcloristica slesiana di Pasqua.
**19,50:** Trasm. da Praga.
**22,30-23:** Come Brno.

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,20:** Conversazione.
**18,50:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Concerto di musica religiosa dal Duomo.
**21,15:** Hoffmannsthal: *La leggenda di Ognuno,* dramma (adatt.).
**22,45-23,10:** Chopin: *Tre ballate* per piano.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18,30:** Radiogiornale di Francia.
**19,45:** Bollettino sportivo.
**20:** Dischi.
**20,30:** Serata radioteatrale: Rivoire e Besnard: *Il mio amico Teddy,* commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario.

**GRENOBLE**
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20,30:** Come Lyon-la-Doua.

**LYON-LA-DOUA**
kc. 648; m. 463; kW. 15

**18:** Dischi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,40:** Consigli per gli ascoltatori.
**19,45:** Canzoni francesi.
**20,15:** Bollettino sportivo.
**20,30:** Serata radio-teatrale: 1. M. Piéchaud: *Il Quarto,* commedia in un atto; 2. G. Clemenceau: *Il velo della felicità,* recita in un atto; 3. Gabriel Timmory: *Il coltivatore di Chicago,* radio-recita in due atti - In seguito: Notiziario.

**MARSIGLIA**
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

Dalle **18:** Come Lyon-la-Doua.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19,15:** Conc. di dischi.
**19,30:** Trasmissione religiosa cattolica.
**20:** Notiziario - Dischi.
**20,30:** Radiobozzetto e canzoni popolari.
**21:** Giornale parlato.
**21,15:** Musica richiesta.
**22,30:** Trasmissione speciale in inglese.

**PARIGI P. P.**
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**19:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
**20,15:** 24ª serata poetica: A. Allehaut presenta i poemi religiosi più belli: *Fede, Speranza, Carità.*
**21:** Musica da ballo.
**22,30-24:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18,45:** Giornale parlato.
**20,15:** Radioconcerto strumentale (piano, violino e cello). Musica antica.
**20,45-22:** Radioconcerto di dischi.

**RADIO PARIGI**
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**17:** Concerto sinfonico diretto da Léon Cartun.
**19:** Circo Radio-Parigi, con Bilboquet.
**19,30:** Varietà radiofon.
**20:** Concerto di Pasqua dell'Orchestra Nazionale diretto da Inghelbrecht: 1. Bach: *Cantata di Pasqua;* 2. Bachelet: *Scemo,* dramma lirico; 3. Rimsky - Korsakov: *La grande Pasqua russa* - Negli intervalli: alle **20,30:** Rassegna dei giornali della sera.
**21,15:** Notiziario vario e sportivo.
**22,30:** Mus. da ballo.

**RENNES**
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20-23:** Come Radio Parigi.

**STRASBURGO**
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversazioni.
**18,30:** Musica da ballo.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,35:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20,30:** Da Lyon-la-Doua.
**22,30-24:** Musica da ballo.

**TOLOSA**
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notiziario - Orchestre varie - Tirolesi - Brani di opere.
**19,10:** Arie di operette - Musette - Notizie - Musica sinfonica - Conversazione.
**20,15:** Musica zigana - Arie di operette.
**21:** Lecocq: Selezione della *Figlia di Madame Angot.*
**22:** Musica varia - Notizie - Fantasia.
**23:** Orchestre varie - Cori - Brani di operette - Melodie.
**24-0,30:** Notizie - Arie di opere - Musica militare.

### GERMANIA

**AMBURGO**
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**17,45:** Concerto bandistico.
**18,45:** Conversazione e letture da Mark Twain.
**19,15:** Organo e viola.
**19,50:** Notizie varie.
**20:** Koenigswusterhausen.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Interm. musicale.
**23-1:** Come Francoforte.

**BERLINO**
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18,45:** Cronaca del giorno popolare dell'ala.
**19:** Schubert: *Quintetto della trota.*
**19,40:** Notizie sportive.
**20:** Orchestra, violino e baritono: 1. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe;* 2. Canto; 3. Schubert: *Pezzo di concerto* per violino e orchestra in re maggiore; 4. Canto; 5. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser;* 6. Bizet: Preludio della *Carmen;* 7. Gounod: Musica di balletto dal *Faust;* 8. Canto; 9. Hubay: *Variazioni su un tema ungherese* per violino e orchestra.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Come Koenigsberg.
**0,30-2:** Melodie (dischi).

**BRESLAVIA**
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18,30:** Musica da camera.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Come Francoforte.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-0,30:** Koenigsberg.

**COLONIA**
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,15:** Piano e violino.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Concerto di dischi.
**19,40:** Attualità varie.
**20:** Mozart: *Il ratto dal Serraglio,* opera.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Come Koenigsberg.
**0,30-1:** Concerto di dischi.

**FRANCOFORTE**
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18:** Per i giovani.
**18,30:** Mus. brillante.
**19:** Max Mell: *Il dramma degli Apostoli,* radiorecita.
**19,50:** Notiz. sportive.
**20:** Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Mozart: *Il flauto magico;* 2. Lortzing: *Hans Sachs;* 3. Lortzing: *L'armaiolo;* 4. Lortzing: *Zar e carpentiere;* 5. Rossini: *La gazza ladra;* 6. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia;* 7. Verdi: *I Vespri siciliani;* 8. Rimski-Korsakov: *Sadko;* 9. Mussorgski: *Boris Godunov;* 10. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci;* 11. Verdi: *Rigoletto;* 12. Verdi: *La forza del destino.*
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Concerto di mandolini.
**22,45:** Notizie sportive.
**23-1:** Mus. da ballo.

**KOENIGSBERG**
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.
**19,30:** Musica da camera.
**20,15:** Notizie sportive.
**20,30** (da Zoppot) Orchestra, soli e canto: 1. Cornelius: Ouv. del *Barbiere di Bagdad;* 2. Mozart: *Concerto* n. 7 in fa maggiore per 3 piani e orchestra; 3. Canto; 4. Bortkjevic: *Gavotta capriccio,* per 3 piani; 5. Canto; 6. Moniuszko: Polacca da *Halka;* 8. Canto.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-0,30:** Musica brillante.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18:** Per i giovani.
**18,30:** Conc. di dischi.
**19:** Orchestra e cori: La Pasqua nei canti popolari.
**20:** Notizie sportive.
**20,10:** Musica da ballo.
**22:** Giornale parlato.
**23-0,30:** Come Francoforte.

**LIPSIA**
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,30:** *Lieder* per soprano.
**19,10:** Progr. variato.
**19,50:** Conversaz.: *Druso Germanico?*
**20,10:** Trasmissione variata dedicata a Walter von der Vogelweide.
**21:** Concerto sinfonico: 1. Thuille: *Ouverture romantica;* 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn;* 3. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 4. Wagner: Frammento del *Tannhäuser;* 5. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust;* 6. Humperdinck: Cavalcata nel deserto dalla *Rapsodia moresca;* 7. Ciaikovski: Frammenti dello *Schiaccianoci.*
**22,30:** Giornale parlato.
**23-1:** Come Francoforte.

**MONACO DI BAVIERA**
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18.5:** Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, opera in tre atti (trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco). - Negli intervalli: Conversazione - Notiziari.
**23-24:** Musica brillante e da ballo.

**STOCCARDA**
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Come Francoforte.
**19,50:** Notizie sportive.
**20-1:** Come Francofrte.

## INGHILTERRA

**DROITWICH**
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**17.30:** Musica da camera.
**18.45:** *Dai quattro punti cardinali*, conversazioni e racconti vari.
**19.15:** Concerto di cello e piano con arie per baritono.
**19,55:** Funzione religiosa da una chiesa.
**20.45:** L'appello della Buona Causa.
**20,50:** Giornale parlato.
**21:** Concerto orchestrale da un albergo - Negli intervalli soli di violino e arie per soprano: 1. Mozart: Ouverture di *Don Giovanni*; 2. H. Ramon: *Prendi tutto il mio cuore*; 3. Ewing: *Parata dei soldatini di zinco*; 4. Arie per soprano; 5. Sammons: *Aria romena e danza zigana*; 6. Smetana: *Danza dei commedianti*; 7. Arie per soprano; 8. Urbach: *Selezione di musica di Grieg*.
**22.15:** Concerto strumentale (quintetto).
**22.45:** Epilogo per coro.

**LONDON REGIONAL**
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Concerto della Banda militare della stazione con arie per tenore.
**18.45:** *Arriva la primavera in Europa*, quadro sonoro scritto e parlato da Berthe Grossbard, con musica e coro.
**19,45:** Intervallo.
**19,55:** Funzione religiosa da una chiesa.
**20.45:** L'appello della Buona Causa.
**20.50:** Giornale parlato.
**21:** Rassegna delle ultime due settimane.
**21,20:** Haendel: *Il Messia*, oratorio (parte seconda). Direttore: Sir Adrian Boult.
**22,45:** Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Da London Regional.
**19,45:** Intervallo.
**20:** Trasmissione religiosa da una chiesa.
**20,45:** L'appello della Buona Causa.
**20,50:** Giornale parlato.
**21:** Da London Regional.
**21,20:** Da London Regional.
**22,45:** Epilogo per coro.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**18,30:** Concerto vocale.
**19:** Dischi - Convers.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Maillart: *I dragoni di Villars*, opera - Nell'interv.: Giornale parlato.
**23-23,30:** Danze (dischi).

**LUBIANA**
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**19,30:** Conversazione.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Orchestra e canto.
**21,30:** Giornale parlato.
**21,50:** Concerto di fisarmoniche.
**22,50:** Danze (dischi).

## LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**20:** Programma variato.
**20,30:** Giornale parlato.
**21,15:** Conc. di varietà.
**22:** Musica varia (dischi).
**22,30:** Danze (dischi).
**23:** Musica brillante e popolare (dischi).

## NORVEGIA

**OSLO**
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18,15:** Conversazione.
**18,45:** Soli di piano.
**19,15:** Meteorologia.
**19,20:** Concerto dell'orchestra della stazione.
**19,30:** Segnale orario (Intervallo).
**20,45:** Programma variato e brillante.
**21,40:** Giornale parlato.
**22:** Conversazione.
**22,15-23:** Continuazione del programma variato brillante.

## OLANDA

**HILVERSUM**
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18,10:** Convers. sportiva.
**18,25:** Musica riprodotta.
**18,40:** Concerto vocale con accompagn. di organo.
**19,40:** Trasmissione religiosa dallo studio.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,55:** Festival Mozart: 1. *Concerto* per flauto e arpa; 2. *Concerto* in mi bemolle maggiore per violino e orchestra.
**21,40:** Recitazione.
**21,55:** Musica leggera.
**22,40:** Giornale parlato.
**22,55:** Musica leggera.
**23,40:** Notiziario.
**23,50-0,40:** Musica riprodotta.

**HUIZEN**
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**17,40:** Funzione religiosa da una chiesa e musica.
**20,25:** Dischi.
**20,30:** Convers. religiosa.
**20,50:** Giornale parlato.
**20,55:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per contralto - Negli intervalli. Canti per coro senza accompagnamento.
**23,10:** Giornale parlato.
**23,15:** Dischi.
**23,20-23,40:** Epil. per coro.

## POLONIA

**VARSAVIA I**
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18,35:** Conversazione.
**18,45:** Progr. - Dischi.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Orchestra: 1. Lehar: Pot-pourri del *Paese del sorriso*; 2. Abraham: Potpourri del *Fiore delle Hawai*.
**20,55:** Comunicati vari.
**21:** Trasmissione satirica: « Le cuoche ».
**21,30:** Piano, tenore e soprano: 1. Paderewski: *Notturno* in si bem. min.; 2. Paderewski: *Intermezzo polacco*; 3. Statkowski: *Notte di primavera*; 4. Canto; 5. Brzezinski: *Variazioni* in fa diesis minore; 6. Canto.
**22,30:** Musica brillante e da ballo (orchestra).

## ROMANIA

**BUCAREST I**
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18:** Giornale parlato.
**18,15:** Danze (dischi).
**19:** Notiziario - Dischi.
**20:** Radiocommedia
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Concerto vocale.
**21,30:** Orchestra: 1. Hruby: *Pot-pourri di operette viennesi*; 2. Lincke: Valzer da *Casanova*.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Seguito del concerto: 3. Lehàr: Potpourri dello *Zarevic*; 4. Lehàr: Ouv. di *Amore zigano*.

## SPAGNA

**BARCELLONA**
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**17:** Concerto di dischi.
**19:** Radiorchestra.
**19,30:** Canzoni per tenore.
**20:** Radiorchestra.
**20,30:** Canz. per soprano.
**21:** Musica da ballo.
**22,30:** Radiocr. - Dischi.
**23,45-1:** Per i giocatori di scacchi - Dischi.

**MADRID**
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica variata
**19:** Rassegna d'arte - Sestetto della stazione.
**20:** Musica da ballo.
**22:** Concerto vocale - Conversaz. di Ramon Gomez de la Serna - Canzoni popolari campestri.
**0,15:** Musica da ballo.
**1:** Campane - Fine.

## SVEZIA

**STOCCOLMA**
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**17.45:** *Cenodoxus*, radiorecita.
**19,30:** Piano, canto recitazione: 1. Canto; 2. Mendelssohn: *Scherzo e capriccio*; 3. Grieg: *Notturno*; 4. Grieg: *Alla primavera*; 5. Recitazione; 6. Canto.
**20,25:** Beethoven: *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore, diretta da Ansermet.
**21,15:** Recitazione.
**22:** Conc. di dischi.
**22,45-23:** Trasmissione da Copenaghen.

## SVIZZERA

**BEROMUENSTER**
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Radiorchestra.
**19:** Giornale parlato.
**19.5:** Musica brillante.
**19.35:** Convers. religiosa.
**19,50:** Conc. di violino.
**20.20:** Liehburg: *Christus*, dramma sacro (parte 2.a: Scene della Passione).
**21:** Giornale parlato.
**21.10:** Concerto di organo (concerto speciale per il microfono).
**22.15:** Notiziario - Fine.
**22:** Campane - Dischi.

**MONTE CENERI**
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**18.30:** Annuncio - Primi risultati sportivi - Dischi.
**19:** Per voi ragazzi.
**19,15:** Pasqua al Nido d'Infanzia.
**19,45** (da Berna): Notiz.
**19,55:** Risultati sportivi della giornata.
**20:** Musica moderna: Orchestra della Radio Svizzera italiana: 1. Kurt Atterber: *Suite pastorale*, op. 34; 2. Ernest Bloch: *Concerto grosso* per archi e pianoforte (Incisione effettuata a cura della Soc. Svizzera di Radiodiffusione).
**20,45:** Concorso umoristico della Radio Svizzera Italiana. Parla il concorrente num. 6: Angelo Frattini.
**21,15:** Canta Caruso (dischi).
**21,30** (da Budapest): Melodie popolari ungheresi eseguite dall'orchestra zigana Imre Magyari.
**22:** Lo sport della domenica: Risultati e commenti. - Fine.

**SOTTENS**
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Musica spagnuola.
**18,20:** Letture letterarie.
**18,40:** Canti di Pasqua per baritono.
**19:** Convers. su Pasqua.
**19,30:** Beethoven: *Sonata* in mi, op. 14.
**19,50:** Bollettino sportivo
**20:** Piano e violino: 1. J. S. Bach: *Sarabanda e gavotta* della *Suite inglese* in sol minore; 2. J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 3. G. B. Viotti: Primo tempo del *Concerto* in la minore; 4. Beethoven: *Sonata* in re maggiore n. 7; 5. *a*) Brahms: *Adagio* in re maggiore, *b*) Brahms: *Danza ungherese*, *c*) Juon: *Berceuse*, *d*) Kreisler: *Tamburino cinese*.
**21,5:** Notiziario.
**21,15:** Ch. Vildrac: *Michel Auclair*, tre atti.
**22,30:** Fine della trasmiss.

## UNGHERIA

**BUDAPEST I**
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**17,40:** Conversazione.
**18,10:** Concerto di una banda militare.
**19,15:** Trasmiss. di una radiorecita.
**21:** Bollettino sportivo.
**21,30:** Concerto di musica zigana con intermezzi di tarogato.
**22,45:** Musica da jazz.
**0.5:** Notiziario.

## U.R.S.S.

**MOSCA I**
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18,30:** Per le campagne
**20:** Trasmissione teatrale.
**21:** Convers. in tedesco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**22,5:** Convers. in inglese.
**23,5:** Convers. in tedesco.

**MOSCA III**
kc. 401; m. 748; kW. 100

**18,30:** Mozart: *Il flauto magico* (edizione da concerto).
**21:** Danze e conc. variato.
**21,45:** Giornale parlato.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

*Dalle* 19 *alle* 23 *le trasmissioni saranno riservate, nella misura del possibile, all'audizione delle Società musicali partecipanti al Grande Concorso internazionale di Musica d'Algeri. I notiziari alle solite ore. Alle* 21: *Bollettino e conversazione sportiva.*

## GINNASTICA DA CAMERA

### Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio. Ginocchia divaricate. Talloni avvicinati. Busto inclinato avanti. Braccia in giù. Palme delle mani a terra.* — Mantenendo ferma la mano destra a terra ruotare il busto a sinistra e contemporaneamente elevare il braccio sinistro in alto - capo ruotato a sinistra - (sguardo alla mano sinistra) e quindi tornare alla posizione di partenza. — Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra. (*Esecuzione lenta a movimenti continui*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe divaricate in fuori. Braccia tese in alto. Palme delle mani rivolte in dentro.* — Senza muovere i piedi, piegare la gamba sinistra (spostare il peso del corpo sulla gamba piegata) e flettere le braccia con mani alla nuca per poi tornare alla posizione di partenza. — Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra. (*Esecuzione lenta*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Avampiedi avvicinati. Braccia naturalmente in basso. Mani semichiuse a pugno.* — Piegare con molleggiamento le gambe tenendo le ginocchia avvicinate e contemporaneamente ruotare il busto a sinistra ed oscillare le braccia indietro a sinistra e quindi tornare elasticamente alla posizione di partenza. — Ripetere lo stesso esercizio con rotazione del busto ed oscillazione delle braccia a destra. (*Esecuzione molto elastica a movimenti continui*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Braccia incrociate in avanti. Gomiti bassi. Le mani impugnano il dorso all'altezza delle scapole.* — Estendere le braccia lateralmente infuori, palme delle mani avanti e quindi ritornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione prima lenta poi rapida*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione. (*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

# DISCHI NUOVI

ODEON

*Ho sentito dire che Marta Eggerth, come attrice cinematografica, incomincia a interessare un po' meno. Sono dolente di non poter dire la mia su questo non trascurabile argomento; ma devo confessare che non me ne riconosco la competenza. Questioni di simil genere possono essere trattate solamente dagli «esperti»: i quali, nel caso in parola, sarebbero i «tifosi» del cinema. Ora, a me questo speciale fuoco sacro manca; vado al cinematografo — quando ci vado — come un qualunque uomo della strada; trascuro affatto i problemi riguardanti i registi e le dive, e m'occupo soltanto di tener dietro con la maggiore possibile attenzione al film che viene proiettato. Dopo si candide dichiarazioni, posso ben dire che la Eggerth è un'attrice che mi piace ma per la quale non farò mai una malattia. Non so se m'interessi più o meno di prima: so che m'interessa, blandamente e tranquillamente. Come cantante poi — e qui entriamo in un campo dove debbo apportare maggiore attenzione —, trovo che dai tempi non remoti di «Angeli senza paradiso» a oggi ha progredito assai. Sarà merito del marito Jan Kiepura, che l'ha — dicono — con coniugale amore guidata nell'arte del canto? Ecco un altro problema che lascerò risolvere agli specializzati. Questo posso dire: che due nuovi dischi della Eggerth — pubblicati or ora dalla «Odeon» — mi sembrano cantati proprio benino. Ne ricopio qui, non senza una certa fatica, i prolissi titoli tedeschi, a delizia dei discofili:* Ich traüme immer nur von dem cinem, *melodia ungherese di Grohte-Marischka, nonchè* Erst eine Walzernacht und dann ein Kuss *e* Ich bin heut'so froh, *canzoni degli autori suddetti, e tutte appartenenti al film «Teresa Krones», il cui ricordo, se non altro per merito del poco tempo trascorso da quando è stato proiettato nelle principali città italiane, può sopravvivere ancóra. Ebbene: la Eggerth, in questi tre pezzi, si fa ammirare, con sì bella scioltezza canta, e con tanta grazia e con così caldo accento di passione. E' un'attrice molto intelligente, senza dubbio, e interpreta bene — anche dal punto di vista vocale — la propria parte. E poi, che trilli e che gorgheggi ella riesce a sfoggiare! Ascoltate questi dischi; e penserete anche voi, subito dopo, che fra tante dive grandi e piccine è una di quelle che può interessare di più.*

*Un'altra cantante meritevole di attenzione continua a farci ascoltare la «Odeon»: Meme Bianchi. Questa non è una diva: mi dicono anzi che sia una giovine all'inizio, o quasi, della sua carriera; e mi aggiungono che «si farà». Posso condividere con convinzione quest'ultimo apprezzamento: tanto più che la Bianchi — come già altra volta ho avuto occasione di rilevare —, non solo canta con molta grazia e molta spigliatezza, ma possiede mezzi vocali non poco generosi, che già le permettono una bella estensione e un aggraziato fraseggio e che, sempre più coltivati, potranno metterla in grado di primeggiare tra gli artisti congeneri. Tra le sue interpretazioni migliori e più recenti segnalo quelle di* Quando verrà domani, *di* Omettino, è tempo di dormire, *e infine di* Tentazione. *V'è, oltre al resto, uno stile; e v'è una lieta promessa per l'avvenire.*

*Certo, a mettere in rilievo i meriti canori della Bianchi contribuiscono un poco la direzione di Mario Mariotti e l'accompagnamento della sua orchestra. Il Mariotti ci si conferma sempre più un concertatore eccellente; e il complesso ch'egli dirige va, sotto la sua guida esperta e appassionata, affinandosi sempre più. La sua è una delle migliori orchestrine che incidono in Italia; e chi ne segue continuamente l'opera può constatarne i progressi. Tra le sue incisioni migliori di questo mese ricorderò* Pensando a te *e* Cocktails per due: *due belle, chiare e limpide esecuzioni, che fanno davvero onore a chi le ha dirette. Ma la musica incisa sotto la direzione del Mariotti è tanta, e qui lo spazio è alla fine. Veda il lettore di consultare il listino della «Odeon» per colmare le lacune di questa rapida rassegna.*

**CAMILLO BOSCIA.**

# LUNEDÌ

## 22 APRILE 1935-XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II. kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Ponchielli: *I promessi sposi*, sinfonia; 2. Travaglia: *Vendemmia*, bozzetto; 3. Silver: *S. Martino*, fantasia; 4. Mariotti: *Abbandono*, poema; 5. May: *Cento battute di musica turca;* 6. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 7. Wassil: *Impressioni slave;* 8. Ricciardi: *Chitarrata napulitana;* 9. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia; 10. Viama: *Ronda orientale;* 11. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; 12. Sampietro: *Castiglia*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M° MANLIO STECCANELLA: 1. Cautanni: *Sinfonietta cimarosiana;* 2. Rakmaninoff: *Elegia;* 3. De Micheli: *Festa di sole*, dalla terza suite; 4. Steccanella: *Malia;* 5. Orefice-Chopin: *Fantasia;* 6. Albeniz: *Granada*, dalla suite spagnola; 7. Manno: *Canzone di maggio;* 8. Florini: *Fantasia villereccia*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Malipiero: *Il canto della lontananza; b)* Respighi: *Aubade* (violinista Nella Raineri); 2. *a)* G. Todaro: *Disinganno; b)* Zandonai: *Francesca da Rimini*, «Paolo, datemi pace»; *c)* Mulè G.: *Ed alavò*, canzone siciliana (soprano Vera Sciuto); 3. André Margeot: *Chants populaires et danses de Bretagne: a)* Air, *b)* Bourrée, *c)* La Jeanne, *d)* Bourrée, *e)* Au clair de lune (violinista Nella Raineri); 4. *a)* Verdi: *Aida*, «O cieli azzurri»; *b)* Giordano: *Andrea Chénier*, racconto di Maddalena (soprano Vera Sciuto); 5. Sarasate: *Playera* (violinista Nella Raineri).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

22:

### Il reuccio e il suo cruccio

Favola in versi in tre atti e quattro quadri di MARIA GIOTTI DEL MONACO
Musica del M° SILVIO NEGRI
Direttore d'orchestra M° RENATO JOSI

*Personaggi:*

*Reuccio* . . . . . . . . . . Minia Lyses
*Biancarosa* . . . . . . . Carmen Roccabella
*Malvalessa* . . . . . . . . Virginia Farri
*Ministro Perdifiato* . . . Ubaldo Torricini
*Mago Pasticcio* . . . . . . Tito Angeletti
*Fata Mirtella* . . . . . . . Wanda Tettoni
*Una guardia* . . . . . . . Arturo Pellegrino

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Konigsberger: *Fantasia di marce;* 2. Bracale: *Ho scordato;* 3. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia; 4. Limenta: *Soldatini in parata;* 5. Giordano: *Andrea Chénier*, atto primo; 6. Giuliani: *Ciò che piace a me;* 7. Hofman: Fantasia su motivi della *Marta;* 8. Ferraris: *Idillio zigano;* 9. Mascagni: *L'Amico Fritz*, preludietto; 10. Leoncavallo: *Il Rolando*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA. (Vedi Roma).

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi»: Attraverso le vie di una città moderna (l'Amico Lucio e Zio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè, *b)* La Cugina Orietta.

17,5 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO: 1. R. Strauss: *Serenata;* 2. Giardini-Polo: *Sonata a tre;* 3. Beethoven: Andante della *Sonata patetica;* 4. Catalani: *Scherzo;* 5. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fantasia spagnola; 6. Limenta: *Campane melanconiche;* 7. Rimsky-Korsakoff: Preludio e aria di Marfa nell'opera *La fidanzata dello Zar;* 8. Heykens: *Festival unghérese*.

17,5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 dalla Sala Gay di Torino.

# LUNEDÌ

## 22 APRILE 1935-XIII

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).
19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA di Milano:

### LA STRANIERA

Opera in tre atti di VINCENZO BELLINI
Maestro direttore: GINO MARINUZZI
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI
*Interpreti*:
*Allaide* . . . . . . . . . . . . . Gina Cigna
*Isoletta* . . . . . . . . . Gianna Pederzini
*Arturo* . . . . . . . . . . Francesco Merli
*Valdeburgo* . . . . . . . . . Mario Basiola
*Priore* . . . . . . . . . . . . Duilio Baronti
*Osburgo* . . . . . . . . . Gino Del Signore
*Montalino* . . . . . . . . . Bruno Carmassi

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi: *a*) Dante: Due sonetti della *Vita Nova*; *b*) Petrarca: Un sonetto dal *Canzoniere*; *c*) Lorenzo De Medici: *Canto carnascialesco* ». - Notiziario letterario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).
13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Concerto vocale e strumentale: 1. Martini-Gargiulo: *Preludio, adagio e fuga* (pianista Lina Fiandaca); 2. *a*) Lotti: *Pur dicesti o bocca bella*; *b*) Vivaldi: *Un certo non so che* (soprano Mimy Ayala); 3. *a*) Terenzio Gargiulo: *La danza di Narciso*; *b*) Liszt: *Seconda rapsodia* (pianista Lina Fiandaca); 4. Liszt-Schipa: *Sogno d'amore*; *b*) Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Non so più cosa son » (soprano Mimy Ayala).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,15-20,45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Concerto del violinista
Guido Ferrari

Al pianoforte il M° MARIO PILATI
1. Bach: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte.
2. *a*) Kreisler: *Vecchio madrigale tedesco*; *b*) Savasta: *Berceuse*; *c*) Pugnani-Corti: *Gavotta variata*.

21,30 (circa):

### La frontiera

Dramma in tre atti di LUCIO D'AMBRA
*Personaggi*:
*Giovanna Kreber* . . Eleonora Tranchina
*Carlotta von Harting* . . . . . Pina Ferro
*Elsa* . . . . . . . . . . . . . Anna Labruzzi
*Caterina* . . . . . . . . . . . . . . Rita Rallo
*Federico Kreber* . . . . . Luigi Paternostro
*Max Kreber* . . . . . . . . . Guido Roscio
*Carlo Kreber* . . . . . Riccardo Mangano
*Lodovico Kreber* . . . . . G. C. De Maria
*Il comante von Harting* F. Tranchina
*Luciano Robert* . . Romualdo Starrabba
*Il luogotenente Fritz* . . Amleto Camaggi
*Gunter* . . . . . . . . . . . . Rosolino Bua
*Gunsburg* . . . . . . . . . . . Gino Labruzzi

L'azione a Colonia dall'agosto al settembre 1914

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI.**
20: **Lipsia** (Orchestra e archi) - 20,30: **Parigi T. E.** (Campane e carillon) - 21: **Varsavia** (Orchestra e piano).

**CONCERTI VARIATI**
19,45: **Sottens** (Musica francese) - 20,55: **Hilversum** (Orch. e canto) - 21: **Droitwich** (Canzoni studentesche) - 22: **Lussemburgo** (Musica zigana) - 22,5: **Droitwich** (Orchestra d'archi e contralto) - 22,25: **Vienna** (Wagner) - 22,30: **Monaco** (Musica brillante e da ballo) - 23,5: **Budapest** (Musica zigana).

**OPERE**
19,30: **Praga** (Dvorak: « Il Giacobino ») - 20: **Belgrado** (Dal Teatro Nazionale di Zagabria) - 21: **Berlino** (Bellini: «La Straniera», dalla Scala).

**OPERETTE**
19,50: **Budapest** (Huszka: « Principe Bob ») - 20: **Amburgo** (Strauss: «Una notte a Venezia»).

**Beromuenster** (Benatzky: « Il piccolo Caffè »), **Stoccarda** (Künneke: « Liselott ») - 21: **Strasburgo** (Due operette in un atto) - 21,5: **Parigi P. P.** (Selezione).

**MUSICA DA CAMERA**
20: **Oslo, Bucarest** (Schubert: Ottetto).

**SOLI**
18,30: **London Regional** (Organo) - 20: **Madrid** (Violoncello e piano), **Bruxelles I** - 20,30: **Bordeaux** (Violino, violoncello e piano).

**COMMEDIE**
20: **Radio Parigi** (Tre commedie) - 21: **Bruxelles I** (Un atto di Courteline).

**MUSICA DA BALLO**
20-2: **Copenaghen** (Per i giovani) - 20,10-22: **Colonia** - 21: **London Regional** - 22,10: **London Regional, Bruxelles I** - 22,30: **Amburgo, Radio Parigi** - 22,40: **Lipsia** - 22,45: **Oslo** - 23,15: **Droitwich** - 0,5: **Vienna.**

### AUSTRIA

**VIENNA**
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**18.10:** Conversaz. varie.
**19.5:** Giornale parlato.
**19.20:** *Lieder* per soprano con acc. di piano.
**20:** Un po' per tutti!, radiopot-pourri in due parti, un prologo ed un epilogo di Lothar Riedinger.
**21.45:** Conversazione sul *Lohengrin*.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Programma dedicato a Riccardo Wagner (orchestra e canto).
**23,50:** Giornale parlato.
**0,5-1:** Musica da ballo.

### BELGIO

**BRUXELLES I**
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18.15:** Conversazione.
**18,30:** Canto e piano (musica dedicata agli animali).
**19:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto dell'orchestra della stazione - Concerto di solisti.
**21:** Courteline: *La gendarmeria è senza pietà*, commedia in un atto.
**21,25:** Orchestra della stazione.
**21,45:** Per i giocatori di scacchi radiocronaca di una partita).
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

**BRUXELLES II**
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**18,30:** Musica riprodotta.
**19:** Conversazione.
**19,15:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *L'isola disabitata*; 2. Mozart: *Concerto* in re minore; 3. Sternefeld: *Elegia*.
**20,45:** Conversazione.
**21:** Orchestra sinfonica: 1. Soudant: *Sinfonia*; 2. Canto; 3. Devreese: *Concertino* per cello e orchestra; 4. W. Pelemans: *Ballata* n. 7; 5. Canto; 6. Karel Candael: *Poema in forma di rapsodia*.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Dischi richiesti.
**23-24:** Musica riprodotta.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**17,50:** Trasm. in tedesco.
**19:** Notiziario - Dischi
**19,10:** Trasm. da Bruno.
**19,25:** Convers. introduttiva.
**19,30** (dal Teatro Nazionale): Dvorak: *Il giacobino*, opera in 3 atti.
**22:** Notiziario - Dischi.
**22,30-22,50:** Notiziario in tedesco.

**BRATISLAVA**
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

**17.55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,5:** Dischi - Convers.
**19,25:** Trasm. da Kosice.
**20,25:** Conversazione.
**20,45:** Conc. di balalaike.
**21,5:** Notizie sportive.
**21,10:** Björnson: *Gli sposi novelli*, commedia in due atti.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Not. in ungherese.
**22,30-22,50:** Dischi vari.

**BRNO**
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**17,50:** Trasm. in tedesco.
**19-22,50:** Trasmissione da Praga.

**KOSICE**
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**17,55:** Come Bratislava.
**18,40:** Dischi - Notiziario.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,5:** Un disco - Convers.
**19,25:** Musica brillante.
**20,25:** Come Bratislava.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15-22,50:** Da Bratislava.

**MORAVSKA-OSTRAVA**
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**18,15:** Trasm. in tedesco.
**19-22,30:** Come Praga.

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,20:** Conversazione.
**18,50:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**20-2:** Grande serata dan-

zante per i giovani. - In un intervallo: Giornale parlato.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18:** Convers. da Parigi.
**18,30:** Radiogiornale di Francia.
**19,45:** « La settimana a Bordeaux 100 anni fa », conversazione.
**20:** Dischi richiesti.
**20,30:** Concerto di solisti (violino, violoncello, piano) - Negli intervalli: Dischi - In seguito: Notiz.

**GRENOBLE**
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18:** Come Radio Parigi.
**18.30:** Radio-giornale di Francia - Dischi. Notiziario.
**20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e recitazione.

**LYON-LA-DOUA**
kc. 648; m. 463; kW. 15

**18:** Letture.
**18,20:** Convers. storica.
**18.30:** Radio-giornale di Francia.
**19.35:** Rassegna della stampa estera.
**19.45:** Conv. aeronautica.
**20:** Musica riprodotta.
**20,30:** C. Serpette: *Il maniero di Pietordu*, operetta in tre atti - In seguito: Notiziario.

**MARSIGLIA**
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18:** Da Radio-Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Musica variata.
**20:** Convers. sportiva.
**20.15:** Musica variata.
**20.45:** Concerto dell'orchestra della stazione. In seguito: Musica da ballo.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19,15:** Dischi - Notiziario.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Lemaitre: *Il perdono*, commedia in tre atti.

**PARIGI P. P.**
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,25:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
**21.5:** Orchestra: Selezione di *Là-haut*.
**21,50:** Concerto di dischi.
**22,30-23:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18.45:** Il quarto d'ora della Società Universale del Teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20,30:** Radioconcerto sinfonico diretto da Flament - Campane e carillon - Nell'intervallo alle 21.15: Notiziario.
**22:** Fine della trasmiss.

**RADIO PARIGI**
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18:** Conversazione d'arte.
**18.30:** Letture letterarie.
**19:** Concerto vocale.
**20:** 1. Jules Moineaux: *I tribunali comici*; 2. Timmory: *Il cliente di provincia*; 3. Elie De Bassan: *Le miniere di Ganefontein* - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Notiziario - Informazioni.
**22,30:** Musica da ballo.

**RENNES**
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20:** Notiziario - Dischi.
**20,30:** Concerto di musica leggera (orchestra e canto). - In seguito: Notiz.

**STRASBURGO**
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18,15:** Cronaca letteraria.
**18,30:** Attualità varie.
**18,45:** Concerto di dischi.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,45:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20,15:** Jazz sinfon. (dischi).
**21-22,30:** Serata di operette: 1. Pericaud e Peel: *Il clarinetto*, operetta-vaudeville in un atto; 2. Uzès: *Al sole d'oro*, opera buffa in un atto.

**TOLOSA**
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Fisarmoniche - Canzonette - Brani di opere.
**19.10:** Duetti - Musette - Notizie - Musica varia - Conversazione.
**20,15:** Melodie - Brani di operette.
**21:** Soli vari - Musica da film - Arie di operette - Fantasia.
**22,15:** Notizie - Orchestre varie - Melodie.
**23:** Musica richiesta - Arie di opere - Orchestra viennese - Musica varia.
**24-0,30:** Fantasia - Notizie - Musica militare.

### GERMANIA

**AMBURGO**
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18:** Programma variato.
**18.50:** *Lieder* in dialetto.
**19.35:** Giornale parlato.
**20:** Johann Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in 3 atti.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-24:** Musica da ballo.

**BERLINO**
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18:** Radiocabaret: Una panca nel parco.
**18,45:** Notizie di ippica.
**19:** Musica brillante.
**19,40:** Notizie sportive.
**20:** Lez. di tedesco.
**20,10:** Musica da ballo.
**20,50** (dalla Scala di Milano): Bellini: *La Straniera*, opera romantica in tre atti.
Indi e fino alle 2: Giornale parlato - Musica brillante e da ballo.

**BRESLAVIA**
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18:** Programma variato: Calendario di Aprile.
**18,30:** Attualità varie.
**19:** Grande serata brillante di varietà e di danze: Uova di Pasqua.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-1:** Musica da ballo.

**COLONIA**
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,15:** Musica da camera.
**19:** Programma variato.
**19,30:** Notizie sportive.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Grande serata danzante.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Trasmissione da Monaco.
**24-1:** Danze (dischi).

**FRANCOFORTE**
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18:** Come Stoccarda.
**19:** Trasm. da Colonia.
**19,30:** Come Koenigswusterhausen.
**20:** Come Stoccarda.
**23,30:** Come Monaco.
**24-2:** Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG**
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18,25:** Conversazioni.
**19,15:** Concerto di solisti.
**20:** Serata brillante di varietà e di danze.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Notizie sportive.
**22,35-24:** Come Amburgo.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**17:** Trasmissione variata: Viaggio Pasquale.
**19:** Radiorchestra: Serenate popolari.
**20:** Come Stoccarda.
**22:** Giornale parlato.
**23-24:** Come Monaco.

**LIPSIA**
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,30:** Progr. variato.
**19,30:** Cronaca ippica.
**20:** Concerto sinfonico e arpa: 1. Haendel: Ouverture di *Agrippina*; 2. Haendel: *Concerto* per arpa e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 36 in do magg.; 4. Debussy: *Danza* per arpa e orchestra d'archi; 5. Rameau: *Le Indie galanti*, suite di balletto; 6. Ravel: *Introduzione e allegro*, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto.
**21,20:** Musica da ballo.
**22,20:** Giornale parlato.
**22,40-1:** Musica da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18,20:** Schmid e Neubert: *Der Tatzelwurm*, recita popolare con canto.
**19,30:** Da Konigswusterhausen.
**20:** Trasm. da Breslavia.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-24:** Musica brillante e da ballo.

**STOCCARDA**
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Concerto vocale.
**18,30:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Colonia.
**19,30:** Come Koenigswusterhausen.
**20:** Künneke: *Liselott*, operetta.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Trasm. da Monaco.
**24-2:** Musica popolare.

### INGHILTERRA

**DROITWICH**
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intervallo.
**18,30:** Filmando piante e animali.
**18,45:** Conversazione cinematografica.
**19,5:** Cantate da chiesa di J. S. Bach.
**19,25:** Intervallo.
**19,30:** Conversazione di giardinaggio.
**20:** Concerto di musica brillante e da ballo.
**21:** Canzoni studentesche.
**21,30:** Giornale parlato.
**21,50:** Conversaz. su problemi di politica estera.
**22,5:** Concerto dell'orchestra d'archi della B.B.C. con arie per contralto: 1. Arensky: *Variazioni su un tema di Ciaicovski*; 2. Haendel: *Dove sei?* aria per contralto e orchestra; 3. Franck Bridge: a) *Cherry Ripe*, b) *Sally in our Alley*; 4. Arie per contralto; 5. Dvorak: *Serenata* per archi.
**23,15-24:** Musica da ballo.
**23,15-24** (London National): Televisione (i suoni su m. 296,2).

**LONDON REGIONAL**
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Concerto d'organo - Musica brillante.
**19:** Ritrasmissione di un'usanza popolare di Dunmow. Un'inchiesta per premiare quella coppia che può provare di essere stata un anno e un giorno senza alcuna disputa. La giuria è formata, secondo l'antica usanza, di sette fanciulle e sette giovanotti.
**19,45:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione D.) con arie per baritono - Musica brillante.
**21:** Musica da ballo.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Mus. da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Come London Regional.
**19:** Da London Regional.
**19,45:** Concerto di una banda militare con arie per baritono.
**20,45:** Trasmissione in dialetto.
**21:** Da London Regional.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23,15:** Da London Regional.



### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**18.30:** Lez. di tedesco.
**19:** Dischi - Notiziario.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria - In un intervallo: Giornale parlato.

**LUBIANA**
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**19,30:** Conversazione.
**20:** Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria - In un intervallo: Giornale parlato.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18,15:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19,15:** Notizie varie.
**19,30:** Conc. di dischi.
**19,45:** Giornale parlato.
**20 15:** Concerto vocale.
**20,45:** Musica brillante.
**22:** Musica zigana.
**22,30:** Danze (dischi).

### NORVEGIA

**OSLO**
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18:** Radiocron. sportiva.
**18,45:** Arie religiose.
**19,15:** Giornale parlato - Conversazione.
**20:** Concerto di musica da camera: Dvorak: *Cinque bagatelle*, op. 47 per due violini, cello e piano.
**20,40:** Concerto vocale.
**21,40:** Giornale parlato.
**22:** Conversazione.
**22,15:** Letture letterarie.
**22,45-24:** Musica da ballo.

### OLANDA

**HILVERSUM**
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**17,25:** Racconti di fate con accompagnamento di piano.
**17,55:** Concerto strumentale (ottetto).
**18,55:** Musica leggera.
**19,40:** Conversazione umoristica.
**20,10:** Dvorak: *Trio*, per due violini e viola.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,55:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Lincke: *Venere sulla terra*, ouverture; 2. J. Strauss: Selezione da *Cagliostro a Vienna*; 3. J. Strauss: Marcia nello *Zingaro barone*; 4. J. Strauss: Selezione da *Casanova*; 5. Sanderson - Wood: Parafrase su *Until*; 6. J. Strauss: Selez. da *Una notte a Venezia*; 7. Suppè: Selezione dal *Boccaccio*; 8. Meyer-Helmund: *Pizzicato*; 9. Strauss: Due duetti in *Cagliostro a Vienna*; 10. Eilenberg: *Una gita in slitta a Pietroburgo*.
**21,55:** Canzoni e piano.
**22,10:** Progr. variato allegro.
**22,40:** Giornale parlato.
**23,50-0,40:** Mus. leggera.

# LUNEDÌ

## 22 APRILE 1935 - XIII

### HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**18,40:** Concerto vocale.
**19,40:** Trasmissione religiosa (da una chiesa).
**20,40:** Giornale parlato.
**20,45:** Conc. dell'orch. della stazione con arie per soprano e contralto.
**21,25:** Meditazione sulla Passione.
**21,55:** Cont. del concerto.
**23,10-0,10:** Musica riprod.

## POLONIA

### VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18:** Dischi. - Conversaz.
**19,17:** Giornale parlato.
**19,35:** Per i soldati.
**20:** Sygietynski: *Suite di Pasqua*, per orchestra.
**20,45:** Giornale parlato.
**21:** Concerto sinfonico diretto da Fitelberg con piano (Sztompka): 1. Goldmark: *La primavera*, ouverture; 2. Paderewski: *Fantasia polacca*, per piano e orchestra; 3. Wagner: Ouverture del *Tannhauser*.
**22:** Conversazione.
**22,15:** Musica brillante e da ballo (dischi).

## ROMANIA

### BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18,15:** Concerto variato.
**19:** Notiziario - Dischi.
**19,45:** Conversazione.
**20:** Schubert: *Ottetto* per due violini, viola, cello, contrabasso, clarinetto, fagotto e corno.
**20,55:** Conversazione.
**21,10:** Concerto vocale di canzoni napoletane.
**21,35:** Conc. di due piani.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Musica ritrasmessa.

## SPAGNA

### BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19:** Dischi - Notiziario.
**20,30:** Conv. in catalano.
**20,45:** Quotaz. di Borsa.
**21:** Quotazioni - Notiz.
**22:** Campane - Meteor.
**22,5:** Rivista festiva in versi.
**22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione.
**22,30:** Per gli studenti.
**23:** Notiziario.
**23,15:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica spagnuola.
**23,45:** Radio-gazzetta di vita catalana.
**1:** Giornale parlato.
**0,15:** Concerto di dischi.

### MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica leggera.
**18,30:** Conversaz. per la protezione degli animali.
**19:** Concerto orchestrale.
**20:** Giornale parlato - Soli di violoncello e piano: 1. Tartini: *Concerto* in re magg.; 2. Debussy: *Sonata*; 3. Usandizaga: *Fantasia* per cello e piano.
**21,15:** Giornale parlato.
**22:** Concerto per soprano.
**22,30:** Trasmiss. variata.
**23:** Campane - Notiziario taurino.
**23,5:** Giornale parlato - Sestetto della stazione.
**24:** Convers. sul Romanticismo di Ramon Gomez de la Serna con intermezzi diversi. - Indi: Musica da ballo.
**0,45:** Giornale parlato.
**1:** Campane - Fine.

## SVEZIA

### STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**18:** Funzione religiosa.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Trasmiss. di un'operetta.
**22-23:** Trasmissione da Copenaghen.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18,15:** Convers. e dischi: Canti messicani.
**19:** Giornale parlato.
**19,15:** Progr. variato.
**20:** Benatzky: *Il piccolo caffè*, operetta (adatt.).
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Come Monte Ceneri.
**22,30:** Notiziario - Fine.

### MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19,14:** Annuncio.
**19,15:** La lotta antitubercolare, intervista.
**19,30:** Canzoni napoletane (dischi).
**19,45** (da Berna): Notizie.
**20** (da Vienna) Per tutti i gusti: Grande pot-pourri radiofonico.
**21,10:** Concerto popolare radiofonico. Emissione svizzera per Beromuenster e Sottens: *a)* Circolo Mandolinistico «Faliero», Locarno: 1. F. Lehàr: *Eva*, fantasia dell'operetta; 2. F. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia dell'operetta; *b)* Meme Bianchi: 1. Bergamini-Colombo: *Chi lo vuol?*, fox-trot; 2. Schisa-Pinchi: *Fidarsi è bene, ma...*, valzer; 3. Wayne-Frati: *Omettino, è tempo di dormire*, fox; *c)* Bruto Mastelli: 1. Mastelli: *Paesana*, mazurca di concerto per clarinetto, con accompagnamento di pianoforte.
**21,50:** Piccolo intermezzo: Mario De Signori, violino. Al piano: M° L. Casella: 1. De Falla - Kreisler: *Danza spagnola n. 2*, dalla «Vida breve»; 2. Wieniawsky: *Scherzo tarantella*.
**22:** Da stabilire.
**22,15:** Musica da ballo.
**22,30:** Fine.

### SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Per le signore.
**18,20:** Soli di fisarmonica.
**18,40:** Corrispondenza cogli ascoltatori.
**19:** Reger: *Suite in stile antico*.
**19,20:** Conversazione.
**19,45:** Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione: 1. Dupont: Ouverture della *Farce du cuvier*; 2. Lacombe: Rapsodia su arie del *Paese d'Oc*; 3. Saint-Saëns: Preludio del *Diluvio*; 4. Chabrier: Danza slava nel *Re suo malgrado*; 5. Fauré: *Dolly*, suite d'orch.; 6. Debussy: *Danza sacra e danza profana* per arpa e orchestra; 7. J. Ibert: N. 2 e 3 degli *Escales*.
**21:** Notiziario.
**21,10:** Trasm. da Monte Ceneri.
**22:** Canzoni leggere.
**22,30:** Fine della trasmiss.

## UNGHERIA

### BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**17,45:** Radiocronaca sportiva.
**18,45:** Soli di violino con accompagn. di piano.
**19,25:** Recitazione di poemi di Pasqua.
**19,50:** Huszka: *Principe Bob*, operetta in tre atti (dallo Studio).
**22,5:** Bollettino sportivo.
**22,25:** Concerto di musica da jazz.
**23,5:** Musica zigana.
**0,5:** Notiziario.

## U.R.S.S.

### MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18,30:** Per le campagne.
**20:** Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (adattamento radiofonico).
**21:** Convers. in tedesco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**22,5:** Convers. inglese.
**23,5:** Conversazione in ungherese.

### MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

**17,30:** Trasmissione di un'opera dal Gran Teatro accademico.
**21,45:** Giornale parlato.

### MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

**18,30:** Trasmissione di un concerto.
**21:** Musica da ballo.
**23,5:** Come Mosca I.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

### ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

*Dalle* 19,45 *alle* 23 *le trasmissioni saranno riservate, nella misura del possibile, all'audizione delle Società musicali partecipanti al Grande Concorso internazionale di Musica di Algeri. Dalle* 19 *alle* 19,45: *Musica orientale variata. I notiziari alle solite ore.*

IL FIORE DELLA SETTIMANA

## ÀGAVE

*Estate, autunno, inverno, inizio di primavera: da quasi un anno, àgave gigantesca, lotti con le intemperie per lo scopo della tua vita. Ogni mattina t'incontro, e ti rivedo ogni sera; staffilata dalla pioggia, rosicchiata dalla salsedine, screpolata dal rovaio, abbrustolita dal sole, osteggiata dal basalto della scogliera che respinge le tue radici, ridotta già da mesi e mesi in punto di morte, tu, lacera bandiera, resisti.*

*Quand'eri, prima d'immiserirti, nella pienezza delle tue forze, ho contato la ricchezza della tua*

*infiorescenza. Avevi 27 capolini fiorali; ogni capolino aveva 3 racimoli; su ogni racimolo stavano per farsi 20 càssule portatrici di semi; ed ogni càssula era pregnante di 75 semi. Facciamo la moltiplicazione:*

$$37 \times 3 \times 20 \times 75 = 121.500.$$

*Tu, dunque, stavi lanciando al mondo una titanica sfida: plasmavi col sangue delle tue intime fibre ben 121.500 semi, 121.500 possibili àgavi future. Oh, madre di 121.500 àgavi, che, con le tue vaste, fitte, carnose e glauche foglie armate di validissime spine, coprivi 4 mq., di superficie, tu, il cui eretto candelabro fiorale raggiunge 6 metri d'altezza, che cosa sognavi tu, nelle chete notti di scirocco e di luna? Sognavi che t'erano usciti dal cuore 486.000 metri quadrati di superficie terrestre tutta coperta dalle tue glauche lance; sognavi che t'era balzato dal grembo un tronco fiorito dell'altezza di 729 chilometri: e questo tronco, variegato al di fuori di chiazze d'agata e di verderame, nutriva con torrenti immani di linfa il destino d'altre 121.500 àgavi elevate al quadrato: 14 miliardi e 762 milioni d'àgavi e 250.000. Così spasimava in te la volontà di essere e d'immortalarti, e la sete dell'infinito scoppiava su da tutta te stessa, o creatura.*

*Davanti a codesto immane tuo sforzo, ho capito bene la tua storia e la tua leggenda. Dice la leggenda che l'àgave fiorisce ogni cent'anni e che nell'attimo in cui l'asta fiorale zampilla fuori dal suo cuore, rintrona sulla terra uno schianto come d'una cannonata, e poi un lungo gemito doloroso accompagna l'uscita dell'asta tutta. Nei tempi andati, poco dopo l'importazione delle àgavi dal Messico e dal Perù, quando un'àgave fioriva in Europa, se ne faceva correr notizia sulle gazzette. Si diceva che, portata a termine la fioritura, l'àgave muore, uccisa dalla colossale fatica; ed è vero: l'àgave fiorisce verso i 12 o 15 anni d'età, e poi muore. Tu dunque, o mia àgave, morrai, e con te saranno morti, infine, i tuoi frutti, perchè il nostro clima non consente che maturino. Tu stessa sei nata non da un seme, per « disseminazione », ma da un fittone di radice, per « propagazione ». Io ti auguro, o madre d'àgavi che non nasceranno, d'ignorar la botanica: così, almeno, potrai morire felice.*

**NOVALESA.**

# MARTEDÌ

## 23 APRILE 1935-XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,15-14: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16-40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: « Corso di storia della musica ».

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Fancelle: *Bocca di corallo;* 2. Ranzato: *I monelli fiorentini,* fantasia; 3. Verde: *Impressione veneziana;* 4. Puligheddu: *Bolero.*

17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dyck: *Colei che amo,* intermezzo; 2. Dauber: *Io v'amo,* intermezzo; 3. Mascagni: *Iris,* fantasia; 4. Bolognese: *Tête-à-tête,* intermezzo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali radioatmosferici a cura della scuola Federico Cesi.

18,40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Colonnello Gino Pellegrini: « La guerra aerochimica attraverso i secoli ».

M° Alfredo Casella.

20,50:

### Concerto del violoncellista Ippolito Albertelli

con la collaborazione del pianista COSTANTINO GUALDI

*Parte prima:*

1. Porpora: *Aria.*
2. Beethoven: *Sette variazioni su un tema del « Flauto magico » di Mozart.*
3. Breval: *Sonata in sol maggiore* per violoncello e pianoforte: *a)* allegro brillante; *b)* adagio; *c)* allegro con grazia (rondò).

21,30 (circa): F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: « Quale sarà l'arte di domani secondo l'ultimo dibattito artistico di Parigi ».

*Parte seconda:*

1. Veretti: *Canzone* (in memoria di Arcangelo Corelli).
2. Rubinstein: *Melodia in fa.*
3. Schubert: *Momento musicale.*
4. Popper: *Danza delle silfidi.*

Ernesto Murolo: « Le donne gelose », conversazione.

22 (circa):

ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Rossini-Respighi: *Suite rossiniana: a)* Capri e Taormina, *b)* Lamento, *c)* Intermezzo, *d)* Tarantella puro sangue con passaggio della processione; 2. Vittadini: *La Pliniana,* interludio nel ballo *Vecchia Milano;* 3. Dvorak: *Umoresca,* op. 101; 4. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone,* scherzo nell'opera *Lo Zar Saltan;* 5. Billi: *Piccola serenata;* 6. Wassil: *All'ungherese.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: Fantasia sulle opere di Umberto Giordano: 1. *Siberia,* fantasia; 2. *Marcella,* intermezzo episodio 3° e preludio episodio 2°; 3. *Il voto,* intermezzo; 4. *Marcella,* fantasia.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura (sesta lezione di storia della musica): « La musica vocale da camera ».

17,30: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino: ORCHESTRA MINARI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: « La donna e la casa ».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-

# MARTEDÌ

## 23 APRILE 1935-XIII

no): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Colonnello Gino Pellegrini: «La guerra aerochimica attraverso i secoli».

20,50:

### Ora radiofonica a cura del Guf Nino Oxilia di Aosta

LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

1. Saluto dei Fascisti Universitari.
2. *A)* Visioni valdostane; *B)* Canzoni popolari valdostane: a) *Montagnes valdôtaines;* b) *Sylvie ô ma Sylvie;* c) *La blanchisseuse* (coro a quattro voci della Corale del Guf).
3. *Castelli, costumi e leggende della Valle d'Aosta e del Canavese.*
4. Inno del Carnevale d'Ivrea.
5. Scene di una settimana alpinistica: a) *Nella baita;* b) *Belle rose* (coro a quattro voci); c) *Motivi popolari* eseguiti con zonzurri (armoniche da bocca).
6. Valore alpino: a) *La canssôn d'ii côscritt* (coro a tre voci); b) *Cori e motivi di canzoni alpine.*
7. Duce!
8. Blanc: *Inno dei Fascisti Universitari.*

21,50: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Leggende etrusche».

22-23 (Roma III): Dischi.

22: Trasmissione dal Conservatorio di Milano:

### Concerto per piano e orchestra

diretto dal M° ALFREDO CASELLA
col concorso della pianista
MARCELLA BARZETTI

1. Schumann: *Carnevale*, per pianoforte.
2. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: CRIK e CROK, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. O. Altavilla: *Pel sentiero solitario,* intermezzo; 2. Ferraris: *L'eco delle steppe,* czardas; 3. V. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia,* intermezzo; 4. Borgesano: *Fiore andaluso,* bolero; 5. Cilèa: *Adriana Lecouvreur,* intermezzo dell'atto secondo; 6. Grun: *Furiant* (dalla commedia musicale *Musicisti bohème*).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,40: Salotto della signora.

17,40: LILIAN NOBILE, piccola pianista di anni 9: Mozart: *Fantasia in re minore.*

17,50-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,15-21: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele dell'opera:

### Il Pirata

di VINCENZO BELLINI

*Esecutori principali:* tenore Beniamino Gigli, soprano Vera Amerighi-Rutili, baritono Gaetano Viviani.

Direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO.

Negli intervalli: Federico De Maria: «Nei cieli della grande poesia», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**

20,20: Parigi P. P. (Dir. P. Paray) - 21,15: Bruxelles I.

**CONCERTI VARIATI**

19,10: London Regional (Banda) - 20: Bruxelles (Mandolini) - 20,15: Oslo (Composit. norvegesi contemporanei) - 20,30: Stazioni Statali Francesi (Musica moderna diretta dagli Autori) - 20,45: Lipsia (Banda Militare), Monaco (Musica popolare), Huizen (Orchestra, canto e soli), Budapest (Orchestra, piano e canto), Francoforte (Musica russa di Strauss) - Vienna (Mus. viennese), London Regional - 21,5: Sottens (Musica variata e brillante) - 22,15: Copenaghen (Musica ceca e russa) - Droitwich (Musica brillante popolare) - 22,25: Hilversum (Orchestra e canto) - 22,30: Radio Parigi (Musica variata) - 23: Amburgo - 23,25: Vienna.

**OPERE**

19,5: Bucarest (Wagner: «Parsifal»).

**OPERETTE**

20,15: Vienna (Un atto).

**MUSICA DA CAMERA**

20: Droitwich (Violino e piano), Sottens (Trio) - 20,45: Radio Parigi - 22,40: Koenigsberg.

**SOLI**

18,30: Bruxelles I (Piano) - 19,10: Praga (Arpa) - 19,35: Varsavia (Chitarra) - 21,30: Belgrado (Violonc. e piano) - 22: Madrid (Piano).

**MUSICA DA BALLO**

19: Koenigsberg - 22,10: Bruxelles I, London Regional - 22,20: Lipsia, Lussemburgo (Jazz) - 22,30: Breslavia - 23: Koenigswusterhausen, Budapest, (Jazz) - 23,15: Droitwich - 23,40: Berlino.

**VARIE**

19,30: Stoccolma, ecc. (Discorso del Principe Gustavo Adolfo).

### AUSTRIA

**VIENNA**

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**18,20:** Lez. di francese.
**18,45:** Rass. economica.
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** L'ora folcloristica.
**19,25:** Trasmissione da Stoccolma.
**19,45:** Conversaz. varie.
**20,15:** L. Metzl: *Das gespents auf der Bastel,* farsa con canto in un atto: Musica di Otto Andreas.
**21:** Concerto orchestrale - Musica viennese.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Bollettino sulla giornata della musica.
**22,30:** Arie e *Lieder* per baritono e piano.
**23:** Conversaz. turistica.
**23,25-1:** Concerto orchestrale notturno.

### BELGIO

**BRUXELLES I**

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18,15:** Conversazione.
**18,30:** Concerto di pianoforte.
**19:** Concerto vocale.
**19,15:** Melopoesie (piano e recitazione).
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto di un'orchestrina di mandolini: 1. Mozart: Ouverture della *Villanella rapita;* 2. Donizetti: Fantasia su *Lucia di Lammermoor;* 3. Gervasio: *Foglie d'autunno;* 4. Delibes: *Coppelia,* musica di balletto; 5. Dina Berutti: *Meriggio moscovita,* danza russa; 6. Ketelbey: *Nelle azzurre acque delle Havaii.*
**21:** Musica riprodotta.
**21,15:** Orchestra sinfonica: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia;* 2. Debussy: *Piccola suite;* 3. Busser: *Marcia di festa.*
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Musica da ballo.

**BRUXELLES II**

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**17,45:** Per i fanciulli.
**18,30:** Musica brillante.
**19:** Convers. economica.
**19,15:** Impariamo una nuova canzone!
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Orchestra sinfonica. Concerto dedicato alla donna.
**20,45:** Trasmissione variata per le signore.
**21:** Concerto di dischi.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**18.15:** Trasm. in tedesco.
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** Concerto di arpa.
**19,30:** Trasmissione da Stoccolma.
**19,40:** Traduzione in ceco del discorso precedente.
**19,45:** Conversazione.
**20,30:** Trasm. letteraria.
**20,50:** Come Bratislava.
**21:** Trasm. da stabilire.
**22:** Notiziario - Dischi
**22,30-22,45:** Notiziario in inglese.

**BRATISLAVA**

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13.5

**17,55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,10:** Conversazione.
**19,30:** Trasm. da Praga.
**19,45:** Un disco.
**19,50:** Trasm. da Kosice.
**20,50:** Convers: «I miei ricordi di Björnson».
**21:** Grieg: *Berglitt,* melodramma (sulla vita di Björnson).
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Not. in ungherese.
**22,30-22,45:** Dischi vari.

**BRNO**

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**18,25:** Convers. - Dischi.
**19:** Trasmiss. da Praga.
**19,10:** Un disco.
**19,15:** Lezione di francese.
**19,30:** Trasm. da Praga.
**19,45:** V Ambros: *La primavera,* poema radiofonico.
**20,10:** Conc. di solisti.
**20,30:** Recitazioni in coro.
**20,50:** Come Bratislava.
**22-22,45:** Come Praga.

**KOSICE**

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**18:** Programma variato.
**18,30:** Convers. - Dischi.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,10:** Trasm. da Brno.
**19,30:** Trasm. da Praga.
**19,45:** Un disco.
**19,50:** Trasmissione variata dedicata a Bjornson nel 25 anniversario della morte.
**20,50:** Come Bratislava.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15-22,45:** Da Bratislava.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**18,15:** Trasm. in tedesco.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,10:** Trasm. da Brno.
**19,30:** Trasm. da Praga.
**20,30:** Convers. - Dischi.
**20,50:** Björnson nelle opere di Grieg: *La conoscenza della terra,* cantata, parole di Björnson, musica di Grieg (adatt.).
**20,57:** Trasm. da stabilire.
**22-22,30:** Come Praga.

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,15:** Lezione di tedesco.
**18,45:** Giornale parlato.
**19,30:** Come Stoccolma.
**19,45:** Conversazione.
**20,15:** Musica brillante.
**21,5:** Attualità varie.
**21,35:** Soli di sassofono.
**21,50:** Conversazione.
**22:** Giornale parlato.
**22,15-23:** Concerto variato di musica ceca e russa.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18:** Convers. da Parigi.
**18,30:** Radiogiornale di Francia.
**19,45:** Conversaz. per le signore.
**20:** Dischi.
**20,30:** Trasmissione federale (come Strasburgo).

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18:** Da Radio Parigi.
**18.30:** Radio-giornale di Francia - Dischi.
**20:** Conversaz. letteraria
**20.30:** Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

**18:** Convers. da Parigi.
**18.30:** Radio-giornale di Francia.
**19.30-20,30:** Conversazione e cronache varie.
**20.30:** Trasmissione federale (come Strasburgo)

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18:** Musica variata.
**18.30:** Radio-giornale di Francia.
**19.45:** Musica variata.
**20:** Convers. varie.
**20.30:** Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19,15:** Dischi - Attualità.
**19,50:** Lezione di inglese.
**20:** Notiziario - Dischi.
**21:** Notiziario - Dischi.
**22:** Programma variato.
**23:** Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,30:** Trasmissione religiosa protestante.
**18,50:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
**19,35:** Progr. variato.
**20,20:** Concerto diretto da P. Paray (progr. da stabilire).
**22,30-23:** Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18.45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20:** Trasmissione federale (come Strasburgo).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18:** Conversazione d'arte drammatica.
**18.30:** Notiziario - Bollettini diversi.
**18.45:** Rassegna di libri.
**19.5:** Cronaca marittima.
**19.15:** Radio-dialogo.
**19.30:** Il Music-hall nel 1935, presentazione radiofonica.
**19,50:** Rassegna della stampa umoristica.
**20:** Letture letterarie.
**20.30:** Rassegna della stampa della sera.
**20,45:** Musica da camera, melodie e poesie - Negli intervalli: Notiziario - Bollettino sportivo - Conversazione.
**22,30:** Musica leggera variata.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18:** Come Radio Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.



**20:** Notiziario.
**20.15:** Convers. sportiva.
**20.30:** Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversaz. in tedesco.
**18.15:** Attualità varie.
**18.30:** Orchestra e canto: Compositori alsaziani.
**19.30:** Notizie in francese.
**19.45:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20.30-23:** Trasmissione federale (da Lilla): Concerto di musica moderna, diretta dai singoli autori: 1. V. Gallois: *Allegro sinfonico*; 2. F. Lamy: *Rustico*, per oboe e orchestra; 3. G. Hugo: *La regina di Saba*; 4. L. Niverd: *Preludio e scherzo*; 5. Canto; 6. E. Gaujac: *Sainte Germaine de Pibrac*, oratorio (coro); 7. Canto; 8. F. Bousquet: *Sere africane*.
**23** (ca): Not. in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Musica campestre - Arie di opere - Soli di violino.
**19,10:** Musette - Canzonette - Notizie - Musica varia.
**20,15:** Musica da film - Organo da cinema.
**21:** Valzer viennesi - Fantasia - Arie di operette.
**22:** Orchestra viennese - Notizie - Fantasia.
**23:** Musica da film - Canti russi - Musica sinfonica - Cori.
**24-0,30:** Fantasia - Notizie - Marcia militare.

## GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18:** Conversazioni.
**19:** Come Koenigsberg.
**20:** Giornale parlato.
**20.15:** Come Francoforte.
**20.45:** *Lieder* antichi per coro.
**21.10:** Zimmermann: *Tigli in fiore*, radiorecita con *Lieder*.
**22:** Giornale parlato.
**22.25:** Interm. musicale.
**23-24:** Orchestra: 1. Blumer: *Episodio di carnevale*; 2. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 3. Grieg: Suite n. 2 del *Peer Gynt*; 4. Ziehrer: Valzer da *Die Landstreicher*; 5. Lehàr: Preludio di *Eva*; 6. Larcher: *Semper vivum*, marcia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18:** Conversazioni.
**19:** Piano e fiati.
**19.40:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20.15:** Come Francoforte.
**20.45:** Programma brillante variato: Il sole e la danza.
**22:** Giornale parlato.
**22.20:** Convers.: « Sport e carattere ».
**22,40:** Trasmissione variata dedicata a Friedrich Nebauer.
**23,40-1:** Musica da ballo da Londra.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18,20:** Canti popolari polacchi per coro masch.
**18,40:** Conv. - Attualità.
**19:** Concerto corale.
**19.50:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20.15:** Come Francoforte.
**20.45:** Wilh. Heydrich: *Guerra di prime-donne*, commedia con musica.
**22:** Giornale parlato.
**22.20:** Conversazione.
**22,30-24:** Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,30:** Convers. - Notiz.
**19:** Conversaz. - Dischi.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Intervallo.
**20,15:** Come Francoforte.
**20,45:** Come Berlino.
**22:** Giornale parlato.
**22,20-23:** Notizie sul cinema.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18.30:** Convers. - Notiz.
**19:** Concerto variato.
**20:** Giornale parlato.
**20,45:** L'Ora della Nazione: « Il Reich e i contadini ».
**20,45:** Concerto orchestr. di danze e marce popolari russe: Musica di Johann Strauss.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Programma var.
**23:** Plettri e canto.
**24-2:** Conc. di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18.20:** Come Breslavia.
**18.40:** Intermezzo - Notiz.
**19:** Musica da ballo.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Francoforte.
**20,45:** Musica brillante e da ballo (orchestra).
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Rassegna politica.
**22,40-24:** Musica da camera: 1. Brahms: *Quintetto* con piano in fa minore; 2. Kaminski: *Trittico*; 3. Rorich: *Quintetto* di fiati in do minore.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18,10:** Per le signorine.
**18,20:** Rassegna politica.
**18,40:** Intermezzo.
**19:** Conc. di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Francoforte.
**20,45:** Musica brillante e da ballo.
**22:** Giornale parlato.
**23-0,30:** Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,30:** Conversazioni.
**19,10:** Concerto di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Francoforte.
**20,45:** Concerto bandistico di marce militari.
**22:** Giornale parlato.
**22,20-24:** Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

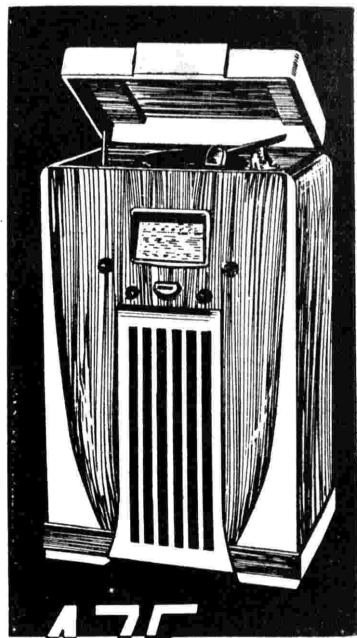
**18,30:** Per i giovani.
**18,50:** Giornale parlato.
**19:** Il richiamo dei giovani.
**19,5:** Attualità.
**19,20:** Lettura di poemi e recitazione.
**19,40:** Liriche di giovani monacensi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Da Francoforte.
**20,45:** Musica popolare delle Montagne di Hochfelln.
**21,40:** Conv. su una spedizione in Africa.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Intermezzo.
**22,40:** Trasm. da Berlino.
**23,40-24:** Trasmissione da Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Lezione di francese.
**19,15:** Conversazione.
**18,30:** Concerto vocale.
**19,45:** Conversazione.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Francoforte.
**22:** Giornale parlato.
**22,40:** Come Monaco.
**23,40:** Concerto di dischi.
**24-2:** Come Francoforte.

## INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intervallo.
**18,30:** Cantate da chiesa di Bach.
**18,50:** Conversazione in francese.
**19,20:** Interm. di dischi.

# MARTEDÌ

## 23 APRILE 1935-XIII

**19,30:** Conversazione del ciclo: Usi e costumi.
**20:** Concerto di violino e pianoforte: 1. Brahms: *Tempo di sonata*; 2. Goossens: *Sonata* n. 2.
**20,45:** L. du Garde Peach: *Merely Players*, fantasia di sogni e dollari.
**21,30:** Giornale parlato.
**21,50:** Conversazioni su problemi economici di attualità.
**22:** Conversazione del ciclo: *Libertà*.
**22,20:** Concerto di musica brillante e popolare.
**23,15-24:** Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Concerto orchestrale - Musica brillante.
**19,15:** Concerto della Banda militare della stazione.
**20:** Antiche melodie suonate alla maniera moderna (due pianoforti).
**20,15:** Concerto strumentale (quintetto) - Musica popolare.
**21:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E.): 1. Dvorak: Ouverture di *Vanda*; 2. Scharvenka: *Minuetto*; 3. Massenet: *Scene drammatiche*, suite; 4. Godard: Berceuse da *Jocelyn*; 5. Elgar: *Tre danze bavaresi*.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Da London Regional.
**19,15:** Letture commemorative.
**19,30:** Concerto di un coro maschile.
**20:** Conversazione locale.
**20,15:** Musica da ballo.
**21:** Da London Regional.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23,15:** Da London Regional.

### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**18:** Trasmissione dall'Università.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Orchestra e canto: 1. Verdi: Frammenti dell'*Aida*; 2. Puccini: Frammenti della *Tosca*.
**21:** Conversazione.
**21,30:** Conc. di violoncello e piano.
**22:** Giornale parlato.
**22,30-23:** Musica ritrasmessa.

**LUBIANA**
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**18:** Conversazioni.
**19,10:** Giornale parlato.
**20:** Conversazione.
**20,15:** Orchestra e canto: 1. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*; 2. Cilea: Fantasia su *Adriana Lecouvreur*; 3. D'Albert: *Gli occhi morti*.
**21,30:** Giornale parlato.
**21,50:** Musica brillante.
**22,30:** Dischi inglesi.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18,15:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19,15:** Notizie - Dischi.
**19,45:** Giornale parlato.
**20,5:** Musica brillante e da ballo (orchestra).
**20,35:** Musica brillante.
**21,20:** Riassunto in lussemburghese del discorso del Principe Gustavo Adolfo di Svezia (vedi Stoccolma alle ore 19,30).
**21,40:** Concerto vocale.
**22,20:** Musica da jazz.

### NORVEGIA

**OSLO**
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18,30:** Per le signore.
**19:** Giornale parlato.
**19,30:** Discorso del Principe Gustavo Adolfo ai boy-scouts di tutto il mondo.
**20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. Compositori norvegesi contemporanei: 1. Arvid Kleven: *Paese di loto*, poema sinfonico; 2. Sparre Olsen: Musica per *Ane på Torp*; 3. Karl Andersen: Primo tempo della *Sinfonia* per orchestra da camera; 4. Sverre Hagerup Bull: Suite dell'operetta *Regina per un giorno*.
**21,15:** Letture letterarie.
**21,40:** Giornale parlato.
**22:** Conv. di attualità.
**22,15-22,45:** Da stabilire.

### OLANDA

**HILVERSUM**
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18,10:** Conversazione.
**18,40:** Musica leggera.
**19,10:** Conversazione.
**19,40:** Dischi novità.
**20,5:** Intermezzo.
**20,10:** Lezione di inglese.
**20,40:** Segnale orario - Notiziario.
**20,45:** Trasm. di variata.
**21,55:** Varietà di dischi.
**22,25:** Concerto dell'orch. della stazione con arie per soprano e baritono: 1. Max Bruch: *Schön Ellen*; 2. Scharwenka: *Danza polacca*; 3. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 4. Ivanovici: *Onde del Danubio*.
**23,10:** Musica leggera.
**23,40:** Notiziario.
**23,50-0,40:** Musica riprodotta.

**HUIZEN**
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**18,10:** Musica riprodotta.
**19,20:** Lez. di esperanto.
**19,40:** Giornale parlato.
**19,55:** Conv. musicale.
**20,25:** Musica riprodotta.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,45:** Programma variato (orchestra, canti ecc.). Nell'intervallo alle:
**21,40:** Conv. umoristica.
**23,10:** Giornale parlato.
**23,40-0,40:** Conc. di dischi.

### POLONIA

**VARSAVIA I**
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18:** Concerto vocale.
**18,15:** Radiorecita.
**18,30:** Conversaz. - Dischi.
**19,7:** Giornale parlato.
**19,35:** Conc. di chitarra.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Concerto corale di vecchie canzoni popolari.
**20,45:** Giornale parlato.
**21:** Programma variato.
**22,30:** Conversazione.
**22,45:** Musica brillante e da ballo (orchestra).

### ROMANIA

**BUCAREST I**
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18:** Convers. - Dischi.
**18,45:** Conversazione.
**19,5** (dall'Opera Romena): Wagner: *Parsifal*, opera in 3 atti - Negli intervalli: Giornale parlato.

### SPAGNA

**BARCELLONA**
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19:** Radiorchestra.
**19,30:** Concerto vocale per tenore.
**20:** Orch. della stazione.
**20,30:** Canzoni catalane.
**21:** Musica da ballo.
**22:** Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
**22,5:** Trasm. di varietà.
**22,55:** Concerto di dischi.
**23:** Giornale parlato.
**1:** Giornale parlato - Fine.

**MADRID**
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica leggera.
**19,30:** Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola.
**20,15:** Sestetto della stazione.
**21,15:** Giornale parlato - Concerto vocale (sopr.).
**22:** Concerto di piano.
**23:** Campane - Giornale parlato - Trasmiss. eventuale da un teatro di Madrid.
**0,45:** Giornale parlato.
**2:** Fine trasmissione.

### SVEZIA

**STOCCOLMA**
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**17,50:** Conc. di dischi.
**18,45:** Cronaca giudirica.
**19,30:** Discorso del Principe Gustavo Adolfo sull'organizzazione mondiale dei Boy-Scouts (in inglese).
**19,45:** Orchestra e canto: 1. Neruda: *Nelle foreste boeme*, suite; 2. Canto; 3. Alfven: *Rapsodia* n. 2.
**21:** Conversazione.
**21,30:** Conc. di dischi.
**22-23:** Musica da ballo.

### SVIZZERA

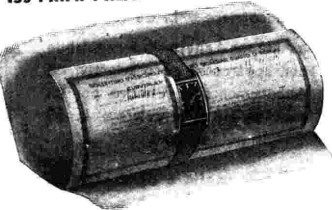
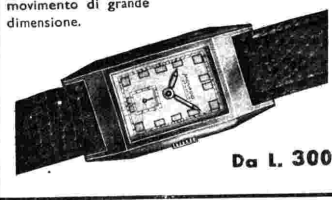
**BEROMUENSTER**
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Dischi - Convers.
**19:** Giornale parlato.
**19,5:** Conversazione.
**19,20:** Lez. di francese.
**19,50:** Concerto corale.
**20,30:** Conversazione.
**20,50:** Radiorchestra.
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Radiorchestra.
**21,25:** Concerto di *Lieder*.
**21,40:** Schnitzler: *Giorno di nozze*, commedia in un atto.
**22,15:** Notiziario - Fine.

**MONTE CENERI**
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19,14:** Annuncio.
**19,15:** Romanze e serenate celebri eseguite dalla Radiorchestra: 1. Thomas: *Mignon*, « Non conosci il bel suol », romanza; 2. Toselli: *Serenata*; 3. Catalani: *Wally*, « Ebben, ne andrò lontana », romanza; 4. Schubert: *Serenata*; 5. Tosti: *Non t'amo più*, romanza; 6. R. Strauss: *Serenata*.
**19,45** (da Berna): Notizie.
**20-22:** Ritrasmissione da altra stazione svizzera.

**SOTTENS**
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Per i fanciulli.
**18,30:** Lez. di esperanto.
**18,40:** Canzoni leggere.
**18,50:** Conv. sull'Oceano indiano.
**19,10:** Convers. scientifica.
**19,40:** Radio cronaca - Meteorologia.
**20:** Beethoven: *Trio* per flauto, fagotto e piano.
**20,15:** Conv. su Schumann.
**20,55:** Giornale parlato.
**21,5:** Concerto di musica variata e brillante - Nell'intervallo alle:
**21,30:** Rassegna della settimana.
**22,10-22,30:** Per gli ascoltatori.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**18,20:** Conversazione.
**19,50:** Concerto di dischi.
**19,15:** Messaggio del Principe Gustavo Adolfo di Svezia alle organizzazioni di boy-scouts di tutto il mondo.
**19,50:** Musiza zigana.
**20,45:** Concerto orchestrale con intermezzi di canto e piano: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 2. Kosa: *Hiob*, cantata per sopr.; 3. Vincze: *Suite*; 4. Liszt: *Concerto* di piano in la maggiore; 5. Dukas: Scherzo dall'*Apprendista stregone*.
**21,50:** Notiziario.
**23:** Concerto di musica da jazz.
**0,5:** Giornale parlato.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18,30:** Concerto orchestrale sinfonico.
**21:** Convers. in tedesco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**22,5:** Conv. in francese.
**23,5:** Conv. in olandese.

**MOSCA III**
kc. 401; m. 748; kW. 100

**18,30:** Concerto vocale e strumentale folkloristico.
**19,30:** Trasmissione letteraria.
**21,45:** Giornale parlato.

**MOSCA IV**
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

**17,30:** Trasmissione di un'opera dal Gran Teatro accademico.
**21,45:** Danze e concerto variato.
**23:** Convers. in ispagnuolo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

**19:** Dischi - Notiziario - Bollettini - Convers.
**21,35:** Marce e ritornelli dell'Esercito francese.
**21,50:** Concerto vocale.
**22,10:** Notiziario.
**22,15:** Musica da camera.
**22,45:** Dischi - Notiziario.
**23-23,45:** Musica orientale variata.

# CRONACA CELESTE

*La data della Pasqua subisce notevoli oscillazioni da un anno all'altro; essa vien determinata dal corso della Luna.*

*Per un decreto del Concilio di Nicea bisogna che la Pasqua si celebri nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di Primavera (il primo plenilunio, cioè, che cade dopo il 20 marzo). Ebbene quest'anno si è avuto un plenilunio precisamente il **20 marzo**, per cui non è stato possibile assumere quello come plenilunio dell'equinozio; è stato necessario, invece, attendere il successivo che, cadendo il **18 aprile**, ha portato la Pasqua al **21** dello stesso mese.*

*Ma come si calcola in anticipo questa data?*

*Il nostro è un calendario solare, basato cioè sul ritorno del Sole nelle stesse posizioni rispetto alle stelle. Ora l'anno, composto di 365 giorni e poco più, non comprende un numero intero di lunazioni, con le quali i primitivi seguivano il trascorrere del tempo: 12 lune durano solamente 354 o 355 giorni. Ma poichè alla Luna non si seppe rinunciare del tutto, si tentò di scoprire un periodo di tempo composto di un numero intero di anni, in capo al quale le posizioni del Sole e le fasi della Luna tornassero in buon accordo. Vi riuscì l'astronomo Metone nel 432 a. C., il quale introdusse un ciclo di 19 anni tropici, comprendente 235 lunazioni, e con esso il divario tra le fasi lunari e le posizioni del Sole si riduce a due sole ore da un ciclo all'altro.*

*Ora s'intende agevolmente come la data del plenilunio dell'equinozio di primavera dipenda dall'età che ha la Luna il 31 dicembre dell'anno precedente, ossia dal numero di giorni già trascorsi, il 31 dicembre, dall'ultima Luna nuova. Tale età o tal numero di giorni si dice «epatta».*

*Se per un anno determinato comincia una lunazione precisamente il 1° gennaio, il 31 dicembre di detto anno la Luna avrà di già un'età di 11 giorni, ossia saranno già trascorsi 11 giorni di una nuova lunazione oltre le 12 dell'anno; alla fine dell'anno successivo l'età della Luna sarà di 22 giorni circa, e di 33 alla fine del terzo: ossia si sarà avuta una intera lunazione in più e 3 giorni d'avanzo. In breve, l'età della Luna il 31 dicembre dipende dal posto che occupa l'anno nel ciclo di Metone.*

*Si può calcolare facilmente a quale anno di detto ciclo corrisponda un anno determinato che interessi. Al numero dell'anno si aggiunge una unità perchè un ciclo cominciò appunto un anno avanti l'Era volgare, e si divide per 19 che è la durata del ciclo di Metone. Così per il 1935 si divide 1935 più 1 per 19 e si ottiene 101, numero dei cicli interi trascorsi da quell'epoca, con resto 17, il quale indica come ci troviamo al 17° anno di un nuovo ciclo in corso. Questo resto si dice «numero d'oro». Una semplice tabella che riporta l'età della Luna al 31 dicembre per ogni anno del ciclo di Metone indica come al 17° anno di esso corrisponda l'epatta 25.*

***Ma con l'epatta si stabilisce solamente la data del plenilunio dell'equinozio, e non quella della Pasqua la quale deve celebrarsi nella domenica successiva. Per questo nuovo computo entra in ballo la «lettera domenicale».***

***Indicando con le lettere A,B,C,D, ecc., rispettivamente il 1°, il 2°, il 3° giorno dell'anno, si dice domenicale la lettera che corrisponde alla prima domenica. L'anno non comprende un numero intero di settimane, e, pertanto, la lettera domenicale cambia di anno in anno. Ritornerebbero nello stesso ordine ogni 7 anni se non vi fossero intercalati gli anni bisestili; le lettere domenicali ritornano le stesse solamente ogni 28 anni, e questo periodo si dice «ciclo solare». Un ciclo solare cominciò 9 anni prima dell'Era volgare, e per calcolare la lettera domenicale per il 1935 si divide questo numero, dopo aver aggiunto quei 9 anni, per 28; si ottiene 69, numero dei cicli interi trascorsi, e resto 12, anni già trascorsi di un 70° ciclo. Una tabella che dà la lettera domenicale per ogni anno del ciclo solare, indica per il 12° anno la lettera F.***

***Infine una tabella unica, la** Tavola **della Pasqua, fissa la data di questa solennità e quella delle altre feste mobili in corrispondenza all'epatta e alla lettera domenicale dell'anno. Detta tabella dà per la Pasqua del 1935 la data del 21 aprile.***

c. m.

# MERCOLEDÌ

## 24 APRILE 1935-XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Maestro Remo: *Disegno radiofonico.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo; 2. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio; 3. Mascheroni: *Idillio;* 4. Strasser: *Rhein Freuden*, fantasia di valzer.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16-40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Tonelli: *Stornellata a bolero;* 2. Ranzato: *Meditazione;* 3. Amadei: *Romanticismo;* 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 5. Dostal: *100 % Schlanger;* 6. Malberto: *Barcarola;* 7. Bergamini: *Bambola straniera;* 8. De Curtis: *Napoli canta*, selezione.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA. Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. *Concerto di Banda:* 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

**Concerto della Banda del R. Corpo degli agenti di P. S.**

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

*Parte prima:*

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*
2. Ciaikowsky: *Capriccio italiano.*
3. Respighi: *Torre di caccia.*
4. Perosi: *La Resurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte.

*Parte seconda:*

1. Somma: *Leggenda pastorale.*
2. Pinna: *Capriccio per tromba* (solista prof. Reginaldo Caffarelli).
3. Marchesini: *Marcia sinfonica.*

Gina Cigna.

Giacomo Lauri Volpi

Tra la 1ª e la 2ª parte del concerto:

**L'ammiraglio dell'Oceano e delle anime**

Visione in un atto di ROSSO DI SAN SECONDO

*Personaggi:*

*Cristoforo Colombo* . . . Achille Majeroni
*Il pilota Jean de La Cosa* . Mario Besesti
*Il mozzo Diego Almeniz* . Nello Lunghetti
*Il medico* . . . . . . . . . . . Enzo Gainotti
*Il mozzo di guardia dell'orologio di sabbia* Vinicio Sofia
*Il primo marinaio* . . . . . Emidio Cigoli
*La voce angosciosa* Giovanni Dal Cortivo

23: Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA
### TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico.*

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Gauwin: *Danza greca;* 2. Ferrara: *Canzone napoletana;* 3. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Petrelli: *Serenata;* 5. De Micheli: *Le canzoni d'Italia;* 6. Rubinstein: *Estasi;* 7. Delibes: *Sylvia*, frammenti; 8. Chesi: *Sorriso infantile;* 9. Bernini: *Visione di sogno;* 10. Culotta: *Calendimaggio.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Oliphant: *La festa della bambola;* 2. Rizzola: *Occhi di fuoco*, intermezzo dall'operetta omonima; 3. Gilet: *Loin du bal*, intermezzo; 4. Paderewsky: *Canto d'amore;* 5. Gounod: *Fantasia;* 6. Gastaldon: *Musica proibita*, melodia; 7. Becce: *Gondoliera* dalla suite *Casanova;* 8. Margutti: *Serenatella spagnola.*

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Balilla a noi»: I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè.

# MERCOLEDÌ

## 24 APRILE 1935 - XIII

17,5: TRASMISSIONE DAL SALONE DEI DUECENTO DEL PALAZZO VECCHIO DI FIRENZE DELLA CERIMONIA INAUGURALE DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Discorso dell'on. CARLO DELCROIX.

17,30: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino: ORCHESTRA MINARI.

17,30 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Verde: *Ricordi di Svezia*: a) Maggio, b) Notti bianche, c) La festa di S. Giovanni; 2. Monti: *Zingaresca*; 3. V. Westerhout: *Ma belle qui danse*; 4. Rimsky-Korsakov: *La danza dei buffoni*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA di Milano:

### AIDA

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI diretta dal M° GINO MARINUZZI.

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Artisti principali: Gina Cigna - Gianna Pederzini - Giacomo Lauri Volpi - Ettore Nava.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano - Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,45: Giornale radio.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carosio: *Cirano*, marcia; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Avilia-Tortora: *Perchè canto*, tango; 4. Gentili: *Allegria dei burattini*, intermezzo giocoso; 5. Comin: *Alicante*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Concerto variato

1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia (orchestra).
2. Santoliquido: *Sonata in la* per violino e pianoforte (prima esecuzione): a) Allegro deciso e impetuoso, b) Andante piuttosto lento, c) Vivo tempestoso (violinista Marisa Bentivegna, pianista Clara Bentivegna).
3. a) Marcello: *Quella fiamma*; b) Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi* (soprano Lya Morasca).
4. De Micheli: *Visioni egiziane*, suite: a) Danza, b) Leggenda della sfinge, c) Sul Nilo (orchestra).
5. a) Montani: *Fantasia*; b) Caminiti: *La filatrice* (pianista Clara Bentivegna).
6. a) Morasca: *Maria*; b) Cilea: *Nel ridestarmi*; c) Rubinstein: *Romanza*, op. 14 (soprano Lya Morasca).
7. a) Sandro Fuga: *Cantilena*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Marisa Bentivegna, pianista Clara Bentivegna).
8. Gounod: *La Regina di Saba*, marcia e corteggio (orchestra).

Nell'intervallo: G. Filipponi: «Gli anni che non abbiamo», conversazione.

Dopo il concerto variato: Concertino dell'orchestrina: LA CARA'S JAZZ dell'Hôtel des Palmes.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**

20,5: **Vienna** (Dir. O. Kabasta).

**CONCERTI VARIATI**

20: **Sottens, Radio Parigi, London Regional** - 20,30: **Bordeaux** (Orch. e canto) - 20,45: **Berlino** (Orch. e piano), **Monaco, Huizen** (Coro maschile) - 21: **Colonia** (Schubert) - 21,15: **Copenaghen** (Mus. danese) - 21,40: **Beromuenster** (Mus. popolare svizzera) - 22,10: **Hilversum** (Orchestra della Residenza) - 22,20: **Vienna** (Musica brillante) - 23: **Amburgo** (Mus. poco nota di Suppé) - 23,10: **Budapest** (Musica zigana).

**OPERE**

19,30: **Budapest** (Gounod: «Faust»), **Breslavia** (Dal Teatro Nazionale Slovacco) - 20,45: **Francoforte, Koenigsberg, Stoccarda, Droitwich** e relais, **Colonia, Lipsia, Varsavia** e relais, **Breslavia, Stoccolma** (Verdi: «Aida», dalla Scala).

**OPERETTE**

20: **Bruxelles I** (Selezione) - 21: **Strasburgo** (Ganne: «I saltimbanchi»).

**MUSICA DA CAMERA**

19,15: **Koenigsberg** - 21: **Bruxelles II** (Sonate di Beethoven) - 22,15: **Madrid** (Strumenti spagnoli).

**SOLI**

20: **Oslo** (Piano) - 21: **London Reg.** (Organo) - 22,10: **Lussemburgo** (Violino e piano).

**COMMEDIE**

20,45: **Parigi T. E.**

**MUSICA DA BALLO**

19: **Breslavia** (Danze popolari) - 22,10: **Bruxelles I** - 22,15: **London Regional** - 22,30: **Radio Parigi** - 22,45: **Droitwich** - 23: **Copenaghen.**

**VARIE**

21: **Parigi P. P.** (La rinascita del Caffè Concerto) - 21,25: **Sottens** (Canzonette napoletane).

### AUSTRIA

**VIENNA**

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**18:** Conversazioni varie.
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** L'ora folcloristica.
**19,20:** Concerto di musica da ballo con canzoni.
**20,5:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da O. Kabasta con soli di violino (Adolf Busch): 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra in re magg.* op. 61; 3. Ciaicowski: *Quinta sinfonia* in mi min. op. 64.
**22,10:** Giornale parlato.
**22,20:** Concerto orchestrale di mus. brillante.
**21,20:** Conversazione in esperanto su problemi economici dell'Austria.
**23,45-1:** Danze (dischi).

### BELGIO

**BRUXELLES I**

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18:** Musica riprodotta.
**18,15:** Conversazione.
**18,30:** Concerto vocale.
**18,45:** Trasmissione letteraria (letteratura vallone).
**19:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Orchestra della stazione - Selez. di operette.
**20,30:** André Guery: *La rivista delle esposizioni*, bozzetto radiofonico.
**21,30:** Musica riprodotta.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Musica da ballo.

**BRUXELLES II**

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**17,45:** Musica riprodotta.
**18:** Conversazione.
**18,15:** Soli di violino e piano.
**18,30:** Dischi - Rassegna di libri.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Dischi - Recitazione.
**21:** Concerto di piano - «I tre stili di Beethoven nelle sue tre sonate più caratteristiche», conf. 1. *Sonata* in do maggiore; 2. *Sonata* in fa minore; 3. *Sonata* in la bemolle maggiore.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Dischi.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**18,15:** Trasm. in tedesco.
**19:** Notiziario - Dischi.
**19,15:** Attualità varie.
**19,25:** Da Moravska Ostrava.
**20:** Capek: *L'affare Macropulos*, dramma.
**22:** Notiziario - Dischi.
**22,30-22,45:** Not. in francese.

**BRATISLAVA**

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

**17,55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,25:** Conv. introduttiva.
**19,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale Slovacco.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Not. in ungherese.
**22,30:** Un disco.
**22,35:** Convers. in inglese: «Astronomi alla Corte di Rodolfo II».
**22,50-23:** Dischi vari.

**BRNO**

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**18,25:** Conversazioni.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,25:** Da Moravska Ostrava.
**20-22,45:** Come Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**18,15:** Conversazioni.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,25:** Musica brillante.
**20-22,30:** Come Praga.

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,15:** Lezione di francese.
**18,45:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Musica brillante.
**20,45:** Attualità varie.
**21,15:** Musica danese.
**21,45:** Coro a quattro voci.
**22,5:** Giornale parlato.
**22,20:** Musica francese.
**23-0,30:** Musica da ballo.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18:** Convers. da Parigi.
**18,30:** Radiogiornale di Francia.

**19,45:** Conversazione cinematografica.
**20:** Il quarto d'ora per le massaie.
**20,15:** Notiziario - Bollettini - Dischi.
**20,30:** Concerto dell'Orchestra della stazione con intermezzi di canto (selezione di operette note) - In seguito: Notiz.

**GRENOBLE**
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18:** Da Radio Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20:** Conversazione.
**20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione e recitazione. Fantasie su antiche operette francesi.

**LYON-LA-DOUA**
kc. 648; m. 463; kW. 15

**18:** Conv. per i giovani.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,30-20,30:** Conversazione e cronache varie.
**20,30:** Concerto di fantasia - In seguito: Notiziario.

**MARSIGLIA**
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18:** Da Radio-Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Conversazione.
**20:** Da Radio-Parigi.

**PARIGI P. P.**
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,25:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
**20,40:** Conv. di *Candide*.
**21:** *La renaissance du Caf' Conc'*, 17° spettacolo di suggest. radiof., presentato da J. Laurent.
**21,45:** Giornale parlato.
**22:** Trasmissione dalla Cabane Cubaine.
**22,30-23:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18,45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20,45:** Maurice Rostand: *La morte di Molière*, radiorecita.
**21,20:** Giornale parlato.
**21,25-22:** Musica per trio.

**RADIO PARIGI**
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18:** Per i giovani.
**18,30:** Notiziario - Bollettini diversi.
**18,45:** Convers. medica.
**19,5:** Rassegna di libri.
**19,20:** Rassegna della stampa anglo-sassone.
**19,30:** Conversaz. sulla poesia francese del XIX secolo.
**20:** Concerto vocale ed orchestrale, con intermezzi di dischi - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Notiziario - Conversazione.
**22,30:** Musica da ballo.

**RENNES**
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18:** Come Radio Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Notiziario.
**20:** Canzoni moderne.
**20,30:** Concerto orchestrale di musica popolare con soli di canto. In un intervallo: Conversaz.

**STRASBURGO**
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

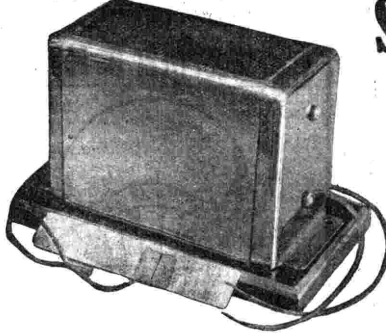
**18:** Conversazione.
**18,15:** Convers. in tedesco.
**18,30:** Dizione - Dischi.
**19:** Musica richiesta.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,45:** Per i giovani.
**20,15:** Notizie in tedesco.
**20,30:** Il microfono all'Ospedale Civico di Strasburgo.
**21-23,30:** Ganne: *I saltimbanchi*, operetta in 3 atti. - In un intervallo: Giornale parlato in francese.

**TOLOSA**
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Chitarra hawaiana - Arie di operette - Musica da film.
**19,15:** Musica varia - Notizie - Musica militare - Conversazione.
**20,15:** Arie di opere.
**20,30:** Gounod: *Faust*, opera (trasmissione integrale). - In un intervallo: Notiziario.
**23,50:** Musica richiesta.
**24-0,30:** Fantasia - Notizie - Musica militare.

## GERMANIA

**AMBURGO**
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18,25:** Musica da camera.
**18,40:** Convers. - Notizie.
**19:** Conversazione.
**19,20:** Musica militare.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45:** Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore*, diretta da Max Fiedler.
**21,35:** Convers. e dizione.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Interm. musicale.
**23-24:** Orchestra: Musica poco nota di Suppé: 1. Ouv. dei *Guasconi*; 2. Melodie dal *Viaggio in Africa*; 3. *Valzer della felicità*; 4. *Trionfo*, ouverture; 5. *Rose gialle*, valzer; 6. *Fra monti e valli*, marcia.

**BERLINO**
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18:** Canti e soli.
**19:** Per i canottieri.
**19,20:** *Lieder* per baritono.
**19,40:** Attualità del giorno.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45:** Orchestra e piano: 1. Goetz: *Ouverture di primavera*; 2. Henselt: *Concerto* per piano e orchestra in fa minore; 3. Draeseke: *Scherzo*; 4. Liszt: Fantasia su motivi di Beethoven dalle *Rovine di Atene*, per piano e orchestra; 5. Alfven: *Midommarvaka*, rapsodia svedese.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Trasm. da Monaco.
**24-1:** Conc. di dischi.

**BRESLAVIA**
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18,20:** Concerto di cello.
**18,40:** Conv. - Attualità.
**19:** Concerto orchestrale di danze popolari.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45-0,40** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

**COLONIA**
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,30:** Convers. - Notiz.
**19:** Radiocabaret.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Intervallo.
**20,15:** Trasmissione nazionale per i giovani: Aneddoti su Federico di Prussia.
**20,45:** Conversazione.
**21:** Orchestra e canto: Schubert: 1. *Inno* per solo e coro, con acc. di orchestra di fiati; 2. *Sinfonia incompiuta* in si minore.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Verdi: *Aida*, opera selezione dall'atto 1° e 2° su dischi (in italiano).
**23,5** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera atto 3° e 4°.
**0,40:** Buona notte, il saluto dei tedeschi.

**FRANCOFORTE**
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18,30:** Convers. - Notiz.
**19:** Come Stoccarda.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia
**20,45-0,40** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in quattro atti.

**KOENIGSBERG**
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.
**18,50:** Notizie - Attualità.
**19,15:** Musica da camera.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45-0,40** (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18:** Violino e piano.
**18,30:** Conversazioni.
**19:** Programma variato conversazioni umoristiche e dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45:** Trasm. da Monaco
**22:** Giornale parlato.
**23-24:** Conc. di dischi.

# MERCOLEDÌ

# 24 APRILE 1935 - XIII

**LIPSIA**
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,20:** Conversazioni.
**19:** Musica brillante.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45-0,45:** (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

**MONACO DI BAVIERA**
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18,30:** Conversazione.
**18,50:** Giornale parlato.
**19:** Concerto di musica brillante per orchestra.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Canto; 3. Massenet: Musica di balletto nel *Cid*; 4. Canto; 5. Ciaicovski: *Capriccio italiano*.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Intermezzo.
**22,30-24:** Musica brillante e da ballo.

**STOCCARDA**
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Lezione di Morse.
**18,15:** Conversaz. - Dischi.
**19:** H. Hartung: *Dauerwelle Rokoko*, *commedia* con musica di B. Eichhorn.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasm. da Colonia.
**20,45-0,40:** (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

## INGHILTERRA

**DROITWICH**
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Conversazione di attualità.
**18,45:** Convers. agricola.
**19,5:** Sonata da chiesa di J. S. Bach.
**19,25:** Intervallo.
**19,30:** E. e A. Phillpotts: *Sabbie gialle*, commedia in un atto.
**20,45:** Trasmissione da Milano Verdi: *Aida*, atto 1º.
**21,40:** Giornale parlato.
**21,50:** Conversazione sull'opera italiana.
**22,5:** Verdi: *Aida*, atto secondo.
**22,45-24:** Musica da ballo.
**23-24** (London National): Televisione (i suoni su m. 296,2).

**LONDON REGIONAL**
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Concerto strumentale (quintetto).
**19,15:** Conc. bandistico.
**20:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.) con arie per tenore: 1. Ansell: *Ouverture del Windjammer*; 2. Elgar: *Canto di maggio*; 3. Canto; 4. Delibes: *La sorgente*, musica di balletto; 5. Moszkowski: *Corteggio* 6. Canto; 7. Massenet: Musica di balletto dal *Cid*.
**21:** Concerto d'organo (da Broadcasting House): 1. Rheinberger: *Sonata* n. 5 in fa diesis; 2. Franck: *Preludio, fuga e variazioni*; 3. Vierne: *Scherzo*; 4. Widor: *Allegro*.
**21,45:** Giornale parlato.
**22,5:** Conversazione di problemi d'attualità dell'Impero.
**22,15-24:** Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Canzoni spagnuole e greche popolari.
**18,55:** Conversazione.
**19,15:** Come London Regional.
**20:** Trasm. ss. di varietà.
**20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano - Musica brillante e popolare.
**21,45:** Giornale parlato.
**22,5:** Come London Regional.
**22,15-23:** Da London Regional.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**18,30:** Lez. di francese.
**19:** Dischi - Notiziario.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Trasm. da Vienna.
**22,5:** Giornale parlato.
**22,20-23:** Musica ritrasmessa.

**LUBIANA**
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**18:** Dischi a richiesta.
**18,30:** Per gli ascoltatori.
**19:** Per i Sokol.
**19,20:** Notizie - Convers.
**20:** Musica da camera.
**21:** Canti sloveni per coro a 5 voci e fisarmonica.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Musica brillante.
**23:** Lettura di una novella in esperanto.

## LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19,15:** Comunic. - Dischi.
**19,45:** Giornale parlato.
**20,5:** Musica brillante.
**20,35:** Concerto vocale.
**21,10:** Concerto di dischi.
**21,45:** Musica brillante.
**22,10:** Concerto di violino e piano.
**22,30:** Danze (dischi).

## NORVEGIA

**OSLO**
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18,15:** Per i fanciulli.
**19:** Giornale parlato.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Soli di piano.
**20,30:** Conv. dall'Univers.
**21:** Concerto vocale.
**21,20:** Conversazione - Giornale parlato.
**22,15:** Conv. sul Bridge.
**22,35-23,30:** Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

**HILVERSUM**
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18,10:** Dischi.
**19,40:** Trasm. sportiva.
**20:** Concerto d'organo.
**20,20:** Trasm. per le campagne.
**20,40:** Notiz. e bollettini.
**20,50:** Canzoni e piano.
**21,10:** Orch. e canzoni.
**22,10:** Concerto dell'orch. della Residenza con arie per contralto: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Canto e orchestra; 3. Reger: *Suite di balletto*; 4. Canto e orchestra; 5. Glazunov: *Valzer di concerto*.
**23,10:** Musica riprodotta.
**23,15:** Una radiorecita.
**23,30:** Concerto dell'orch. della Residenza: 1. Ciaicovski: Ouverture di *Romeo e Giulietta*; 2. Borodin: Danze nel *Principe Igor*.
**0,5:** Musica brillante.
**0,35-0,40:** Dischi.

**HUIZEN**
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**17,40:** Trasmissione per i fanciulli.
**18,40:** Conv. agricola.
**19,10:** Da stabilire
**19,40:** Giornale parlato.
**19,55:** Radio cronaca.
**20,10:** Convers. tecnica.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,45:** Conc. di un coro maschile con soli per soprano e piano.
**21,55:** Conversazione.
**22,25:** Cont. del concerto.
**23,25:** Giornale parlato.
**23,40-0,10:** Musica riprod.

## POLONIA

**VARSAVIA I**
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18,15:** Radiorecita.
**18,30:** Conversaz. - Dischi.
**19,7:** Giornale parlato.
**19,35:** Duetto di sassofoni.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Dischi (valzer).
**20,40** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera. - Negli intervalli: Giornale parlato.
**23,5** (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

## ROMANIA

**BUCAREST I**
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18,15:** Concerto variato.
**19:** Convers. - Dischi.
**19,45:** Conversazione.
**20** (dalla Cattedrale di S. Giuseppe): Berlioz: *Requiem*, diretto da Egizio Massini - Indi: Giornale parlato.

## SPAGNA

**BARCELLONA**
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19,22:** Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa - Conversazione.
**22:** Campane - Meteor.
**22,5:** Canzoni per tenore.
**22,30:** Radiorchestra (musica popolare).
**23:** Giornale parlato.
**23,15:** Radioteatro: Luis Capdevila: *L'uomo che non sapeva di essere ricco*, farsa amorosa in catalano in 3 atti.
**1:** Giornale parl. - Fine.

**MADRID**
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica brillante.
**19,30:** Giornale parlato. - Canzoni popolari.
**20,15:** Sestetto della stazione.
**21,15:** Giornale parlato - Conc. vocale (soprano).
**22,15:** Concerto del quartetto Pro Arte di strumenti spagnuoli: 1. Lehemberg: *Evocazione spagnuola*; 2. Tarrega: *Capriccio arabo*; 3. Keler Bela: *Ritirata austriaca*; 4. Mascagni: *Siciliana* (dalla *Cavalleria rusticana*); 5. Albeniz: *Asturias*; 6. Granados: *Goyescas*, intermezzo; 7. Gimenez: *Il ballo di Luis Alonso*, interm.
**23:** Campane - Giornale parlato - Selezione del primo atto di *Tristano e Isotta* di Wagner (dischi) - Musica da ballo ritrasmessa.
**0,45:** Giornale parlato.
**1:** Campane - Fine.

## SVEZIA

**STOCCOLMA**
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**17,55:** Conc. di dischi.
**18,45:** Lez. di tedesco.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Concerto vocale.
**20,30:** Recitazione.
**21:** Radiocabaret.
**22-23** (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera (trasmissione parziale).

## SVIZZERA

**BEROMUENSTER**
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Conversazioni
**19:** Concerto di *Lieder*.
**19,25:** Conversazione.
**19,50:** Orch. e organo.
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Convers. e dizione.
**21,40:** Radiorchestra: Musica popolare svizzera.
**22,15:** Comunicati - Fine.

**MONTE CENERI**
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19,14:** Annuncio.
**19,15:** I prezzi del mercato.
**19,30:** Assoli di clavicembalo.
**19,45** (da Berna): Notizie.
**20:** Omero Fantera: *L'ora dei sogni*, commedia in un atto.
**20,35:** L'album delle novità (dischi).
**20,45:** Verdi: *Aida* (dalla « Scala » - ved. Milano) - Negli intervalli, *a*) Schermi e ribalte; b) *La zia Melany*, racconto di F. Perri (30 minuti); *c*) Cosa leggo questa settimana - Fine.

**SOTTENS**
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Concerto di dischi.
**18,30:** Conv. letteraria.
**18,50:** Musica da ballo e canzoni.
**19,20:** *Ventiquattro ore colle guardie di frontiera sul San Bernardo*, radio cronaca.
**20:** Concerto di musica classica: 1. Haydn: *Sinfonia* in sol n. 100; 2. Mozart: *Concerto* per flauto e arpa; 3. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra; 4. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*.
**21,15:** Giornale parlato.
**21,25:** Pot-pourri di canzoni, tarantelle e canzonette napoletane.
**22,30:** Meteorologia - Fine.

## UNGHERIA

**BUDAPEST I**
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**17,45:** Conversazione.
**18,5:** Concerto orchestrale.
**18,55:** Conversazione.
**19,30:** Gounod: *Faust*, opera (trasmiss. dall'Opera Reale Ungherese).
**20,30** e **21,30:** Notiziario.
**23,10:** Concerto di musica zigana.
**0,5:** Giornale parlato.

## U.R.S.S.

**MOSCA I**
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**17,30:** Concerto tematico: *L'opera comica e la commedia classica*.
**19,30:** Trasmissione letter.: Poesie di Pushkin.
**21:** Convers. in ceco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**22,5:** Convers. in inglese.
**23,5:** Convers. in tedesco.

**MOSCA II**
kc. 271; m. 1107; kW. 100

**17,20:** Rubinstein: *Demon*, opera.

**MOSCA III**
kc. 401; m. 748; kW. 100

**18,30:** Trasmissione letteraria.
**19,30:** Musica da ballo.
**21,45:** Giornale parlato.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

**19:** Musica orientale.
**19,45:** Dischi - Notiziari Bollettini - Conversaz.
**21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. Nell'intervallo e alla fine: Dischi - Notiziari.

# VETRINA LIBRARIA

Tra i condottieri italiani che furono maestri nell'arte della guerra e del governo dello Stato uno dei meno noti al gran pubblico, ma nello stesso tempo dei più avventurosi e sapienti, fu Guglielmo Lungaspada, marchese di Monferrato.

*La sua mirabile vita e le sue gesta sono, con grande ricchezza di fantasia e di particolari, illustrate da Mario Granata in un volume della riuscitissima Collana dei Condottieri, edita dalla Casa Paravia di Torino e diretta da Vittorio Emanuele Bravetta, che tratteggia le figure dei capitani di ventura e di tutti i grandi guerrieri italiani, da Giovanni delle Bande Nere a Diaz.*

I CONDOTTIERI
MARIO GRANATA
GUGLIELMO LUNGASPADA
G. B. PARAVIA & C.

*Guglielmo Lungaspada dà alla politica degli Aleramidi un nuovo impulso e inizia, si può dire, il periodo in cui la potenza della Casa di Monferrato poggerà sulla forza delle milizie che, disciplinate e sapientemente guidate, costituiranno un vero strumento di dominio. Dal forte Castello di Chivasso, la sua potenza, nel 1180, si estende su altre signorie non soltanto per virtù d'armi, ma anche per sapienza diplomatica. In ciò Guglielmo Lungaspada mostra un tatto e un'accortezza che raramente accompagnano il valore dei condottieri.*

*Egli è astuto, lungimirante. Nei suoi rapporti col Pelavicino la cui protezione è subdola e dubbia, nei suoi maneggi con gli Alessandrini e coi Tortonesi, nel suo destreggiarsi tra la Chiesa e l'Impero, si rivela non solo il Condottiero abile e sagace, ma anche l'uomo di Stato. E', del resto, nel carattere e nella necessità dei tempi: le signorie si succedono alle signorie, e le lotte sono acerbe e intricate e tra le forze dell'Impero e della Chiesa si suddividono i capitani assetati di oro, di dominio e di fama. Facili dunque i tradimenti, le sorprese, gli alti e bassi nella fortuna e nella sorte degli eserciti e delle vittorie. Così vediamo Guglielmo di Monferrato ora signore di Alessandria e di Tortona, ora sbalzato di comando dall'uno e dall'altro, ora accorrere in sostegno del Pelavicino, ora avverso a lui, ora appoggiarsi al Papa, ora all'Imperatore; ma non perde mai terreno, chè per una città che abbandona un'altra ne conquista e la sua fama si spande sempre più e le gesta delle sue milizie sono chiare e illustri ovunque. Inquieto, attivo, dinamico passa di battaglia in battaglia, di conquista in conquista, di piano in piano. Difficilmente ozia e riposa e la sua sposa che lo attende nel castello di Chivasso, fra le ancelle e i lavori donneschi, di rado può bearsi del maritale affetto. Tuttavia è anche padre amoroso e sollecito e fra i pericoli e gli eroismi della guerra trova il tempo di pensare alla piccola creatura della sua vita tenuta in prigionia, e ch'egli riesce a far rapire dal castello del Pelavicino con un colpo di mano audacissimo. Dopo la morte immatura della prima moglie, passa a seconde nozze. Ma nuove guerre e nuove conquiste lo travagliano. Intanto la sua autorità si accresce. Nessuno mai — dice il Granata, — anche fra i più celebrati signori, aveva conquistato in modo così rapido tanta potenza. Essa culminò con la elezione a capitano d'arme di molti Comuni italiani. A Milano Ottone Visconti, dopo averlo accolto con grandi feste e avergli affidato la Podesteria della città, comincia a temere della sua potenza e gli diventa ostile. L'odio di Ottone Visconti doveva avere il sopravvento. La fine del Lungaspada è veramente tragica. Egli cade vittima del tradimento nel momento più alto della sua gloria. Quella stessa città di Alessandria, che gli tributò i primi onori e donde ebbero moto i suoi primi trionfi, vide il suo tracollo.*

*Mario Granata, che in tutta la narrazione dimostra doti eccellenti di narratore e di storico, ci dà un quadro veramente drammatico dell'agguato in cui Guglielmo Lungaspada fu preso prigioniero per finire miseramente i suoi giorni in orrido carcere.*

* * *

# GIOVEDÌ

## 25 APRILE 1935 - XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI

Commento musicale di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,35-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Stranski: *Visione di valzer;* 2. Amadei: *Vi amo, signora*, serenata; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 4. Armandola: *Primavera d'amore;* 5. Castegnaro: *Pioggia d'argento*, valzer.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè: Corrispondenza, giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli Adami): «Maghe e streghe».

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Casella: *Barcarola; b)* Pick-Mangiagalli: *Burlesca; c)* A. Siciliano: *Sonatina in un tempo* (pianista Arturo Siciliano); 2. Quattro canzoni abruzzesi di Ettore Montanaro: a) *Tela d'amore*, b) *Ninecche sonne me'*, c) *La vallegne*, d) *Lu ruvanelle* (sopr. Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni); 3. A. Siciliano: *Suite campagnola*: *a)* Preludio, *b)* Scherzo, *c)* Intermezzo, *d)* Finale (pianista Arturo Siciliano); 4. Chopin-Viardot: *Mazurka a due voci* (soprano Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5 Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi.



Maestro Enrico Romano.

20,50:

**Concerto sinfonico**

diretto dal M° ENRICO ROMANO
col concorso del pianista SCHAUFUSS-BONINI

*Parte prima*:

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*, op. 36.

*Parte seconda*:

1. Brahms: *Concerto N. 2 in si bem. magg*, op. 83 per pianoforte e orchestra: *a)* allegro non troppo; *b)* Allegro appassionato; *c)* Andante; *d)* Allegretto grazioso.
2. Romano: *Ifigenia*, poema sinfonico.
3. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

Nell'intervallo: Nello Quilici: «Il secolo del volo», conversazione.

23: Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA
### TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Amadei: *Suite campestre* di 4 pezzi; 2. Culotta: *Burlesca;* 3. Limenta: *A sera in terra di Toscana;* 4. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia sul primo atto; 5. Montanaro: *Arabesca;* 6. Wassil: *Suite romantica;* 7. Penna: *Serenata sdolcinata;* 8. Lasson: *Crescendo*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

# GIOVEDÌ

## 25 APRILE 1935-XIII

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI Commento musicale di E. STORACI (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina)

13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Rinaldi: *Sotto i castagni*, dai *Bozzetti a matita;* 2. Mulè: *Largo;* 3. Derksen: *Danza polacca*.

13,35-14: MUSICA VARIA.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: *Bestie in musica*: *a)* Gli uccelli; *b)* Gli animali da cortile; *c)* Gli insetti; *d)* Animali a 4 zampe (Musiche di Farina, Oddone, Gui, Dalcroze, Bloch, Arenski, Brahms e Schumann, eseguite da *Elisabetta Oddone*, canto, e *Corinna Piazza*, pianoforte).

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano ENRICA ALBERTI e del tenore AUGUSTO PROT.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

20,50:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.

22,10-23,10:

### Canti della terra italiana

FANTASIA FOLCLORISTICA

col concorso degli artisti: Gianna Perea Labia, Nina Artuffo, Maria Marcucci, Anita Osella, Gabrè, Emilio Livi, Vincenzo Capponi.

Direttore: M° TITO PETRALIA.

23,10: Giornale radio.

23,20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla S. An. Perugina).

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13,35-14: MUSICA VARIA.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Haendel: *Sonata in la* per violino e pianoforte (violinista Egle Desiderato); 2. *a)* Tirindelli: *L'ora divina; b)* Gargiulo: *Berceuse dell'usignuolo* (soprano Gilda Adelfio); 3. *a)* Nardini: *Adagio; b)* Granados: *Danza spagnola* (violinista Egle Desiderato); 4. *a)* Cimara: *Notturno; b)* Savasta: *Le fronde che vedesti rinverdire* (soprano Gilda Adelfio) - Al pianoforte il M° Giacomo Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Gioventù spensierata**

Operetta in tre atti di CORRADO e GIUSEPPE FORTUNA diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

*Personaggi*:

*Lallà* . . . . . . . . . . . . . . . . Olimpia Sali
*Bebè* . . . . . . . . . . . . . . . . Paris Emanuele
*Rosì* . . . . . . . . . . . . . . . . Marga Levial
*Ninì* . . . . . . . . . . . . . . . . Nino Tirone
*Teresa, baronessa di Busanna* . Amelia Uras
*Armando, barone di Busanna* Gaetano Tozzi
*Pulichillo* . . . . . . . . . . . . . . Nino Uras
*Don Alfonso* . . . . . . . . . . Masino La Puma

Negli intervalli: M. Franchini: «Come Marta Eggerth si accinge a interpretare Bellini», conversazione - Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**

20: **Bruxelles I** (Comp. di Massenet) - **20,10: Colonia** (Orch. e cello) - **20,15: Francoforte** - **20,30: Oslo** (Dir. Issay Dobrowen) - **22: Radio Parigi** (Orchestra Nazionale) - **22,5: Copenaghen** - **22,15: Droitwich** (Dir. A. Webern) - **24: Amburgo** (Brahms).

**CONCERTI VARIATI**

20: **Sottens** (Mus. variata), **Bucarest** (Verdi: «Messa da Requiem»), **Vienna** (Operette viennesi) - **20,10: Koenigswusterhausen** (Orchestra e coro), **Breslavia** (Orch. e piano) - **20,45: Hilversum** (Orch. e piano) - **20,50: Lussemburgo** (Musica tedesca) - **21: Varsavia** (Orch. e basso), **Stoccarda** (Ciaicowski: «Sesta sinfonia»), **Praga** (Comp. di Respighi, dirette dall'Autore), **Belgrado** (Canti religiosi) - **21,10: Budapest** (Parodia musicale) - **23: Monaco** (Mus. contemporanea) - **23,20: Budapest** (Musica zigana).

**OPERE**

20: **Beromuenster** (Verdi: «Macbeth») - **20,45: Strasburgo** (Poise: «Joli Gilles»).

**OPERETTE**

20,45: **London Regional.**

**SOLI**

19,45: **Stoccolma** (Piano) - **21,30: Vienna** (Piano) - **22: Stoccolma** (Violino: Telmany).

**COMMEDIE**

20,30: **Bordeaux** (Commedia in quattro atti) - **20,45: Radio Parigi** - **20,55: Parigi P. P.** (Tre atti di Duvernois).

**MUSICA DA BALLO**

**20,10-23: Amburgo** - **20,15-22: Koenigsberg** - **22,10: Bruxelles II, London Reg.** - **22,15: Varsavia** - **22,50: Hilversum** - **23: Copenaghen** - **23,15: Droitwich** - **23,40: Vienna.**

### AUSTRIA

**VIENNA**

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**18:** Conversazioni e notiziari vari.
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** L'ora folcloristica.
**19,20:** Conversaz. varie.
**20:** Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette viennesi.
**21,30:** Concerto di piano. J. S. Bach: a) *Concerto italiano* in fa maggiore; b) *Fantasia e fuga cromatica*.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Trasm. da Milano.
**23,10:** Rassegna di libri.
**23,25:** Informazioni.
**23,40-1:** Musica da ballo.

### BELGIO

**BRUXELLES I**

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18:** Conversazione.
**18,15:** Soli di fisarmoniche.
**18,30:** Musica riprodotta.
**19:** Per gli operai.
**19,15:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto orchestrale sinfonico. Opere di Massenet: 1. Ouverture della *Fedora;* 2. Balletto dell'*Erodiade;* 3. *Scene alsaziane*.
**20,30:** Intermezzo di varietà.
**21:** Conversazione.
**21,15:** Orchestra sinfonica: 1. Glazunov: *Suite di balletto*.
**21,30:** Interm. di canto.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Dischi richiesti.

**BRUXELLES II**

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**18,15:** Sonata per violino e piano.
**18,55:** Musica riprodotta.
**19:** Recitazione - Dischi - Giornale parlato.
**20:** Una radiorecita.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23:** Musica da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**17,50:** Trasm. in tedesco.
**19:** Notiziario - Dischi.
**19,15:** Lez. di russo.
**19,30:** Trasm. da Brno.
**20,30:** Lez. di ginnastica.
**21:** Composizioni di Respighi dirette dall'autore: Orchestra della stazione e soli di violino: 1. *Concerto gregoriano* per violino e orchestra; 2. *Trittico botticelliano;* 3. *Feste romane*.
**22:** Giornale parlato.
**22,15-23:** Conc. di plettri.

**BRATISLAVA**

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

**17,55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,30:** Progr. variato.
**20,15:** Conversazione.
**20,30:** Trasm. da Kosice.
**21:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Not. in ungherese.
**22,30-23:** Come Praga.

**BRNO**

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**18,25:** Convers. - Dischi.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,30:** Jazz e canto.
**20,30-23:** Come Praga.

**KOSICE**

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**18:** Programma variato.
**18,30:** Giornale parlato.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,30:** Come Bratislava.
**20,30:** Concerto corale.
**21:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Come Bratislava.
**22,30-23:** Come Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**18,25:** Conc. di fanfare.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,10:** Notizie locali.
**19,15:** Convers. e dischi: *Il jazz negro*.
**19,30:** Trasm. da Brno.
**20,30-23:** Come Praga.

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,15:** Lezione di inglese.
**18,45:** Giornale parlato.
**19,15:** Conversazioni.
**20,10:** Musica da camera.
**20,40:** Conversaz. - Dischi.
**21,10:** Canti svedesi.
**21,50:** Giornale parlato.
**22,5:** Concerto sinfonico: 1. Grieg: Due *danze sinfoniche* su melodie popolari norvegesi; 2. Svendsen: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore.
**23-0,30:** Musica da ballo.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18,30:** Radiogiornale di Francia.
**19,45:** Conv. comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro.
**20:** Conv. di propaganda vinicola.
**20,15:** Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
**20,30:** Serata radioteatrale: Wolff et Duvernois: *Dopo l'amore*, radiorecita in 4 atti.
**22,30:** Trasmissione da Radio Parigi - In seguito: Notiziario.

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20:** Conversazione - Notiziario.
**20,30:** Come Lyon-la-Doua.

**LYON-LA-DOUA**

kc. 648; m. 463; kW. 15

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,30-20,30:** Conversazione e cronache varie.
**20,30:** Serata di canzoni antiche e moderne francesi.
**22,30:** Come Radio-Parigi - In seguito: Notiziario.

**MARSIGLIA**

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18:** Musica variata.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Musica variata.
**20:** Conversazione con gli ascoltatori.
**20,30:** Come Lyon-la-Doua.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19,15:** Dischi - Attualità.
**20:** Notiziario - Dischi.
**21:** Giornale parlato.
**21,15:** Trasmissione variata letterario-musicale: *La sorella di Francesco I.*

**PARIGI P. P.**

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,25:** Per i fanciulli.
**18,57:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.

# GIOVEDÌ

## 25 APRILE 1935-XIII

**19,28:** Musica brillante.
**20:** Convers. di *Gringoire*.
**20,25:** « I fratelli spirituali: Musset e Chopin », conferenza.
**20,55-24** (dal Teatro San Giorgio): Duvernois: *Rouge*, commedia in 3 atti.

### PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18,45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20,30:** Radioconcerto di musica riprodotta.
**22:** Fine della trasmiss.

### RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18,30:** Notiziario e bollettini diversi.
**18,50:** Cronaca degli ex-Combattenti.
**19:** Convers. economica.
**19,30:** Rassegna della stampa tedesca.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Letture letterarie.
**20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
**20,45:** Serata radio-teatrale Paul Hervieu: *L'enigma* (con artisti della Comédie Française) - Nell'intervallo: Notiziario - Cron. della moda.
**22:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale diretto da Inghelbrecht: 1. Kurt Weill: *Fantasia sinfonica* (prima esecuz); 2. Bruneau: Preludio di *Messidoro*; 3. Franck: *Rebecca*; 4. Ibert: *Les rencontres*.

### RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Conversazioni.
**20,30:** Come Lyon-la-Doua.

### STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversazioni.
**18,30:** Clarinetto, piano e canto.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,45:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20,30:** Concerto di dischi.
**20,45:** F. Poise: *Joli Gilles*, opera comica in due atti. - Nell' intervallo: Notizie in francese.
**22,30-23,30:** Da Radio Parigi.

### TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Musica campestre - Per i fanciulli.
**19:** Varietà - Musica militare - Notizie - Musica da film.
**20,15:** Brani di opere - Musica da film.
**21:** Fantasia - Dialogo - Brani di operette.
**22:** Duetti - Notizie - Fantasia.
**23:** Mandolini - Arie di opere - Orchestra viennese - Melodie.
**24-0,30:** Fantasia - Notizie - Musica militare.

## GERMANIA

### AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18:** Conversazioni.
**19:** Varietà (dischi).
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Grande serata danzante - In un intervallo (**22-22,25**): Giornale parlato.
**23:** Trasm. da Monaco.
**24-1:** Concerto sinfonico diretto da Max Fiedler: Brahms: 1. *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. *Concerto* di violino in re maggiore.

### BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18,30:** Conversazione.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,15:** Dischi - Attualità.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Serata di varietà (dal Clou) - La gara dei comici: Colonia contro Berlino.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Danze (dischi).
**23:** Trasm. da Monaco.
**24-1:** Come Amburgo.

### BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18,20:** Arie per soprano.
**18,45:** Attualità varie.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,15** Canti e marce militari per banda e orchestra.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Radiorchestra e piano (Elly Ney): 1. Beethoven: Ouverture *Leonora II*; 2. Beethoven: *Concerto* n. 5 in mi bemolle maggiore per piano con orch.; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi min.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Conc. di dischi.
**23-24:** Come Monaco.

### COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,30:** Convers. - Notiz.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,15:** Musica brillante.
**19,40:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Orchestra e cello: Mus. sinfonica. 1. Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico; 2. Ciaikovski: *Variazioni rococo*, per cello e orchestra; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 4. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Dischi - Conversaz.
**22,55:** Intervallo.
**23-24:** Come Monaco.

### FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18,30:** Convers. - Notizie.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,15:** Concerto variato.
**20,15:** Concerto sinfonico: 1. Stephan: *Musica per orchestra*; 2. Atterberg *Sinfonia* n. 6 in do maggiore.
**21,15:** Trasmissione brillante di varietà.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Mus. brillante.
**23:** Come Monaco.
**24-2:** Conc. di dischi.

### KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.
**18,50:** Notizie varie.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,15:** Intermezzo.
**19,30:** Concerto corale.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Grande serata danzante.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Conversazione.
**23-24:** Come Monaco.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18,20:** Conversazioni.
**19:** Programma variato (conversazioni e dischi).
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Programma variato: Orchestra e coro.
**20,40:** Kurt Kluge: *Johann Sebastian Bach*, radiorecita.
**22:** Giornale parlato.
**23-24:** Come Monaco.

### LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,30:** Conversazioni.
**19,10:** R. Schmidt: *Il poeta, la ragazza e la ferrovia*, scena radiofonica.
**19,40:** Concerto di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Come Amburgo.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** *Dischi (Lieder)*.
**23-24:** Come Monaco.

### MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18,30:** Conv. sulla radio.
**19:** Duetti per cetra e violino.
**19,20:** Convers. su aspetti della Natura.
**19,40:** Canzoni per coro femminile.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Trasm. di varietà.
**21:** Felix Riemkasten: *Gloria di tutti i giorni*, scene per fanciulli.
**22:** Giornale parlato.
**23-24:** Concerto di musica contemporanea: 1. Hans Fleischer: *Concerto* per archi, flauto e clarinetto; 2. Karl Schäfer: *Tre pezzi orchestrali su Lieder popolari tedeschi*; 3. Hans Sachsse: *Musica per orchestra d'archi* op. 39.

### STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Lez. di spagnolo.
**18,15:** Conversazione.
**18,30:** Scene brillanti.
**19:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19,30:** Raccon. del fronte.
**19,45:** Concerto corale.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** Come Monaco.
**21:** Ciaiowski: *Sinfonia* n. 6 *Patetica* in si min. (radiorchestra).
**21,45:** Dettato di stenografia.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Bizet: Selezione dei *Pescatori di perle* (dischi).
**23:** Come Monaco.
**24-2:** Come Francoforte.

## INGHILTERRA

### DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Cantate da chiesa di J. S. Bach.
**18,50:** Conversazione in tedesco.
**19,20:** Interm. di dischi.
**19,30:** Conversazione su problemi di politica internazionale.
**20:** *« Gallipoli », in memoria dei Morti nell'Impresa* - Programma variato tratto da opere di statisti diversi.
**21,30:** Giornale parlato.
**22:** Breve funzione religiosa di mezza settimana.
**22,15:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Anton Webern: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Bach: *Ricercare* a sei voci (dall'*Offerta musicale*); 3. Webern: a) *Cinque pezzi orchestrali* op. 10, b) *Passacaglia* op. 1.
**23,15-24:** Musica da ballo.

### LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Musica per trio.
**19:** Musica da ballo.
**19,45:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.) con arie per tenore.
**20,45:** Vincent Youmans: *Hit the Deck*, operetta sulla vita militare dei marinai.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

### MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Conv. scientifica.
**18,50:** Concerto di piano.
**19:** Musica da ballo.
**19,45:** Concerto dell'orchestra della stazione per tenore - Musica inglese.
**20,45:** Vincent Youmans: *Hit the deck*, operetta sulla vita militare navale.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-0,15:** Da London Regional.

# GIOVEDÌ

## 25 APRILE 1935 - XIII

### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**18.40:** Conversazioni.
**19.15:** Giornale parlato.
**19.30:** Conversazione.
**20:** Mozart: *Concerto* per piano e orchestra.
**20.30:** Conversazione.
**21:** Canti religiosi (Settimana Santa ortodossa).
**22-22.30:** Giornale parlato.

**LUBIANA**

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**18:** Convers. - Dischi.
**18.40:** Convers. - Dischi.
**19.20:** Notizie - Convers.
**20:** Trasm. da Belgrado.
**22:** Giornale parlato.
**22.20:** Conc. di dischi.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18.15:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19.15:** Comunic. - Dischi.
**19.45:** Giornale parlato.
**20.5:** Concerto vocale.
**20.35:** Musica brillante.
**20.50:** Concerto di musica tedesca: 1. Schillings: Frammento di *Monna Lisa*; 2. Bayer: *Nostalgia*; 3. Lincke: *Le nozze di Nakiri*, ouverture; 4. Unger: *Visioni dell'Oriente*; 5. Spies: *L'uccello azzurro*; 6. Schmalstich: *Suite di carnevale*.
**22.5:** Concerto di dischi.
**22.30:** Musica brillante e da ballo (orchestra).

### NORVEGIA

**OSLO**

kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18:** Convers. agricola.
**18.30:** Funzione religiosa.
**19:** Giornale parlato.
**19.30:** Musica popolare norvegese per un trio di violini.
**20:** Convers. agricola.
**20.30:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretta da Issay Dobrowen: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 8; 3. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico; 4. Svendsen: *Romanza* per violino; 5. Grieg: *Danza sinfonica* n. 4; 6. Ciaicovski: *Andante cantabile*; 7. J. Strauss: *Pizzicato polka*.
**21.40:** Bollettino meteorologico.
**21.45:** Giornale parlato - Conversazione.
**22.15-23:** Programma variato brillante.

### OLANDA

**HILVERSUM**

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18.10:** Musica brillante.
**19.10:** Bollettino sportivo.
**19.40:** Musica leggera.
**20.5:** Intermezzo.
**20.10:** Convers. agricola.
**20.40:** Giornale parlato.
**20.45:** Concerto dell'orch. della stazione con soli di piano: 1. Haendel: *Aria e cornamusa*; 2. Bach: *Concerto* per piano e orchestra in fa minore; 3. Goldmark: Frammenti della sinfonia *Le nozze rustiche*; 4. Weber: *Pezzo da concerto* op. 79.
**21.40:** Convers. umoristica.
**21.55:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Mozart: Ouverture della *Finta giardiniera*; 2. Canto; 3. Massenet: Minuetto nella *Manon*; 4. Canto; 5. Lortzing: Musica di balletto in *Zar e carpentiere*; 6. Canto; 7. Bizet: Preludio del terzo atto della *Carmen*; 8. Canto; 9. Bizet: Ouverture di *Djamileh*.
**22.50-0.40:** Musica da ballo.

**HUIZEN**

kc. 160; m. 1875; kW. 50

**18.10:** Concerto d'organo.
**19.10:** Trasmissione per i frisoni.
**19.40:** Giornale parlato.
**19.55:** Radio cronaca.
**20.10:** Rassegna della settimana.
**20.40:** Giornale parlato.
**20.45:** Radio cronaca sociale.
**22.40:** Giornale parlato.
**22.45-0.10:** Conc. di dischi.

### POLONIA

**VARSAVIA I**

kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18:** Concerto vocale.
**18.15:** Conversaz. - Dischi.
**19.7:** Giornale parlato.
**19.35:** Trio e piano.
**19.50:** Attualità varie.
**20:** Programma variato.
**20.45:** Giornale parlato.
**21:** Orchestra e basso: 1. Litolf: *I Girondini*, ouverture; 2. Syndby: *Berceuse*; 3. Canto; 4. Fibich: *Crepuscolo*, idillio; 5. Wagner: *Fogli d'album*; 6. Canto.
**22:** Conversazione.
**22.15:** Musica da ballo.
**23.30:** Conversazione turistica in inglese.

### ROMANIA

**BUCAREST I**

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18:** Giornale parlato.
**20** (da Cernauzi): Verdi: *Messa da requiem*.

### SPAGNA

**BARCELLONA**

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19.22:** Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
**22:** Campane - Note di società - Meteorologia.
**22.5:** Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica russa.
**22.30:** Concerto di dischi.
**23:** Giornale parlato.
**23.15:** Concerto orchestrale diretto dal maestro José Cumellas Ribó.
**0.15:** Dischi.
**1:** Giornale parl. - Fine.

**MADRID**

kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica leggera.
**19.30:** Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli.
**21.15:** Giornale parlato - Sestetto della stazione.
**22.15:** Concerto vocale (soprano).
**23:** Campane - Giornale parlato - Selezione del secondo atto di *Tristano e Isotta* di Wagner (dischi). - Musica da ballo.
**0.45:** Giornale parlato - Campane - Fine.

### SVEZIA

**STOCCOLMA**

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**17.45:** Conc. di dischi.
**18.45:** Lez. di inglese.
**19.30:** Conversazione.
**19.45:** Concerto di piano: 1. Schumann: *Scene di fanciulli*; 2. Brahms: *Intermezzo* in si bemolle maggiore; 3. Brahms: *Rapsodia* in mi bemolle maggiore.
**20.15:** Somerset Maugham: *Bread Winner*, commedia.
**22-22.45:** Concerto di violino (Telmanyi): 1. Bartok: *Rapsodia* n. 2 per violino e piano; 2. Kodaly: *Adagio*; 3. Nin: *Nel giardino di Lindaraja*; 4. Szymanowski: *Driade e Pan*; 5. Ravel: *Zigana*.



### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Dischi - Conversazioni varie - Letture.
**19:** Giornale parlato.
**19.5:** Radiorchestra.
**19.35:** Conversazione.
**19.50:** Conversaz. introduttiva.
**20** (dallo Stadttheater di Basilea): Verdi: *Macbeth*, opera in 4 atti - Negli interv.: Giorn. parlato.
**23:** Per gli svizzeri all'estero.
**23.30:** Notiziario - Fine.

**MONTE CENERI**

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19.14:** Annuncio.
**19.15:** « Primavera », conversazione.
**19.30:** Canzoni di Jacques-Dalcroze (dischi).
**19.45** (da Berna): Notizie.
**20** (dalla Chiesa degli Angioli): Ciclo attraverso la letteratura organistica: « Dai neo-romantici ai moderni » (VII). All'organo: M° L. Favini: 1. Rheinberger: Op. 161, tempo primo, dalla *Sonata* in mi bem. magg.; 2. Widor: Op. 42, Toccata della *Quinta sinfonia*; 3. M. E. Bossi: *Tema con variazioni*, op. 115; 4. Galliera: *Rêverie*; 5. Reger: *Toccata*, op. 59, n. 5.
**20.30:** *Zoccoli ticinesi*, radiocronaca con illustrazioni acustiche.
**20.50:** Concerto di musica italiana: Radiorchestra: 1. Mascagni: *Le Maschere*, ouverture; 2. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, introduzione, coro e ballabile; 3. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 4. Bellini: *Sonnambula*, introduzione e coro; 5. Verdi: *Traviata*, preludio dell'atto I; 6. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture.
**21.30-22:** Ballabili (dischi).

**SOTTENS**

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Per le signore.
**18.30:** Per i giocatori di bridge.
**18.46:** Per gli alpinisti.
**19:** Violoncello e piano.
**19.15:** Conv. musicale.
**20:** Concerto di musica variata: 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea*; 2. Rubinstein: *Melodia* in fa; 3. Scassola: *Umoresca*; 4. Massenet: *Scene napoletane*, suite.
**20.25:** Convers. letteraria.
**20.50:** Giornale parlato.
**21:** Cont. del concerto orchestrale: 1. Sullivan: Fantasia sul *Mikado*; 2. Sadun: *Vele addormentate*, barcarola; 3. Gungl: *Gli amori*, valzer; 4. Gillet: *La sfilata della guardia*, marcia caratterist.
**21.30:** Ch. Vildrac: *L'indigente*, commedia.
**22.15:** Meteorologia - Fine.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**18:** Conversazione.
**18.35:** Canzoni ungheresi con acc. d'orch. zigana.
**19.5:** Recitazione.
**20.40:** Giornale parlato.
**21.10:** R. Kleimecke: Parodie musicali: 1. *Ballo all'Opera*, valzer; 2. *Variazioni sul do acuto*; 3. a) Haydn: *Andante*, b) *Sonata*; 4. *Sogno d'una notte d'estate a Budakesz*; 5. *Concerto* per piano; 6. *Arie tedesche in ungherese*; 7. *Uno, due, tre - Uno, due*; 8. *Tosca*, csardas.
**22.40:** Concerto di dischi.
**23.20:** Musica zigana.
**0.5:** Giornale parlato.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**

kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18.30:** Per le campagne.
**20:** Trasmissione teatrale.
**21:** Convers. in tedesco.
**21.55:** Campane del Kremlino.
**22.5:** Conv. in francese.
**23.5:** Conv. in spagnolo.

**MOSCA III**

kc. 401; m. 748; kW. 100

**17.30:** Per i giovani: *I giovani di due mondi*: *i giovani fascisti ed i giovani comunisti*.
**21.45:** Giornale parlato.

**MOSCA IV**

kc. 832; m. 360,6; kW. 100

**17.30:** Trasmissione di un'opera.
**21.45:** Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

**19:** Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
**21.2:** Canti di opere (dischi).
**21.25:** Notiz. vario.
**21.30:** Una commedia.
**22.5:** Dischi - Notiziario.

# VENERDÌ

## 26 APRILE 1935-XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: RESOCONTO DEL X CONCORSO DI COLTURA MUSICALE.

13,10: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialente: « Professioni e mestieri della mia vita ».

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dame: *Serenata galante;* 2. Oliphant: *Festa di bambole;* 3. Carena: *Habanera;* 4. Rust: *Impressioni autunnali,* intermezzo.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. *a)* Beethoven: *Rondò in sol; b)* De Séverac: *Scatola musicale* (pianista Germano Arnaldi); 2. Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla maestra MADDALENA PACIFICO: *a)* Monteverdi: *Oh care canzonette; b)* Spontini: *Invocazione alla notte; c)* Palombi: 1) *Stornello antico,* 2) *Le lucciole; d)* Montanaro: *Intorno all'are; e)* Canzoni napoletane; *f)* Albanese: *Madonna, che passione;* 3. *a)* Goossens: *Marionette; b)* Pick-Mangiagalli: *Ronde d'Ariel* (pianista Germano Arnaldi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Il XIX Cetenario della Redenzione: « Il trionfo della Resurrezione di Cristo », conferenza del Padre Emidio, Passionista.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,80 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di operetta; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Dischi e Notiziario.

20,50:

### La ragazza olandese

Operetta in tre atti di E. KALMAN.

Interpreti principali:

*Ariana Sielska, Minia Lyses, Enzo Aita, Tito Angeletti.*

Negli intervalli: Mario Corsi: « Gli attori fuori della legge » - Dott. Luigi Rossi: « La filatura e la tessitura della canapa ».

23: Giornale radio.

Irma Gramatica.

## MILANO - TORINO - GENOVA
## TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III; kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: CONCERTO DEL QUINTETTO diretto dal M° FERNANDO LIMENTA: Arie di primavera: 1. Verdi: *Primavera* (da *Le quattro stagioni*); 2. Wagner: *Canto di primavera* (da *Walkiria*); 3. Palmgreen: *Sogni primaverili* (dalla suite *Lirismo nordico*); 4. Limenta: *E' giunto maggio;* 5. F. E. Bach: *Risveglio di primavera;* 6. Lacombe: *Aubade printanière;* 7. Catalani: *Canto di primavera;* 8. Torjussen: *Primavera* (da la *Suite nordica*); 9. Barrison: *Au printemps;* 10. Mendelssohn: *Canto alla primavera* (da *Romanza senza parole*); 11. Cortopassi: *E' primavera, o bimbe.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: RESOCONTO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,10: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialente: « Professioni e mestieri della mia vita ».

13,25-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Guarino: *Strimpellata;* 2. De Muca Moncuso: *Notturno* (per cello e piano); 3. Sgambati: *Gondoliera* (violino e piano); 4. Wassil: *Fantasia* (per piano solo); 5. Massenet: *Thaïs,* fantasia; 6. Chesi: *Lita.*

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi - Radiochiacchierata e giochetti enigmistici - (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17,5: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Trasmissione dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio di Firenze della conferenza di S. E. LUIGI PIRANDELLO: « Introduzione al Teatro italiano ».

# VENERDÌ

## 26 APRILE 1935 - XIII

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).
19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

### La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

Protagonista: IRMA GRAMATICA.

*Personaggi*:

*Anna di Bernois, duchessa di Nièvres* . . . Irma Gramatica
*La contessa di Bernois, sua madre* . . . Giuseppina Falcini
*Marta Regnault* . . . . . Giulietta de Riso
*Fiorenza Lumb* . . . . . . . Nella Marcacci
*Roberto* } figli della duchessa } Franco Becci
*Gastone* } figli della duchessa } Rodolfo Martini
*Regnault* . . . . . . . . . . Marcello Giorda
*S. E. Mons. Guido di Bernois* . . . Giuseppe Galeati
*Lord Michael Lumb* . . . . . Gino Raugi
*Gerardo, maggiordomo* . . . Emilio Calvi

22,20: Dott. Rossi: «La filatura e la tessitura della canapa», lettura.

22,30:

### Concerto di musica da camera

Pianista ALESSANDRO TAMBURINI.
Tenore ANGELO PARIGI.

1. Bach-Busoni: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianoforte).
2. Falconieri: a) *O bellissimi capelli;* b) *Begli occhi lucenti.*
3. Scarlatti: *Qual farfalletta amante.*
4. Bianchini: *La perla.*
5. Neretti: *Stornelli lucchesi.*
6. Beethoven: *Sonata, op.* 110 (pianoforte).

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,25-14: ORCHESTRINA FONICA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Concertino dell'orchestra LA CARA's JAZZ dell'Hôtel des Palmes.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Concerto del pianista Guido Agosti

1. Rameau-Godowsky: a) *Sarabanda;* b) *Musetta.*
2. Corelli: *Pastorale.*
3. Schumann: *Dedica.*
4. Palmgren: *Il cigno.*
5. Castelnuovo Tedesco: *Cipressi.*
6. Chopin: a) *Notturno tredicesimo;* b) *Improvviso in do diesis minore.*

Nell'intervallo: Notiziario.
22 (circa): CONCERTO SINFONICO (dischi Parlophon).
23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**

20,5: **Praga** (Dir. N. Malko) - 20,30: **Parigi T. E.** (Dir. Flament) - 21: **Lipsia** (Bruckner: «Sinfonia n. 8»), **Koenigsberg** (Dvorak) - 24: **Stoccarda.**

**CONCERTI VARIATI**

19,50: **Stoccolma** (Orch. e organo) - 20: **Radio Parigi** (Canzoni francesi), **Sottens** (Mus. italiana) - 20,15: **Varsavia** (Direz. Willy Ferrero: Musica italiana) - 20,45: **Huizen** (Banda) - 20,55: **Oslo** (Canzoni norvegesi) - 21: **Monaco** (Banda militare) - 22,35: **Budapest** (Musica zigana) - 23: **Berlino** (Orchestra e violino), **Amburgo** (Orchestra e piano).

**OPERE**

19,30: **Budapest** (Verdi: «La Traviata»).

**OPERETTE**

19,30: **Droitwich.**

**MUSICA DA CAMERA**

20,30: **Strasburgo** - 21: **Breslavia** (Reger: «Quintetto») - 21,30: **Beromuenster.**

**SOLI**

18,30: **Bruxelles I** (Piano) - 19,50: **London Regional** (Contralto e piano) - 20,45: **Droitwich** (Violino: Zino Francescatti) - 21: **Colonia** (Violino, cello e piano: Danze) - 21,10: **Hilversum** (Cello e piano) - 21,45: **Lussemburgo** (Piano) - 22,15: **Francoforte** (Tenore e piano) - 22,25: **Copenaghen** (Violino e piano).

**COMMEDIE**

20,25: **Parigi P. P.** (Tre atti di Amiel) - 20,30: **Vienna** (Commedia in tre atti) - 21,25: **Bruxelles I** (Un atto).

**MUSICA DA BALLO**

22,10: **London Regional** - 22,25: **Breslavia, Lussemburgo** (Jazz), **Bruxelles I, Copenaghen** - 23: **Monaco, Koenigswusterhausen** - 23,15: **Droitwich** - 23,35: **Vienna.**

### AUSTRIA

#### VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni e notiziari vari.
19: Giornale parlato.
19,10: L'ora folcloristica.
19,30: Concerto orchestrale con dischi dedicato alle opere di Robert Stolz.
20,30: Bruno Prochaska: *Il parlare è d'oro*, commedia in tre atti.
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto di musica antica e moderna per quartetto di due violini, fisarmonica e chitarra.
23,10: «Vacances en Autriche», conversazione.
23,35-1: Musica da ballo.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Dischi richiesti.
18,30: Concerto di piano.
19: Conversazione.
19,15: Un quarto d'ora di poesie dedicate a Baudelaire.
19,30: Giornale parlato.
20: Trasmissione per gli ex-Combattenti - Orchestra, poemi, interviste, recitazione.
21,25: René Benjamin: *La gazza cieca*, commedia in un atto.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Musica da ballo - Indi: La Brabançonne.

#### BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,15: Musica brillante.
19: Convers. sportiva.
19,15: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Trio* n. 4 in do maggiore; 2. Beethoven: *Trio* n. in re maggiore.
20,45: Recitazione.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Musica da camera.



20: Convers. introduttiva.
20,5 (dalla Sala Smetana): Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da N. Malko (progr. da stabilire) - Nell'intervallo: Conversazione di K. Capek.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo.

#### BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13.5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese
22,30-22,45: Dischi vari.

#### BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30-22,45: Come Praga.

#### KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese
18,30: Lez. di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno
19,30: Convers. e dischi.
20: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava

#### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,55: Trasm. in tedesco.
18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno
19,30-22,45: Come Praga.

### DANIMARCA

#### COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Rassegna settimanale.
20,10: Concerto variato.
21,10: Concerto di dischi.
21,25: Radiorecita.
21,55: Canti danesi.
22,10: Giornale parlato.
22,25: Violino e piano.
22,55-0,30: Musica da ballo

### FRANCIA

#### BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Dischi.
20: Lezione di spagnolo.
20,15: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Trasmissione federale drammatica (da stabilire) - In seguito: Notiziari.

#### GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Da Radio Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
20: Conversazione politica - Notizie e informazioni.
20,30: Trasmissione federale drammatica (da stabilire).

#### LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazione e cronache varie.
20,30: Trasmissione federale drammatica (da stabilire) - In seguito: Notiziario.

#### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Da Radio-Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione.
20,15: Musica variata.
20,30: Come Lyon la Doua.

#### NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
19,50: Lez. di esperanto.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

**PARIGI P. P.**
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,25:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
**20,25:** Denys Amiel: *Monsieur et Madame Un Tel*, comm. inedita in 3 atti.
**22,30-30:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18,45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20,30:** Radioconcerto sinfonico diretto da E. Flament. (J. S. Bach, Saint-Saëns, Massenet, Pierné, Liszt, ecc.) - Nell'intervallo alle **21,25** Giornale parlato.
**22:** Fine della trasmiss.

**RADIO PARIGI**
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18:** Per le signore.
**18,30:** Notiz. - Bollettini diversi.
**18,50-20:** Conversazioni e cronache varie.
**20:** Serata di canzoni francesi presentate da D. Bonnaud - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Informazioni - Conversazione culinaria.
**22,30:** Musica leggera variata.

**RENNES**
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18:** Come Radio Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Convers. dialogata.
**20,30:** Come Lyon-la-Doua.

**STRASBURGO**
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversaz. in tedesco.
**18,15:** Conversazione.
**18,30:** Progr. variato.
**19:** Per i giovani.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,45:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20,30:** Musica da camera: 1. Marcello: *Sonata* per cello e piano; 2. Rabaud: *Quartetto d'archi*; 3. Erb: *Sonata* per violino e piano.
**21,50:** Notizie in francese.
**22-23:** Musica ritrasmessa: 1. Rust: *I fiori dell'amore*, valzer; 2. N. N.: *Mosaico sulle opere di Bizet*; 3. Siede: *La fanciulla dai narcisi*; 4. Hruby: *Da Vienna attraverso il mondo*, pot-pourri; 5. Leopold: *Dame di luna*, danza russa.

**TOLOSA**
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Soli vari - Arie di opere - Musica sinfonica.
**19,10:** Canzonette - Musica da film - Notizie - Trombe da caccia.
**20,15:** Conversazione - Musette.
**21:** Gounod: Selezione di *Mireille*.
**21,50:** Orchestre varie.
**22:** Musica varia - Notizie - Fantasia.
**23:** Soli vari - Musica da film - Danze - Melodie.
**24-0,30:** Arie di opere - Notizie - Musica militare.

**GERMANIA**

**AMBURGO**
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18:** Radiocommedia.
**18,45:** Notizie varie.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Trasm. da Monaco.
**22:** Giornale parlato.
**22,25:** Interm. musicale.
**23-24:** Orchestra e piano: 1. Goetz: Ouv. di *Francesca da Rimini*; 2. Reger: *Cinque pezzi* per piano; 3. Liszt: *Torquato Tasso*; 4. Debussy: *Pesci d'oro*, per piano; 5. Scott: *La trota*, per piano; 6. Strauss: *Valzer dell'imperatore*.

**BERLINO**
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18,30:** Rassegna di libri.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Programma variato.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Conversazione: *Hegel ai nostri tempi*.
**23:** Orchestra e violino: 1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore (*L'orologio*); 2. Fassbaender: *Concerto* per violino e orchestra in la min.; 3. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*.
**24-1:** Musica brillante e da ballo (orchestra).

**BRESLAVIA**
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18:** Radiocommedia.
**18,50:** Attualità varie.
**19:** Come Monaco.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Reger: *Quintetto* per piano (Elly Ney), due violoni, viola e cello in do minore (opera postuma).
**22:** Giornale parlato.
**22,25-24:** Musica da ballo.

**COLONIA**
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,30:** Convers. - Notiz.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Dischi - Attualità.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Violino, cello e piano: Danze da tutto il mondo: 1. Grieg: *Danze norvegesi*, op. 35; 2. Infante: *Gitanerias* per piano; 3. Arbos: a) *La zambra*, b) *Tango*, per violino e piano; 4. Dvorak: *Danze slave*: n. 6 in si maggiore, n. 2 in mi minore, n. 8 in fa maggiore.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Notizie teatrali.
**23-24:** Concerto variato.

**FRANCOFORTE**
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18,30:** Per i giovani.
**18,45:** Convers. - Notizie.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Conc. di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Trasmissione variata: Poesia e verità (personaggi storici nelle composizioni musicali).
**22:** Giornale parlato.
**22,15:** Tenore e piano: Poesie di Lermontov e di Puskin musicate da Balakirev e Ljapunov.
**22,30:** Rassegna sportiva.
**23:** Programma variato.
**24-2:** Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG**
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.
**18,45:** Notizie varie.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Concerto sinfonico: Dvorak: 1. *Sinfonia* n. 4 in sol maggiore; 2. *Concerto* per cello e orchestra in si minore.
**22,15:** Giornale parlato.
**22,30-24:** Mandolini e chitarre.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18,5:** Danze (dischi).
**18,25:** Conversazione.
**18,40:** Concorso per i migliori radioannunciatori.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Come Francoforte.
**22:** Giornale parlato.
**23-0,30:** Musica da ballo.

**LIPSIA**
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18,15:** Dischi - Convers.
**19:** Trasm. da Monaco.
**19,40:** Come Berlino.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**21:** Concerto sinfonico: Bruckner: *Sinfonia* n. 8 in do minore.
**22,20:** Giornale parlato.
**22,40:** Interm. musicale.
**23-24:** Come Koenigswusterhausen.

**MONACO DI BAVIERA**
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18,30:** Conv. sportiva.
**18,50:** Giornale parlato.
**19:** Trasmissione variata sul Primo Maggio.
**19,40:** In cerca dei migliori radioannunciatori.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Trasmissione da Stoccarda.
**21:** Concerto di una banda militare. Programma di marce composte da Georg Fürst.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Intermezzo.
**23-24:** Musica da ballo.

**STOCCARDA**
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Conversazione.
**18,30:** Concerto di dischi.
**19:** Come Monaco.
**19,40:** Concerto di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** L'ora della Nazione: Morgner: *L'uomo fra cielo e terra*, commedia radiofonica (adatt.).
**21:** Serata brillante di varietà e danze.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Danze (dischi).
**23:** Come Amburgo.
**24-2:** Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Alfonso e Estrella*, ouverture; 2. Kuntzsch: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Kienzl: Melodie dall'*Uomo del Vangelo*; 4. Weber: Ouverture di *Peter Schmoll*; 5. Lortzing: Melodie dall'*Ondina*; 6. Heuberger: Ouverture del *Ballo dell'Opera*; 7. Strauss: *Valzer della laguna*.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Conversazione.
**18,45:** Conversazione di giardinaggio.
**19,5:** Cantate da chiesa di J. S. Bach.
**19,25:** Intervallo.
**19,30:** Vincent Youmans: *Hit the Deck*, operetta sulla vita militare dei marinai.
**20,45:** Concerto di violino e piano di Zino Francescatti: 1. Bach: *Concerto* in la minore; 2. Kreisler: *Recitativo e finale*; 3. Beethoven: *Rondino*; 4. Bazzini: *Ronda degli elfi*.
**21,10:** Musica leggera e sentimentale.
**21,30:** Giornale parlato.
**22:** Conversando in treno.
**22,20:** Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano - Musica brillante e popolare.
**23,15-24:** Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intervallo.
**18,30:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E.).
**19,30:** Convers. teatrale.
**19,50:** Concerto di solisti (contralto e pianoforte).
**20,40:** E. e A. Phillpotts: *Sabbie gialle*, commedia in un atto.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Concerto strumentale con arie per soprano.
**19,30:** Da London Regional.
**19,50:** Canzoni popolari e danze.
**20,40:** E. e A. Phillpotts: *Sabbie gialle*, commedia.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-23,15:** Da London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**19,10:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Radiocommedia.
**20,45:** Conversazione.
**21,5:** Canti religiosi.
**22-22,20:** Giornale parlato.

**LUBIANA**
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**18,20:** Concerto variato - In un interv.: Conversaz.
**19,20:** Notizie - Convers.
**20:** Canti pasquali franc.
**20,40:** Jazz e canto.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Concerto di dischi.

# VENERDÌ

## 26 APRILE 1935-XIII

### LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18,15:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19,15:** Comunic. - Dischi.
**19,45:** Giornale parlato.
**20,15:** Concerto vocale: Canti russi.
**20,50:** Musica brillante.
**21,45:** Composizioni di Tomasi eseguite al piano dall'autore: 1. *Marine*, *Clairière*, *Forêt*, per piano solo; 2. *Cyrnos*, poema sinfon. per piano e orch.
**22,25:** Musica da jazz.

### NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18:** Convers. letteraria.
**18,30:** Lezione di inglese.
**19:** Giornale parlato.
**19:** Giornale parlato.
**19,30:** Convers. agricola.
**19,45:** Cronaca teatrale.
**20:** Concerto di violino.
**20,30:** Letture letterarie.
**20,55:** Concerto vocale (canzoni norvegesi).
**21,15:** Conversazione politica da Stoccolma.
**21,40:** Bollettino meteorologico - Giornale parlato.
**22,15:** Danze (dischi).

### OLANDA
HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18,10:** Concerto di musica brillante e popolare.
**19,10:** Conc. per orchestra.
**19,40:** Conversazione.
**20:** Concerto di musica brillante per trio.
**20,40:** Conversazione.
**21,10:** Violoncello e piano.
**21,40:** Conversazione.
**22,10:** Cello e piano.
**22,40:** Giornale parlato e declamazione.
**23,40-0,40:** Musica riprodotta.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**19,10:** Radio cronaca da un'Esposizione di fiori.
**19,40:** Giornale parlato.
**19,55:** Conversazione.
**20,10:** Conv. letteraria.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,45:** Concerto di una banda militare.
**21,25:** Recitazione.
**21,55:** Cont. del concerto.
**22,40:** Giornale parlato.
**22,45-0,10:** Musica riprod.

### POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18,10:** Radiorecita.
**18,30:** Conversaz. - Dischi.
**19,7:** Giornale parlato.
**19,35:** Concerto vocale.
**19,50:** Attualità varie.
**20,5:** Convers. musicale.
**20,15:** Orchestra filarmonica di Varsavia, diretta da Willy Ferrero: Musica italiana: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in re min.; 2. Scarlatti: *Burlesca*; 3. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 4. Rossini: *La scala di seta*, ouverture; 5. Masetti: *Nenet e Rintin*; 6. Rossellini: *Danza delle torcie*; 7. Petrassi: *Toccata e giga*; 8. Zandonai: Episodio sinfonico da *Romeo e Giulietta*. - Nell'intervallo: Giornale parl.
**22,30:** Dizione - Conversaz.
**23,5:** Musica da jazz.
**23,5** (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

### ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Funzione religiosa ritrasm. da una chiesa.

### SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19,30:** Giornale parlato - Dischi richiesti.
**20,15:** Giornale parlato.
**20,45:** Quotaz. di Borsa.
**21:** Bollettino e conversazione sportiva.
**21,30:** Giornale parlato.
**21,45:** Quotaz. di Borsa.
**21,50:** Conv. alpinistica.
**22:** Campane - Meteorologia - Per gli equipaggi in rotta.
**22,5:** Trasmissione di varietà.
**23:** Giornale parlato.
**23,15:** Conc. strumentale.
**1:** Giornale parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica leggera.
**19:** Sestetto della staz.
**19,30:** Giornale parlato - Conversazione agricola.
**20,15:** Trasmissione per le signore.
**21,15:** Giornale parlato - Conversazione di puericultura.
**22:** Trasmiss. di varietà.
**23:** Campane - Giornale parlato.
**23,30:** Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
**0,45:** Giornale parlato.
**2:** Fine della trasmiss.

### SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**18,15:** Conv. accademica.
**19:** Conc. di violino e piano.
**19,30:** Conversazione.
**19,50:** Orchestra e organo: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore*; 2. J. S. Bach: Preludio della cantata n. 29 *Wir danken dir Gott*; 3. J. S. Bach: Preludio della Cantata n. 21 *Ich hatte viel Bekümmernis*; 4. Elgar: *Adagio religioso*; 5. Nicodé: *Variazioni sinfoniche*; 6. Samuel-Rousseau: *Meditazione*; 7. Bossi: *Concerto* in re minore per organo e orchestra op. 100.
**21,15:** Conversaz.: « La questione del disarmo ».
**22-23:** Musica brillante.

### SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Per i fanciulli.
**18,30:** Conversazione.
**19:** Giornale parlato.
**19,20:** Lez. di francese.
**19,50:** Radiorchestra.
**20,15:** Conversaz.: « Sole sul lago di Ginevra ».
**20,50:** Canti popolari in lingua straniera.
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Orch. (Haendel).
**21,30:** Musica da camera.
**22,15:** Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19,14:** Annuncio.
**19,15:** *Melodie di Offenbach*, esecuzioni della Radiorchestra.
**19,45** (da Berna): Notiz. — **20:** *La serata dei desideri*: *a*) Pezzi richiesti alla Radiorchestra; *b*) Desideriamo la canzonetta... - Nell'intervallo alle 20,45: « Come udite alla S. d. N. », convers.
**22:** Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Per i fanciulli.
**18,40:** Soli di fisarmon.
**19:** Convers. sportiva.
**19,10:** Concerto per due pianoforti.
**19,40:** Conv. dentistica.
**20:** Concerto di musica italiana.
**21,15:** Giornale parlato.
**21,25:** Concerto corale (da Neuchâtel).
**22,15:** Fine della trasmiss.

### UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**17,45:** Notiziario sportivo.
**18:** Lez. di stenografia.
**18,25:** Soli di flauto e piano.
**18,55:** Conversazione.
**19,30:** Verdi: *Traviata*, opera (dall'Opera Reale Ungherese) con Maria Nemeth.
**21:** Giornale parlato.
**22,35:** Concerto di musica zigana.
**23:** Convers. in inglese: « International University Games, 1935 ».
**23,20:** Concerto di musica zigana.
**0,5:** Giornale parlato.

### U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18,30:** Trasmissione per le campagne.
**20:** Concerto sinfonico diretto da Gauck: Composizioni di Ciaicovski.
**21:** Convers. in ceco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**23,5:** Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

**17,20:** Trasmissione di un'opera.
**21,45:** Giornale-parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

**18,30:** Concerto vocale dalla Grande Sala del Conservatorio.
**21:** Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

**19:** Dischi - Notiziario - Bollettini diversi.
**21,30:** Conc. dell'orchestra della stazione diretto da H. Defosse col concorso di Alfonso del Bello: 1. Sporck: *Preludio sinfonico*; 2. Respighi: *Tema e variazioni* (cello e orchestra); 3. *a*) Frescobaldi: *Preludio e fuga*; *b*) H. Defosse: *Di mattina sulla montagna*; *c*) Szimanowski: *Serenata di Don Giovanni* (piano); 4. I. Pizzetti: *Canti della stagione alta*, per piano e orchestra; 5. Borodin: Danze nel *Principe Igor*. Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

## GIOVANNI FILIPPO RAMEAU

*Ritornato a Parigi nel 1723, all'età di quarant'anni, Rameau, dopo una giovinezza irrequieta, ha trovato finalmente la strada della celebrità sia come organista e compositore che come studioso di problemi musicali. Dopo una minuziosa disamina dei celebri trattati di armonia di Padre Mersenne e del francescano Gioseffo Zarlino, dopo lunghe meditazioni sulla teoria musicale, aveva condotto a termine il* Trattato dell'armonia ridotta ai suoi naturali principi, *che, dato alla stampa a Parigi, ebbe subito grandissima diffusione conquistando rapida rinomanza.*

*Qualche anno dopo Rameau esponeva quelle stesse teorie in modo più semplice e conciso nel* Nuovo sistema di teoria musicale, *e contemporaneamente continuava la sua opera* Raccolta di pezzi per clavicembalo, *senza per altro trascurare l'impiego di organista alla chiesa di Saint-Croix de la Bretonnerie, che occupò fino al 1736, anno in cui fu nominato titolare dell'organo dei Gesuiti del Collegio. La sua reputazione è sempre maggiore, quindi ha numerosi allievi ai quali insegna una tecnica nuova ed un suo speciale genialissimo metodo di accompagnamento. Egli intanto ha preso in moglie la giovane musicista Maria Luisa Mangot, che lo aiutò sempre nei suoi studi; pare che la vita debba essere per Rameau comoda e tranquilla, ed invece essa è seminata da molte spine. La celebrità ha suscitato attorno al suo nome ed alle sue opere invidie e polemiche senza fine; e ciò di cui maggiormente egli soffre è il vedersi chiuse le porte dell'«Opéra» che più volte ha tentato.*

*Non potendo entrare dalla porta principale egli tenta la porticina di servizio, e si acconcia a preparare un vaudeville e un intermezzo musicale per la Fiera di San Germano. Tempi difficili, che Rameau potè dire di aver superato quando il finanziere Le Riche de la Pouplinière, marito di una sua allieva, lo prese sotto la sua protezione accogliendolo alla sua villa di Passy e presentandolo al grande Voltaire ed all'abate Pellegrin, che tutti chiamavano «le curé de l'Opéra». Il primo tentativo, cioè il Samson, opera a soggetto biblico su libretto di Voltaire, non fu fortunato; ma subito dopo, nel 1733, l'«Opera» accettava di rappresentare* Hippolyte et Aricie *su libretto di Pellegrin. Il successo non venne immediato perchè lo stile nuovo ed elevato di Rameau fu combattuto da una consorteria di invidiosi nemici; ma il maestro invece, che ha trovato la strada da anni cercata, compone subito dopo un'opera-ballo,* Les Indes galantes, *e lavora conentusiasmo ad un'altra opera che doveva essere il suo capolavoro: il* Castor et Pollux, *al quale arrise fin dalla prima rappresentazione un caloroso successo.*

*Il maestro non è più giovane, ma più la vecchiaia si avvicina e più egli lavora di lena. A settantasette anni componeva l'ultima sua opera,* Les Paladins, *e gli ultimi studi critici e polemici,* Codice della musica pratica *e* Lettera ai filosofi.

*Già membro dell'Accademia e della Società letteraria di Digione, fu nel 1764, ultimo anno della sua vita, insignito dal Re dell'ambito cordone di Saint Michel.*

*Ormai vecchio e pieno di acciacchi, non vuole abbandonare il suo lavoro, e la morte lo colpisce mentre, nel delirio di una febbre perniciosa, si rammaricava di dover rimandare le prove dell'opera* Abaris *alla quale lavorava; ed ancora pochi istanti prima di chiudere gli occhi per sempre, osservava al parroco venuto per assisterlo di essere stonato e di trascurare la musica. Era veramente originale il «rospo» di Digione. I biografi ci hanno lasciato di Giovanni Filippo Rameau un ritratto arcigno di uomo misantropo, scontroso, tiranno anche con i suoi famigliari, avaro, egoista, geloso e diffidente; ma hanno dovuto confessare di averlo visto abbandonare la sua maschera severa, vinto dalla commozione e financo in lacrime, quando sedeva al cembalo a comporre, divorato dalla fiamma interiore dell'ispirazione.*

**M. G. DE ANTONIO**

# SABATO

## 27 APRILE 1935-XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI
### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentilli: «Le attrici e la moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cilea: *Invocazione;* 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto;* 3. Bizet: *L'Arlesiana,* fantasia; 4. Catalani: *In sogno;* 5. Brahms: *Danza ungherese;* 6. Manfred: *Assorto in sogno,* valzer; 7. Kaper: *Fatti baciare,* tango; 8. Lay: *Serenata amara.*

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli:

**Concerto sinfonico**

diretto dal M° DIMITRI MITROPULOS

1. Beethoven: *Eleonora N. 2,* ouverture.
2. Respighi: *Toccata per piano e orchestra.*
3. Purcell: *Preludio e morte di Didone.*
4. Malher: *Prima sinfonia.*

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,50: Dischi.



21:
MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

**Castor et Pollux**

Tragedia in cinque atti di P. J. BERNARD
Musica di GIAN FILIPPO RAMEAU

M° concertatore e direttore d'orchestra:
PHILIPPE GAUBERT

*Esecutori principali* (dell'Opéra di Parigi):

*Télaïre* . . . . . . . . . . . Germain Lubin
*Phébé* . . . . . . . . . . . Yvonne Gall
*Suivant D'Hébé e Ombre Heureuse* Solange Delmas
*Castor* . . . . . . . . . . . Villabella
*Pollux* . . . . . . . . . . . Rouard
*Jupiter* . . . . . . . . . . . Claverie

Negli intervalli: S. E. Arturo Marpicati: «Roma nel pensiero del Carducci e di Mussolini» - Anna Bonelli Garofalo: «Moda e femminilità» - Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA
### TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kornhold: Suite da *Molto chiasso per nulla;* 2. Martucci: *Notturno;* 3. Spaggiari: *Idillio,* pastorale, corale; 4. Dal Pozzo: *Clematidi;* 5. Bruckner: Scherzo dalla *Seconda sinfonia;* 6. Nevine-Artok: *Suite di primavera;* 7. Lattuada: *Carovana nel deserto;* 8. Grieg: *Alla primavera;* 9. Frederiksen: *Calma della sera;* 10. Dubois: *Romanza senza parole;* 11. Mussorgky: *Kovancina,* danza dei persiani.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentili: «Le attrici e la moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Travaglia: *Venezia misteriosa,* suite; 2. Boccacciari: *Anime alla deriva;* 3. Leoncavallo: *La Bohème,* fantasia; 4. Culotta: *Korcha;* 5. Valisi: *Seduzione;* 6. Chesi: *Frammenti lirici;* 7. Lacombe: *Sous le balcon;* 8. Solazzi: *La sabotière.*

13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Delibes: *Arie da ballo* nell'opera *Lakmé;* 2. Longo: *Prima suite,* op. 29: *a)* Idillio, *b)* Serenata, *c)* Danza; 3. Catalani: *A sera;* 4. Tarenghi: *Momento gioioso,* scherzo; 5. Donaudy: *O del mio ben...,* aria nello stile antico; 6. Pizzetti: *La danza dello sparviero* nell'opera *Pisanella;* 7. Pennati-Malvezzi: *Graziella,* intermezzo.

14-14,15: Borsa e dischi.

# SABATO

## 27 APRILE 1935-XIII

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «La leva fascista» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda).

16.55: Rubrica della signora.

17.5: Estrazioni R. Lotto.

17.10: TRASMISSIONE DAL CONSERVATORIO DI NAPOLI: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° DIMITRI MITROPULOS (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 20).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,50-23 (Roma III): Dischi.

20,50:

### Il Re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA diretta dal M° CESARE GALLINO.

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: «La poesia divertente del Cinquecento», commento e dizione - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

23: Giornale radio.

23,10 Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Golwjn: *L'arrivo della piccola guardia*, marcia intermezzo; 2. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 3. Leoncavallo: *Il Rolando*, gavotta; 4. Becce: *Gondoliera*, dalla suite *Casanova;* 5. A. Marrone: *Allegro americano*, slow fox; 6. Luporini: *I dispetti amorosi*, fantasia; 7. Cergoli: *Se ti mando a quel paese*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE: 1. *a)* Morasca: *Mare d'incanto; b)* Tirindelli: *Canto lontano; c)* Respighi: *Stornellatrice* (soprano Gina Friscia); 2. *a)* Denza: *Fuggimi; b)* Buzzi-Peccia: *Mal d'amore* (tenore Vittorio Palmeri); 3. Gounod: *Cinque marzo*, «O splendida notte» (soprano Gina Friscia); 4. *a)* Cardillo: *Core 'ngrato*, melodia napoletana; *b)* Cipollini: *Il piccolo Haydn - Ciel della mia Napoli* (tenore Vittorio Palmeri).

18,10-13,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Lodoletta - Voci dei Balilla della «Scuola Francesco Ferrara».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,35-20,45: Dischi.

20.45:

### Musica da camera

1. Schumann: *Quintetto*, op. 44 per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello: *a)* Allegro brillante, *b)* In modo d'una marcia - Un poco largamente, *c)* Scherzo, *d)* Allegro ma non troppo (esecutori: Angelica Azzara, pianoforte; Teresa Porcelli Raitano, primo violino; Carmelo Li Volsi, secondo violino; Paolo Reccardo, viola; Alessandro Ruggeri, violoncello).
2. *a)* Savasta: *Con gli Angioli; b)* G. Strauss: *Liebeslieder*, valzer cantato (soprano Hella Helt De Gregorio).
3. Pick-Mangiagalli: a) *Colloquio al chiaro di luna;* b) *La danza d'Olaf* (pianista Angelica Azzara).
4. Caminiti: Andante e scherzo dal *Quartetto in do maggiore* (esecutori: Teresa Porcelli Raitano, Carmelo Li Volsi, Paolo Reccardo, Alessandro Ruggeri).
5. *a)* Massenet: *Elegie; b)* Benedict: *Variazioni* di concerto sul *Carnevale di Venezia* (soprano Hella Helt De Gregorio).

Negli intervalli: A. Candrilli Marciano: «Contro Giove e contro Apollo», conversazione - Notiziario.

Dopo la musica da camera: Trasmissione dal Caffè Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**
21: **Varsavia** (Mus. scandinava).

**CONCERTI VARIATI**
19,30: **Madrid** (Dir. B. Perez Casas) - 19,50: **Oslo** (Mus. brillante e danze) - 20: **Bruxelles I** (Per l'inauguraz. dell'Esposizione) - 20,15: **Parigi P. P., Sottens, London Reg.** (Rimski Korsakov: « Shéhérazade ») - 21,10: **Lipsia** (J. S. Bach: « Eolo placato ») - 22: **Droitwich** (Banda e basso) - 22,50: **Budapest** (Dir. Tibor Polgar).

**OPERE**
20: **Radio Parigi** (Due opere in un atto) - 20,30: **Strasburgo** (Un'opera e un'operetta) - 21,40: **Lussemburgo** (Tomasi: « Tam-tam », opera radiofonica).

**OPERETTE**
19,45: **Vienna** (Kalmàn: « La Bajadera ») - 20,10: **Monaco** (...rauss e Reiterer: « Aria di primavera »).

**MUSICA DA CAMERA**
19,5: **Monaco** - 20,20: **Beromuenster** (Mozart: « Quartetto »).

**COMMEDIE**
20,30: **Parigi T. E.** (C. Larronde: « Voci libere »).

**MUSICA DA BALLO**
20,15: **Amburgo** (Varietà e danze) - 21: **Parigi P. P.** (Jazz), **Stoccolma** (Danze antiche) - 22: **Budapest** (Jazz) - 22,10: **Bruxelles I, Vienna, London Reg.** - 22,20: **Lipsia** - 22,30: **Francoforte, Stoccarda, Radio Parigi** - 23: **Koenigswusterhausen, Copenaghen, Droitwich** - 23,30: **Lussemburgo** - 0,15: **Madrid.**

**VARIE**
19: **Bucarest** (Funzione per la Pasqua Ortodossa) - 20,30: **Droitwich.**

## AUSTRIA

### VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

**18,5:** Rassegna del mese.
**18,35:** Danze popolari.
**19:** Giornale parlato.
**19,10:** L'ora folcloristica.
**19,20:** Il racconto della settimana.
**19,45:** Kàlmàn: *La Bajadera*, operetta in tre atti.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Musica da ballo.
**24-1:** Musica moderna francese (dischi).

## BELGIO

### BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

**18:** Musica riprodotta.
**18,15:** Conversazione.
**18,30:** Musica riprodotta.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto dedicato all'Inaugurazione della Esposizione (registraz.).
**21,20:** Continuazione del concerto.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

### BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

**18:** Concerto di dischi.
**19,30:** Giornale parlato.
**20:** Concerto orchestrale per l'inaugurazione dell'Esposizione universale di Bruxelles.
**20,45:** Recitazione.
**21:** Continuazione del concerto.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica riprod.

## CECOSLOVACCHIA

### PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**18:** Trasm. in tedesco.
**19:** Giornale parlato.
**19,15:** Convers. brillante.
**20:** Trasm. da Brno.
**20,35:** Conversazione.
**20,50:** Come Bratislava.
**22:** Notiziario - Dischi.
**22,30-23,30:** Moravska Ostrava.

### BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

**17,55:** Trasmissione in ungherese.
**18,40:** Attualità varie.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,15:** Conversazione.
**19,30:** Trio di cornamuse.
**20:** Trasm. da Brno.
**20,35:** Conv. umoristica.
**20,50:** Rivista radiofonica di operette.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Not. in ungherese.
**22,30-23,30:** Da Moravska Ostrava.

### BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**18,25:** Conversazioni.
**19:** Trasm. da Praga.
**20:** Conc. di fanfare.
**20,35:** Conversazione.
**20,50:** Come Bratislava.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,30-23,30:** Moravska Ostrava.

### KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**18:** Conversazioni.
**18,50:** Giornale parlato.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,15:** Conversazione.
**19,30:** Come Bratislava.
**20:** Concerto corale dalla cattedrale di Uzhorod.
**20,30:** Dischi - Convers.
**20,50:** Come Bratislava.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,15:** Come Bratislava.
**22,30-23,30:** Moravska Ostrava.

### MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**18,10:** Concerto corale.
**18,35:** Conversazione.
**19:** Trasm. da Praga.
**19,15:** Conc. di mandolini.
**20:** Trasm. da Brno.
**20,50:** Come Bratislava.
**22:** Trasm. da Praga.
**22,30-23,30:** Musica brillante e da ballo (orch.).

## DANIMARCA

### COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18,15:** Lezione di francese.
**18,45:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversaz. - Letture.
**20,10:** Concerto di flauto.
**20,30:** Letture varie.
**21:** Concerto ritrasmesso dall'« Aarhus Teater ».
**21,45:** Giornale parlato.
**22:** Radiocabaret.
**23-0,15:** Musica da ballo.

## FRANCIA

### BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**18,30:** Radiogiornale di Francia.
**20:** Come Radio Parigi - In seguito: Notiziario.

### GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

**18,30:** Radio-giornale di Francia - Dischi e Notiziario.
**20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e recitazione.

### LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

**18:** Da Radio Parigi.
**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,30-20,30:** Conversazione e cronache varie.
**20,30:** Trasmissione variata allegra.
**21,30-22,50:** Musica riprodotta - In seguito: Notiziario.

### MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Musica variata.
**20:** L'Antologia sonora.
**20,15:** Musica variata.
**20,45:** Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

### NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19,15:** Dischi - Attualità.
**20:** Notiziario - Dischi.
**21:** Notiziario - Dischi.

### PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18,30:** Trasmissione religiosa cattolica.
**18,55:** Concersazioni varie - Notiziario - Dischi.
**20,15:** Musica brillante.
**21:** Musica da jazz.
**22,30-23,45:** Musica brillante e da ballo (dischi).

### PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**16,10:** Conversazione turistica in esperanto.
**18,45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.
**19:** Giornale parlato.
**20,30:** Serata radioteatrale. Carlos Larronde: *Voci libere*, fantasia radiofonica.
**22:** Fine della trasmiss.

### RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**18:** Conversaz. storica.
**18,15:** Conversaz. sul Calendario repubblicano.
**18,30:** Notiziario e bollettini diversi.
**18,50-20:** Conversaz. e cronache varie.
**20:** 1. Claude Terrasse: *Paride*, ovvero *Il buon giudice*, opera; 2. Claude Terrasse: *Chonchette* - Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia - Informazioni - Conversaz.
**21,30:** Musica da ballo.

### RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18,30:** Radio-giornale di Francia.
**19,45:** Notiziario.
**20:** Concerto di piano e canto.
**20,30:** Serata radio-teatrale 1. Bertrand Millavoye: *Diner de Pierrot*, un atto; 2. Jules Renard: *Monsieur Vernet*, 2 atti.



### STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversazione.
**18,15:** Concerto vocale.
**18,45:** Lezione di francese.
**19:** Concerto di dischi.
**19,30:** Notizie in francese.
**19,45:** Concerto di dischi.
**20:** Notizie in tedesco.
**20,30:** Serata lirica: 1. Adam: *La bambola di Norimberga*, opera comica in un atto; 2. Bernicat: *Le cornette*, operetta in un atto. - Nell'intervallo: Notizie in francese.
**22,30:** Notizie sportive in francese e tedesco.
**22,40-24:** Musica da ballo.

### TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notizie - Brani di opere - Canzonette - Musette.
**19,10:** Musica da film - Arie di opere - Notizie - Musica varia.
**20,15:** Brani di operette - Melodie.
**21:** Brani di operette - Rivista - Orchestra viennese.
**22:** Musica da film - Notizie - Fantasia.
**23:** Jazz - Arie di opere - Chitarra hawaiana - Melodie.
**24-0,30:** Fantasia - Notizie - Musica militare.

## GERMANIA

### AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**18:** Concerto di dischi.
**18,30:** Per i marinai.
**18,50:** Notizie varie.
**19:** Fisarmoniche, chitarre, contrabassi e violini.
**19,30:** Commedia in dialetto.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo (22-22,25): Giornale parlato.
**24-1:** Come Koenigswusterhausen.

### BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18,15:** Radiocommedia.
**19:** Trasmissione variata: *Sulla via delle meraviglie*.
**19,40:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Trasm. da Lipsia.
**0,30-2:** Danze (dischi).

### BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18:** Conversazioni.
**18,50:** Attualità varie.
**19:** Campane - Racconti.
**19,15:** *Lieder* per coro.
**19,40:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come stoccarda.
**22:** Giornale parlato.
**22,30:** Conc. di dischi.
**23-1:** Come Koenigswusterhausen.

### COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18,15:** Fagotto e piano.
**18,45:** Notizie varie.
**19:** Trasmiss. da Lipsia.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,10-1:** Grande serata brillante di varietà e di danze - Negli intervalli: Giornale parlato.

### FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

**18:** Conversazioni.
**19:** Musica militare.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Serata brillante di varietà e di danze.
**22,15:** Giornale parlato.
**22,30:** Musica da ballo.
**24-2:** Conc. di dischi.

### KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

**18,20:** Conc. di organo.
**18,50:** Notizie - Attualità.
**19,15:** Concerto vocale.
**20:** Giornale parlato.
**20,15-24:** Come Amburgo.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

**18:** Conversazioni.
**18,45:** Radiocabaret (dischi).
**19,45:** Attualità varie.
**20:** Giornale parlato.
**20,15:** Come Stoccarda.
**22:** Giornale parlato.
**23-0,55:** Musica da ballo.

### LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18:** Conversazioni.
**19:** Grande concerto della radiorchestra: Danze popolari di diverse nazioni.
**21,10:** J. S. Bach: *Eolo placato*, dramma per musica, per coro, solisti, due flauti, due oboi, oboe d'amore, tre cornette, timpani, due corni, orchestra d'archi e continuo.
**22:** Giornale parlato.
**22,20-0,30:** Mus. da ballo.

# SABATO

## 27 APRILE 1935 - XIII

### MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

**18:** Canzoni per un coro femminile.
**18,20:** Conversazione per gli automobilisti.
**18,40:** Violino e piano.
**18,50:** Conversando cogli ascoltatori.
**19:** Il richiamo dei giovani.
**19,5:** Concerto di musica da camera.
**20:** Giornale parlato.
**20,10:** J. Strauss ed E. Reiterer: *Aria di primavera*, operetta in tre atti.
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Intermezzo.
**23-24:** Musica da ballo.

### STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

**18:** Conversazione.
**18,30:** Come Francoforte.
**19:** Concerto di dischi.
**20:** Giornale parlato.
**20-15:** Serata brillante di varietà e di danze. Visioni di primavera nella Germania meridionale.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Musica da ballo.
**24-2:** Come Francoforte.

## INGHILTERRA

### DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

**18:** Giornale parlato.
**18,25:** Intermezzo.
**18,30:** Convers. sportiva.
**18,45:** Concerto vocale (per soprano) - (D.) Intermezzo in gaelico.
**19:** In città, stasera, supplemento ai programmi della settimana.
**19,30:** Concerto di un coro maschile con soli di canto.
**20,30:** Trasmissioni di varietà.
**21,30:** Giornale parlato.
**22:** Concerto della Banda militare della stazione con arie per basso - Musica brillante e popolare.
**23-24:** Musica da ballo.

### LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**19:** Giornale parlato.
**19,25:** Intermezzo.
**19,30:** Concerto di una Banda militare.
**19,30:** A spasso col microfono: *Il fiume Tyne*.
**20,15:** Rimski-Korsakov: *Shehérazade*, episodi delle notti arabe.
**21:** L'ora variata americana.
**21,30:** Radiocronaca sportiva di una partita di hockey sul ghiaccio.
**22:** Giornale parlato.
**22,10-24:** Musica da ballo.

### MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

**18:** Giornale parlato.
**18,30:** Concerto orchestrale di musica brillante.
**19,15:** Trasm. di varietà.
**20:** Concerto di musica da camera. Musica di Elgar: 1 *Sonata* op. 82; 2. *Quartetto* d'archi in mi minore op. 83.
**21:** Da London Regional.
**22:** Giornale parlato.
**22,10:** Conv. sportiva.
**22,25:** Calendario regionale.
**22,30-23:** Da London Regional.

## JUGOSLAVIA

### BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

**19,10:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**20:** Recitazioni varie.
**20,30:** Conversazione.
**21:** Canti religiosi.
**22-22,20:** Giornale parlato.

### LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

**18,15:** Attualità varie.
**18,30:** Radiorchestra.
**18,50:** Notizie politiche.
**19,25:** Notizie - Convers.
**20:** Concerto corale (coro di Brno).
**22:** Giornale parlato.
**22,20:** Musica brillante.

## LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

**18,15:** Musica brillante e da ballo (dischi).
**19,15:** Comunic. - Dischi.
**19,45:** Giornale parlato.
**20,5:** Concerto di dischi.
**20,25:** Concerto di piano. Chopin: 1. Tre studi; 2. *Sonata* in si bemolle min.
**21:** Musica brillante.
**21,30:** Convers. di L. Blériot: « Le traversate aeree transoceaniche ».
**21,40:** Tomasi: *Tam Tam*, opera radiofonica, diretta dall'autore.
**22,45:** Varietà.
**23,30:** Musica da ballo.

## NORVEGIA

### OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

**18,40:** Conv. economica.
**18,55:** Giornale parlato.
**19,30:** Conversazione.
**19,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare.
**20,35:** Recitazione.
**21:** Continuazione del concerto orchestrale.
**21,40:** Giornale parlato - Conversazione.
**22,15:** Conversazione.
**22,45-24:** Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

### HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

**18,20:** Conversazione.
**18,40:** Dischi.
**19,10:** Trasmissione in esperanto.
**19,30:** Concerto di piano.
**19,40:** Trasmissione folcloristica.
**20,40:** Informazioni.
**20,43:** Musica riprodotta.
**21,10-0,40:** Trasm. var. (orchestra, canzoni, organo, recitazione, ecc.). Nell'intervallo alle **22,40**: Giornale parlato.

### HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

**18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione.
**19:** Rassegna di giornali.
**19,25:** Cont. del concerto.
**19,40:** Giornale parlato - Conversazione.
**20,15:** Musica riprodotta.
**20,40:** Giornale parlato.
**20,45:** Conc. di dischi.
**21,10:** Concerto di musica brillante e da ballo. Negli intervalli: Dischi - Conversazioni.
**0,10-0,40:** Musica riprod.

## POLONIA

### VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18:** Per i fanciulli.
**18,30:** Conversaz. - Dischi.
**19,7:** Giornale parlato.
**19,35:** Concerto di piano.
**19,50:** Attualità varie.
**20:** Programma brillante.
**20,45:** Giornale parlato.
**21:** Concerto sinfonico di musica scandinava, diretta da Fitelberg (programma da stabilire).
**22:** Conversazioni.
**22,30:** Progr. variato.
**23,5:** Musica da ballo.

## ROMANIA

### BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

**18:** Giornale parlato.
**19:** Funzione religiosa ri trasmessa da una chiesa per la Pasqua ortodossa.

## SPAGNA

### BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

**19-22:** Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
**22:** Campane - Meteorologia - Note di società.
**22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione.
**22,30:** Conc. orchestrale.
**23:** Giornale parlato.
**23,15:** Concerto di musica da camera (Quartetto d'archi).
**23,45:** Concerto di dischi.
**1:** Notiziario - Fine.

### MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

**18:** Campane - Musica leggera.
**18,30:** Conversazione per la protezione degli animali.
**19,30:** Giornale parlato - Trasmissione dal teatro Español del concerto dell'orchestra Filarmonica di Madrid diretto da Bartolone Perez Casas: 1. Wagner: Preludio del *Parsifal*; 2. Wagner: Episodio del giardino incantato di Klingsor del *Parsifal*; 3. Federico Elizalde: *Sinfonia con piano concertante*; 4. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese* - Nel secondo intervallo, Giornale parlato.
**22,30:** Selezione del terzo atto di *Tristano e Isotta* di Wagner (dischi).
**23:** Campane - Giornale parlato - Sestetto della stazione.
**0,15:** Musica da ballo.
**0,45:** Giornale parlato.
**1:** Campane - Fine.

## SVEZIA

### STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

**18:** Per i fanciulli.
**19,30:** Conversaz.: « In un monastero russo ».
**20:** Radiocabaret.
**21:** Concerto di musica da ballo antica.
**21,30:** Radiocronaca.
**22-23:** Concerto di musica da ballo moderna.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

**18:** Dischi - Convers.
**19:** Campane - Notiziario.
**19,20:** Convers. e canto.
**20,20:** Mozart: *Quartetto* d'archi in sol minore (dischi).
**21:** Giornale parlato.
**21,10:** Serata brillante di varietà e di danze.
**23:** Notiziario - Fine.

### MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

**19,14:** Annuncio.
**19,15:** La Casa (IV): « La camera di soggiorno », conversazione.
**19,30:** Canta Tito Schipa (dischi).
**19,45** (da Berna): Notiz.
**20:** Concerto della Radioorchestra con violoncello solista: 1. Schumann, *Genoveffa*, ouverture; 2. Popper: *Concerto* per violoncello e orchestra in mi minore; 3. Debussy: *Danse sacrée et danse profane*, per pianoforte e orchestra; 4. Masetti: *Due soli* per violoncello: a) *Ave Maria*, b) *Giorno di Sagra*; 5. Roger-Ducasse: *Petite Suite*.
**21:** *Sette giorni in rivista*, cronaca per i nostri emigranti.
**21,15** (dal Kursaal di Lugano): Musica da ballo.
**22:** Ballabili popolari (dischi): 1. *Controdanza*; 2. *Tutto tace*, valzer; 3. *Perenne rimorso*, valzer; 4. Monti: *Sulle onde*, mazurca; 5. Waldteufel: *Pomona*, valzer; 6. *Sogno di bimba*, mazurca; 7. Becucci: *Tesoro mio*; 8. Barbera: *Ninuzza*, mazurca siciliana; 9. Anselmo: *Dolce fiore*, valzer.
**22,30:** Fine.

### SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

**18:** Per i fanciulli.
**18,20:** Per i piccoli collezionisti.
**18,30:** Lezione di inglese.
**18,45:** Conv. filatelica.
**19,2:** Suono delle campane di Ginevra.
**19,5:** Conversazione.
**19,30:** Dischi di jazz (novità).
**19,40:** Radiocronaca.
**20:** Bollettino finanziario della settimana.
**20,15:** Concerto orchestrale di musica var. e brill.
**21,10:** Giornale parlato.
**21,20:** Trasm. di varietà.
**22,15-22,30:** Conc. di musica da ballo (dischi).

## UNGHERIA

### BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

**17,50:** Concerto dell'orchestra dell'Opera.
**19,15:** Parodie musicali per piano.
**19,45:** Una radiorecita su Chopin.
**20,30:** Concerto vocale con acc. d'orchestra zigana.
**21,40:** Giornale parlato.
**22:** Concerto di musica da jazz.
**22,50:** Concerto dell'orchestra di Budapest diretto da Tibor Polgar: 1. Dusik: *Myra*, ouverture; 2. Karch: *Festa degli studenti a Jena*; 3. Falk: *1848*, antiche arie ungheresi; 4. Kondor: *Rapsodia*; 5. Losonczy: *Domanda di matrimonio in un villaggio*; 6. Fejer: *Varietà*; 7. Sattler: *California*; 8. Brouy: *Ouverture*.
**0,5:** Giornale parlato.

## U.R.S.S.

### MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

**18,30:** Trasmissione per le campagne.
**20:** Trasmissione teatrale.
**21:** Convers. in tedesco.
**21,55:** Campane del Kremlino.
**22,5:** Conv. in francese.
**23,5:** Convers. in svedese.

### MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

**18,30:** Concerto sinfonico diretto da G. Sebastian.
**21,45:** Giornale parlato.

### MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

**17,30:** Trasmissione di un'opera dal Gran Teatro accademico.
**21,45:** Musica da ballo.
**23:** Convers. in spagnolo.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

### ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

**19:** Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
**21,30:** I concorsi del Conservatorio, serata gala.
**21,55:** Notiziario.

★

## TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 21 APRILE

**9,30 - Lilla P. T. T. Nord:** Lezione - Informazioni.

LUNEDI' 22 APRILE

**18,35-18,45: Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano:** Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma - 3-10 agosto).

MARTEDI' 23 APRILE

**18,30 - Sottens:** Lezione (Bouvier).
**19,20 - Huizen:** Lezione (Heilker).
**20 - Tallinn, Tartu:** Informazioni.

MERCOLEDI' 24 APRILE

**23 - Lubiana:** Lettura di una novella.
**23,20 - Vienna:** Conversazione su problemi economici dell'Austria.

GIOVEDI' 25 APRILE

**21,30 - Kaunas:** Conversazione (sabatis).

VENERDI' 26 APRILE

**18,35-18,45: Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano:** Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma - 3-10 agosto).
**19,50: - Juan-les-Pins:** Lezione (G. Avril).
**23 - Lisbona:** Conversazione in portoghese.

SABATO 27 APRILE

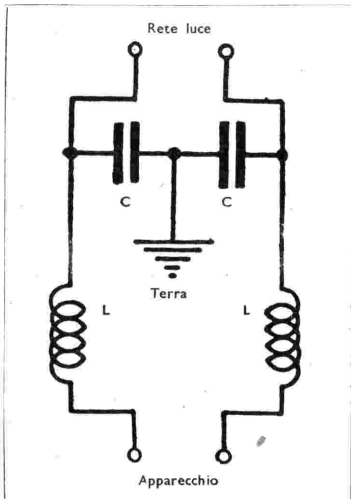
**16,10: - Parigi T. E.:** Conversazione sul turismo in Francia: « La Roche Posay ».
**19,10 - Hilversum:** 1. Inno « La Espero »; 2. Conversazione: « Esperantisti a Congresso ».
**20,10: - Lyon-la-Doua:** Cronaca esperantista (M.e Borel).
**1,30-1,45 - Lisbona:** (metri 48,4) Conversazione.

**Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 6 - Torino.**

# LA PAROLA AI LETTORI

### MOLTI ABBONATI

Saremmo grati se ci venissero fornite delucidazioni sul filtro d'arrivo spesso nominato in questa rubrica e sull'effettiva efficacia di esso anche in confronto ai vari dispositivi simili esistenti in commercio.

*Il filtro d'arrivo — di cui pubblichiamo per maggior chiarezza lo schema — può esser utile in certi casi contro i disturbi convogliati al radioricevitore dalla rete elettrica di alimentazione. Questo filtro dev'essere inserito fra la comune presa di corrente e la spina corrispondente dell'apparecchio. Esso è costituito essenzialmente da 2 impedenze L e da 2*

*condensatori C. Questi ultimi saranno di buona costruzione, tarati almeno per una tensione di 500 Volta, capacità da 0,005 a 1 microfarad. Essi sono inseriti prima delle 2 bobine ed il loro punto di mezzo è collegato a terra (preferibilmente la conduttura dell'acqua potabile). Le bobine di impedenza possono esser avvolte su di un tubo di cartone o di bakelite di circa 80 mm. di diametro. Filo di rame di 0,6 mm. di diametro ben isolato; spire: da 100 a 200. Come si vede, i valori dati per i due condensatori e per le due impedenze non sono critici, ma possono essere variati anche oltre i limiti fissati, poichè i valori più opportuni per l'efficienza del filtro si possono solo determinare per tentativi in ogni singolo caso. Sarà bene evitare un accoppiamento fra le bobine stesse per cui sarà sufficiente disporle opportunamente distanziate e ad angolo retto fra di loro. Ciò che occorre badare è l'esatto collegamento di questo dispositivo alla rete da una parte ed all'apparecchio ricevente dall'altra evitando la inversione dei collegamenti stessi. Questo filtro però riesce spesso un semplice palliativo poichè i disturbi alle radioaudizioni devono esser affrontati direttamente all'origine con l'applicazione di appositi dispositivi antiperturbatori costituiti, in linea di massima, da un filtro analogo al presente. I disturbi emanati dalle varie macchine elettriche si propagano infatti normalmente solo in parte lungo la linea elettrica di alimentazione, mentre l'altra parte viene letteralmente irradiata e quindi captata dai radioricevitori circostanti nello stesso modo con cui vengono captate le onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori radiofonici.*

### RADIOABBONATA DI POTENZA.

Posseggo un apparecchio radio a quattro valvole. Detto apparecchio funziona benissimo con un buon aereo e presa di terra. Siccome di giorno staccando la terra si sente più forte ed inserendo l'aereo nella boccola della terra si odono molte stazioni straniere, desidererei sapere se cambiando il filo o tenendo staccata la terra, l'apparecchio potesse essere danneggiato.

*Il suo apparecchio non verrà danneggiato facendolo funzionare senza presa di terra o collegando l'aereo alla boccola «terra» del ricevitore stesso.*

### FAUSTO - Mompeo (Rieti).

1. Perchè la stazione di Roma III dalle ore 19 alle 20 non si può sentire, disturbata com'è da un fischio acuto e prolungato che impedisce la ricezione? E questo avviene non solo nel mio apparecchio. 2. Quando in un apparecchio radio si esaurisce o brucia una valvola qual è il procedimento per riconoscerla dalle altre buone?

*La stazione di Roma III, data la sua scarsa potenza ed avendo inoltre in uso un'onda comune, è da ritenersi una stazione a servizio esclusivamente locale e cioè ricevibile senza interferenze nella sola città di Roma ed immediati dintorni. Per stabilire il grado di esaurimento di una valvola occorre verificarla mediante gli appositi strumenti di misura che ogni buon radiorivenditore possiede.*

### ABBONATO 5947 - Palermo.

Posseggo un apparecchio a sette valvole con trasformatore di corrente. Prego farmi conoscere se vi posso applicare il pik-up e quale spesa posso incontrare in merito.

*Occorre che ella ci invii in visione lo schema del suo apparecchio.*

### MONTANARI - Bologna.

Alcune sere or sono, col mio apparecchio a cinque valvole plurionda, fra le ore 20,17 e le 20,32, sulla gamma onde corte, a m. 48,70 circa, ho captato due conversazioni telefoniche, una fra Tripoli e Siracusa ed una fra Tripoli e Roma. Dopo le 20,32 non ho più sentito altro nè in altre sere successive in cui rimasi in ascolto.

*Si tratta del nuovo servizio radiotelefonico statale tra Roma e Tripoli di cui hanno dato notizia anche i giornali quotidiani. Ogni utente telefonico d'Italia può usare tale servizio: il collegamento viene effettuato via filo sino a Roma indi via radio per Tripoli.*

### D. FRASCOLLA - Milano.

Da quando furono cambiate le lunghezze d'onda non sento più, col mio ricevitore a galena, la stazione di Milano II (Vigentino). Con diversi apparecchi a galena costruitimi riesco sempre soltanto a sentir bene la stazione di Milano I (Siziano). Desidererei schiarimenti sulla possibilità di costruire un apparecchio a galena capace di captare le due stazioni.

*Data l'attuale lunghezza d'onda di Milano II occorre probabilmente diminuire il numero di spire della sua bobina. Se il condensatore variabile è di buona costruzione ed è inserito in parallelo alla bobina, ella dovrebbe poter captare Milano II con una ventina di spire inserite. Naturalmente occorre anche un regolare aereo collegato ad un estremo della bobina. Ella potrà in ogni caso inviarci in visione lo schema del ricevitore usato.*

### RICEVUTA N. 36 - Napoli.

Posseggo un apparecchio a tre valvole adatto per udire la stazione locale, che difatti sento bene. Spesso però sento un sussurrio che annoia. Si sente pure qualche stazione estera che non riesco però ad isolare completamente. Quando il tempo è cattivo alle volte noto dei disturbi e delle scariche che mi impossibilitano quasi la ricezione. La presa di terra la ricavo dalla conduttura dell'acqua distante dieci o dodici metri e cioè al piano sottostante. Desidero sapere se posso eliminare questi disturbi e se posso sostituire alla conduttura dell'acqua l'antenna.

*Data la scarsa potenza del suo ricevitore occorre provvedere per il suo funzionamento regolare e cioè munirlo di un normale complesso aereo-terra. Utilizzando pertanto la sua ottima presa di terra attuale (verificare tutti i collegamenti; il tubo della conduttura deve essere accuratamente raschiato prima di collegarvi il filo di terra), ella potrà installare un piccolo aereo interno come più volte descritto su queste colonne. Per una miglior ricezione di qualche stazione estera ella dovrà usare un filtro ad assorbimento di cui potrà richiederci lo schema.*

### ABBONATO 6/12091 - Cosenza.

Dovendo sostituire al mio apparecchio radio le attuali valvole «Fivre» qui di seguito elencate, gradirei conoscere le corrispondenti valvole americane «Radiotron», nonchè il relativo prezzo compresa la tassa governativa: 6 A 7, 78, 75, 41, 80.

*Tutte le valvole di tipo americano sono indicate con sigla uguale simile anche se costruite da Case differenti. Dei tipi di valvole elencate le indichiamo pertanto il prezzo «Radiotron» seguito dal prezzo «Fivre», compresa la tassa governativa di L. 11: «6 A 7», L. 59 (47); «78», L. 55 (43); «75», L. 53 (43); «41», L. 53 (35); «80», L. 47 (29).*

### ABBONATO 508.712 - Camogli.

Da circa due mesi possiedo un apparecchio con 5 valvole che funziona bene. Ma non si possono sentire delle stazioni estere senza che altre si sovrappongano o senza che la ricezione si affievolisca fino a interrompere la trasmissione. L'apparecchio ha solo la terra e l'attacco.

*Per ottenere una migliore ricezione delle stazioni desiderate, sarà opportuno l'uso di un buon aereo esterno e di un filtro ad assorbimento per migliorare la selettività dell'apparecchio.*

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 84

SINGAKADEMIE — *Nome tedesco delle Accademie di canto o Società corali.*

SINGSPIEL — *Forma d'opera, contenente commedia e musica, recitazione e canto. Fiorì in Germania nella seconda metà del secolo XVIII e nei primi anni del XIX (v. Siengspiel).*

SYNTAGMA — Syntagma musicum *è il titolo d'una celebre opera teoretica in tre volumi di Michel Praetorius (1571-1621), maestro di cappella di Wolfenbuttel.*

SIRENA — *Strumento usato per determinare i numeri delle vibrazioni corrispondenti ai diversi suoni. La pressione maggiore o minore dell'aria fa ruotare un disco, che dà note differenti secondo la velocità.*

SIRENIMPHA — *Nome d'una figura neumatica, nella quale trovavasi incluso un trillo.*

SIRINGA — *Detto anche flauto di Pan. Strumento costituito da una serie decrescente di tubi di diversa lunghezza e senza buchi laterali, nei quali si soffiava come in una chiave. Poteva avere fino a nove tubi ed era accordata diatonicamente. Non era strumento artistico, e serviva solo di svago ai pastori. Quando il numero dei tubi aumentò, e l'aria fu fatta penetrare in essi per mezzo di mantici e della compressione con l'acqua, si ebbe l'embrione dell'organo.*

SIRVENTESE — *Nome d'una composizione poetico-musicale dei trovatori. Non serviva a celebrare la bellezza della donna amata, ma trattava argomenti politici o storici, applicando loro musica già composta. Probabilmente dal servirsi di melodie e di ritmi già usati per altre canzoni gli venne il nome (Vatielli).*

SISTINA — *Nome della Cappella papale, riformata da Sisto IV dopo la cosiddetta cattività di Babilonia (papato avignonese) nel secolo XV.*

SISTRO — *Strumento egiziano costituito da anelli metallici scorrenti lungo bacchette, agitando le quali venivan fatti risuonare (vedere Egitto).*

SLAVI — *Il sistema tonale degli Slavi fu l'indo-greco-bizantino, cui si sovrappose sempre più il sistema tonale occidentale. Strumenti tipici degli Slavi sono la «bandura», la «gusla» e la «balalaika» (V.). Molta importanza è data al ritmo e all'alternarsi di misure diverse.*

SOGGETTO — *E' l'elemento capitale della fuga, detto anche «dux», antecedente o proposta. Deve essere breve, incisivo e melodico, facilmente riconoscibile a ogni ricomparsa. Essenzialmente dal soggetto viene il carattere giocondo o severo, concitato o grave della fuga. Nello sceglierlo o nel comporlo per la fuga scolastica, bisogna far in modo che esso consenta almeno uno stretto (V.).*

SOL — *Nome della quinta nota, o dominante, nella scala tipica di «do». Nel sistema tedesco-inglese vien indicato con la lettera «G», della quale è una deformazione la chiave di violino o chiave di «sol».*

SOLFEGGIO — *Lettura della musica, dando alle note i nomi monosillabici trovati da Guido d'Arezzo. Può aversi il solfeggio semplicemente parlato (lettura e divisione), e quello intonato o cantato. E' la base dello studio della musica.*

SOLMISAZIONE — *L'arte del solfeggiare prima di Guido d'Arezzo, quando i suoni erano aggruppati in sette esacordi.*

SOLO — *Espressione opposta al «Tutti»: indica che un dato tratto d'una composizione va eseguito da una voce sola o da un solo strumento.*

SOMIERE — *Una delle parti più importanti dell'organo, detta anche, più italianamente, pancone (V.). Consiste in una cassa di legno, destinata a serbatoio dell'aria soffiata dai mantici per venir immessa nelle canne. Una volta v'erano quelli «a tiro» e «a vento» (detti anche «a borsini» o «a valvoline»). Oggi si usa il somiere «a pistoni», per mezzo del quale ogni canna ha il vento indipendente.*

**(Continua).** **CARL.**

*E' Pasqua, e da due settimane mi giungono i vostri scritti augurali. Ed anche è giunta una nuova amica ch'io vi faccio conoscere*

## TINA, LA SARTINA

Sono « una sartina di vent'anni e sono tanto e tanto felice... ». (Qui c'è da prevedere qualche cosuccia, mi son detto leggendo, poichè è singolare come la felicità ventenne sia sempre... plurale: magari limitato questo plurale; ma il bello è appunto lì. Ora chiudo la parentesi poichè c'è il tuo cuoricino che s'apre). « ...tanto e tanto felice che vorrei poterlo gridare a tutti ». (Parentesi bis: intanto è qui stampato 170 mila volte... ed è già qualcosa...). « C'è la mia mammetta che ancora mi accarezza e mi bacia come fossi una bimba; c'è papà che brontola e fa la voce grossa quando il lavoro mi tiene occupata fin tardi la sera e che si offende se qualche volta vado a nanna senza dargli il solito bacio; anzi due: uno sul viso e l'altro sulla testa pelata. Caro il mio papà! Poi (ci siamo!) c'è colui il quale tra un mese circa sarà promosso al grado di marito (mio. Stavolta la parentesi è di Tina ed io con una chiusura sola le fermo tutt'e due). Sicuro! Avrò presto una casetta tutta mia: sarà modesta perchè soldini ne abbiamo pochi, ma io lavorerò per renderla sempre più bella e l'amerò tanto. I locali sono pronti già: due camerette piene di sole su al quarto piano: ogni tanto bisogna che faccia una corsa a vederle; salgo le scale sempre di volo (chissà perchè! Altra parentesi della sartina: insomma tra te e me si apre e si chiude continuamente!) e arrivo su con il cuore in gola, spalanco le finestre e, quando ho ripreso fiato, faccio una cantatina. C'è anche un balconcino che domina il piazzale delle Cinque Giornate e la mamma mi darà qualcuna delle sue piantine che coltiverò con cura. E chissà che l'anno venturo di questi tempi non ci sia anche un passerino di quelli che fanno « uè uè ». Vedi come corro con la fantasia?

« Non sono ancora sposa e già penso a quando sarò mamma! Prego tanto il Signore che mi conceda anche questa gioia, che sono sicura mi accontenterà. Amo tanto i bimbi. Ora ti parlerò di Pucci, la mia nipotina di due anni e mezzo. E' la gioia di tutti noi, e lei, la birichina, lo sa e ne approfitta. Quando mi vede mi trotterella intorno: « Gietta un bacino, gietta una calamella ». Cara! E' anche la grande amica del mio fidanzato; lo fa sempre sedere sulla seggiolina bassa per poter frugargli in tutte le tasche in cerca di caramelle; e lui si lascia perquisire docilmente e se la caramella non si trova la bimba fa il musetto lungo e brontola: « Butto, Tato, senza melle! ». Ma la mella poi salta fuori e Pucci salta al collo di « Tato » che di colpo diventa bello, bello e lo copre di baci. E' un amore di bimba, intelligentissima; impara di volo le poesie che le insegno e poi le ripete al nonno che ride fino alle lacrime.

« Ora basta, perchè il lavoro mi aspetta e tu devi avere la testa piena delle mie chiacchiere. Se ti sei annoiato ringrazia il mio fidanzato perchè è stato lui che mi ha fatto conoscere la tua pagina; ogni sabato ora arriva col « Radiocorriere » sotto il braccio e prima di porgermelo cerca il Radiofocolare per evitarmi anche la fatica di sfogliarlo. La prima volta che me lo portò, la pagina recava il brano manoscritto della cara Sandruccia; da allora ti ho sempre seguito e l'altro giorno mi sono detta: se provassi anch'io a scrivergli? Ed eccomi qui.

« Prima di chiudere desidero dirti la mia simpatia per Mammina in soffitta, per Giovanna, per Zingarella. Poi ti prego di mandare un bacetto a Primaverina e un bacone a Sandruccia. Si sentono di rado in questi ultimi tempi, sono loro che non ti scrivono o sei tu che non stampi? Se è così rimedia subito, subito.

« Il signor « Tato » ti manda i suoi saluti. Io attendo due paroline di augurio e ti saluto caramente. Tina ».

Mi dici, cara Tina, che se anch'io ti vorrò un po' di bene l'affetto che ti circonda sarà più completo. Io, con licenza di fidanzato parlando, di bene te ne voglio tanto e posso dirti che da questo sabato fatale in cui « Tato dalle melle » arriverà con la pagina aperta, quante e quanti ti vorranno bene! Scommetto che c'è anche la benedizione di Fra Pazienza: poichè se lui le piccole virtù le stampa in tre libri, tu le presenti in un tomo solo. A dirla in due, perchè c'è anche questo bel tomo d'un Tato ad unirsi nella presentazione. In certi casi, forse non contemplati da Fra Pazienza, anche l'invidia è una piccola virtù, ed oggi tante che stanno in alloggi in cui ci si arriva col fiato corto dell'ascensore, invidieranno questa nostra sartina la quale chiude la sua felicità in due camerette con relativo Tato, e più tardi, o meglio più presto, sarà anche con relativo pupo rosa, bello come Tato quando ha le melle e, magari anche quando non le ha più; bello come la Mammina sua, la quale avrà lungo il fiato a cantare le ninne nanne più canore. Bravi, amici cari! Vedete fa capolino un'altra lettera. E' di **Mammina dei fringuelli**. Sono quattro provvisoriamente e tutti belli e baldi: li vedrete poi qua. Questa Mammina scrive e scrive dei suoi piccoli e conclude: « Ho uno zio notaio, colonnello, cavaliere, nonchè invalido di guerra, il quale talvolta, dall'alto dei suoi 1,85, mi prende in giro perchè parlo sempre dei miei marmocchi; ma quando viene a casa mia è il finimondo perchè fa il chiasso anche lui con loro ed io non posso neanche usare la mia autorità. Con uno zio colonnello degli alpini chi oserebbe? Ma è una bella cosa essere mamma ».

Un giorno chissà che, zio colonnello a parte, anche tu con quattro passerotti intorno non mi scriva così: « E' una bella cosa essere mamma! ». Per quanto barbogio io sia allora (Primaverina nella sua prima lettera mi chiedeva se ero barbogio: oggi non lo chiede più... forse perchè pensa agli esami di Stato). Dunque per quanto

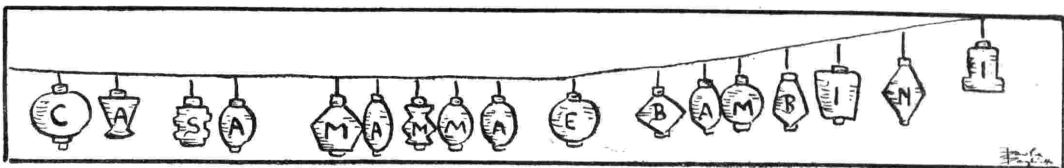
barbogio io possa essere allora, scriverò come qui scrivo. Sì: è proprio una bella cosa!

Ora debbo dirti che Sandruccia è di Milano e chissà che un bel giorno il bacone non te lo possa restituire davvero davvero.

Ed ora un po' di pesca nel limpido. — **Spinoso.** - L'accenno al « Rio Spinoso » ha suscitato l'eco delle acque scroscianti liberate dal gelo. Dunque, ben tornato, caro Spinoso; bada di non farmi cercare altri Maramao per ridestarti. Susciteresti le ire dei colleghi di pagina! Vero è che però, ad esempio, Giulio, il fratellino di Mirto, fu felice di trovare i topi azzurri, e non soltanto Giulio. A te, Spinoso, auguro che quelle prime naturali apprensioni svaniscano, come sicuramente avverrà se tu cerchi in te stesso la forza per superarle. — **Giulio.** - E saltano fuori le tue affettuose paroline scrittemi con la manina tremante dalla febbre. Ora non ricorderai nemmeno più d'averla avuta e così sarà sicuramente del bernoccolo scientifico di Mirto. Ma a me rimarrà il ricordo dei vostri scritti affettuosissimi i quali mi misero una febbre bernoccolare nel cuore. — **Mimi.** - Grazie anche a te... Ma tiriamo avanti e lasciamo in pace Ser Faggino. Il tuo Gianni sul triciclo impone: credo farà molta strada: « Ti avverto, Baffone, che il Papà di Gianni non è cacciatore e di conseguenza nessuno di noi è vegetariano ed il fido bracco è un... amico di famiglia ». Ristabilita così la circolazione carnea, non mi resta che di salutarvi affettuosamente con preghiera di far capire al bracco ch'io apprezzo molto l'amicizia che ha stretto con voi, pur deplorando che la sempre più notata e lacrimata scomparsa delle pulci da questo globo terracqueo impedisca certi scambi di cortesie. Per me è persino scomparsa Sciolina che ne curava l'allevamento. — **Merlin Cacao.** - Anche per te c'è voluto Maramao! E confessi che tacevi perchè avevi troppe cose da dirmi... L'immorale è che voi del sesso non gentile tacete sempre o tutt'al più fate come Torpedone: mi ricordate nell'imo del cuore. Intanto tu hai persino migliorato la scrittura. Non credermi così ingenuo dal pensare che sono stato io con le mie osservazioni a farti abbandonare quei caratterini microbici. Penso ad altro, io! Scrittura quasi femminile, ora, carta grigio-perla, fogli non più sgualciti. Merito mio?!

**Cincia.** - A te debbo il dono d'una nuova amichetta graziosa quanto te. Mirto ha però provvisoriamente la virtù di essere assidua nello scrivere... e nel pretendere una risposta pronta, mentre tu da tempo ti limiti a rare e brevi letterine e magari desidereresti risposte a scritti che non ricevo. Tuttavia tu rimani sempre quella Cincia che quando vuole o, meglio, può, cinguetta con la grazia degli... antichi romani. — **Cenerentola.** - L'arrivo di Tina la sartina non mi fa dimenticare l'amichetta ligure che conta una precedenza di parecchi anni e se poco le riesce scrivere tanto ricorda ed è ricordata. — **Robinson.** - Primo premio in diligenza. E' vero che la diligenza è sostituita oggi dal torpedone, ma dai risultati che mi... risultano preferisco la tua diligenza.

**Onda Adriatica.** - Bellissima la testata pasquale, ma giunta come tu stessa dubitavi, tardi. Mi varrò delle altre. Grazie. Tu scrivi: « Senti un po'. Sei forse tu l'antico « Gech » della mia infanzia lontana? Se fossi tu... ». E siccome sono proprio io, a tutti i puntini ho appiccicato tanti nomi cari. Dimmi chi sei e ti dirò con chi vai. Cioè con il tuo vecchio amico. — **Piccola Ester** - Pensa: le tue mammole hanno ancor ora profumo; forse anche perchè sotto è scritto che mi vuoi bene e mi mandi i baci grossi come i miei. — **Licia.** - Grazie del sereno augurio. E lo mandi in poesia! A Licia tutto lice... e sii felice (!). — **M. T. Cicero.** - A tua cartolina con « ? » rispondo: « ? ». — **Magiopa.** - ... passa un giorno passa l'altro... Peccato! Richiedeva una colonna. Grazie, cara e fida amica. — **Mah!** - « Com'è bella la primavera! Tutto intorno a me prende un nuovo aspetto di vita e di felicità! Sono qui in giardino e dovrei studiare biologia... » Stai fresca. E badi agli « uccelli cinguettanti », ai maggiolini « che hanno diritto di vivere ». Questo è anche vero, a ragionarla da maggiolini. Però se tu volessi ragionarla da lugliolina ti accorgeresti che, mentre pensi ai diritti dei maggiolini, non rifletti ai rovesci degli esamini. Andranno bene, lo so, ma più per merito mio che per il tuo sapere biologico. — **Nora Lucon.** - Ho estratto una dozzina di lettere con la speranza che uscisse la tua. La sorte m'è stata ria. Ad ogni modo il ricordo come vedi c'è, e, te lo confesso, è sempre accompagnato da quello di quei certi bruchi che io non ricordo più per quale ragione mi mandasti cinque anni or sono. Ciascuno di voi è legato a qualche ricordo: tu, avventurata fanciulla, ti accompagni a dei poveri bruchi derelitti. — Dall'estirpazione delle dodici lettere è venuta fuori la tua, **Aquiletta.** E quanto filo mi fai! Io pure ne faccio: per esempio, per le tue lettere, che sarebbero da prendere e pubblicare tal quali. Ogni lettera due numeri, come per Marameo. Ed anche mi imponi: « Io voglio una storia anche per i bambini grandi come me, in due o più puntate, e con larga partecipazione di Radiofocolaristi. Hai capito? Bada a te! ». Ho capito e bado a me. Ma intanto lasciami, cara vecchietta, salutare i tuoi 24 anni. « Ventiquattro anni senza nemmeno una delusione del cuoricino. Le mie delusioni, sono tutte di altro genere. Vedi un po', ad esempio: son due anni che m'illudo che l'« Ambrosiana » possa vincere il Campionato e lei non me lo vince mai. Non so se devo illudermi ancora... ». Birba d'un'**Aquiletta**! Vorresti farmi sciogliere dal mio riserbo, ma giro al largo, e siccome vedo tutta fiorita la valle, auguro che così sia per te e per tutti la Pasqua ed i giorni che seguiranno.

**BAFFO DI GATTO**

# VELI BIANCHI

In certe vetrine pare che siano scesi fiocchi di neve o farfalline bianche, tanto ciò che vi è esposto è lieve, candido, alato. Sono gli abiti per le comunicande, lunghi e accollati; severi e lieti allo stesso tempo, perchè nulla più dà l'impressione della purezza e della serenità gioiosa dell'infanzia quanto quell'insieme di veli, di mazzi, di ghirlandette, di guanti, di borse dal candore immacolato. Qua e là il bracciale di nastro bianco dalle frange d'oro mette un luccicore: evoca la figura dell'ometto vestito di solito alla marinara: calzoni lunghi, scarpette di coppale, blusa gallonata e cordonata, di quel turchino scuro che rimane l'immutabile più bello e più signorile colore fra i colori.

Le mamme, intanto, vanno di vetrina in vetrina e di bottega in bottega: scelgono, confrontano, consultano il borsellino e chiudono gli occhi. Per quel giorno! quell'unico, quel bellissimo giorno che deve restare nella memoria! Non si vogliono incitare i bambini alla vanità, ma bisogna pure che tutto concorra a imprimere un'eccezionalità alla cerimonia.

Con l'abbigliamento bisogna pensare ai regali, e coi regali alla maniera di festeggiare la solennità.

Per i doni altre vetrine tentatrici offrono il bel libro da Messa e la stilografica, la coroncina del Rosario e l'orologio da braccio, la Madonnina illuminata da una lampadina microscopica e la matita d'argento... Si oscilla fra il dono d'indole religiosa e d'indole profana, e si chiudono gli occhi anche qui, perchè il gran giorno non dev'essere immalinconito da idee di grettezza.

E il gran giorno arriva... Trepidazione, raccoglimento, silenzio durante il quale si sentono battere i cuori. Tutto che non sia quell'attimo solenne e supremo sparisce. Eppure la mamma non può non covare con gli occhi, in mezzo a tutte, la sua creaturina. E ogni mamma dirà dentro di sè, piena di tenero orgoglio: «La mia era proprio la più bella... Con che grazia s'è accostata, ha semiaperto la boccuccia, ha nascosto il visetto fra le mani!».

Poi le farfalline candide, gli ometti col bracciale a frange d'oro ridiscendono dal Cielo e cercano la mano del babbo e della mamma. A casa! La commozione, l'ora mattutina, il lungo digiuno, hanno stancato piccoli e grandi. Mai, mai più una tazza di cioccolato avrà il sapore della tazza di cioccolato tradizionale che è offerto ai bimbi la mattina della prima Comunione. Attenti a non maculare il candore del vestito! Guardinghi, ma affamati e ghiotti, affondano nella bevanda calda e cremosa le brioscie soffici, i biscottini coperti di zucchero cristallino; e questo delle buone cose dolci, del cioccolato dall'aroma inebriante, della sapiente combinazione di ova e di zucchero, è pure uno dei tanti doni per la loro festa: un dono di quel Dio che sa la ghiottoneria dei piccini e che certo li guarda mangiare, sorridendo dall'Alto, le buone cose da Lui create e largite...

Ora un po' di riposo e di solitudine. E' bene che i piccoli comunicandi, soddisfatta la giusta fame, tornino a raccogliersi un poco in se stessi. Non si possono davvero approvare, per quanto si comprendano, le mamme che quella stessa mattina portano in giro i figlioli a far parata del loro bianco vestito. Le povere scarpine tornano a casa polverose e infangate, il velo è gualcito; qualcosa d'indefinibile ha sfiorato tutto quel candore. E' la curiosità banale dei passanti, è il contatto e il respiro della folla, è la prima terribile insidia del grigio, del poco pulito...

Meglio starsene a casa accanto alla mamma. Ma la mamma non è inoperosa. Una giornata solenne come questa non può finire nella solitudine. Sul tardi, verso le diciassette, la casa comincerà a riempirsi. Sono i parenti, il padrino e la madrina, gli amici intimi e anche i meno intimi, che un invito mandato qualche giorno prima raccoglie oggi intorno al piccolo re o alla reginetta della festa.

C'è, nella stanza da pranzo, una lunga tavola dalla tovaglia candida, tutta infiorata di rose e di garofani bianchi. E, come ogni salmo finisce in gloria, anche quel ricevimento d'eccezione ha la sua gloria di pasticcini, di gelati e di rosoli.

La piccola festeggiata si aggira fra gl'invitati e offre un vassoio di confetti bianchi da sposa.

Nove anni... vent'anni... Fra una diecina d'anni, essa vestirà ancora un abito e un velo candidi, e offrirà ancora dei confetti da sposa. Ma allora, finita la festa, due braccia forti e amorose se la porteranno via. E la mamma, rimasta sola, non sa più, nella nebbia delle lacrime, se rivede la sua piccola comunicanda, o se sogna una nipotina che la condurrà per mano a traverso la chiesa splendente di luci, vibrante di suoni, odorosa di fiori...

**LIDIA MORELLI.**

**La solita massaia del gas.** — Parlerò nel prossimo numero di ripuliture e di tarme... Se intanto le preme sapere ciò che chiede, le dirò che i sacchi di carta vanno bene quando vi si ripongono i vestiti scrupolosamente puliti e spazzolati, altrimenti essi sono dei comodi e indisturbati alberghi per quelle bestioline. Certo, i vestiti vi si sgualciscono meno che nelle casse di zinco, che meglio ospitano coperte e maglierie di lana. Quanto al guasto del frac, perchè non ricorre... in silenzio all'opera d'una di quelle famose rammendatrici, alla cui pazienza e abilità io farei un monumento?

**L. M.**

# L'ANERGIA SCOLASTICA

L'anergia scolastica (così propriamente chiamata da C. Bracci) è quella speciale forma morbosa che con tanta frequenza colpisce i nostri bimbi ed i nostri fanciulli nell'età e nell'epoca in cui frequentano la scuola.

Fu chiamata anche, ed erroneamente, anemia scolastica: dico erroneamente perchè ben di rado noi assistiamo ad un quadro di anemia vera e propria, e se impoverimento del sangue si verifica in questi casi, esso è sempre secondario allo stato di denutrizione e di decadimento organico che si stabilisce negli scolari.

L'anergia scolastica (recentemente studiata a fondo da Tito Guglielmini) si riscontra nei fanciulli dai sette ai quattordici anni (e ciò è intuitivo), è più frequente nei maschi che nelle femmine, e più facile a riscontrarsi nelle regioni umide e fredde, probabilmente perchè appunto in queste regioni i bimbi sono per un tempo più lungo confinati in aule chiuse, con aria viziata, con riscaldamento artificiale non sempre igienicamente perfetto.

Si sviluppa la malattia preferibilmente in questa stagione, appunto perchè gli scolari sono affaticati dai lunghi mesi di scuola invernale con scarsa luce e scarsa permanenza all'aria libera.

I primi sintomi consistono in una minor vivacità dei bimbi, in una loro profonda apatia, con poca tendenza a muoversi ed inerzia persino nei giuochi.

Cambia il colorito del volto che diventa giallastro e perfino verdastro: ben presto incominciano i sintomi a carico dell'apparato digerente. Il fanciullo ha inappetenza assoluta, nausea e spesso vomito che si manifesta specialmente a scuola ed al mattino: stipsi e dolori all'epigastrio, ai fianchi, alle reni.

Il polso è piccolo, irregolare e frequente, talora si hanno lievi rialzi di temperatura.

Il sistema che più ne soffre però è senza dubbio il sistema nervoso. Come dicevo il bimbo diventa apatico, sonnolento, facilmente irritabile, il sonno è turbato da incubi, e spesso il fanciullo geme e parla mentre dorme: la memoria è affievolita per cui lo scolaro non ritiene più le lezioni, l'attenzione lo affatica: subentra perciò l'indifferenza e l'inazione per tutto ciò che riguarda i suoi studi.

Il peso corporeo diminuisce, spesso la colonna vertebrale si incurva, le scapole si allontanano dal torace e diventano alate.

Come potremo rimediare a questo stato di cose?

La miglior profilassi dell'anergia scolastica sta certamente nel curare l'ambiente ove il fanciullo deve trascorrere tante ore della giornata.

Aule spaziose ben illuminate ed arredate, riscaldate con riscaldamento centrale ad acqua, banchi comodi, e poi una buona coscienza educativa da parte degli insegnanti e di chi compila i programmi scolastici, in modo da regolare igienicamente il lavoro della scuola adattandolo all'età degli alunni ed alle loro possibilità fisiche ed intellettuali.

Scuole all'aperto ove è possibile, colonie alpine e marine che permettano ai bimbi anche di povera condizione di respirare aria buona abbondantemente.

I bimbi colpiti da anergia si dovranno allontanare almeno temporaneamente dalla scuola; nei casi più ostinati si dovrà badare più alla salute che alla scuola, e, nelle classi agiate si provvederà ad una temporanea istruzione privata, mentre si invieranno i poveri alle colonie elioterapiche od ai sanatori di campagna.

Anche la nutrizione ha importanza grande nella profilassi e nella cura della anergia scolastica: essa deve essere sufficiente e corroborante, e soprattutto il fanciullo non dovrebbe mai essere avviato alla scuola al mattino senza che abbia consumato un buon pasto ricco di albumine (latte, pane e burro, eventualmente anche carne e uova).

Un buon ricostituente per bambini opportunamente e preventivamente somministrato, specialmente in questa stagione primaverile, sarà utilissimo a difendere i nostri fanciulli ed aiutarli nelle loro fatiche scolastiche: in modo speciale per l'infanzia si dovrà tener presente sempre l'antico aureo precetto della necessità di una «mens sana in corpore sano».

**Dott. E. SAN PIETRO.**

**Abbonato A/321781 - Firenze.** — La lesione da cui è affetta la paziente che ella mi descrive, non è suscettibile di guarigione completa; può avvantaggiarsi di cure dietetiche (regime latto-vegetariano con poche uova e poca carne bianca). Le cure termali praticate per quindici giorni due volte all'anno le recheranno indubbiamente giovamento, come pure le cure jodiche prolungate.

**Abbonata M. G. - Roma.** — Infatti l'olio di fegato di merluzzo, che pure costituisce sempre un ottimo rimedio per bambini, talora giunge alla intolleranza gastrica. Nel caso lamentato conviene sospenderlo, può sostituire questo ricostituente con altro di più facile digestione: somministri al bimbo della Pedargina ugualmente efficace e tolleratissima.

**Abbonato di Genova.** — Ella mi domanda perchè le acque l'ittiose siano da preferirsi nella uricemia. Queste acque sono giovevoli poichè sono ottimo solvente dell'acido urico che trasformano in urato di litina, il quale è il più solubile degli urati e come tale viene con grande facilità eliminato dall'organismo; adoperi pure la Salitina, che è senza dubbio la più indicata.

**Dott. E. S. P.**

# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 17

**Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA"**
**Cinque cassette di prodotti "BUITONI"**

### GRADINI SILLABICI

CE - CE - DI - GO - GO - IN - IN - LA - LA - LET - NO - NO - RI - RIO - TA - TE - TO - VER

*Con le sillabe date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle una per casella. Nella soluzione è da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un compositore e di una delle sue opere.*

**1.** Incomincia il 21 dicembre — **2.** Può essere al principio come alla fine di ogni libro — **3.** Pianta odorosa — **4.** Sta sul tetto — **5.** Nave a vela — **6.** Fatto conosciutissimo.

**Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 27 aprile, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione esatta del gioco proposto.**

### PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

**1.** Magro, smilzo, con cappello — **2.** Lamento — **3.** A Berlino sta per si — **4.** Livore e rabbia — **5.** Perfida — **6.** La cerca il poeta — **7.** Possono essere bianche o da sparo — **8.** Profumi grati — **9.** Contagio — **10.** Messo in rima — **11.** La metà... della moglie — **12.** Restato.

### CROCE SILLABICA

CO - FO - FO - I - I - LA - LA - LE - NA - NA - NE - NE - RE - RE - RE - RE - RIN - RIN - TE - TE - ZIO

*Con le sillabe date, formare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.*

**1.** Azione che si compie dopo aver combinato una serie di numeri — **2.** Istigare, fomentare nuovamente — **3.** Te la ordina il dottore contro il mal di gola.

### SQUADRA INCROCIATA

*Collocare una lettera per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.*

**1.** E' proprio del vulcano — **2.** Scrivere in versi — **3** Fedele compagno — **4.** Stai zitto — **5.** Sacerdotessa di Venere — **6.** Capo e condottiero — **7.** Congiunzione.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | GA | IM | AU | |
| GA | RI | BAL | DI | NI |
| IM | BAL | LA | TO | RE |
| AU | DI | TU | RI | O |
| | NI | RE | O | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | PAR | LA | IN | |
| PAR | LA | MEN | TA | RE |
| LA | MEN | TE | VO | LE |
| IN | TA | VO | LA | RE |
| | RE | LE | RE | |

O
IO
TOI
ITO
TRIO
RITO
ROTTI
RITTO
TRISTO
STORTI
RISOTTO

RIMANERE
IMAGINE
MANINA
AGITA
NINA
ENA
RE
E

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D | E | D | A | L | O | ■ | B | O | L | L | A |
| E | T | E | R | E | ■ | G | ■ | G | O | A | L |
| F | I | L | O | ■ | T | E | A | ■ | T | T | T |
| I | C | O | ■ | C | I | C | L | O | ■ | A | I |
| N | O | ■ | C | A | R | O | G | N | A | ■ | S |
| I | ■ | M | O | R | O | ■ | A | D | D | I | O |
| Z | A | I | N | O | ■ | M | ■ | E | D | E | N |
| I | N | N | O | ■ | O | E | M | ■ | A | R | A |
| O | D | E | ■ | A | L | T | A | I | ■ | I | N |
| N | E | ■ | A | N | I | E | L | L | O | ■ | T |
| I | ■ | G | I | A | R | ■ | I | O | I | D | E |

### GIOCO A PREMIO N. 15

SOLUZIONE: Pomate - Cascate - Cagnino - Topica - Canotto - Catasto = *Mascagni, Pinotta.*

**Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, le cinque scatole di cioccolattini offerte dalla « Perugina » sono state assegnate ai seguenti solutori: ing. Domenico Andreis, Caprino Veronese; Marcella Gasparri, via Flaminia 43, Pesaro; Sara Greci, piazza Vittorio Emanuele, Sarteano (Siena); Maria Gervasio, via Manzoni 71, Napoli; Ada Lauro, via Della Rotonda 11, Roma.**

**Le cinque cassette di prodotti « Buitoni » sono state assegnate ai seguenti solutori: Nicola Alessi, via Crispi 128, Palermo; Enrico Palazzo, corso Vittorio Emanuele 51, Roma; Augusto Ancillotti, via San Massimo 55, Torino; Guido Frontini, Argegno (Como); Alida Pietrini, via Fiume 20, Livorno.**

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugina ».

### PREMIO DEGLI ASSIDUI

**Avendo raggiunte le cinquanta esatte soluzioni, il Premio degli assidui, consistente in un volume offerto dal « Radiocorriere », viene assegnato ai solutori: Giuseppe Solari, via Colombo 21-8, Genova e L. Giudici, via Paglieri 2, Fossano (Cuneo).**

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

| Kc. | m. | NOME | kW. | Graduazione |
|---|---|---|---|---|
| 155 | 1935 | Kaunas (Lituania) | 7 | |
| 160 | 1875 | Brasov (Romania) | 20 | |
| » | » | Huizen (Olanda) | 50 | |
| 166 | 1807 | Lahti (Finlandia) | 40 | |
| 174 | 1724 | Mosca I (U.R.S.S.) | 500 | |
| 182 | 1648 | Radio Parigi (Francia) | 75 | |
| 191 | 1571 | Koenigswusterhausen (Ger.) | 60 | |
| 200 | 1500 | Droitwich (Inghilterra) | 150 | |
| 208 | 1442 | Minsk (U.R.S.S.) | 35 | |
| » | » | Reykjavik (Islanda) | 16 | |
| 216 | 1389 | Motala (Svezia) | 30 | |
| 217,5 | 1379 | Novosibirsk (U.R.S.S.) | 100 | |
| 224 | 1339 | Varsavia I (Polonia) | 120 | |
| 230 | 1304 | Lussemburgo | 150 | |
| 232 | 1293 | Kharkov (U.R.S.S.) | 20 | |
| 238 | 1261 | Kalundborg (Danimarca) | 60 | |
| 245 | 1224 | Leningrado (U.R.S.S.) | 100 | |
| 260 | 1154 | Oslo (Norvegia) | 60 | |
| 271 | 1107 | Mosca II (U.R.S.S.) | 100 | |
| 401 | 748 | Mosca III (U.R.S.S.) | 100 | |
| 519 | 578 | Hamar (Norvegia) | 0,7 | |
| » | » | Innsbruck (Austria) | 0,5 | |
| 527 | 569,3 | Lubiana (Jugoslavia) | 5 | |
| 536 | 559,7 | Vilna (Polonia) | 16 | |
| » | » | **BOLZANO** | 1 | |
| 546 | 549,5 | Budapest I (Ungheria) | 120 | |
| 556 | 539,6 | Beromünster (Svizzera) | 100 | |
| 565 | 531 | Athlone (Stato lib. d'Irl.) | 60 | |
| » | » | **PALERMO** | 3 | |
| 574 | 522,6 | Stoccarda (Germania) | 100 | |
| 583 | 514,6 | Riga (Lettonia) | 15 | |
| » | » | Grenoble (Francia) | 15 | |
| 592 | 506,8 | Vienna (Austria) | 100 | |
| 601 | 499,2 | Sundsval (Svezia) | 10 | |
| » | » | Rabat (Marocco) | 25 | |
| 610 | 491,8 | **FIRENZE** | 20 | |
| 620 | 483,9 | Bruxelles I (Belgio) | 15 | |
| » | » | Cairo (Egitto) | 20 | |
| 629 | 476,9 | Trondheim (Norvegia) | 20 | |
| » | » | Lisbona (Portogallo) | 15 | |
| 638 | 470,2 | Praga I (Cecoslovacchia) | 120 | |
| 648 | 463 | Lyon-la-Doua (Francia) | 15 | |
| 658 | 455,9 | Colonia (Germania) | 100 | |
| 668 | 449,1 | North Regional (Inghilt.) | 50 | |
| 677 | 443,1 | Sottens (Svizzera) | 25 | |
| 686 | 437,3 | Belgrado (Jugoslavia) | 2,5 | |
| 695 | 431,7 | Parigi P.T.T. (Francia) | 7 | |
| 704 | 426,1 | Stoccolma (Svezia) | 55 | |
| 713 | 420,8 | **ROMA I** | 50 | |
| 722 | 415,5 | Kiev (U.R.S.S.) | 36 | |
| 731 | 410,4 | Tallinn (Estonia) | 20 | |
| » | » | Siviglia (Spagna) | 1,5 | |
| 740 | 405,4 | Monaco di Baviera (Ger.) | 100 | |
| 749 | 400,5 | Marsiglia P.T.T. (Francia) | 5 | |
| 758 | 395,8 | Katowice (Polonia) | 12 | |
| 767 | 391,1 | Scottish Regional (Inghilt.) | 50 | |
| 776 | 386,6 | Tolosa P.T.T. (Francia) | 2 | |
| 785 | 382,2 | Lipsia (Germania) | 120 | |
| 795 | 377,4 | Leopoli (Polonia) | 16 | |
| » | » | Barcellona (Spagna) | 5 | |
| 804 | 373,1 | West Regional (Inghilterra) | 50 | |
| 814 | 368,6 | **MILANO I** | 50 | |
| 823 | 364,5 | Bucarest I (Romania) | 12 | |
| 832 | 360,6 | Mosca IV (U.R.S.S.) | 100 | |
| 841 | 356,7 | Berlino (Germania) | 100 | |
| 850 | 352,9 | Bergen (Norvegia) | 1 | |
| » | » | Valencia (Spagna) | 1,5 | |
| 859 | 349,2 | Strasburgo (Francia) | 35 | |
| » | » | Sebastopoli (U.R.S.S.) | 10 | |
| 868 | 345,6 | Poznan (Polonia) | 16 | |
| 877 | 342,1 | London Regional (Inghilt.) | 50 | |
| 886 | 338,6 | Graz (Austria) | 7 | |
| 895 | 335,2 | Helsinki (Finlandia) | 10 | |
| 904 | 331,9 | Amburgo (Germania) | 100 | |
| » | » | Limoges P.T.T. (Francia) | 0,5 | |
| 913 | 328,6 | Tolosa (Francia) | 60 | |
| 922 | 325,4 | Brno (Cecoslovacchia) | 32 | |
| 932 | 321,9 | Bruxelles II (Belgio) | 15 | |
| 941 | 318,8 | Algeri (Algeria) | 12 | |
| » | » | Göteborg (Svezia) | 10 | |
| 950 | 315,8 | Breslavia (Germania) | 100 | |
| 959 | 312,8 | Parigi P.P. (Francia) | 60 | |
| 968 | 309,9 | Odessa (U.R.S.S.) | 10 | |
| 977 | 307,1 | Belfast (Inghilterra) | 1 | |
| 986 | 304,3 | **GENOVA** | 10 | |
| » | » | Torun (Polonia) | 24 | |
| 995 | 301,5 | Hilversum (Olanda) | 20 | |
| 1004 | 298,8 | Bratislava (Cecoslov.) | 13,5 | |
| 1013 | 296,2 | Midland Regional (Inghilt.) | 50 | |
| 1022 | 293,5 | Barcellona EAJ 15 (Spag.) | 3 | |
| » | » | Cracovia (Polonia) | 2 | |
| 1031 | 291 | Koenigsberg (Germania) | 17 | |
| 1040 | 288,5 | Rennes P.T.T. (Francia) | 40 | |
| 1050 | 285,7 | Scottish National (Ingh.) | 50 | |
| 1059 | 283,3 | **BARI** | 20 | |
| 1068 | 280,9 | Tiraspol (U.R.S.S.) | 4 | |
| 1077 | 278,6 | Bordeaux Lafayette (Fr.) | 12 | |
| 1086 | 276,2 | Falun (Svezia) | 2 | |
| » | » | Zagabria (Jugoslavia) | 0,7 | |
| 1095 | 274 | Madrid (Spagna) | 7 | |
| 1104 | 271,7 | **NAPOLI** | 1,5 | |
| » | » | Madona (Lettonia) | 50 | |
| 1113 | 269,5 | Moravska-Ostrava (Cecosl.) | 11,2 | |
| » | » | Radio Normandie | 0,7 | |
| 1122 | 267,4 | Newcastle (Inghilterra) | 1 | |
| » | » | Nyiregyhaza (Ungheria) | 6,25 | |
| 1131 | 265,3 | Hörby (Svezia) | 10 | |
| 1140 | 263,2 | **TORINO I** | 7 | |
| 1149 | 261,1 | London National (Inghilt.) | 20 | |
| » | » | West National (Inghilt.) | 20 | |
| » | » | North National (Inghilt.) | 20 | |
| 1158 | 259,1 | Kosice (Cecoslovacchia) | 2,6 | |
| 1167 | 257,1 | Monte Ceneri (Svizzera) | 15 | |
| 1176 | 255,1 | Copenaghen (Danimarca) | 10 | |
| 1195 | 251 | Francoforte (Germania) | 17 | |
| » | » | Treviri (Germania) | 2 | |
| » | » | Cassel (Germania) | 1,5 | |
| » | » | Friburgo in Bresg. (Ger.) | 5 | |
| » | » | Kaiserslautern (Germania) | 1,5 | |
| 1204 | 249,2 | Praga II (Cecoslovacchia) | 5 | |
| 1213 | 247,3 | Lilla P.T.T. (Francia) | 5 | |
| 1222 | 245,5 | **TRIESTE** | 10 | |
| 1231 | 243,7 | Gleiwitz (Germania) | 5 | |
| 1249 | 240,2 | Nizza-Juan-les-Pins | 2 | |
| 1258 | 238,5 | S. Sebastiano (Spagna) | 3 | |
| » | » | **ROMA III** | 1 | |
| 1267 | 236,8 | Norimberga (Germania) | 2 | |
| 1285 | 233,5 | Aberdeen (Inghilterra) | 1 | |
| 1294 | 231,8 | Linz (Austria) | 0,5 | |
| » | » | Klagenfurt (Austria) | 4,2 | |
| 1303 | 230,2 | Danzica (Città libera) | 0,5 | |
| 1312 | 228,7 | Malmö (Svezia) | 1,25 | |
| 1330 | 225,6 | Hannover (Germania) | 1,5 | |
| » | » | Brema (Germania) | 1,5 | |
| » | » | Flensburg (Germania) | 1,5 | |
| 1339 | 224 | Montpellier (Francia) | 5 | |
| 1357 | 221,1 | **MILANO II** | 4 | |
| 1366 | 219,6 | **TORINO II** | 0,2 | |
| 1384 | 216,8 | Varsavia II (Polonia) | 2 | |
| 1393 | 215,4 | Radio - Lione (Francia) | 5 | |
| 1411 | 212,6 | Stazioni portoghesi | 2 | |
| 1429 | 209,9 | Beziers (Francia) | 1,5 | |
| 1456 | 206 | Parigi. T. E. (Francia) | 5 | |

## STAZIONI A ONDE CORTE

| Kc. | m. | NOME | Nominativo | kW. |
|---|---|---|---|---|
| 4273 | 70,20 | Chabarowsk (U.R.S.S.) | RV 15 | 20 |
| 5968 | 50,27 | Città del Vaticano | HBJ | 10 |
| 6000 | 50,00 | Mosca (U.R.S.S.) | RW 59 | 20 |
| 6095 | 49,96 | Montreal (Canadà) | VE 9 DR | 2,5 |
| 6020 | 49,83 | Zeesen (Germania) | DJC | 5 |
| 6040 | 49,67 | Boston (S. U.) | W 1 XAL | 5 |
| 6050 | 49,59 | Daventry (Inghilt.) | GSA | 20 |
| 6060 | 49,50 | Cincinnati (S. U.) | W 8 XAL | 10 |
| 6060 | 49,50 | Nairobi (Afr. or. ingl.) | VQ 7 LO | 0,5 |
| 6060 | 49,50 | Filadelfia (S. U.) | W 3 XAU | 1 |
| 6060 | 49,50 | Skamlebaek (Danim.) | OXY | 0,5 |
| 6080 | 49,34 | La Paz (Bolivia) | C. P. 5 | 10 |
| 6080 | 49,34 | Chicago (S. U.) | W 9 XAA | 0,5 |
| 6085 | 49,30 | **ROMA** | 2 RO | 25 |
| 6095 | 49,22 | Bowmanville (Canadà) | VE 9 GW | 0,5 |
| 6100 | 49,18 | Chicago (S. U.) | W 9 XF | 10 |
| 6100 | 49,18 | Bound Brook (S. U.) | W 3 XAL | 15 |
| 6109 | 49,10 | Calcutta (India brit.) | VUC | 0,[illegible] |
| 6112 | 49,08 | Caracas (Venezuela) | YV 1 BC | 0,[illegible] |
| 6120 | 49,02 | Wayne (S. U) | W 2 XE | 1 |
| 6140 | 48,86 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 6425 | 46,69 | Bound Brook (S. U.) | W 3 XL | 18 |
| 6610 | 45,38 | Mosca (U.R.S.S.) | RW 72 | 10 |
| 9510 | 31,55 | Daventry (Inghilt.) | GSB | 20 |
| 9510 | 31,55 | Melbourne (Australia) | VK 3 ME | 3 |
| 9530 | 31,48 | Schenectady (S. U.) | W 2 XAF | 40 |
| 9540 | 31,45 | Zeesen (Germania) | DJN | 5 |
| 9560 | 31,38 | Zeesen (Germania) | DJA | 5 |
| 9570 | 31,35 | Springfield (S. U.) | W 1 XAZ | 10 |
| 9580 | 31,32 | Daventry (Inghilt.) | GSC | 20 |
| 9590 | 31,28 | Sydney (Australia) | VK 2 ME | 20 |
| 9590 | 31,28 | Filadelfia (S. U.) | W 3 XAU | 1 |
| 9595 | 31,27 | Lega d. Naz. (Svizz.) | HBL | 20 |
| 9635 | 31,13 | **ROMA** | 2 RO | 25 |
| 9860 | 30,43 | Madrid (Spagna) | EAQ | 20 |
| 10330 | 29,04 | Ruysselede (Belgio) | | 9 |
| 11705 | 25,63 | Radio Coloniale (Fr.) | FYA | 10 |
| 11715 | 25,60 | Winnipeg (Canadà) | VE 9 JR | 2 |
| 11730 | 25,57 | Huizen (Olanda) | PHI | 23 |
| 11750 | 25,53 | Daventry (Inghilt.) | GSD | 20 |
| 11770 | 25,49 | Zeesen (Germania) | DJD | 5 |
| 11790 | 25,45 | Boston (S. U.) | W 1 XAL | 5 |
| 11810 | 25,40 | **ROMA** | 2 RO | 25 |
| 11830 | 25,36 | Wayne (S. U.) | W 2 XE | 1 |
| 11860 | 25,29 | Daventry (Inghilt.) | GSE | 20 |
| 11870 | 25,27 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 11880 | 25,23 | Radio Coloniale (Fr.) | FYA | 10 |
| 12000 | 25,00 | Mosca (U.R.S.S.) | RNE | 20 |
| 12825 | 23,39 | Rabat (Marocco) | CNR | 10 |
| 15120 | 19,84 | Città del Vaticano | HVJ | 10 |
| 15140 | 19,82 | Daventry (Inghilt.) | GSF | 15 |
| 15200 | 19,74 | Zeesen (Germania) | DJB | 5 |
| 15210 | 19,72 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 15243 | 19,68 | Radio Coloniale (Fr.) | FYA | 10 |
| 15250 | 19,67 | Boston (S. U.) | W 1 XAL | 5 |
| 15270 | 19,64 | Wayne (S. U.) | W 2 XE | 1 |
| 15280 | 19,63 | Zeesen (Germania) | DJQ | 5 |
| 15330 | 19,56 | Schenectady (S. U.) | W 2 XAD | 20 |
| 17780 | 16,87 | Bound Brook (S. U.) | W 3 XAL | 15 |
| 17790 | 16,86 | Daventry (Inghilt.) | GSG | 15 |

**La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione**

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino